

"Se pensi al caffè pensa a me"
Caffè Scrivano di Brusco B.
BISTAGNO
Regione Cartesio km 30
Tel. 0144 79727
www.bruscob.it

L'ANCORA

70827 **SETTIMANALE DI INFORMAZIONE - DOMENICA 27 AGOSTO 2017 - ANNO 114 - N. 31 - € 1,50**
 9 772499 486009 **Sito internet** www.settimanalelancora.it **P.I.:** 24/8/2017
 Poste Italiane S.p.A. Spedizione in abb. postale D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011
giornale locale
DCOIO0047 Omologato
Posteitaliane

Nel momento dell'emergenza, il territorio si scopre impreparato

Preoccupante carenza d'acqua la valle Bormida in ginocchio

Acqui Terme. Il letto dei fiumi è ridotto al minimo, i torrenti sono addirittura in secca; nelle campagne la terra è spaccata dal sole o ridotta a polvere. La valle Bormida è in ginocchio, colpita da una siccità senza precedenti: in alcuni paesi non piove da tre mesi (in compenso, ha grandinato. Ma questa è un'altra storia). La carenza d'acqua comincia a essere preoccupante, e mentre Amag e Ato6 discutono sulla richiesta di uno stato di calamità, già da due settimane, per l'esattezza dal 12 agosto, a seguito di un incontro in prefettura, era stato introdotto il razionamento idrico, per dodici ore al giorno (dalle 19 alle 7). Si tratta dei paesi che dipendono dai pozzi sull'Erro di località Gaini di Cartosio: Cartosio, appunto, e poi Castelletto d'Erro,



Denice, Malvicino, Melazzo, Merana, Mombaldone, Montechiaro, Pareto, Ponti, Spigno e Terzo. Il razionamento, unito al senso di responsabilità dei cittadini, ha permesso finora di

evitare l'emergenza, ma si rimane sul filo. E se continua a non piovere, sarà dura. Anche Ponzone è in difficoltà, ma in paese molti hanno pozzi privati che hanno se non altro ritar-

dato l'emergenza. Nella mattinata di mercoledì 23 agosto il sindaco di Ponzone ha però emesso un'ordinanza che sospende l'erogazione dell'acqua dalle 21 alle 7 a partire dal 24 agosto.

Non va meglio nella Langa Astigiana: i pozzi di Cortemilia, che alimentano l'area, sono secchi: l'acqua, come in valle Erro, è razionata quasi dovunque, e in alcuni casi (Roccoverano, Vesime, San Giorgio Scarampi) è già stato necessario fare ricorso alle autobotti.

Per la prima volta, il cambiamento climatico si fa sentire in maniera evidente sul territorio, e come spesso accade in Italia, al momento dell'emergenza, il territorio si scopre impreparato.

M.Pr.

continua alla pagina 2

Chiude il 3 settembre la mostra di Chagall

Superati i 5000 visitatori



Acqui Terme. Si intensificano gli appuntamenti rivolti a turisti e villeggianti sul territorio cittadino. Appuntamenti dedicati alla cultura così come all'enogastronomia. Nel primo caso, a farla da padrona è l'Antologica dedicata a Marc Chagall, allestita al piano terra del liceo classico cittadino.

Gi.Gal.

continua alla pagina 2

Nella seduta convocata lunedì 31 luglio

Primi screzi in consiglio comunale sotto accusa il progetto delle scuole

Acqui Terme. Primo consiglio comunale dopo quello di insediamento e primi screzi tra la nuova maggioranza grillina e la passata amministrazione guidata da Bertero ora seduto nei banchi dell'opposizione. È successo durante la seduta convocata alle 21 di lunedì 31 luglio mentre L'Anzora era appena entrata in ferie.

Aula affollata, sia sotto che in tribuna. All'appello risultano assenti Marco Protopapa e Alessandro Lelli dell'opposizione.

Dopo una breve comunicazione del presidente dell'assemblea consiliare Elena Trentini riguardante un prelievo dal fondo di riserva, la parola all'assessore Mario Scovazzi che presenta le variazioni di assessment generale del bilancio di previsione, scusandosi per l'aridità dei dati e ripromettendosi per il futuro di "presentare dei dati più comprensibili, che permettano il dialogo". Tra le voci delle entrate da segnalare 16.500 euro di contributo statale per accoglienza immigrati e 36.000 euro di penalità per ritardata consegna degli edifici scolastici. Tra le uscite, aumenti per i compensi allo staff del sindaco, per l'affitto dell'immobile che ospita attualmente la media Bella, per la gestione ar-



chivio, diminuzioni per riviste e pubblicazioni, per assicurazioni, per materiale di pulizia, per acquisto voucher lavorativi (che non ci sono più), per fuochi d'artificio (previsti 3000 euro in meno).

Per Carlo De Lorenzi il grosso della variazione viene dal ritardo della consegna delle scuole. Però, secondo il consigliere di centro sinistra, la penale scatterebbe dal 1° novembre, quindi se le scuole fossero consegnate al 31 ottobre la penale non scatterebbe, quindi non è corretto mettere una voce in bilancio, quando non si è sicuri di incassare la

cifra. De Lorenzi chiude con una frecciatina "Abbiamo appreso che il Sindaco non farà a meno di uno staff".

Enrico Bertero ribadisce di aver presentato ricorso contro il risultato del ballottaggio, quindi farà solo qualche domanda senza entrare nei particolari ed il suo voto sulle variazioni di bilancio sarà di astensione perché "quanto fatto dalla nuova amministrazione è una logica conseguenza di quanto fatto dalla precedente".

L'assessore Scovazzi risponde a De Lorenzi "Lo staff del Sindaco prima costava cir-

ca 30.000 euro per sei mesi, ora 23.500 euro per 5 mesi". Per quanto riguarda la penale delle scuole Scovazzi semplifica il concetto "se la ditta consegna entro il 31 ottobre è ben vero che perdiamo la penale, ma non paghiamo più l'affitto...". Scovazzi ricorda che il bilancio su cui si sta lavorando non è opera della nuova amministrazione ma è stato fatto dall'amministrazione Bertero che ha lasciato nelle mani della nuova amministrazione la "patata bollente" delle scuole.

Bertero seccato dice "La scuola non è una patata bollente, è un vanto per la città".

È il sindaco Lucchini che scende in campo e dopo aver spiegato che lo staff sarà composto da un portavoce del sindaco e da un capo di gabinetto, rimarca il concetto negativo nel confronto delle nuove scuole, che sono una vera e propria patata bollente, in quanto hanno innescato dall'inizio un effetto domino di cose negative: l'aver perso una piazza dove si effettuavano le manifestazioni fieristiche, l'aver occupato lo spazio della ex caserma per mettere il luna park, l'aver così sottratto dei parcheggi, danneggiando i commercianti del centro.

M.P.

continua alla pagina 2



Premiato il campione olimpionico Franco Musso per i suoi 80 anni

Pagina 26



Festival InterHarmony si pensa già all'edizione 2018

Pagina 12



Si prepara la 41ª edizione di Corisettembre

Pagina 3



Tanti appuntamenti per l'Accademia del Mandolino

Pagina 10

beauty 75
 estetica & benessere

Trattamenti corpo personalizzati per un'estate in forma

Centro Estetico Beauty 75
 Presso supermercato Bennet
 Tel. 0144 313243

ALL'INTERNO

- Strevi perde 16.000 euro di contributo: danno erariale? *pag. 18*
- S. Giorgio Scarampi: rassegna bovino castrato piemontese. *pag. 24*
- Monastero: si presentano i libri di Franco Perugini. *pag. 24*
- Cortemilia: la favolosa sagra della nocciola. *pag. 25*
- I vincitori del 25° Rally Valli Vesimesi. *pag. 30*
- Ovada: la vendemmia anticipa di 7-10 giorni. *pag. 35*
- Ovada: il saluto degli scout ad Alberto Marchelli. *pag. 35*
- Sulla Ovada - Molare rilevatori o semafori dissuasori. *pag. 35*
- Molare: 43 mila euro per la 3ª sezione dell'Infanzia. *pag. 37*
- Per la calda estate campese c'è la 21ª "Cammingiando". *pag. 38*
- Masone: collettiva a ricordo di Piera Vegnuti. *pag. 38*
- Cairo: WWF e GCR dicono sì al biodigestore di Ferrania. *pag. 39*
- Cairo: imminente il ripristino del Pronto soccorso? *pag. 39*
- Carcare: Antica Fiera Bestiame è anche cultura, arte e... *pag. 41*
- Canelli: moscato resa ad 80 quintali, inizia la vendemmia. *pag. 42*
- Valle Belbo scoperta dal turismo scandinavo. *pag. 42*
- Nizza: in Consiglio Agenzia entrate, Croce Verde, Cisa. *pag. 44*
- La Regione stanziò fondi per l'ospedale della Valle Belbo. *pag. 44*
- Mombaruzzo: alla Bazzana, sagra del fritto misto. *pag. 45*

LENTI DI ALTA PRECISIONE ZEISS

Ottica pandolfi

esame della vista - lenti a contatto

Acqui Terme (AL) - Corso Italia, 57 - Tel. 0144 57554
E-mail: ottica.pandolfi@libero.it

DALLA PRIMA

Preoccupante carenza

La sintesi migliore è di Vittorio Grillo, sindaco di Terzo: «È dai tempi di Bosio sindaco di Acqui che si parla di trovare soluzioni alle crisi idriche del bacino dell'Erro... ne abbiamo parlato per anni, poi Acqui si è collegata a Predosa col "tubone" e i paesi dell'Erro, credendosi al sicuro, hanno fatto cadere la questione. Sbagliando. E adesso paghiamo il conto».

E come sempre, al momento dell'emergenza, ci si mette al lavoro per trovare soluzioni (seppure tardive) al problema.

Negli ultimi giorni ne sono emerse tre. Una arriva da Ponzone, dove il sindaco Fabrizio Ivaldi ha lanciato l'idea di un raddoppio dell'invaso del Bric Berton, dove l'acqua non manca. Un progetto preliminare sarebbe pronto già dagli anni '90, ma non si è mai concretizzato, a riprova di come sia l'emergenza la vera forza propulsiva del nostro Paese.

Una seconda ipotesi la propone ancora Vittorio Grillo: «Anni fa sono stati realizzati, a spese del Comune di Acqui 7-8 pozzi in località Filatore ai confini fra Cartosio e Melazzo, che però, dopo il collegamento al "tubone" e vista la conclusione delle crisi idriche, di fatto non sono mai stati utilizzati...».

Resta da vedere se quei pozzi possano essere utilizzati, la zona adesso è tutta ricoperta dai rovi. È nostra intenzione fare presente anche questa soluzione».

L'altra opzione (ma forse, visto che i cambiamenti climatici avanzano sarebbe meglio realizzarle tutte e tre) è l'idea di allacciare la rete dell'acquedotto che serve i 13 Comuni dell'ex consorzio idrico della Valle Bormida al "tubone" di Predosa.

Dopotutto, la riserva d'acqua che si estende nel sottosuolo di Predosa-Sezzadio è così estesa da poter soddisfare i bisogni di circa 200.000 persone senza troppe difficoltà. Peccato che in quella zona qualcuno stia pensando di realizzare una discarica di rifiuti potenzialmente tossici, e che parallelamente alcune cave del sezzadiese siano state in-

serite nel Piano Cave per tombaro lo smarino del Terzo Valico...

Proprio in difesa della falda acquifera di Sezzadio è giunto in questi giorni un forte richiamo da parte del sindaco di Acqui Terme, Lorenzo Lucchini, che ha invitato la cittadinanza e tutto il territorio a fare fronte comune per proteggere l'importante risorsa idrica. Per il sindaco, «La siccità ci dimostra che lì dove abbiamo delle risorse idriche importanti dobbiamo difenderle da tutte le possibili minacce. La Regione e la Provincia devono cambiare rotta».

Sulla stessa linea gli attivisti ecologici: i Comitati di Base, per bocca di Urbano Taquias sottolineano che per i sindaci dei Comuni che ora invocano il collegamento al "tubone" «deve finire il tempo delle ambiguità. Fra loro ci sono persone che genuinamente e sinceramente hanno sempre partecipato alle iniziative in difesa della falda, e altri che invece, ad assemblee e manifestazioni non si sono mai fatti vedere»; contro il Terzo Valico si schiera invece Tino Balduzzi che ricorda «Il buon senso dice che salvare le falde acquifere è più importante che costruire tunnel, ma in Italia la politica dice l'opposto. Non solo: nell'alessandrino la stessa classe politica che favorisce il Terzo Valico permette che su falde acquifere vitali per la sopravvivenza della popolazione si trattino rifiuti e si realizzino pericolose discariche».

Il dibattito prosegue. Intanto, nei prossimi giorni i 13 Comuni intenzionati a collegarsi al "tubone" potrebbero avanzare la proposta chiedendo un incontro ufficiale ad Amag, e qualcuno comincia a pensare che la siccità, insieme alla sete, stia portando un po' di buon senso. Speriamo che la prima pioggia non lo lavi via.

A pagina 9
tutti gli interventi
sull'emergenza idrica

DALLA PRIMA

Superati i 5000 visitatori

Dall'apertura della mostra ad oggi si è arrivati ai 5000 biglietti venduti, un buon risultato certo, che però sembra essere ancora lontano dai circa 9000 biglietti venduti in occasione della mostra dedicata a Salvador Dalí lo scorso anno. Fino ad ora, ad aver visitato la rassegna sono stati turisti stranieri ed italiani. Ora ci si aspetta che a fare la parte del leone siano anche gli acquesi. Come tradizione vuole ormai, infatti, le ultime settimane di questo importante appuntamento culturale, sono quelle decisive per far incrementare la vendita dei biglietti. Ed è per questo motivo che, ancora una volta, vi ricordiamo quelli che sono gli orari di apertura della rassegna: tutti i gior-

ni, dalle 10 alle 13 e dalle 16.30 alle 22.30. Centoventi le opere sistemate nelle cinque sale del liceo. Da ammirare ci sono dipinti, ceramiche e vetrate dai colori intensi. Di particolare bellezza e suggestività è la vetrata della chiesa di Sant'Etienne, poi soprattutto, nella sala centrale, c'è *L'Inspiration*, tempera e pastello su masonite. Fra le opere di punta c'è anche *Bouquet de fleurs sur fond rouge* (1970 circa, olio su tela), *La Famille* (1978/80, olio su tela), esposta solo presso la Galleria Nazionale dell'Umbria nel 2010, *Musicien et danseuse* (1975, olio su tela) e *L'asino di fronte la chiesa* (1965, olio e collage su tavola) che costituisce un inedito.

DALLA PRIMA

Primi screzi in consiglio comunale



La giunta: da sinistra Sasso, Giannetto, Lucchini, Scovazzi, Oselin, Terzolo. Sopra il presidente dell'assemblea Trentini.

«Questo non è un merito dell'amministrazione precedente, ma la ritengo una colpa grave!». Il pubblico sottolinea le parole del primo cittadino con fragorosi applausi.

Bertero si dichiara «inorridito» per l'accusa di «colpa grave» riferita all'iniziativa di nuove scuole. Il pubblico rumoreggia e la presidente Trentini, dopo le proteste di Bertero («non siamo a teatro»), chiede il silenzio in aula.

Il voto vede 11 a favore, 2 contrari (De Lorenzi e Garbarino) e 2 astenuti (Bertero e Zunino).

Il punto n.3 sulla presa d'atto degli equilibri di bilancio 2017 vede 13 a favore (oltre alla maggioranza votano sì anche Bertero e Zunino in quanto il bilancio era stato predisposto da loro) e due astenuti (De Lorenzi e Garbarino).

Il punto successivo riguarda un odg presentato dal centro sinistra per arrivare ad un accordo di programma tra pubblico e privato per il rilancio delle Terme. A presentare l'odg ed a perorare l'approvazione è Milietta Garbarino. Giulia Cordasco, a nome della maggioranza propone una sospensione del punto «per dare all'argomento l'attenzione che merita. Siamo totalmente d'accordo ma il rinvio è puramente tecnico».

Tutti sono d'accordo sul rinvio che viene votato all'unanimità, mentre la presidente Trentini si fa garante di una celere convocazione delle commissioni.

E Cinzia Gramola della maggioranza a presentare l'ultimo punto: una mozione pre-

sentata dal M5S su «Ceta. Accordo economico e commerciale globale».

Milietta Garbarino, educatamente, commenta «Abbiamo rinviato una mozione sulle Terme ed andiamo ad approvare una mozione politica», quindi spiega la contrarietà alla mozione.

Bertero accusa il metodo «copia e incolla di Casaleggio», ottenendo il rumoroso dissenso del pubblico, subito zittito dalla presidente Trentini, ed esprime la propria contrarietà ad approvare qualcosa che non è acquisite.

Gramola spiega che ci sono problemi non acquisi che prima o poi possono toccare anche gli acquesi, soprattutto le generazioni future (applausi).

Adriana Falcone interviene dicendo «Bertero ha detto perché non ci si preoccupa di discariche di sanità etc.? Questo oggi, ma ieri?».

Anche al suo intervento vengono rivolti calorosi (e fastidiosi) applausi.

Il voto vede 11 a favore e 4 astenuti.

Sintesi della serata: abbandonato il bon ton degli inizi si stanno scaldando i motori per un confronto più veritiero sulle scelte del passato che vengono ritenute sbagliate dalla nuova amministrazione. Per ora poche battute, ma le prossime sedute si preannunciano interessanti. Speriamo che il tutto sia fatto nell'interesse della città e non per dire che qualcuno è migliore di qualcun altro. Una annotazione critica: il pubblico, di qualunque parte politica sia, è tenuto ad assistere in silenzio alle sedute. Applausi o dis-



La maggioranza: davanti da sinistra Servato, Laperchia, Gramola, Falcone e Cordasco. Dietro da sinistra: Galeazzo, Ghione, Rolando e Benzi.



L'opposizione: da sinistra Bertero, Zunino, Garbarino e De Lorenzi.



Alla presentazione della mozione sulle Terme da parte di Milietta Garbarino risponde Giulia Cordasco.

sensi possono influenzare negativamente gli interventi dei consiglieri, creando un clima non di dialogo ma di contrapposizione accentuata dalla claque. Compito della presidente

dell'assemblea mantenere l'ordine, con fermezza e decisione, possibilmente non a posteriori, ovvero nel riportare la calma, ma a priori con un chiaro richiamo ad inizio seduta.

Video del consiglio comunale
su www.settimanalelancora.it

Per Paolo Mighetti, consigliere regionale M5S Piemonte

Vendita Terme: gli utili dove andranno?

Acqui Terme. Ci scrive Paolo Mighetti, consigliere regionale M5S Piemonte:

«La Regione non sa ancora se gli utili derivanti dalla vendita di Terme di Acqui Spa, saranno reinvestiti nel turismo termale e nello sviluppo del territorio.

L'amministrazione, a detta dell'assessore Reschigna che ha risposto all'interrogazione, si impegnerà a verificare che Finpiemonte Partecipazione (ex proprietario delle azioni Terme spa) ottemperi a quanto richiesto dall'aula, salvo che le

perdite di altre partecipazioni non azzerino gli utili della vendita. Questo dato sarà disponibile solo ad approvazione del prossimo bilancio, cioè a 2018 inoltrato. Eppure sono passati due anni dall'approvazione dell'ordine del giorno che impegnava la giunta a verificare l'utilizzo dei proventi della vendita. Insomma il rischio che si sta palesando è che i soldi ottenuti dalla vendita delle Terme vengano usati per tappare i buchi creati da altre società partecipate. Sarebbe l'ennesima beffa dopo il disarmante

bando di vendita, che non fissava nessun paletto in merito alla presentazione di un serio piano industriale.

A questo punto, purtroppo, non vediamo nessun chiaro segnale di impegno della Regione a supportare il rilancio del settore turistico-termale acquese. Il territorio e i cittadini di Acqui Terme, non possono continuare ad aspettare. Chiamparino, per ora, ha fatto solo «cassa» sulla pelle degli acquesi, quando si deciderà a dare una mano alla nostra comunità?».

Aspettando la 18ª Giornata Europea della Cultura Ebraica

Acqui Terme. In concomitanza alla mostra su Chagall, sarà possibile visitare la Acqui Ebraica con guide esperte da martedì 29 agosto a domenica 3 settembre compresi. Acquisto biglietti e partenze alle ore 16,15 presso la reception della mostra a palazzo Saracco; mercoledì 30 agosto anche alle ore 16 presso lo IAT, Palazzo Robellini, Piazza Levi. Il ricavo sarà utilizzato per allestire il Museo del cimitero israelitico.

GELOSO VIAGGI Professionisti dal 1966 **WELCOME TRAVEL** "WE LOVE THE WORLD"

ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
CANELLI Via Contratto, 12 • Tel. 0141 702984
SAVONA • Tel. 019 8336337
@@@ www.gelosoviaggi.com @@@

VIAGGI DI GRUPPO CON PARTENZE GARANTITE		I NOSTRI VIAGGI IN ESCLUSIVA CON ACCOMPAGNATORE	
04-12/09: IL DEVON e la CORNOVAGLIA	06-10/09 e 28/10-01/11: La BARCELLONA di GAUDI'	L'ESTATE "INDIANA" IN NORD AMERICA "I meravigliosi colori del Foliage" ULTIMA CAMERA!! 01 - 11 ottobre →	ARGENTINA del NORD "Deserti-Lagune-Pueblos-Montagne Colorate" ULTIMI TRE POSTI!! 07 - 18 novembre →
05-10/09: BERLINO-MONACO-DRESDA	06-10/09 e 28/10-01/11: PARIGI e VERSAILLES	LE MERAVIGLIE del SUD AFRICA "Garden Route-Capetown-Parco Kruger-Mpumalanga" 21 novembre - 03 dicembre →	WEEK-END a BUDAPEST "Il Gioiello brillante del Danubio" 08 - 11 dicembre →
05-10/09: TOUR della NORMANDIA	06-10/09: LUBIANA-ZAGABRIA-PLITVICE-BLED		
05-10/09 E 19-24/09: Gran Tour della PUGLIA	06-10/09: PRAGA "SPECIAL"		
05-10/09: CRACOVIA e il Sud della POLONIA	06-10/09: BUDAPEST "SPECIAL"		
05-10/09: AMSTERDA e l'OLANDA	06-10/09 e 01-05/11: NAPOLI e la COSTIERA		
05-10/09 e 12-17/09: PRAGA e BUDAPEST	06-10/09 e 13-17/09: VIENNA e SALISBURGO		

L'Antologica di palazzo Saracco

Marc Chagall "Acquese" ancora per 10 giorni

Acqui Terme. Dopo una visita all'Antologica per Marc Chagall (Palazzo Liceo Saracco), queste "di getto", le impressioni.

L'arpa del re Davide. L'amato violino, strumento di famiglia e di folklore, suonato tanto dall'artista quanto dai suoi avi. Le trombe degli angeli. Un musicista con mandola che detta i passi ad una danzatrice.

I tintinnabula delle donne ebre, che la scena coglie in una pausa dell'arduo viaggio dall'Egitto verso la Terra Promessa (ed è Miriam, sorella d'Aronne a guidare l'ensemble). E poi di nuovo gli archi, ma in metamorfosi, dal cavigliere dalla forma umana o animale. Ora è una chitarra appena abbozzata a dirci che siamo passati dal sogno, dalle storie bibliche di Mosè, dagli esodi e dalle tempeste di mare, alla guerra civile di Spagna, in mezzo alle macerie - immani - delle città bombardate.

Non poteva che essere musicale, in questa estate tanto ricca di concerti, in cui si sono applauditi strepitosi solisti, innumerevoli e affiatate formazioni "da camera", e si è vissuto il fascino e il brivido dell'orchestra sinfonica, e del suo respiro - non poteva che essere musicale il nostro filo conduttore per l'Antologica dedicata a Marc Chagall.

Forse avviata a battere il record dei visitatori 2016. Ma, a ben vedere, i numeri assumono un valore distraente.

Assai più importa la qualità dei contenuti dell'allestimento. Che, pur disponendo ancora di un numero limitato di spazi, piace e incuriosisce, cattura l'attenzione suscitando i posi-



tivi giudizi che abbiamo letto nel libro di soddisfazione degli ospiti.

Aspettando "l'Antologica a due piani" (con la conversione delle aule "alte" in nuove sale), in un futuro che tutti si augurano assai prossimo (sarà uno spettacolo... vale la pena lavorarci per bene), il presente racconta di un binomio Acqui/Chagall che risponde già magnificamente alle attese. E, seguendo ora la guida (un plauso alla giovane studentessa del Liceo Artistico Claudia Bellè, nostro Virgilio domenica 20 agosto, giorno -abbiamo saputo successivamente - dai 350 tagliandi staccati), ora procedendo per le sale in modo autonomo, assecondando indole e interessi, è facile trascorrere un'ora piena nella lettura dei capolavori di Chagall.

Proprio non è da mancare l'occasione di una visita a questo maestro del Novecento, ebreo russo, che nacque al mondo sul finire dell'Ottocento con nome di Moïse Segal, le cui tele i nazisti ora bruciarono, ora presero a modello negativo d'arte degenerata.

(E gli studenti non si tirino in-

dietro, si lascino attrarre, partecipino, colgano l'occasione per guardare da pochi centimetri quanto ora il manuale di storia, di letteratura, di storia dell'arte a loro proporrà tra poche settimane). Ecco così Moïse Segal /Chagall, che tanto tempo trascorse nella Ville Lumière Parigi, che arricchisce la sua biografia "rimanendo acquese" sino al 3 settembre.

La sua "villeggiatura" come una gemma, in un Monferrato e in una città, la nostra, che comunque ha sempre tanto da offrire (e che un bel video racconta in una sintesi proprio efficace).

Da Chagall non resta che farsi contagiare. Perché nonostante gli scempi (di ieri, di oggi...) nelle incisioni, negli oli, letteralmente volano gli individui, e gli oggetti, al colmo della felicità. E le ali degli angeli, nella calda luce di Dio, riempiono i cieli. Al pari di quelle degli uccelli che, sostituendosi agli aerei da guerra, nel cielo di Guernica, dicono di un tempo della pace che è finalmente giunto.

Che è poi la Speranza di tutti e di sempre.

Giulio Sardi

Si terrà il 2 e 3 settembre

"Corisettembre" la 41ª edizione

Acqui Terme. E con questa, saranno quarantuno. "Corisettembre", l'evento più importante fra quelli organizzati ogni anno dalla corale "Città di Acqui Terme", si appresta a tagliare il traguardo della quarantunesima edizione.

Nel fine settimana del 2 e 3 settembre, si rinnova l'appuntamento con la rassegna di cori nata nell'ormai lontano 1976, grazie a un'intuizione di Carlo Grillo, allora Maestro della corale acquese, che sviluppò il progetto nel corso di una trasferta a Roma, e alla passione e la capacità aggregativa di Luigi Rapetto, all'epoca Presidente della Corale, che lo aveva accompagnato in quel viaggio. Da allora, grazie all'impegno e alla dedizione di tutti i componenti della Corale, "Corisettembre" è cresciuto e ha saputo diventare una piacevole tradizione per la città e per l'intero panorama musicale: una festa musicale e un momento di aggregazione; una rassegna, per tradizione, senza confini, aperta a cori provenienti da tutta Italia e dall'estero, che nel corso di quattro decenni ha portato in città realtà musicali provenienti da tutta Europa.

Quest'anno, però, la scelta compiuta dalla corale "Città di Acqui Terme", è in controtendenza, e punta soprattutto a riscoprire e rinsaldare le relazioni con le realtà musicali più vicine, a rappresentare quei territori in cui, sin dai suoi primi anni di attività, il sodalizio acquese ha stretto rapporti di amicizia e collaborazione. Ecco dunque che, protagonisti dell'evento, saran-

no tre cori provenienti dal Nord-Ovest: due della Valle d'Aosta (il coro CCS Cogne Crer e la Chorale Neuvontse di Nus) e uno della Liguria (il Coro Capo Mele Corale Alassina di Laigueglia). La vocazione internazionale della corale acquese, però, sarà ribadita e rinverdità fra non più di un mese, visto che nel mese di ottobre i coristi acquesi torneranno ad esibirsi all'estero, con una trasferta a Barcellona.

In attesa di conoscere, in un articolo più ampio che proporremo ai lettori sul prossimo numero, le corali protagoniste di questa edizione, diamo conto brevemente del programma di "Corisettembre 2017", che si articolerà come di consueto su due serate.

Il debutto, sabato 2 settembre, quando nel Chiostro di San Francesco, introdotti dalla elegante presentazione di Gino Pesce, si esibiranno la Corale Città di Acqui Terme diretta da Annamaria Gheltrito e il Coro CCS Cogne Crer diretto da Alex Danna. Il giorno seguente, domenica 3 settembre, invece, l'appuntamento è per le ore 16, sempre nel Chiostro di San Francesco, e questa volta insieme alla corale acquese, ad esibirsi saranno il Coro Capo Mele Corale Alassina, diretto da Bruno Parodi, e la Chorale Neuvontse, sotto la direzione del Maestro David Mortara.

In caso di maltempo, entrambi i concerti si terranno al coperto, nella Chiesa di San Francesco.

M.Pr

Recensione ai libri finalisti della 50ª edizione

Aspettando l'Acqui Storia

Franco Forte
Cesare l'immortale.
Oltre i confini del mondo
Mondadori



Franco Forte, classe 1962. Giornalista, traduttore, sceneggiatore, editor delle collane edicola Mondadori (Gialli Mondadori, Urania e Segretissimo), ha pubblicato i romanzi *Cesare l'immortale*, *Caligola - Impero e Follia*, *Il segno dell'untore*, *Roma in fiamme*, *I bastioni del coraggio*, *Carthago*, *La Compagnia della Morte*, *Operazione Copernico*, *Il figlio del cielo*, *L'orda d'oro* - da cui ha tratto per Mediaset uno sceneggiato tv su Gengis Khan - tutti editi da Mondadori, e *La stretta del Pitone* e *China killer* (Mursia e Tropea). Per Mediaset ha scritto la sceneggiatura di un film tv su Giulio Cesare e ha collaborato alle serie "RIS - Delitti imperfetti" e "Distretto di polizia".

Ora con una solida base di appassionati Forte ha deciso di tornare al fantastico, combinandolo però col genere storico. E arriva così in libreria *Cesare l'immortale*, una storia di Giulio Cesare che parte da dove le altre finiscono: le Idi di marzo del 44 avanti Cristo. Solo che, questa volta, Cesare non muore.

Se Giulio Cesare non fosse morto, durante la congiura delle Idi di marzo? Se avesse finito di essere stato ucciso da ventitré pugnalate ma in realtà si fosse trattato di una messinscena? Se il dittatore di Roma non avesse voluto altro che sottrarsi agli impegni assillanti di governo e agli intrighi di palazzo, per tornare a combattere al comando delle sue legioni? Fra gli uomini della *Legio Caesaris* ci sono figure importanti e carismatiche dell'epoca riunite sotto la guida del grande condottiero, anche se per esigenze narrative l'aderenza temporale non viene pienamente rispettata. Portando con sé gli stessi uomini che sono passati alla storia come i suoi assassini, come Bruto e Cassio, e figure di grande rilievo come Crasso, Lucullo e lo stesso Cicerone, che nonostante lo avesse sempre osteggiato non poteva fare a meno di ammirarlo? Se fosse stato tutto preparato ad arte per dare la possibilità a Cesare di sparire da Roma e mettersi al comando di una legione addestrata in segreto da altri suoi uomini fidati, come il possente Spartaco, il cui corpo alla morte non fu in realtà mai ritrovato? Se tutto questo fosse vero e la *Legio Caesaris* esistesse da qualche parte, pronta a raggiungere i confini del mondo per scoprire nuovi territori e combattere contro le popolazioni barbare che vi abitano, alla ricerca del segreto più ambito della storia umana, ovvero la vita eterna? Un segreto su cui Cesare ha sempre voluto mettere le mani? Questa è la saga della "Legione ai confini del mondo". La saga che fa rivivere le gesta del grande Giulio Cesare stratega

e combattente...

In questo gruppo di personaggi così straordinari, non potrà mancare una donna altrettanto straordinaria: Calpurnia, la moglie di Cesare. Che resterà a fianco del suo uomo per dargli quell'appoggio morale ed emotivo che solo una donna innamorata può concedere.

Un'opera di buon livello narrativo che illustra piacevolmente un passato a tratti distopico.

Lorenzo Ivaldi

Renato Cristin
I padroni del caos
Liberilibri

«In un modo che sia al tempo stesso antitotalitario e democratico, liberale e conservatore, liberista ma antiglobalista, antinazista e anticomunista, filoisraeliano e filostatunitense, alternativo al terzomondismo e all'islamismo, e con un'apertura alla collaborazione con la nuova Russia, oggi bisogna dirsi reazionari». Il saggio di Renato Cristin - docente di Ermenautica filosofica presso l'Università di Trieste -, *I padroni del caos* (Liberilibri, Macerata 2017), può dirsi di grande supporto al dibattito delle idee che affonda nella filosofia contemporanea. E se c'è chi scrisse che «l'ipocrisia è un vizio alla moda e tutti i vizi alla moda sono considerate virtù», il pensare, almeno in termini analitici, è qui più libero, scevro di sovrastrutture accademiche e compromessi con il potere dominante, cosciente della responsabilità che il pensiero deve assumere.

"Il mare da traversè"

Acqui Terme. Venerdì 1 settembre, ore 21.15, nel Chiostro del Duomo (in caso di maltempo nell'attiguo Auditorium S. Guido), il gruppo folk piemontese *Calagiubella* e Arturo Vercellino presentano lo spettacolo *Il mare da traversè* che, con una serie di canti popolari tradizionali, fa rivivere le appassionanti vicissitudini dei nostri emigranti (tra Ottocento e Novecento) alla volta delle Americhe e non solo. Si alternano canzoni, più o meno conosciute, attinenti le svariate storie di chi ha dovuto lasciare la patria in cerca di fortuna.

Due brani, uno drammatico l'altro tragicomico, rievocano i naufragi del *Mafalda* e del *Sirio*. Interessanti sono i cenni alla cultura musicale sudamericana, con uno struggente pezzo in lingua spagnola (tango).

A prevalere, però, sono gli aspetti più ironici e divertenti, soprattutto quando al canto si affianca il racconto di gustosi aneddoti, al limite dell'inverosimile, ma realmente accaduti e piacevolmente valorizzati dal nostro dialetto. L'organico strumentale-canoro è composto da: Mauro Nizzo, voce e chitarra, Giampiero Nizzo, voce e organetto diatonico, Riccardo Corradini, fisarmonica, Gian Luca Bianchi, voce, flauto e ocarina, Aldo Barisone, voce e percussioni, Mario Tambussa, voce e percussioni), con la partecipazione straordinaria del noto cantante folk Chacho Marchelli. La voce narrante è di Arturo Vercellino.

L'ingresso è libero. A partire dalle ore 19 *Apericena* ad offerta (il ricavato sarà destinato al restauro del tetto del Duomo).

I VIAGGI DI LAIOLO

Organizzazione tour gruppi e individuali-Soggiorni mare-Biglietteria-Noleggjo bus G.T.

ACQUI TERME • Tel. 0144 356130 - 0144 356456

SEGUICI SU FACEBOOK

NIZZA MONFERRATO • La Via Maestra • Tel. 0141 727523

VIAGGI DI UN GIORNO
Domenica 27 agosto LAGO DI GARDA, SIRMIONE, Santuario Madonna Corona
Domenica 3 settembre Giardini di VILLA HAMBURY e DOLCEACQUA
Domenica 10 settembre VENARIA REALE con la mostra di Boldini
Domenica 17 settembre MANTOVA: Palazzo Reale e navigazione sul Mincio
Domenica 29 ottobre VICENZA e la mostra di VAN GOGH
Domenica 5 novembre L'Orient Express della VALSESIA Viaggio in treno a vapore con degustazione prodotti tipici + SACRO MONTE

WEEK END
16-17 settembre ISOLA DEL GIGLIO
23-24 settembre ISOLA D'ELBA
7-8 ottobre ASSISI e PERUGIA
PELLEGRINAGGI
Dal 6 all'8 ottobre LOURDES
IN AEREO
Dal 10 ottobre - 11 GIORNI NAMASTE: tour dell'INDIA CLASSICA con accompagnatore Trasferimenti a/r aeroporto

TOUR ORGANIZZATI
Dal 23 al 30 settembre Gran Tour della SICILIA Dall'8 al 14 ottobre Tour della GRECIA CLASSICA
Dal 9 al 17 ottobre Soggiorno con escursioni in ANDALUSIA ... fino alle colonne d'Ercole: TORREMOLINOS, RONDA, SIVIGLIA, GRANADA con la meravigliosa Alhambra, TARIFA, CADICE
SPECIALE Dal 3 all'8 ottobre Tour della PUGLIA Un itinerario alla scoperta di questa bellissima regione I trulli di Alberobello, la "città bianca" di Ostuni, la barocca Lecce, il borgo antico di Gallipoli, Otranto, le belle spiagge di Santa Maria di Leuca, Torre Canne e i suggestivi "sassi" di Matera!
Consultate i nostri programmi su www.iviaggidilaiole.com

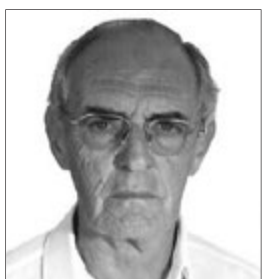
ANTEPRIMA MERCATINI NATALE
25-26 novembre BRUNICO, VIPITENO, BRESSANONE e il bosco incantato
25-26 novembre COLMAR, FRIBURGO e STRASBURGO
25-26 novembre INNSBRUCK, SAL GALLO e il lago di COSTANZA
2-3 dicembre INNSBRUK e SALISBURGO
2-3 dicembre MONACO e il castello delle fiabe e LINDAU
7-10 dicembre Presepi a NAPOLI e luci d'artista a SALERNO
8-9 dicembre LUBIANA e VELDEN: "la città degli angeli"
8-10 dicembre La FORESTA NERA, la Strada degli orologi e FRANCOFORTE
9-10 dicembre La festa delle luci a LIONE e ANNECY

RINGRAZIAMENTO

Paola RIVERA
in Balbo

Commosi e riconoscenti per la numerosa e sentita partecipazione al grande dolore per la perdita della cara Paola, i familiari ringraziano sentitamente. La s.messa di trigesima verrà celebrata domenica 27 agosto alle ore 9,30 nella parrocchia di "S.Giovanni Battista" in Fontanile. Anticipatamente si ringraziano quanti vorranno unirsi nel ricordo e nelle preghiere.

RINGRAZIAMENTO

Giuseppe MARISCOTTI
(Beppe)
† 4 agosto 2017

"Tu che hai lasciato nei nostri cuori tutto di te, accompagna ci sempre con il tuo grande amore". Nell'impossibilità di farlo singolarmente ringraziamo quanti in ogni modo si sono uniti al nostro dolore.
La famiglia

ANNIVERSARIO

Giuseppina GALLARETO
in Bocchino

Nel 4° anniversario dalla scomparsa i familiari la ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 27 agosto alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di "Sant'Anna" in Montechiaro Piana. Si ringraziano quanti si uniranno nella preghiera.

ANNIVERSARIO



Arturo VEZZOSO



Mauro VEZZOSO

Secondina MERLO
ved. Vezzoso

"In verità, in verità vi dico: chi ascolta la mia parola e crede a Colui che mi ha mandato, ha la vita eterna, e non viene soggetto a giudizio, ma passa dalla morte alla vita". (Giov. 5,24). "Il vostro ricordo è sempre vivo nei nostri pensieri e in quelli di chi vi ha sempre amato". Nel 24°, 12° e nel 7° anniversario della morte, vi ricordiamo nella santa messa di suffragio che verrà celebrata domenica 27 agosto alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di "Sant'Andrea" in Cartosio.

I vostri cari

ANNIVERSARIO

Rosina SEGHENZI
in Frulio

"Cara mamma, chi ti ha amato, chi ti ha conosciuto, ti ricorderà per sempre". La famiglia la ricorda con immutato affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata domenica 27 agosto alle ore 18 nel santuario della "Madonna Pellegrina". Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Giuseppe BENAZZO

"Sono passati due anni dalla tua scomparsa ma sei sempre vivo nei nostri cuori". I familiari lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 27 agosto alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di "Cristo Redentore" e domenica 3 settembre alle ore 9,30 nel santuario della "Madonna". Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Anna Maria CHIAVAZZA
in Musso

Nel 4° anniversario i suoi cari, con sempre immutato affetto, la ricordano e pregano per lei nella santa messa che sarà celebrata sabato 2 settembre alle ore 17 nella chiesa parrocchiale dei "Santi Pietro e Paolo" in Visone e ringraziano quanti vorranno unirsi ed onorare la sua memoria.

ANNIVERSARIO



Mario GALLO

"Vive nel cuore e nel ricordo di quanti gli hanno voluto bene". Nel 2° anniversario dalla scomparsa la moglie, i figli, le nipoti ed i parenti tutti lo ricordano con immutato affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata sabato 2 settembre alle ore 17 nella parrocchiale di "Santa Giulia" in Monastero Bormida. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

RICORDO



Lisa BOSETTI

† 25 agosto 1998

"Sotto il velo della malinconia si cela la dolcezza del tuo ricordo, mamma".

Gianfranco

Red. Acq.

A sette anni dalla scomparsa

Celebrazioni annuali
in memoria di Mons. Principe

Acqui Terme. Con il ritorno ad Acqui ed a Visone del caldo agosto, che quest'anno ha raggiunto livelli inverosimili, è tornato il pensiero della dipartita di Mons. Pietrino Principe ed il ricordo vivo di quel grande sacerdote semplice come la sua terra e forte come la sua Fede. A sette anni dalla scomparsa L'Ancora vuole dare notizia delle celebrazioni annuali in memoria, sia a Visone che ad Acqui, nella splendida cattedrale della nostra città, che ha visto l'opera di Pietrino Principe giovane viceparroco per sei bellissimi anni di preziosa collaborazione con il suo

parroco, Mons. Giovanni Galiano, al quale anche da Roma è sempre stato profondamente vicino con affetto filiale.

Questo il calendario delle celebrazioni in memoria:

- venerdì 25 agosto alle ore 21, in concomitanza della visita guidata alla Cattedrale verrà espresso un vivo ricordo di Mons. Pietrino Principe.

- sabato 26 agosto alle ore 18 in Cattedrale Santa Messa solenne di suffragio, officiata da S.E.R. Pier Giorgio Michiardi.

- domenica 27 agosto, alle ore 17 alla Cappelletta di Visone, S.Messa propiziatoria di

bene, officiata dal Canonico Alberto Vignolo, nella piccola ma raccolta chiesa.

- domenica 27 agosto, alle ore 18, in Cattedrale, S.Messa di suffragio, officiata dal viceparroco don Gian Paolo Pastorini.

L'Ancora avrà pure il gradito compito di comunicare ai fedeli ed a tutti i cittadini, la prossima riaccensione della grande Croce luminosa - dopo molteplici problematiche vissute on ansia ed inquietudine - sulla collina della Cappelletta, la collina prescelta da Mons. Principe, che sempre ha voluto salutare e ricordare, in particolare ai viandanti, la presenza di Cristo nelle faticose giornate del loro cammino e il determinante messaggio di "Fede, Speranza e Carità" che la stessa Croce propone.

È significativo riportare a sette anni dalla scomparsa le parole dette in occasione delle esequie dal parroco di Visone, don Alberto Vignolo. Parole da cui emergono commozione e affetto per monsignor Principe.

«Lo conoscevo dai tempi del seminario. Era una persona di gran cuore: la cosa che mi colpiva di più di lui era il fatto che non sapeva rifiutare il proprio aiuto a nessuno. Era sempre sorridente e cordiale, e soprattutto era sempre disponibile ad aiutare gli altri, a mettere una buona parola, a fare quel che poteva per il suo prossimo. Di estrazione contadina, dalla sua famiglia aveva ereditato un grande senso di ospitalità: era davvero impossibile entrare a casa sua e uscire senza avere accettato qualcosa.

Come monsignore, si è sempre adoperato per essere di aiuto alla nostra comunità, sia spiritualmente, che con opere concrete. Come la croce posta nel 2000 sul Monte Menno, che è stata ideata, voluta e anche finanziata da lui.

Crede che per chi lo conosceva sia impossibile non avere di lui un buon ricordo».

BALOCCO PINUCCIO
& FIGLIO

Onoranze Funebri

Tel. 0144 321193

Acqui Terme (AL) via De Gasperi, 22

CREMAZIONE, AFFIDAMENTO E DISPERSIONE CENERI

Una scelta personale da affidare ad un professionista per avere la garanzia che le proprie volontà siano rispettate.

Presenza testimonianze olografe

con riconoscimento giuridico su tutto il territorio nazionale

ISTITUTO DELLA
CREMAZIONE
E DISPERSIONE CENERI

Onoranze Funebri
Cremazioni
Noleggio con conducenteTel. 0144 325449 - Fax 0144 325533
Acqui Terme - Via Mariscotti, 30info@onoranzefunebri-carosio.com
www.onoranzefunebri-carosio.comONORANZE FUNEBRI
Baldovino

BISTAGNO

Corso Italia 53 - Tel. 0144 79486

Dolermo
ONORANZE FUNEBRI

Acqui Terme - Via M. Ferraris 26

Tel. 0144 325192

Rivalta Bormida - Via Roma 34

NOLEGGIO CON CONDUCENTE

Onoranze Funebri

MURATORE

Iscrizioni Socrem cremazione gratuita

Corso Dante, 43 - Acqui Terme - Tel. 0144 322082

diurno-notturno-festivo / 24 ore su 24

Marmi 3 S.n.c.

di Ivan Cazzola e Davide Pozio

MARMI • PIETRE • GRANITI • EDILIZIA • RESTAURI

Lavorazione arte funeraria, monumenti,
rivestimenti tombe e scrittura lapidiStrada Alessandria, 90 - Acqui Terme
Tel. 0144 325056 - 339 4097831 - 338 1271596

Angelo Massucco nel ricordo di un amico

Acqui Terme. Pubblichiamo un ricordo di Angelo Massucco:

«Quel giovane di Tagliolo che era cresciuto secondo i principi di quel sant'uomo di don Badino, approdava ad Acqui. Erano gli anni sessanta, eravamo tutti alla ricerca di un lavoro che allora era più facile trovare. Il nostro Angelo, che aveva fatto esperienza ad Ovada presso un grande mobilificio, aveva aperto con il suo carissimo cognato Aurelio, un negozio di tappezziere. Ma questa coppia era destinata ad altri più alti traguardi: infatti l'amore per l'arte li aveva spinti ad aprire una "bottega d'arte" e di conseguenza alla ricerca di autori di grido (Morlotti, Morando, Aimone, Cazzaniga ecc.). Da quei giorni in poi è stato tutto un crescendo di attività che ha portato il binomio Repetto - Massucco a promuovere iniziative di valore come la mostra annuale nei locali del liceo. Ma Angelo aveva anche un'altra passione: quella della montagna ed anche qui molte sono state le vette scalate con Aurelio. Dal Cervino al Bianco, dal dente del gigante alle cime di Lavaredo, fino ad arrivare al Kilimangiaro. Anche il suo matrimonio con la cara Graziella (di cui io sono stato testimone di nozze) fu celebrato in alta montagna a Cheneil dove si arrivava solo a piedi. Erano gli anni in cui era nato il CTG (centro turistico giovanile) associazione giovanile cattolica che privilegiava l'aspetto turistico e promuoveva incontri, escursioni e soggiorni di meditazione in località incantevoli. Con i suggerimenti del citato don Badino, con don Cortese e l'aiuto dell'amico Pier Carlo Carosio, Angelo fu il primo presidente del CTG. In quel contesto si sviluppò un'idea che spinse tutti noi ad imbarcarci in un'avventura interessante e cioè quella di prendere in affitto una baita a Crepin di Valtournanche dove abbiamo trascorso giornate in-



Con Aurelio Repetto in uno scatto del 1962 in vetta al Cervino.

dimenticabili. Angelo, con il suo spirito indomito, era sempre disponibile per qualsiasi iniziativa e con la sua intelligenza e arguzia riusciva sempre a creare tra noi un'atmosfera gioiosa.

Una grande esperienza poi è stata quella dell'Equipe Notre Dame, associazione cattolica che ha lo scopo di unire in gruppi alcune coppie sposate per un arricchimento spirituale reciproco. E qui ricordo una frase che il buon Angelo pronunciò quando io gli proposi di far parte di questa Associazione: mi disse "se un amico sincero ti propone una cosa sei sicuro che è una cosa buona e quindi accettala tranquillo". Ed anche qui Angelo ha portato la sua simpatia e la sua grande disponibilità. Caro Angelo, mi manchi tanto perché non posso più scambiare con te quelle pungenti battute, quella sana ironia che ancora conservavi - malgrado la malattia - negli ultimi mesi della tua vita quando ti venivo a trovare. Ma sono sicuro che nell'aldilà, dove avrai ricevuto l'ambito premio dei giusti, tu continuerai, con tanti altri amici che ci hanno lasciato a portare ancora gioia e serenità. Ciao Angelo, arriveremo!

Il tuo amico Domenico».
Domenico Pastorino

Figure che scompaiono

Acqui Terme. Pubblichiamo due ricordi:

«L'attuale mio stato di salute che, con rammarico, mi ha impedito di partecipare, insieme alla numerosa rappresentanza dei cittadini, alla cerimonia di addio ad uno dei componenti il Corpo Vigili Urbani della Città, ha però fatto riaffiorare cari ricordi.

Elio Trincherò ha fatto parte del gruppo di dipendenti comunali che, nel rispetto delle normative di legge, raggiunse il giusto trasferimento dalla categoria "salariati" a quella "impiegati", grazie all'impegno dimostrato nel campo della Polizia Urbana e della Viabilità, che prevedeva, tra l'altro, la partecipazione a corsi di aggiornamento.

Aggiornamento anche apprezzato dall'Amministrazione Comunale che, da parte sua, provvide alla dotazione dei primi adeguati mezzi di intervento rapido.

Non avendo potuto partecipare alla cerimonia di addio, in considerazione della reciproca stima, ho ritenuto opportuno questo modesto ricordo».

Il progressivo aggravarsi del mio stato di salute, che limita la possibilità di mantenere costanti rapporti con il mondo esterno, ha favorito il riaffiorare dei ricordi più cari di fatti e personaggi legati al mio pre-

cedente impegno presso il Corpo Vigili Urbani della Città.

Adalberto Brugnone credo abbia ereditato dal papà la passione per il servizio nel Corpo dei Vigili Urbani di Acqui Terme, indossando la cui divisa ritenne di rappresentare l'autorità dell'Amministrazione, autorità comunemente esercitata con determinazione non aggressiva.

Consapevole della necessità di portare la preparazione della struttura ad un livello superiore in relazione delle mutate esigenze conseguenti alle nuove normative sulla circolazione stradale e sul commercio, partecipò con interesse, unitamente ad altri colleghi di prima nomina, ad un corso di aggiornamento organizzato presso il Comando del Corpo dei Vigili Urbani di Asti.

Il successivo cambiamento dell'orario di lavoro e dei turni, resosi necessario alle mutate esigenze di servizio, vide ancora coinvolto Adalberto Brugnone che, delegato dai colleghi, con il solito acume e senso pratico contribuì alla realizzazione del progetto.

Senso pratico ed acume che caratterizzarono sempre il suo servizio.

Per quanto sopra citato ed in considerazione della reciproca stima, ritengo dovuto questo modesto ricordo».

Francesco Gaino

Il programma del convegno pastorale diocesano

Beati coloro che costruiscono templi senza mura

Continua in queste settimane la preparazione del Convegno Pastorale Diocesano che aprirà l'anno pastorale il prossimo 16 settembre. Come già annunciato dal Vescovo, il Convegno si intreccia quest'anno con le iniziative del 950° della Cattedrale e intende sviluppare la riflessione sul senso della Chiesa Locale, attraverso l'ascolto di alcuni testimoni che ne hanno illustrato la storia. L'intento non è semplicemente quello di un "ripaso" su alcune figure di santi e beati, bensì quello di cogliere dalla loro testimonianza motivi per l'impegno futuro, di fronte alle difficoltà di oggi. Da qui il titolo "Testimoni di una comunità sempre in costruzione. La chiesa locale alla prova della fede".

Punto focale del Convegno sarà la riflessione sulla attuazione del Concilio Vaticano II nella nostra diocesi, attraverso l'opera di persone che si sono spese con generosità per la sua traduzione concreta nella nostra diocesi sul piano formativo, spirituale, caritativo, per costruire quella comunità di fede intorno al Vescovo, che ha nella Cattedrale il suo luogo e segno visibile.

Da qui la scelta di quattro te-

stimoni che in modi e ruoli diversi sono stati punti di riferimento nel dopo Concilio: mons. Giuseppe Moizo (vescovo di Acqui dal 1973 al 1979) che ha "traghettato" la nostra diocesi nel post-Concilio; don Teresio Gaino, direttore spirituale e parroco della Pellegrina, responsabile della Commissione Liturgica diocesana; don Giovanni Galliano, parroco del Duomo e restauratore della Cattedrale; il prof. Luigi Merlo, storico presidente dell'Azione Cattolica, impegnato sul piano professionale e politico.

Questo il programma previsto. Il convegno si aprirà sabato 16 settembre presso il Salone San Guido, alle ore 9 con la preghiera. Quindi due interventi introduttivi: "Il convegno nel cammino pastorale diocesano" (mons. P. Giorgio Michiardi, vescovo di Acqui) e "950 anni della Cattedrale: il senso della Chiesa Locale tra storia e futuro" (prof. Vittorio Rapetti). Momento centrale del convegno sarà la relazione "La Chiesa locale alla luce del Concilio Vaticano II: il magistero di mons. Giuseppe Moizo" (a cura di mons. Sebastiano Dho, vescovo emerito di Alba e già collaboratore di mons.

Moizo a Mondovì).

La seconda parte del Convegno si articolerà su 5 brevi comunicazioni:

"La memoria storica: San Guido e la cattedrale nell'opera di don Teresio Gaino" (prof. Angelo Arata); "La formazione e l'accompagnamento spirituale: mons. Moizo e don Gaino (Emilio Abbiate); "La testimonianza di un laico impegnato nel rinnovamento della Chiesa: il prof. Luigi Merlo" (dott. Roberto Merlo); "Il servizio di un parroco nella città e nella diocesi: don Giovanni Galliano" (prof. Mario Piroddi); "Il cammino pastorale della Chiesa di Acqui e l'uso dei beni" (dott. Mauro Stroppiana). Dialogo libero a fine mattinata, prima del pranzo insieme previsto per le ore 13 presso i locali della parrocchia Cattedrale. Seguirà la presentazione della Mostra storica sulla diocesi di Acqui e i testimoni di santità che è in via di elaborazione e che sarà poi messa a disposizione delle parrocchie e zone della diocesi.

Il convegno è aperto a tutti. Sono particolarmente invitati i sacerdoti, le religiose, i diaconi, i laici impegnati nei consigli pastorali, nelle associazioni e movimenti, gli insegnanti.

Con "Visita pregata" e compleanno

Un bel riconoscimento a don Alberto Rivera



Giovedì 3 agosto alle ore 21 in Duomo si è svolta la celebrazione per intitolare il Centro Produzione di Cattedrale Acqui News a don Alberto Rivera. Una serata molto partecipata da un folto gruppo di fedeli, parrocchiani e di amici del Don: Cairesi, Urbaschi, Ovadesi e soprattutto una folta rappresentanza del Gruppo dei Tanti. Un gruppo di WhatsApp che don Alberto ha creato e fortemente voluto per coinvolgere e guidare in un cammino di fede i suoi parrocchiani di Cassinasco e dei Caffi e di tutti quelli che lo hanno sempre apprezzato nella sua attività di sacerdote e professore di scuola e di teologia. Di questo gruppo don Paolino fa parte e contribuisce a tenerlo attivo con tanta fede. La serata è stata caratterizzata da molti momenti di preghiera, canti e forti emozioni. Ore 20 ritrovo in Piazza Duomo dove ci ha accolto con immensa gioia don

Paolino che ci ha fatto fare una "visita pregata" della Cattedrale, sia esternamente che internamente. Preghiere e canti in cripta e visita del meraviglioso Trinitico. Poi nel Salone S. Guido l'intitolazione del Centro Produzione a Don Alberto. Video delle attività 2017 della Cattedrale. Le immagini di don Alberto... una lettura di un passo del libro "La mia parrocchia di WhatsApp" in cui sono raccolte le riflessioni di don Alberto per il gruppo dei Tanti: tantissima commozione ha accompagnato questo momento. Il ringraziamento alle sue sorelle Angela e Assunta che hanno dato un contributo generoso alla Parrocchia. E per concludere in bellezza e con un sorriso, il festeggiamento del compleanno di don Paolino nella suggestiva cornice del Chiostro, con un generoso buffet e canti di auguri. Serata ricca di grandi e vere emozioni. Grazie don Paolino che hai



creato questa serata coinvolgente. Bella. Che ha toccato il cuore. La tua voglia di fare per la Cattedrale e per i tuoi parrocchiani è grande. Grazie "e sempre avanti", come ci ripeti sempre tu Monsignore».

B.R.

Da parte del parroco un caro e affettuoso grazie a tutti.

Offerte per il ripasso del tetto della cattedrale

Acqui Terme. Aggiorniamo l'elenco di offerte per il ripasso del tetto della cattedrale.

Grazie a tutti. Soprattutto a coloro che hanno offerto denaro in occasione del Compleanno del 3 agosto. E alle mani operose con il banchetto ripetuto a S. Guido e all'Assunta. Siamo circa a metà della raccolta del denaro necessario per pagare i nostri lavori.

I lavori riprenderanno proprio nei giorni di pubblicazione dell'articolo.

dP
N.N. 10,00, Rinaldi Torrielli 20,00, Barbara 50,00, don Cortese 100,00, Cavalieri di San Guido 150,00, N.N. 250,00, Irene 50,00, E 50,00, in memoria di Novarino 20,00, Livia 100,00, S. 100,00, PL. A. 100,00, San Guido Lotteria 793,33, Banchetto mani operose 174,50, Caccia 100,00, prof. A. 50,00, Davide e Silvia 20,00, Lucia Cairo 100,00, Giorgio 50,00, in memoria di Maria Rosa 50,00, Briano G. e Ferrero Luigina 50,00, Franci 50,00, Compleanno Amici Urbe 160,00, Compleanno amici Cairo 240,00, Compleanno amici acquisi 250,00, Compleanno banchetto 64,00, Eforo coppi 50,00, Icardi 50,00, Ivano 50,00, Marta 100,00, Pay Pal 20,00, banchetto Assunta 240,00, Rosario S Rocco 192,40, Iole 50.

Terza e ultima visita guidata alla cattedrale

Sarà venerdì 25 agosto la terza ed ultima visita guidata alla Cattedrale di sera.

Con la guida Simona Bragganolo, l'organista Simone Buffa, il chitarrista Sergio Vioti e la cantante Cristina Cavanna.

Sempre uguale il percorso che ha dato davvero soddisfazione a tutti i numerosi presenti nelle due serate precedenti.

Un invito agli acquisi ed ai parrocchiani: non perdetevi l'ultima occasione di "gustare" la nostra bella Cattedrale in tutte le sue dimensioni!

In tale serata faremo il ricordo di Mons. Pietrino Principe, per anni collaboratore in Cattedrale di Mons. Galliano.

Il 25 agosto è proprio il giorno della sua dipartita dal mondo.

Scopriremo, per suo ricordo, in sacrestia, una lapide offerta dalla professoressa Giovanna Bergui, che nella circostanza devolve una notevole offerta per i nostri attuali lavori.

Vi aspetto ancora numerosi.
dP

I necrologi si ricevono
entro il martedì
presso lo sportello de
L'ANCORA
Piazza Duomo 7
Acqui Terme
€ 26 i.c.

il
Moncalvo
ristorante

Acqui Terme
Piazza Duomo, 6
Parcheggio
via Barone, 1
Tel. 0144 356928
333 5088214

Abbazia Santa Maria
ACQUI TERME
Piazza Duomo 6
Tel. 0144 442450
331 9428164
Parcheggio
via Barone 1

La buona
pizza
tra arte
e storia

Aperto solo
alla sera
Chiuso il lunedì

LAPIDI
SCRITTURA - ACCESSORI
MONUMENTI

M.P. MARMI di Maurizio Ponzio - Acqui Terme
Via Crispi, 27 - Tel. 339 1957867

Dott. Salvatore Ragusa
Direttore
della struttura
complessa di
otorinolaringoiatria
dell'ASL-AL

Riceve a:
Acqui Terme - Casale Monferrato
Tortona - Novi Ligure - Nizza Monf.
Santo Stefano Belbo
Andora - Albenga

Tel. 348 6506009
Email: salvatore-ragusa@libero.it

L'EPIGRAFE
di Massimo Cazzulini

Scritte e accessori
per lapidi cimiteriali

Acqui Terme - Tel. 348 5904856

Protopapa: «È un errore perdere visibilità»

Sbagliato rinunciare ai ritiri di calcio

Acqui Terme. Ci scrive il consigliere comunale della Lega Nord, Marco Protopapa:

«La scelta dell'amministrazione comunale acquisite "grillina" di rinunciare ai prossimi ritiri delle squadre di calcio di serie A non ha trovato d'accordo la Lega Nord cittadina.

Per voce del suo consigliere comunale Marco Protopapa ritiene che questa scelta sia stata inopportuna in un momento dove invece bisognerebbe ampliare la pubblicità della città amplificando quello che potrebbe essere il motivo di ritenersi una meta per i turisti, anche sportivi.

In un momento dove è evidente una crisi termale, dovuta anche all'assessamento della nuova proprietà che speriamo celermente riprenda e migliori quanto prima le attività su tutti i fronti e crei quel recupero immobiliare ricettivo auspicato, ogni iniziativa non deve essere tralasciata sebbene, ovvio, fatta con criterio e buon senso.

Quindi perdere in questo momento questa opportunità di avere per un periodo nuova linfa turistica, con una pubblicità dei media che nominando la nostra città ne ricordano l'esistenza, non è affatto segno di crescita di una città turistica, senza dimenticare i mancati introiti soprattutto di bar e attività commerciali in genere, specie nelle serate delle amichevoli (con Genoa, Sampdoria e Torino si sono raggiunti grandi risultati).

Forse, in modo pratico, ci saremmo aspettati una presa di posizione sulla gestione degli eventi ritenuti eventualmente troppo cari per le casse comunali, trovando soluzioni diverse o più "parsimoniose" ma senza rinunciare, specie in un periodo di Agosto dove la città è molto "tranquilla" al limite di un "copri fuoco".

Questa decisione non è stata assolutamente gradita quando poi i 20.000 euro d'investimento già previsti per i ritiri vengono sostituiti dalla Giunta Lucchini con 24.000 euro (e per soli quattro mesi) per creare uno staff del primo cittadino, inutile viste le mansioni richieste e che un Sindaco a tempo pieno (fortuna chi se lo può permettere) non dovrebbe richiedere, esprimendo poi una giustificazione opinabile "...però è sempre meno di quanto si spendeva prima": peccato che prima le mansioni erano puramente professionali e tecniche mentre in futuro principalmente "relazionarie" o d'immagine.

Ma ritornando alla rinuncia decisa dal sindaco Lucchini, uomo di sport, avrei visto meglio una estensione di quest'idea, che interessa Acqui fin dai primi anni novanta, sviluppando semmai i ri-

tiri anche ad altri Sport e nel rispetto di quello striscione appeso sul balconcino del palazzo comunale che ricorda Acqui come appartenente al Monferrato "European Community of Sport 2017".

Ci mancherebbe, sicuramente lodevole è il pensiero di destinare i risparmi per il rifacimento dei campi da tennis o comunque pensare alle palestre ma per una città che non ha più nulla di attività secondarie, fatica in quelle primarie e dove il lavoro redditizio può quindi arrivare solo ed esclusivamente dal turismo e da tutto quello che trascina (presenze, consumi, investimenti immobiliari), l'attività e promozione turistica deve essere il cavallo di battaglia su tutti i fronti se no l'alternativa è diventare una bellissima e comoda città dormitorio, dove poi per dare lavoro ai nostri giovani bisogna comprare un biglietto del treno se non più probabile di un aereo.

Mi auguro che il "no" a prescindere del Movimento 5 Stelle, che ha portato esempi eclatanti a livello nazionale come la rinuncia alla candidatura alle Olimpiadi di Roma (con molto ironico dispiacere di Londra e Los Angeles) e che invece ad Acqui ha già visto gli originali spot pre-elettorali già smussati, come ad esempio sulla mostra di Chagall o sulla Pista Ciclabile, con il tempo diventi sempre più allineato alla necessaria evoluzione dell'immagine della città che vada oltre al Km0, anche per combattere i tempi di crisi dove si richiede sempre di più competitività, aumentando e non riducendo le risorse pur con assoluto controllo delle spese.

Quindi si coglie l'occasione ad invitare l'amministrazione "grillina" ad essere meno annoiata davanti alle critiche della minoranza comunale, se queste sono costruttive, invitandola non a "rinunciare", bensì a "fare": naturalmente senza sprecare».

Lucchini sui ritiri calcistici

«Un vero sperpero di denaro pubblico»

Acqui Terme. «I ritiri calcistici della precedente giunta sono stati un vero e proprio sperpero di denaro pubblico. Operazioni di dubbio valore in cui è tutto da dimostrare il ritorno economico per la città e per la nostra comunità».

Non si è fatta attendere la risposta del sindaco Lorenzo Lucchini, alle critiche e polemiche sollevate dalla Lega Nord cittadina in merito al "no" deciso dall'amministrazione comunale ai ritiri calcistici.

«Non ospiteremo squadre di serie A nella stagione in corso a causa di contingenze di bilancio e calendario - aggiunge Lucchini - preferendo usare questi fondi per investirli sulle esigenze della comunità. Gli investimenti che facciamo devono rimanere sul territorio e devono creare benefici a lungo termine.

Non utilizzeremo i soldi della città per imbellettare la nostra amministrazione». Ma se è vero che la porta rimane chiusa per i ritiri calcistici, per il Primo Cittadino pentastellato, è importante sottolineare il fatto che l'impegno per promuovere lo sport rimane. Anzi si intensifica.

«Attualmente siamo riusciti a riportare tutte le società sportive di Acqui Terme in città. Fino ad oggi alcune società si allenavano al di fuori delle strutture cittadine. Abbiamo riportato la società di pallacanestro Basket Bollente 1963 che si allenava a Bistagno. Riporteremo in città le società di tennis e quella di rugby.

Fino ad oggi abbiamo avuto numerosi atleti e ragazzi che non sapevano dove allenarsi e giocare. Ciò ha comportato uno sforzo per queste persone e per le loro famiglie che hanno dovuto

rivolgersi a strutture esterne alla città. Abbiamo riorganizzato tutte le strutture sportive comunali e investiremo parte dei soldi risparmiati dalla rinuncia dei ritiri calcistici sulle nostre strutture sportive».

E questo perché secondo il Sindaco grillino, «la città ha bisogno di progettualità economica. Preferisco dare la possibilità agli acquisti di potersi godere un impianto sportivo a norma che dare alla città eventi auto-celebrativi in cui elargiamo denaro pubblico a società private».

E se tutto ciò non fosse sufficiente a giustificare le scelte dell'amministrazione comunale, ecco la presentazione dei dati economici di un paio di ritiri calcistici. Dati forniti proprio da Palazzo Levi:

Livorno Calcio

Nel 2014 il Comune di Acqui Terme per il ritiro di pre-campionato del Livorno ha speso 22.588€. L'incasso delle varie amichevoli è stato di 3.396€.

U.C. Sampdoria

Nel 2016 la spesa del Comune di Acqui Terme è salita a oltre 49.800€.

Le entrate per la vendita dei biglietti è stata pari a 13.330€ e la U.C. Sampdoria ha riconosciuto un corrispettivo di 26.840€ al Comune. Per avere una voce di pareggio tra uscite e entrate, l'amministrazione comunale ha aggiunto nelle entrate la voce "Risorse proprie dell'Amministrazione Comunale" di 9.729€.

In aggiunta, ci sono state le spese del rifacimento del campo con due interventi: il primo con un costo di 23.546€ e il secondo con una spesa complessiva di 5.124€.

Gi. Gal.

Amministratori danno il buon esempio

Tutti insieme per una città pulita



Acqui Terme. Sindaco, assessori e cittadini insieme per pulire la città. Tre le aree fino ad ora ripulite da erbacce, foglie e carta: via Nizza, il parco del Castello e san Defendente. Un'iniziativa questa che ha preso il via da un progetto dell'assessore all'ambiente Maurizio Giannetto che, suo malgrado, nelle scorse settimane, ha dovuto ascoltare le lamentele di un paio di turisti tedeschi. Visitatori della città che hanno lamentato la presenza di sporcizia in via Nizza, la zona della città da cui sono partiti i lavori di pulizia. L'iniziativa è piaciuta molto alla cittadinanza. Tanto che l'idea dell'amministrazione comunale

sarebbe quella di farla diventare una sana abitudine a partire dal mese di settembre. Ovviamente non tutte le domeniche perché sarebbe improponibile, ma l'idea sarebbe almeno un paio di volte al mese. La possibilità di partecipare alle operazioni di pulizia è aperta a tutti. L'unica credenziale necessaria è avere a cuore l'ambiente.

Alla prima uscita gli "spazzini" erano una decina. Quel numero poi ha continuato ad aumentare nelle uscite seguenti. Un buon segno dunque, e l'augurio è che al gruppo possano unirsi sempre più braccia giovani e non è escluso che in futuro vengano coinvolte anche le scuole. Dati alla mano, durante le tre uscite, che hanno permesso di ripulire il parco del Castello, l'area verde della scuola elementare di San Defendente, parte del quartiere, la rotonda in zona Oasi, e anche una parte di Mombarone, sono stati riempiti tre cassonetti e 40 sacchi da 120 litri. Ad aiutare nelle fasi di pulitura c'era anche la protezione civile che ha fornito a tutti l'equipaggiamento, fatto di maschere e guanti.

I blitz futuri nel nome del decoro urbano potranno essere suggeriti direttamente dalla popolazione.

Il punto di riferimento è l'assessorato all'ambiente che si trova al primo piano di palazzo Levi.

Gi. Gal.

Dovrà essere eliminata

La rotonda di via Crenna troppo pericolosa

Acqui Terme. La rotonda di via Crenna dovrà essere eliminata. Lo ha stabilito l'amministrazione comunale acquisite dopo aver raccolto numerosi pareri negativi in merito alla sua pericolosità. Lo ha fatto attraverso un'ordinanza resa pubblica i primi giorni di agosto e che dovrà essere ottemperata entro 60 giorni. Destinataria del provvedimento è la ditta Maggiori srl che, tra l'altro, si è già data disponibile ad eliminarla. Ditta questa che già dal 2007 aveva avviato un piano di recupero dell'area di via Maggiorino Ferraris. Un progetto che ha visto la realizzazione di un palazzo, il condominio Diamante, così come opere di viabilità. Un progetto che do-

veva prevedere anche la realizzazione di un sottopasso proprio in via Crenna. Progetto abbandonato poi a causa di alcuni impedimenti burocratici. Faceva parte del piano anche la realizzazione di una rotonda prospiciente il passaggio a livello di via Crenna. La rotonda ora sotto la lente di ingrandimento dell'amministrazione comunale. Tanto da aver dato origine all'ordinanza in questione. Nell'attesa di un nuovo progetto quindi, alla società Maggiori è stato chiesto di intervenire nell'immediato con alcune opere. In particolare, la demolizione del cordolo centrale della rotonda, il riempimento della base della rotonda a seguito della demolizione dello



stesso cordolo, la stesura del tappeto di usura su tutta l'area viabile, e la realizzazione della segnaletica orizzontale e verticale. Inoltre, la società dovrà provvedere alla realizzazione della recinzione a lato della ferrovia.

Gi. Gal.



APERTI
ANCHE
AD AGOSTO

Via Galeazzo, 33
Acqui Terme
Tel. e fax 0144 57911
www.centromedico75.it
info@centromedico75.com

PROGRAMMA DI PREVENZIONE ODONTOIATRICA PER UN'ESTATE SENZA MAL DI DENTI

Prenditi cura
dei tuoi denti
per poter sorridere
tutti i giorni...
perchè un giorno
senza sorriso
è un giorno perso



Il nostro programma di prevenzione, senza impegno, comprende:

- visita specialistica odontoiatrica o ortodontica
- eventuale radiografia panoramica con illustrazione del piano di cura

Nel programma è compresa una seduta di pulizia dei denti (detartrasi)

Per aderire al programma di prevenzione telefonare allo 0144 57911 oppure scrivere all'indirizzo mail info@centromedico75.com

Prenotazioni dal 1/7/2017 al 31/8/2017 valide per visite entro il 30/09/2017

Direttore Sanitario Dott.ssa Paola Monti Medico Chirurgo Odontoiatra - Aut. sanitaria N. 18477 del 2-11-2012 Acqui Terme

In un comunicato stampa

Staff del Sindaco critiche del centro sinistra



Acqui Terme. Pubblichiamo un comunicato del gruppo consiliare del CentroSinistra di Acqui Terme, firmato Carlo De Lorenzi e Milietta Garbarino:

«Con delibera di giunta in data 1 agosto e con successiva pubblicazione del bando in data 9 agosto (scadenza domande il 25 agosto) ha avuto formalizzazione la ricerca di candidati a far parte dello staff del Sindaco.

Ricordiamo che trattasi di soggetti che per la durata della Consiliatura assisteranno il Sindaco stesso, per la comunicazione e per gli aspetti urbanistici e lavori pubblici, e per questo saranno scelti a suo insindacabile giudizio tra tutte le domande pervenute: divengono però a tutti gli effetti, anche stipendiali, dipendenti pubblici.

La iniziativa è del tutto legittima: se il Sindaco ritiene di avere bisogno di un aiuto la legge gli permette di assumere dipendenti a tempo determinato, e dovendo essere suo stretti collaboratori viene concessa una larga discrezionalità nella scelta.

Preso atto di ciò ci permet-

tiamo però di segnalare come quando tali iniziative sono state prese in Italia da Giunte di altro colore le polemiche da parte dei 5 stelle sono state vigorose (è sufficiente una rapida escursione su internet con le parole chiave Staff del Sindaco Movimento 5 stelle).

Segnaliamo altresì come in altre situazioni il Movimento 5 Stelle abbia richiesto come condizioni per assumere incarichi o assunzioni discrezionali che i prescelti non avessero avuto ruoli politici di qualsiasi colore, mettendo ostentamente l'accento sul fatto che per quei ruoli deve prevalere la capacità professionale sulla esperienza o appartenenza politica.

Ad Acqui non è stato fatto così con gli assessori, vedremo con i componenti lo staff del Sindaco.

Dopodiché, rispettando la legge, ognuno è libero di fare quello che ritiene opportuno assumendosene però le responsabilità nei confronti degli elettori in termini di coerenza con i propri impegni».

Un progetto iniziato nel 2015

La città svela i suoi alberi monumentali

Acqui Terme. Il patrimonio ecologico cittadino merita di essere protetto. Soprattutto quando si tratta di vegetazione.

Nelle scorse settimane infatti, l'assessore all'Ambiente ed Ecologia Maurizio Giannetto, accompagnato dalla dottoressa Rosetta Gatti, dal funzionario regionale Andrea Ebone e con la collaborazione dell'Ufficio Ecologia, ha effettuato un sopralluogo a seguito della richiesta della Regione di segnalare gli alberi monumentali presenti sul territorio dell'acquese. L'iniziativa, a carattere prettamente ecologico, aveva già preso avvio attraverso l'Ufficio Ecologia nel 2015, con la segnalazione di dieci alberi presenti sul territorio comunale aventi le caratteristiche richieste dalla Regione. Tra questi, due, un cedro dell'Atlante nel parco della Stazione e il pioppo nero davanti all'ex lavanderia delle Terme, hanno ottenuto l'attribuzione di "monumentalità" e, in base a ciò, inseriti dalla Regione nell'elenco regionale degli alberi monumentali, in relazione a criteri di prestigio naturalistico, ecologico, paesaggistico, storico, culturale e religioso. Que-

st'anno con il sopralluogo effettuato dal neoassessore Maurizio Giannetto sono stati presi in considerazione, anche su segnalazione del Garden Club UGAI, alcuni alberi autoctoni che, per le loro peculiarità, potrebbero essere inseriti anch'essi nell'elenco regionale degli alberi monumentali. Fra gli alberi monumentali riconosciuti in Piemonte, c'è il maestoso castagno plurisecolare di Giaglione, otto metri di circonferenza, o l'impressionante olmo del Caucaso di Bra, ma anche l'enorme platano di piazza Cavour a Torino. L'elenco comprende 82 alberi o gruppi di piante localizzati in 48 Comuni, prevalentemente nel Torinese, Cuneese e Alessandrino.

Il Comune con più alberi è Torino, con ben 13 esemplari classificati come monumentali. Le specie interessate sono 37, delle quali 24 autoctone del Piemonte e 13 esotiche o varietà ornamentali. Tra queste ultime la più rappresentata è il platano, con 10 esemplari, poi l'ippocastano, con 7. Seguono la farnia, il cedro dell'Atlante, il larice, il faggio e il salice bianco, con 5 piante ciascuna.

Gi. Gal.

Acqui Genova: pendolari esasperati

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Con riferimento alla lettera congiunta inviata all'assessore Berrino in data 11/08/2017, attraverso la quale i comuni interessati ed il comitato pendolari chiedevano informazioni dettagliate relativamente alla necessità di chiudere ogni anno la linea ferroviaria Acqui-Ovada-Genova al traffico passeggeri, e ricevuta in data 17/08/2017 di-

scutibile risposta da parte dell'Assessore, alleghiamo quanto da noi oggi replicato.

In aggiunta a quanto ufficialmente risposto all'Assessore vorremmo comunicare ai mezzi di informazione pubblica che riteniamo la risposta ricevuta poco rispettosa nei riguardi delle molte persone che pagando per avere dei servizi, e trovandosi privati loro malgrado, chiedono delle motivazioni chiare.

Riteniamo inaccettabile essere presi in giro con un elenco raffazzonato di punti e commi estratti dal Regolamento CE n.1370/2007, che tra l'altro conosciamo anche noi, quale appunto è stata la risposta ricevuta. Proprio poiché riteniamo tale norma (il citato Regolamento CE) importante e preziosa per la tutela dei diritti del passeggero. La nostra impressione è che, per usare un esempio "calcistico", Trenitalia faccia da arbitro e da giocatore allo stesso tempo; una posizione quindi piuttosto pericolosa per l'utenza in quanto il rischio reale è che l'arbitro si comporti in modo non propriamente "super partes" e il giocatore, al contempo, si dimostri inefficiente. Nel campo in cui si gioca ci sono persone inesperte, è vero, ma che hanno l'esigenza di soddisfare un diritto primario e un bisogno di interesse collettivo come la mobilità.

Vorremmo concludere con un commento tratto da un iscritto alla nostra pagina Facebook...

Alla considerazione che "La programmazione del servizio lungo la linea ferroviaria Acqui-Genova è consolidata dal mese di agosto 2011" un pendolare esasperato ha risposto che "anche il regime Nordcoreano è consolidato dal 1950, nondimeno può essere considerato discutibile..."

Manuela Delorenzi, Comitato Pendolari VSO

Riceviamo e pubblichiamo

Il mercato dell'antiquariato e i guai delle nuove regole



Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo (in parte) un lungo intervento sulle nuove regole del mercato dell'antiquariato:

«Con il recente cambiamento della direzione del Consiglio, è interessante vedere che sono già state intraprese modifiche per migliorare l'immagine di Acqui Terme.

Come visitatore regolare del mercato Antiquariato Acqui, che si svolge ogni quarta domenica di ogni mese, vorrei dire che la notifica ai mercanti sui cambiamenti nell'amministrazione del mercato ha suscitato preoccupazione. Durante il mercato del 23 luglio 2017, abbiamo ascoltato le reazioni di vari mercanti che non intendono più frequentare il mercato di Acqui a causa delle nuove regole. Le nuove norme rischiano di scoraggiare i mercanti a partecipare, invece di promuovere il mercato.

Non ignorate che il mercato Antiquariato Acqui è un elemento essenziale del calendario mensile e che sono i mercanti che fanno lo sforzo di presentare le loro merci. Dovrebbero essere i Comuni a cercare di aiutare la gestione e il sostegno del mercato per consentirgli di crescere e migliorare. Il nuovo regolamento rappresenta l'efficienza per il Comune nel ricevere soldi elettronicamente e non il giorno stesso tramite dei pagamenti in contanti. Se il sistema impone al potenziale mercante di impegnarsi a fare prenotazioni, depositi e spese bollo prima di una data di mercato, che potrebbe essere cancellata a causa della pioggia, è il mercante che perde se ci si decide di cancellare l'evento a causa del rischio di maltempo. Il costo di uno stand è aumentato nel corso degli anni e ora sta avvicinando a 50 €. Non tutti i mercanti possono essere sicuri di raggiungere vendite con le quali i loro costi di installazione sono recuperati e non possono prevedere il profitto da portarsi a casa. Molti mercanti vengono da lontano. Spesso si alzano alle 4 del mattino per prepararsi per la loro giornata sul mercato Antiquariato Acqui. Sembra quindi controproducente che la nuova amministrazione abbia definito che gli stand ormai verranno assegnati rigorosamente tra le 8 e le 9 del mattino. È stato applicato questo cambiamento perché non si è potuto trovare un rappresentante del

Comune che possa essere presente dalle 6 di mattina della domenica una volta al mese? Con la nuova organizzazione, il montaggio sarà ritardato fino alle ore 10, quando è già passata la metà della mattinata. Il Comune applicherà lo stesso ritardo nell'organizzazione del Mercato del libro che si è tenuto sotto le arcate del Grand Hotel? Quel mercato è cresciuto, ma viene spesso annullato quando non rientra nel calendario del Comune. I suoi mercanti operano in un settore di nicchia, dove i loro sforzi hanno bisogno di incoraggiamento. C'è la sinergia tra coloro che visitano il mercato Antiquariato Acqui e coloro che potrebbero anche visitare il Mercato del Libro. Il mercato del libro potrebbe diventare un'espansione del mercato Antiquariato, anche su base bimestrale.

Sono stati fatti sforzi affinché nessuna merce sia posta sul pavimento. La percezione delle merci sul pavimento suggerisce una qualità inferiore, ma è un po' da snob pensare che nessuno sia alla ricerca di cose per terra o nelle scatole di banane. Inoltre, alcuni oggetti si prestano a tale visualizzazione. Tappeti, mobili, scarpe, biciclette, giocattoli vivono la loro vita normale sul pavimento. I quadri sono difficili da mantenere in piedi e rischiano di essere fatti cadere dal vento. Essi sono spesso mostrati sdraiati a terra.

Se Acqui non riesce a rendere meglio il nostro mercato, i mercanti forse sposteranno i loro stand nelle vicine città di Nizza Monferrato (terza domenica), Ovada (feste nazionali), Predosa (seconda domenica) e saranno accolti a Bistagno (prima domenica), ad eccezione di alcuni mesi invernali.

Vorrei incoraggiare il Comune a cercare di bilanciare la funzione e le esigenze spesso contrastanti di eventi diversi. È prassi comune che se un evento è in conflitto con un altro, il mercato Antiquariato viene annullato e rinviato. I visitatori e i mercanti regolari perdono il piacere e la regolarità che fa parte del fine settimana. Acqui ha la possibilità di trasferire / spostare temporaneamente un evento per dare spazio ad un altro. Il Centro Congressi usato raramente potrebbe essere un luogo ideale per eventi che altrimenti dovrebbero essere cancellati in caso di maltempo». Craig Davis

Lettera del sindaco agli studenti "maturi"

Acqui Terme. Agli inizi di agosto il sindaco Lucchini ha scritto questo messaggio agli alunni che hanno superato l'esame di maturità:

«Queste poche righe sono rivolte alle ragazze ed ai ragazzi che quest'anno hanno superato l'agognato esame di maturità: desidero congratularmi con Voi, infatti, per aver concluso il ciclo di studi della Scuola Superiore.

La prova che avete appena superato segna un momento fondamentale della vostra vita: sia che decidiate di continuare gli studi, sia che siate orientati ad entrare nel mondo del lavoro, comincerete un percorso totalmente nuovo, da intraprendere con il massimo dell'impegno.

Vorrei che Acqui Terme rappresentasse per voi il centro degli interessi o, se vi trasferirete altrove per inseguire i vostri progetti, un luogo

del cuore in cui ritornare e sentirsi a casa.

Qualunque sarà la strada che sceglierete, vi invito ad accompagnarmi con suggerimenti e consigli nel viaggio che ho appena intrapreso. Per me è fondamentale conoscere la vostra opinione sugli aspetti della vita cittadina che vi coinvolgono in prima persona e ritengo che la partecipazione dei giovani ai processi decisionali sia vitale per cambiare radicalmente il modo di guidare le Istituzioni, cercando di renderle realmente più vicine alle esigenze delle persone.

Potrete scrivermi alla mail sindaco@comuneacqui.com o portare il vostro messaggio direttamente alla mia Segreteria, al primo piano del Palazzo Comunale.

A presto, Lorenzo».

Le Bancarelle del Forte
dalle 8,30
Domenica
3 Settembre
Corso Italia - Acqui Terme
Direttamente da Colorado
Enza PACI
ore 16
Piazza Italia
Acqui Terme
Evento organizzato by
RATTO
VITTORIO S.r.l.
Via Marconi, 64 - 12013 ACQUI TERME (CN) - Tel e fax: 01445379

«Difendere la falda di Sezzadio»

Lucchini e Giannetto sulla crisi idrica

Acqui Terme. Questa la posizione dell'amministrazione acquisite per voce del sindaco Lorenzo Lucchini e dell'assessore Maurizio Giannetto:

«La siccità degli ultimi giorni ci obbliga a difendere le risorse idriche da tutte le possibili minacce.

Tutti i Comuni della Valle Bormida, da Merana fino a Bistagno, e tutti i Comuni della Valle Erro, stanno subendo in questi giorni la razionalizzazione dell'acqua. Precedentemente anche Acqui Terme aveva come fonte di approvvigionamento i pozzi sull'Erro ed ha sofferto nel 2003 una crisi idrica che aveva comportato un razionamento idrico.

«Ricordo – dichiara il sindaco Lorenzo Lucchini – con dispiacere quegli anni. Un'emergenza idrica che aveva messo in ginocchio la città. Se oggi non viviamo una crisi idrica è grazie ai pozzi di Predosa. Con l'approvvigionamento idrico tramite il cosiddetto "tubone" siamo riusciti ad emanciparci dalle continue emergenze che hanno sconvolto il territorio acquisite. I pozzi di Predosa e la falda acquifera di Sezzadio sono un'essenziale risorsa per la città».

Dal 2008 la città di Acqui Terme ha abbandonato l'approvvigionamento idrico dai pozzi sull'Erro e si è rivolta ai pozzi di Predosa che hanno la capacità di alimentare in rete circa 50 mila persone e potrebbero, con un investimento strutturale, arrivare a circa 200mila.

Un enorme bacino che potrebbe alimentare quasi la metà della popolazione della Provincia di Alessandria.

«È davvero solamente – dichiara l'assessore all'Ambiente Maurizio Giannetto – grazie all'interconnessione del nostro acquedotto con i pozzi di Predosa se attualmente non siamo anche noi in emergenza idrica.

È più che mai importante ricordare a tutti che sopra l'area di ricarica della falda acquifera profonda che alimenta il campo pozzi di Predosa incombe il pericolo di insediamento di una discarica di rifiuti speciali».

Dal 2012 il Comune di Acqui Terme, insieme ad altri 24 Comuni del territorio, contrasta la realizzazione della discarica Riccoboni a Sezzadio, per evitare che possibili contaminazioni mettano in pericolo la falda acquifera profonda.

Recentemente la Regione Piemonte ha approvato il piano cave definitivo, che permette la costruzione di un deposito di smarino proveniente dagli scavi del Terzo Valico anche a Sezzadio.

«È un mio personale invito come cittadino e come amministratore: è davvero importante – ricalca l'assessore all'Ambiente Maurizio Giannetto – che la cittadinanza sia protagonista della difesa del territorio e della falda acquifera di Predosa».

«Sono preoccupato – afferma il sindaco Lucchini – dalle conseguenze sui pozzi di Predosa che potrebbero derivare dal deposito di raccolta dei detriti e dalla discarica di Riccoboni.

Costituirebbero un rischio inaccettabile per le falde acquifere destinate al consumo umano.

La siccità ci dimostra che lì dove abbiamo delle risorse idriche importanti dobbiamo difenderle da tutte le possibili minacce.

La Regione e la Provincia devono cambiare rotta.

Sarebbero opportuni provvedimenti urgenti per bloccare qualsiasi opera che possa risultare dannosa per le falde acquifere.

Come amministratori abbiamo il compito di fornire a tutti i cittadini un servizio idrico giusto e continuo».

Con un secondo invaso a Bric Berton

Ponzone può risolvere il problema idrico

Acqui Terme. Continuano le preoccupazioni per l'emergenza idrica. E visto che nei prossimi giorni è prevista una nuova ondata di caldo, il livello di attenzione di alza ancora di più.

Soprattutto nei paesi dell'acquese dove, ormai da una decina di giorni, è iniziato il razionamento nelle ore notturne.

La preoccupazione è tanta anche a Ponzone dove però l'amministrazione comunale, in accordo con Amag e Ato 6, oltre che la protezione civile, ha messo in campo una serie di iniziative per ridurre al minimo il disagio per la popolazione e gli innumerevoli turisti presenti sul territorio.

«Siamo riusciti a superare ferragosto solo con alcuni problemi idrici che non hanno superato la giornata, grazie all'intervento del personale Amag – spiega il sindaco di Ponzone Fabrizio Ivaldi – ormai tutti i giorni inoltre, stiamo monitorando tutto il territorio e soprattutto le aziende agricole che allevano bestiame. Sicuramente la situazione si aggraverà sempre di più, ma ho provveduto come buona parte dei Comuni della valle Bormida a richiedere l'intervento della colonna mobile della protezione civile verso fine mese, quando le nostre scorte di acqua si esauriranno».

Per ora con mezzi propri del Comune e della Protezione Civile, sono state posizionate cisterne di acqua potabile sulle piazze dove ogni tanto manca l'acqua. In accordo con Amag poi, si è deciso di non chiedere l'erogazione dell'acqua nelle fasce orarie come altri Comuni stanno facendo, perché questo tipo di intervento su un territorio, con forti dislivelli, creerebbe solo delle rotture alla rete idrica peggiorando la situazione.

«Al contrario abbiamo ridotta la portata nei tubi per avere

un po' di scorta per le prossime settimane – aggiunge il Primo Cittadino di Ponzone – Nelle poche zone dove non arriva la portiamo noi alle abitazioni».

Dal sindaco di Ponzone Fabrizio Ivaldi poi parte un appello: la realizzazione di un secondo invaso a Bric Berton.

Un progetto che in futuro potrebbe mettere al riparo da altre emergenze idriche non solo Ponzone ma anche i paesi limitrofi.

«Per quanto ci riguarda – spiega il sindaco di Ponzone Fabrizio Ivaldi – mi attiverò affinché l'Ato 6, Amag e tutte le autorità competenti riprendano in considerazione il progetto che prevede la realizzazione di un secondo invaso nella zona di Bric Berton».

Un progetto sulla carta da alcuni anni, che vedrebbe l'utilizzo dei pozzi di sorgente di proprietà di Ponzone sul monte Beigua. Pozzi che per caduta portano per tutto l'anno acqua nel lago artificiale proprio in località Bric Berton.

«Vicino a tale bacino idrico le precedenti amministrazioni avevano già identificato un sito di proprietà comunale dove realizzare un nuovo bacino per aumentare le riserve non solo per Ponzone ma per tutti i Comuni limitrofi» aggiunge Ivaldi e senza, tra l'altro, costi aggiuntivi per la realizzazione di stazioni di pompaggio perché l'acqua arriva per caduta libera. Il progetto preliminare è rimasto nel cassetto perché mai nessun ente ha voluto cofinanziare l'opera.

«Credo che questo sia il momento di prendere in considerazione Ponzone e la sua scorta di acqua – aggiunge Ivaldi – mi auguro che ci si possa riunire intorno ad un tavolo anche con gli altri sindaci della nostra Unione Montana per aiutarci a sostenere questa giusta causa a favore di tutti».

Mentre andiamo in stampa apprendiamo che nella mattinata di mercoledì 23 agosto il sindaco di Ponzone ha però emesso un'ordinanza che sospende l'erogazione dell'acqua dalle 21 alle 7 a partire dal 24 agosto.

Gi. Gal.

Scrive Tino Balduzzi

“Difendere le falde meglio che far tunnel”

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo una riflessione inviata da Tino Balduzzi:

«Siamo in piena emergenza siccità, e sarebbe utile deviare tutte le risorse per cercare di risolvere o almeno attenuare questo grave problema, e magari per prevenirne l'insorgenza nel prossimo futuro.

Un risultato che si potrebbe ottenere solo evitando di sperperare denaro e proteggendo le falde acquifere esistenti. Non si fa né l'una né l'altra cosa.

Vicino a noi, oltre allo spreco di risorse, il Terzo Valico fa grossi danni alle falde acquifere.

Non solo alle falde superficiali, ma anche a quelle profonde che ricevono l'inquinamento proveniente dalle falde di superficie perché messe in comunicazione tra loro da migliaia di pozzi profondi, indipendentemente dal fatto che essi siano utilizzati o meno.

Si tratta di pozzi realizzati nel secolo scorso con una tecnica ora non più ammessa.

Della maggioranza di quei pozzi non è mai stata denunciata l'esistenza alle autorità competenti. Si stima che ve ne siano tra 50 e 100mila in tutta la Pianura Padana e la direttiva europea 60 del 2000 obbliga a ricondizionarli imponendo di isolare le falde tra loro, con un costo medio tra 20 e 30mila euro a pozzo.

Ottria: con l'acqua di Sezzadio non ci sarebbe crisi

Acqui Terme. «In questi giorni "tutti" si accorgono del problema siccità, anche nell'alessandrino.

Ma per non avere problemi di questo tipo basterebbe attingere dalla falda di Sezzadio e portare l'acqua fino a Novi e Tortona invece di... farci sopra una discarica!» – afferma il capogruppo di MDP in Consiglio Regionale Valter Ottria che già quand'era sindaco di Rivalta Bormida, e anche ora in Regione, fu tra i primi a porre la questione dell'utilizzo della falda acquifera che ora serve Acqui.

«Tra l'altro si tratta di un'acqua purissima e di alta qualità che con l'intervento e il contributo della Regione potrebbe servire il novese e il tortonese risolvendo il problema idrico e le conseguenze per i cittadini che il razionamento di questi giorni sta provocando ma anche il problema ambientale di Sezzadio» – conclude Ottria che nelle prossime settimane solleciterà la Giunta a valutare la possibilità di elaborare un piano organico per ottimizzare l'uso delle risorse idriche alessandrine.

Per il portavoce dei Comitati Urbano Taquias

“L'acqua è vitale e va difesa da tutti senza ambiguità”

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo un intervento del portavoce dei Comitati di Base della Valle Bormida, Urbano Taquias.

«Dopo una breve pausa estiva, i Comitati di Base della Valle Bormida si mettono in marcia, e riprendono la lotta per la difesa delle falde acquifere contro le multinazionali dei rifiuti e contro il Terzo Valico.

Purtroppo la siccità ha colpito duramente l'intera Valle Bormida e gran parte della Provincia, ma in questo modo ha dimostrato nella maniera più dura quanto sia utile, necessario, indispensabile, proteggere la falda di Sezzadio-Predosa, unica grande riserva d'acqua, insostituibile per la vita stessa dei Comuni e dei cittadini della Valle.

La siccità ha mandato in crisi decine di Comuni. Solo Acqui Terme e Rivalta Bormida, a tutt'oggi, sono immuni dalla siccità, e se non hanno subito le conseguenze, è solo grazie al "tubone" che le collega alla falda. Altri paesi, hanno dovuto razionare l'acqua o far ricorso alle autobotti per garantire il consumo umano. Questo perché l'Erro (e il fatto era già noto) non è in grado di soddisfare la richiesta di acqua nel periodo estivo. Tredici Comuni, che adesso sembrano intenzionati a chiedere che il "tubone" di Sezzadio-Predosa possa alimentare anche i loro paesi.

Sarebbe una soluzione intelligente. Il cambiamento climatico sta ormai diventando strutturale e se la situazione

continuerà di questo passo, non resta altro da fare: la Valle Bormida tutta si deve unire, Comuni, associazioni e cittadini, per difendere l'unica risorsa in grado di assicurarci l'acqua e di evitare la crisi di un intero sistema. Possiamo essere bravi a produrre buon vino, ortaggi biologici, carni sceltissime, ma senz'acqua nulla si può fare.

E se l'acqua serve a tutti, bisogna difenderla seriamente. È chiaro che non sono più accettabili, le dichiarazioni di circostanza di tanti sindaci che a parole hanno aderito al coordinamento, ma che poi al momento delle iniziative e delle manifestazioni non sempre avevano sostenuto con i fatti le posizioni sottoscritte.

Troppo spesso in questi anni ci è toccato constatare l'assenza di tanti primi cittadini che oggi chiedono l'acqua per le proprie popolazioni. Ebbene, il tempo delle ambiguità è finito. Sappiamo che all'interno del coordinamento sindaci che senza mezzi termini hanno sostenuto le nostre lotte, ma si possono contare sulle dita di una mano. Invece dobbiamo metterci in testa che per vincere questa battaglia bisogna stare tutti insieme in prima linea e creare strategie che ci permettano di mettere al sicuro le falde acquifere, dalle discariche come dal Terzo Valico.

Bisogna essere uniti, perché non possiamo fidarci di nessuno. I fatti degli ultimi mesi, e il coinvolgimento di Aral in una grossa inchiesta sul traffico dei

rifiuti ha fatto emergere in provincia una realtà preoccupante che è fonte di ulteriore preoccupazione per il territorio e per le falde.

L'unica possibilità è smettere di sperperare risorse e qui viene spontaneo parlare del Terzo Valico, e dei tanti milioni spesi anche recentemente, per un'opera inutile e dannosa e per le cosiddette spese di compensazione, che poi non possono compensare lo scempio compiuto.

Tanti soldi, che invece sarebbero molto meglio spesi se utilizzati per allungare il "tubone" e collegare tutti i Comuni interessati.

È incredibile pensare che in un quadro come questo ci siano politici che anziché proteggere e mettere in sicurezza le falde acquifere pensino addirittura di autorizzare sopra di esse depositi di smarino e discariche.

Non possiamo stare a guardare. E non lo faremo: convocheremo al più presto una assemblea pubblica ad Acqui Terme, per fare il punto della situazione e riprendere la lotta in maniera ancora più intransigente di quanto fatto finora. Non faremo sconti, non scenderemo a compromessi né sulla falda né sulla salute.

Tutti i cittadini e tutti i sindaci dovrebbero unirsi e partecipare alle iniziative dei Comitati di Base: i fatti dimostrano che siamo noi gli unici garanti di questa lotta, che ha come unico scopo la messa in sicurezza dell'acqua e della salute».



Progettazione, realizzazione, installazione ed assistenza manufatti per l'edilizia pubblica e privata come serramenti e persiane in PVC, alluminio e legno. Porte blindate, zanzariere, chiusure garage e porte interne delle migliori marche. Sopralluogo e preventivo gratuiti!

MARCOBIGLIA
SERRAMENTI PER INTERNI ED ESTERNI

Corso Colombo, 11 - 15016 CASSINE - AL
Tel/Fax 0144714450 - Cell. 3482684033 - 3486931169
www.marcobiglia.it - email: bigliamarcoserramenti@gmail.com

Acqui sempre più città della musica

L'Accademia del mandolino e i suoi tanti appuntamenti



Acqui Terme. Una mostra di strumenti a pizzico - con pezzi antichi e moderni, fogge originali e ibridi, arricchita da veri capolavori di ebanisteria - allestita in collaborazione con i maggiori esponenti dell'alta liuteria italiana, - Anema e Corde (Napoli), Federico Giacomel (Genova), Carlo Mazzaccara (Modena), Gabriele Pandini (Ferrara), Santo Vruña (Albenga) e Fabio Zontini (Finale Ligure) - ha inaugurato la XII edizione dell'Accademia Internazionale di Mandolino e Chitarra che, per il terzo anno consecutivo, si tiene nella nostra città.

Ma subito, spontaneamente, la musica è salita alla ribalta: prima con naturali aggregazioni, quindi, come da programma, con la *Choro night* "orchestrale" (e c'era un bel pubblico a far cornice), quindi con un dopo concerto (forse ancor più coinvolgente), di matrice jazz, che ha messo in evidenza una splendida tromba.

Dopo Misha Quint, è il savonese Carlo Aonzo a innescare, sino al 27 agosto, una nuova mobilitazione artistica.

L'evento dell'Accademia, che si ripete da anni, trova ogni volta sempre maggiore

spazio e, anche in questa occasione presenta un gruppo di insegnanti ancora più ampio e qualificato. Dopo le prime edizioni tenutesi a Savona, Lugano, Ferrara e Bolzano, ecco mandolino & chitarra che han trovato casa nel Monferrato, sulle sponde della Bormida.

Negli otto giorni del corso i partecipanti (e tanti giovanissimi appartengono al territorio) avranno modo di cimentarsi con l'apprendimento delle tecniche di *mandolino, mandola, mandolincello e chitarra classica e flamenco*, con corsi, in italiano e in inglese, che spaziano da quelli riservati ai principianti e agli intermedi, fino ad arrivare alle lezioni per musicisti che, con conoscenze e capacità già di livello avanzato, desiderano ulteriormente perfezionarsi.

Quanto al *team* degli insegnanti, come di consueto di certificata eccellenza, quest'anno subito da segnalare la star internazionale Brian Oberlin, per il mandolino americano, il quale andrà così ad affiancare Carlo Aonzo, Sabine Spath e Piero Lisci (mandolino classico), Michele De Martino (mandolino di tradizione napoletana), Katsumi Nagaoka



(chitarra classica), Roberto Margaritella (chitarra classica e flamenco), e Alessandro Graziano (musica *d'ensemble*). L'Accademia, però, come in passato non sarà solo scuola per gli appassionati, ma si proporrà come vero evento musicale e culturale, che porterà ad Acqui tutta una serie di iniziative, aperte a residenti e ai turisti.

Il programma

Dopo quello del 20 agosto, gli altri appuntamenti concertistici sono previsti giovedì 24 agosto, alle 21,15, al Chiostro della Chiesa di San France-

sco, con il Concerto dei Docenti dell'Accademia. Mentre il Concerto Finale, invece, è cartellone sabato 26 agosto, alle 18, nel Chiostro dell'Hotel La Meridiana (con tanto di prima mondiale per una pagina del compositore statunitense James Kellaris, scritta appositamente per i musicisti ospiti della nostra città).

Altri eventi collaterali sono la conferenza dedicata al *mandolino bresciano*, del liutaio Lorenzo Lippi martedì 22 agosto, alle 21,15 nella Sala Conferenze dell'Hotel La Meridiana.

Per concludere

Per Acqui una nuova occasione di richiamo turistico e culturale. Davvero la Musica, in questa estate 2017, non si ferma proprio più.

Ulteriori informazioni sul sito www.accademiamandolino.com.

Il 30 luglio nel segno di Beethoven

Orchestra olandese nel chiostro del Seminario



Acqui Terme. In un'altra, "più normale", stagione artistica l'offerta dell'orchestra sinfonica olandese "Sempre animato", diretta da Kian Pin Hiu, (eccoci con questa cronaca al tardo pomeriggio di domenica 30 luglio) - con Rossini e l'*ouverture del Barbiere di Siviglia*, una pagina di analogo sapore introdotto dalla *Rosamunde* di Franz Schubert, e la *Terza Sinfonia* di Beethoven - sarebbe stata salutata come un evento. Ma il ricordo fresco (del giorno prima, sabato 29, all'Addolorata) di uno strepitoso concerto InterHarmony - era il secondo, dopo quello di due settimane prima con la *Quinta* di Beethoven - dedicato a Dvorak e al doppio concerto per violino e violoncello di Brahms, ha sicuramente mutato, per chi c'era, le consuete prospettive. Inferiori a 80 le presenze tra il pubblico che, accolto nel chiostro dell'Hotel "La meridiana", e dunque con una sistemazione "all'aperto", come gli orchestrali è stato esposto ad un meteo capriccioso. Che più volte ha indotto la formazione olandese a interrompere le esecuzioni (ecco il sole e una pioggia rada in alternanza, con i due eventi anche sovrapposti...).

Volenterosa e apprezzabile la prova dell'orchestra "Sempre animato", ma più che mai abbiamo capito la radicale avversione di talune scuole musicali nei confronti dell' *en plein aire* (specie se l'organico risultava non abbondante: il suono

non può essere pieno come ci si aspetta), con un ulteriore disscrimine che viene tanto dalla constatazione di un (comunque) buon livello semiprofessionistico, quanto di una matura età anagrafica degli esecutori.

Ed ecco, così - del tutto naturale - prendere corpo un confronto con la spettacolare Orchestra InterHarmony, un confronto che, se fosse condotto con coerenza, potrebbe giungere ad esiti forse severi.

Ma non sarebbe questa una buona tentazione: anche perché chi, comunque, avrebbe impressionato all'aperto (Misha Quint & co.) ha potuto fruire di un ambiente musicalmente vocato come quello di una basilica; mentre per gli olandesi nessun aiuto è potuto venire dagli "arrotondamenti" che, generosa, una buona acustica *indoor* offre.

E, allora, non resta che ringraziare la "Sempre animato" per la sua visita, che anche lei ha contribuito alla straordinaria assoluta di questa estate musicale.

E non si può dire altro: non si può che definirla così, dopo il luglio di Alfred Brendel e Shlomo Mintz, dei tanti concerti proposti da talentuosi allievi: senza contare dei mandolini e della polifonia dei prossimi giorni d'agosto (si vedano gli articoli dedicati: e son proprio eventi da non perdere), con l'Accademia Internazionale promossa da Carlo Aonzo e le voci dei "Fortunelli". **G.Sa**

Le giornate di poesia del 2 e 3 settembre

Oltre al premio Archicultura il ricordo per Barberi Squarotti

Acqui Terme. Aspettando la serata finale del Concorso internazionale di Poesia "Città di Acqui Terme", in programma **sabato 2 settembre**, e gli altri appuntamenti legati alla manifestazione, inauguriamo il "tempo della poesia" proponendo il testo che la Giuria dei Giornalisti della stampa specializzata (presieduta da Alberto Sinigaglia, de "La Stampa", e che ha coinvolto, in questa edizione, con Renato Minore, critico e giornalista de "Il Messaggero" Loris Maria Marchetti, Beppe Mariano e Giulio Sardi) ha eletto come vincitrice.

Si tratta di *Neve d'aprile*, una lirica di Liliana Zinetti, da Casazza (Bergamo).

Nei versi si riconosce, sin dall'attacco, il riferimento ad una taciuta meditazione precedente.

Con la poesia che non può non ricordare, nella sua seconda strofa, lo *Spleen J'ai plus de souvenir* / Ho più ricordi che se avessi mille anni, e quella celebre enumerazione di diversi oggetti, riferiti da Charles Baudelaire ad un grosso mobile a cassette, e il simbolismo, (anche con implicazioni metaletterarie).

Mentre, ben riconoscibili, echi montaliani (e delle opere più conosciute) si rintracciano nella parte conclusiva del lavoro.

Rarefatto, equilibrato, e in tal guisa bellissimo, il finale.

Neve d'aprile

E poi parla finita con il dolore, / le distanze. // Sul tavolo / confusione di conti insoluti, fogli / d'appunti e scadenze / (illogico sentirmi a credito?) / una penna che non scrive, un vaso / senza rose, una crema per le rughe / (riavvolgere la vita addietro, / fermarla in un nido?) / un libro di Hesse / e la frase in copertina: /io credo che la vita abbia un senso. // Fuori il vento di aprile / scrolla i platani del viale, qui / nessuno viene / solo tu che parli e carezzi il cane / e io che non sento. / Tutto si distanzia. / Ascolto il vento // Dimmi della neve.

Il programma di sabato 2 settembre...

Dalle ore 16 pomeriggio di studi in memoria del Prof. Giorgio Barberi-Squarotti (Presidente di giuria del concorso acquisito dal 2009 al 2016, critico della Letteratura d'altissimo profilo del nostro Novecento e a suo volta poeta), in programma presso la Sala Belle Epoque del Grand Hotel Nuove Terme, Piazza Italia.

Alle ore 21,30: nella stessa sede la cerimonia del Gala di premiazione, con lettura dei testi vincitori e attribuzione dei riconoscimenti, con ben tre categorie dedicate dalla manifestazione ai poeti in erba di primaria, e della scuola media inferiore e superiore.

E quello di domenica 3...

Intorno alle **ore 9:** Partenza degli ospiti del Premio alla volta di Santo. Stefano Belbo per la visita alla casa natale di Cesare Pavese e ai luoghi pavesiani.

Ore 13: Saluto agli ospiti presso, ad Acqui, presso l'Enoteca Regionale "Terme e vino", Piazza Levi 12.

Durante le giornate di premiazione il centro della nostra città sarà animato dal molteplici iniziative culturali organizzate da Archicultura.

Saranno presenti *stand* di case editrici, librerie e associazioni culturali, che proporranno letture e presentazioni di libri. Di questo programma forniremo dettaglio nel prossimo numero.

Sin d'ora, però, segnaliamo la presenza acquisita di Fabio Izzo, che a metà del pomeriggio di **domenica 3, alle 16,30**, in via XX settembre, nell'atrio della Scuola Primaria, presenterà il suo romanzo *Ieri, Eilen* (Il Foglio Letterario).

Chi organizza

Promosso da Archicultura, con il sostegno della Fondazione CR Alessandria e dell'Istituto Nazionale Tributaristi, il Premio internazionale di poesia "Città di Acqui di Terme" si avvale dei patrocini di Municipio d'Acqui, Regione, Ordine dei Giornalisti del Piemonte, e della collaborazione con Enoteca Regionale e Fondazione Pavese.

kia.com

Con Venga e Carens il tuo mondo si fa spazio.

Venga a partire da **€12.450'**
Carens a partire da **€18.500'**

KIA
The Power to Surprise

Kia My World: l'unica gamma MPV garantita 7 anni.
Venga e Carens offrono spazio, versatilità, equipaggiamento completo e tutta la tranquillità del Kia family Assistant con servizi e vantaggi esclusivi per tutta la famiglia.

Fino al 31 agosto 2017 Venga tua a partire da 12.450 euro' e Carens tua a partire da 18.500 euro' in caso di permuta o rottamazione.

Camparo Auto **Camparo Auto S.r.l.**
Stradale Alessandria, 136 Via del Legno, 16 - Zona D3
15011 Acqui Terme (AL) 15121 Alessandria
Tel. 0144.325184 Tel. 0131.346348 www.kia.com/it/camparauto/

Limitazioni garanzia* e dettagli offerta promozionale valida fino al 31.08.2017
*Garanzia 7 anni o 150.000 km (il più alto tra i due) con garanzia di sostituzione dei pneumatici. Per saperne di più visitate il sito www.kia.com/it.
*Tutti i veicoli sono dotati di computer di bordo (OBD) e sono dotati di 3 anni di garanzia. I pneumatici sono a carico del cliente.
Consumo combinato (litri/100 km): Venga da 4,2 a 6,5 - Carens da 4,8 a 6,5. Emissioni CO₂ (g/km): Venga da 110 a 140 - Carens da 125 a 150. *Annuncio pubblicitario con finalità promozionale. Venga 1.4 Active da € 12.450 con Total Carens+ (chiusura centrali, ABS, climatizzatore, sensori di parcheggio posteriori, retrovisori esterni regolabili elettricamente e riscaldati). Prezzo promozionale in euro, IVA inclusa su un solo veicolo. IVA e contributo di premiazione per chi acquista un nuovo veicolo. IVA e contributo di premiazione per chi acquista un nuovo veicolo. IVA e contributo di premiazione per chi acquista un nuovo veicolo. IVA e contributo di permessa di circolazione di un veicolo di proprietà del Cliente da almeno 3 mesi. Offerta valida per acquirenti residenti in Italia. Offerta valida per acquirenti residenti in Italia. Offerta valida per acquirenti residenti in Italia. Offerta valida per acquirenti residenti in Italia. Offerta valida per acquirenti residenti in Italia.

Associazione Need You

Acqui Terme. Ci scrivono Pinuccia ed Adriano Assandri dell'associazione Need You Onlus:

Carissimi amici, oggi vi parliamo dell'Italia, e delle persone che silenziosamente operano per aiutare chi vive in situazioni disperate.

All'inizio dell'estate, ci ha contattati Suor Cristina Conti, della San Vincenzo di Torino. Collaboriamo da anni con l'istituzione, nel 2014 avevamo donato loro un furgone per le loro attività di assistenza ai bisognosi.

Suor Cristina ci ha chiesto aiuto per reperire del materiale per il centro.

Casa Santa Luisa, nota anche come "il 24" dal suo numero civico, vuole essere una "porta aperta", che dalla "strada" porti i senza dimora ad una "casa". L'accoglienza, il rispetto, l'amicizia, la prossimità, la delicata umanità e l'atteggiamento misericordioso, aiutano questo percorso spesso così difficile.

Le suore ed i volontari accolgono ogni mattina dalle 130 alle 150 persone, senzatetto, per la colazione. Sono di ogni nazionalità, e molti sono italiani...

A queste persone non viene offerto solo aiuto materiale: cibo, vestiario, docce, possibilità di farsi il bucato, tagliare i capelli, assistenza scolastica per i minori, e servizi igienici, ma anche il Servizio di Ascolto, che approfondisce la conoscenza reciproca e aiuta a comprendere i problemi: ricostruzione e riconciliazione nella rete familiare e sociale; disbrigo di pratiche burocratiche, come la regolarizzazione demografica, sanitaria, fiscale; ricerca di una soluzione abitativa e di una soluzione lavorativa; consegna della Tessera per i Servizi di Casa Santa Luisa.

Dall'urgenza si passa alla relazione e all'accompagnamento, grazie ai servizi interni di Casa Santa Luisa, e a tutti i possibili aiuti esterni ad essa, in un'ottica di "rete".

Casa Santa Luisa è centro di animazione giovanile e missionaria per accogliere nella Carità.



L'aspetto più bello e apprezzato dai piccoli e grandi ospiti è la prossimità con le persone senza dimora.

Si incontrano ragazzi dalla quinta elementare all'Università e oltre!

Il centro accoglie classi scolastiche, gruppi parrocchiali, associazioni, corsi professionali e anche una squadra di calcio.

A momenti di presentazione, confronto e condivisione, si alternano esperienze di servizio diretto ai senzatetto, a chi fra loro ha finalmente un domicilio e a chi viene ricoverato in ospedali o case di cura.

Insomma, un'immensa opera di carità.

Il 2 agosto scorso, Suor Cristina e l'ingegner Franco Pittori, responsabile del centro, sono venuti a trovarci per parlarci del loro operato, delle loro necessità e delle emergenze...

abbiamo acquistato per loro pacchi di tovaglioli di carta, confezioni di carta igienica, e di fazzoletti, per far fronte alle difficoltà per qualche settimana, abbiamo dato loro calzature, lenzuola, coperte, marmellata... ed abbiamo promesso di aiutarci per reperire il materiale di cui hanno bisogno quotidianamente, cioè biancheria intima, calzature, t-shirt, sacchi a pelo, zaini, borse, trolley, materiale monouso di carta (tovaglioli, fazzoletti, salviette), rasoi e schiuma da barba, bicchieri di plastica... insomma, tutto quello che materialmente serve per aiutare queste persone che hanno

perso tutto e sono alla disperazione, e che trovano in questo centro un po' di conforto ed un supporto per ricominciare.

Abbiamo contattati alcuni nostri benefattori per riuscire ad avere forniture a prezzi speciali di quanto necessario, ma i bisogni sono davvero tanti, chiunque voglia aiutarci a reperire il materiale non esiti a contattarci, Dio gliene renderà merito.

"Chi avrà dato da bere anche un solo bicchiere di acqua fresca ad uno di questi piccoli perché è un discepolo, in verità io vi dico: non perderà la sua ricompensa", dal Vangelo secondo Matteo.

Forza ragazzi, è sufficiente che ognuno di voi dia una confezione di tovaglioli, carta igienica e fazzoletti, cambia il mondo a qualcuno, ricordatevi dei più disperati.

Non esitate a contattarci: Need You O.n.l.u.s., Reg. Barabato 21 (Strada Alessandria 132) 15011 Acqui Terme, Tel: 0144 32.88.34, Fax 0144 35.68.68, e-mail info@needyou.it, sito internet: www.needyou.it.

Per chi fosse interessato a fare una donazione: conto corrente postale - Need You Onlus - Ufficio Postale - C/C postale 64869910 - Iban IT56 C076 0110 4000 0006 4869 910; bonifico bancario - Need You Onlus - Banca Intesa Sanpaolo Spa - Iban IT96 L030 6947 9431 0000 0060 579 oppure devolvendo il 5 X mille alla nostra Associazione (c.f. 90017090060)

Cammino di fede da Vezelay ad Assisi

Numerosi pellegrini percorrono "Le chemin d'Assisi", il percorso francescano che dalla cittadina francese di Vezelay arriva ad Assisi, in Umbria.

Vezelay è un comune francese di poco meno di 500 abitanti che si trova nel dipartimento della Yonne, nella regione della Borgogna. Ma Vezelay è anche un luogo francescano: qui, infatti, si è insediata la prima comunità francescana in Francia.

Oggi piccoli gruppi di persone percorrono questo "Cammino di Pace", un percorso di fede e speranza, come quello di quei pellegrini che, nei secoli, hanno attraversato l'Europa per andare in Terra Santa, a San Giacomo di Compostela, a Roma.

Dopo aver raggiunto località francesi, l'ingresso in Italia avviene dalla valle Susa. Camminano con lo zaino e tutto l'occorrente. Si fermano in luoghi stabiliti per passare la notte e per il dovuto riposo.

Da anni anche la parrocchia del Duomo ha aderito alla richiesta di essere un luogo di accoglienza per questo cammino. Così soprattutto dalla primavera all'autunno sono



numerosi i pellegrini che buscano alla porta. Al presente siamo già arrivati ad una ventina di pellegrini ospitati. Ma l'esperienza più bella è stata quella di venti giorni fa. Abbiamo ospitato una intera famiglia, papà mamma e 6 figli che fanno il pellegrinaggio in bicicletta. I figli da 17 a 5 anni, ciascuno con la sua attrezzatura e la sua bici (la più piccolina viaggia nel carrellino del papà). Alcune bici con il relativo carrellino per il trasporto di un minimo di materiale. Partiti nel 2015 da Vezelay sono arrivati fino a Chambery. Nel 2016 da

Chambery fino a Torino. Ora nel 2017 da Torino si avvicinano ad Assisi fin dove arriveranno.

Per me è stata una esperienza commovente. Ognuno ha il proprio libretto di referenza che ad ogni tappa deve essere timbrato per una giusta e doverosa documentazione. Coraggio, entusiasmo, gioia, fede. Molti di loro vengono a pregare con noi alla messa in Cattedrale. Noi, gente comune, non crediamo che ci siano persone così... Eppure ci sono. Grazie a Dio. E ci allargano il cuore. **dp**

"Le note sono sette"

Acqui Terme. Anche quest'anno la cooperativa sociale CrescereInsieme, in occasione della notte bianca di sabato 2 settembre, proporrà un concerto/apertivo musicale in collaborazione con officina del Bar Dante di Acqui Terme. La serata vedrà come protagonisti "Le note sono sette", gruppo musicale composto da ragazzi diversamente abili del centro diurno Aliante di Acqui Terme ed ospiti della comunità alloggio "Il Giardino" di Castelnuovo B.da.

Questo evento metterà in risalto il lavoro svolto dai ragazzi nell'ambito del laboratorio di canto condotto dal musicoterapista Andrea Cavaliere nel corso dell'estate. Il concerto, suonato e cantato rigorosamente dal vivo, sarà un'altra occasione per vivere e trasmettere emozioni attraverso la musica, che rappresenta nell'ambito della disabilità un ottimo strumento comunicativo in grado di veicolare emozioni e sentimenti ed offrire ad ogni ragazzo l'opportunità di mettersi in gioco nell'interpretare una canzone, sperimentarsi in una situazione nuova a contatto con il pubblico.

Nel segno di S. Quintino e del Carnevale

La rivista Iter n.37 è in edicola

Acqui Terme. Un nuovo numero di ITER, per una buona metà medievale è in edicola. È il 37, che in copertina porta non una miniatura, ma uno scorcio fotografico ovviamente assai più tardo: quello di Corso Dante anni Quaranta.

Clericus in labyrinth (e più avanti chiederemo scusa...)

Il gallo a simboleggiare la speranza (per lui questa sola è unica citazione, quasi da dimenticare).

E l'asino - così spesso citato dal Antonio del Deserto nei *Detti* che lo riguardano, - a rendere il legame con la tradizione. Così ti spiega la guida, osservando le creazioni chagalliane di Palazzo Liceo Saracco.

E così subito ricordi le some e i traffici di tanti secoli dalle nostre zone - area di passaggio - al mare (e viceversa). E di nuovo l'Abate Antonio - così venerato sui cammini di fede della valle Bormida, taumaturgo del "fuoco", che i frescanti del nostro tardo medioevo non mancano di immortalare con campana, "segno del tau"; e la festa del 17 di gennaio resiste anche in questo inizio di terzo millennio... - sempre circondato dai *porcellini*.

Dal presente di una mostra d'estate si passa, così, a quello che può essere definito il saggio conduttore di questo numero di ITER, che Carlo Prospero intesse intorno ai giochi *testamenti* carnevaleschi di *asino* e *maiale*.

Ma nelle pagine precedenti il volumetto aveva preso avvio, per merito di Antonio Visconti, dall'Abbazia benedettina di Spigno Monferrato. Che richiama quella "innominata" del *Nome della rosa* di Umberto Eco. E non identificata nello spazio, ma altroché se benedettina, solo genericamente collocata sul crinale appenninico, che -

nel segno di Dante - corre da Lerici a Turbia. E in tanti han pensato al Monte Tobbio, sopra Genova. E di questa città medioevale, per giunta, sempre in queste pagine di ITER narra Paola Piana Toniolo, compulsando un altro *testamento*.

Questa volta non bestie. Ma cristiani. Ecco le ultime volontà della nobildonna Ognibene, rogato grossomodo ad inizio Trecento...

Anche gli *asinelli* si addicono all'anziano francescano Guglielmo e al suo novizio Adso. E nelle pagine ricorre, immancabile, l'immagine tradizionale dell'asino in dubbio, che non ardisce scegliere tra due sacchi di fieno.

E pure i *porcelli* una parte non superficiale rivestono nell'economia del romanzo *della rosa*, cui - ora, o lettore, hai capito bene perché... - è dedicata il divagante editoriale di Giulio Sardi (in cui pure si tenta di mostrare la monferrinità di Salvatore...).

E' un contagio. Stiamo anche noi scappando da ITER. Eco ci ammalia ancora una volta.

Fine novembre 1327. Il tempo in cui si uccide il maiale. Di qui parte l'idea prima della *fabula*. E specie soggiogati dalla forza delle immagini del film di Jacques Annoud, in tanti ricordiamo il grosso orcio di sangue in cui proprio i porcai rinvergono il cadavere di Venanzio, monaco sapiente di cose greche. Le cui gambe, divaricate, si levano oltre il margine del vaso.

Ma la pagina dei maiali che subito valuti "gratuita", e che poi si rivela più intrigante, cade all'ora sesta del quarto giorno. L'olfatto dei porci per cercare i tartufi. Il termine si presta ad equivoco (i segni si pos-

sono fraintendere: questa la lezione). Per un tedesco cui è ignota la lingua dell'Italia i maiali cercano non i *tartufi*. Ma *der Teufel*. Nientemeno che il diavolo.

Torniamo ad Acqui. Nel 1897 la nostra città riceve la visita del giornalista Hans Barth, su probabile invito di Maggiorino Ferraris. E la penna tedesca, autrice di *Osteria* (che l'acquese Giovanni Bistolfi provvederà a tradurre di lì a poco) si diverte giocando sull'identità tra l'*also* (così) della parlata germanica, e l'*al so* (lo so) del nostro dialetto...

Ma perché scusarci
Partiti con le migliori intenzioni, abbiamo fatto proprio un bel pasticcio.

Dovevamo presentare ITER e ci siamo persi. E ITER 37 non racconta solo di Medioevo. Ci son le pagine sulla palapugno, e altre dedicate alla Diocesi e ai suoi Santi. Poi tocca alla poesia, in due distinti contributi, e le recensioni. Ma non c'è neppure lo spazio per citare gli Autori...

Il pollice mi duole. Il caldo insopportabile. E' tardi. Manca il tempo per rifar l'articolo.

Il direttore è buono. "Per questa settimana vada per questo testo, anche se un po' sgangherato. Ma la prossima, caro Adso, testa a posto, prova a tenere un più diritto cammino..."
Al so. Grazie. Riproveremo. (continua)

A.V. ringrazia

Acqui Terme. L'Associazione Aiutiamoci a Vivere Onlus di Acqui Terme desidera sentitamente ringraziare per le seguenti offerte: € 50,00 ricevuti in ricordo di Rosa Maria Toscani; € 50,00 ricevuti da Francesco Parodi.

PESTARINO & C. SRL
MATERIALI EDILI

Sanitari - Rubinetteria
Arredo bagno - Termo arredo
Pavimenti e rivestimenti
in ceramica, gres, legno e pietra
Elettrodomestici professionali per l'edilizia

THINK BIGMAT
UN SOLIDO FUTURO PARTE DA UN GRANDE PENSIERO



PESTARINO
Acqui Terme - Stradale Alessandria
Tel. 0144 324818 - Fax 0144 326777

Dopo gli ultimi strepitosi recital di luglio

Festival Interharmony 2018: un bel progetto cui lavorare



Acqui Terme. Anche un concerto "wagneriano" (non nella sostanza, ma nella forma, con un *recital* della durata di quasi quattro ore, che si è concluso verso l'una e un quarto di notte!!!) tra gli ultimi appuntamenti dell'estate Inter-Harmony.

A ribadire la conferma di un dato. Che riteniamo il primo per importanza.

Ed è questo.

La stagione musicale e i corsi che Misha Quint ha portato nella nostra città son stati capaci di dispensare *inedito entusiasmo e una energia mai vista*.

E non poteva essere diversamente, in considerazione della gioventù musicale, davvero vocata alla musica e alla interpretazione, che ha fatto risuonare di note e di tanti timbri, durante il giorno, le vie della città (Piazza Duomo, Via alla Bollente, Via XX settembre, e altre ancora), dando appuntamento poi, alla sera, a concerti di clamorosa qualità.

Acqui come Torino. Il turismo culturale che finisce per mettere in secondo piano le vecchie identità (ma che ulteriore spinta se, da noi, le Terme tornassero in auge...).

Ma torniamo all'esperienza delle quattro ore d'ascolto: è successo **mercoledì 26 luglio** nella Chiesa (altro gioiello per la musica) di Santo Spirito.

Per Acqui tante "prime esecuzioni assolute": dalla *Fantasia di Lees* (1924-2010) al *Preudio amazonico n.2* del Pimenta (classe 1957, un autore contemporaneo), con entrambi i pezzi per piano solo; e poi - sempre tra quelli che più ci hanno impressionato - il *Quintetto violino clarinetto, corno, cello e piano op. 42* del Fibich (1850-1900) e il *Sestetto op. 37* (stesso organico cameristi-

co più il clarinetto) di Dohnanyi (1877-1960).

E altre 22 (ventidue!!) pagine che, oltre a far riferimento ai più classici Autori (Bach, Beethoven, Brahms, Liszt) chiamavano in causa Ginastera e Kasputin, Chausson (con la *Chanson perpetuelle*), Britten e Ferrari... Senza contare, tra gli ultimi brani, anche il primo tempo del *Concerto per violino op.35* di Tchaikovsky, con il pianoforte a sostituire l'orchestra.

Voci e strumenti ad alternarsi, solisti ed *ensemble*; la curiosità per brani mai ascoltati e il fascino di gustare "dal vivo" quanto si è sempre ascoltato in CD o alla radio. Inevitabile, più che normale e comprensibile, una progressiva rarefazione del pubblico, ma in tanti, sino alla fine, han voluto fermarsi. Davvero soggiogati dalla forza dell'arte dei suoni. Di quella disciplina musicale che qualche ministro, qualche pedagogo un giorno ci spiegherà perché così poca importanza assume nel curriculum scolastico del nostro Paese.

Ora, per noi, è necessario svolgere i "compiti", in vista del 2018

E se, come sembra, quello di InterHarmony è un "arrivederci al prossimo anno", venga l'augurio e la sollecitazione al Comune e all'assessore Terzolo affinché, sin d'ora, si metta al lavoro per coordinare le date del Festival con gli altri eventi (banale rilevare che le manifestazioni all'aperto "con watt" non debbano confliggere con i *recital*; c'è, poi, sempre il problema della sovrapposizione di date; che è questione sempre attuale: anche la sera del 24 agosto non lascia alternative: o i Fortunelli in cattedrale, o i mandolini nel chiostro di San Francesco), per miglio-



rare, in merito a diversi dettagli (che possono sembrare marginali e non lo sono) il contesto musicale.

E, soprattutto, per far conoscere fuori città (ad astigiani, alessandrini, langhetti e liguri...) l'esistenza di una manifestazione che chi ama il repertorio classico non deve proprio perdersi.

Il saluto, indimenticabile, dell'orchestra sinfonica

Per chiudere le cronache InterHarmony non resta (glissando, ed è un peccato, per

motivi di spazio, su un altro gran concerto, quello del 27 luglio, con i Maestri), per chiudere non resta che andare alla sera finale e sinfonica di **sabato 29 luglio**, all'Addolorata (Verdi e l'*Ouverture da La forza del destino*; poi *Doppio Concerto*, Op.102 di Johannes Brahms e Sinfonia, n. 9 in mi minore, *Dal nuovo mondo*, Op.95 di Antonin Dvorak).

Con i solisti, ispiratissimi, Vadim Repin, violino, e Misha Quint, violoncello, davvero superlativi. Al pari del maestro di-



retore Dorian Keilhack. Capace, in tempi record, di conferire un amalgama ai giovani strumentisti dell'orchestra (oltre 70 elementi) che, per la prima volta, si ritrovavano insieme per un cimento non facile. (E, difatti, assistendo alle prime prove generali, venerdì 28, a sera, un poco anche noi avevamo svariati indizi dell'arduo compito che bisognava assolvere...).

Nel giro di 24 ore (e con una ulteriore sessione di lavoro d'insieme del mattino del 29

che ci è stato riferito particolarmente lunga e faticosa: un grazie al timpanista M^o Marco Olivero, con altri dieci musicisti italiani coinvolto in questo *recital*) una sorprendente metamorfosi. Capace di consegnare, ad una platea foltissima, una interpretazione difficile da dimenticare. E che aveva da scrosci di applausi, chiamate e ascoltatori (forse commossi? noi un poco lo eravamo...), tutti in piedi, lo sperato, giustissimo suggello.

Giulio Sardi

CENTRO OTTICO PRISMA
ACQUI TERME (AL)
Corso Bagni, 96
Tel. 0144 58249

Seguici su

Ottica Oftalmica | Contattologia | Ortottica | Ausili per Ipovedenti

La nuova frontiera della sicurezza alla guida.
Lenti ZEISS Drivesafe

Abbigliamento ridotto fino al **64%**

Migliore visione in condizioni di bassa luminosità grazie alla Luminance Design Technology.

Riduzione abbagliamento notturno da fari o segnaletica stradale.

Visione nitida di strada, cruscotto, specchietto retrovisore e specchietti laterali.

Con professionalità e competenza siamo in grado di offrirvi una vasta gamma di servizi per il vostro benessere visivo!

*abbigliamento percepito rispetto ad altri trattamenti ZEISS premium

Per la cura del tuo look

Prodotti di qualità per ogni esigenza

ACCONCIATURE GIANNA SAMANTHA
VISONI

Via Pittavino, 33 - Tel. 0144 395289
Dal martedì al giovedì 8,30-12 e 14,30-18,30
venerdì e sabato orario continuato
Dal martedì al venerdì solo su appuntamento

L'Occasione d'Oro S.r.l.

Acqui Terme - Piazza Matteotti 25

COMPRO
oro e argento
gioielli - diamanti - orologi
monete e medaglie

PAGO
in contanti

Vendo oro puro come investimento

VALUTAZIONI GRATUITE

Tel. 0144 670008 - 333 3207300

Il 24 e il 25 agosto

I Fortunelli in Duomo poi a Pezzolo Valle Uzzone

Acqui Terme. Nella grande chiesa madre. Ma, il giorno dopo, nella pieve di campagna.

L'ensemble dei "Fortunelli", giunto al decimo anno di attività, con un programma di polifonia cinque seicentesca spagnola, impregnata di "nuovo mondo" torna alla ribalta con due concerti evento. In programma **giovedì 24 agosto**, alle 21, ad Acqui, nella cripta della Cattedrale di San Guido, e poi **venerdì 25** in alta Valle, nella terra di **Pezzolo Valle Uzzone**, in San Colombano.

E così il filo di Arianna, dipanato, un po' a sorpresa, dal Signor Caso, non si interrompe: "nuovo mondo" la parola chiave dell'estate musicale acquese, che mai aveva artisticamente raggiunto questi magnifici livelli: ecco l'America che ispira Dvorak nella sua sinfonia che tanto successo ha riscontrato il 29 luglio all'Addolorata; ecco poi d'oltre atlantico provenire tanti docenti e allievi InterHarmony, radunati ad Acqui da Misha Quint, cui si potrebbe ben pensare di conferire una cittadinanza onoraria... Il risultato? La Musica che ha cambiato, nel segno della bellezza, la nostra città.

E ora, ne siamo sicuri, con la polifonia un altro concerto di quelli eccellenti.

O fortuna, velut luna

2008: era stato dedicato al *Requiem* di Thomas Luis de Victoria il primo concerto del gruppo dei Fortunelli, formatosi attraverso uno *stage* che radunava in Pian Soave per la prima volta i cantori (sette sette voci olandesi, una voce belga) destinati a trasformarsi in gruppo stabile, che concentra studio e prima offerta musicale nell'estate (ora ad Acqui, ora al Todocco a Pezzolo), cui segue in primavera un ulteriore ciclo di concerti nel Paesi Bassi.

Da non perdere (e son ascolti che incantano anche i non specialisti) il concerto aquese del 24 agosto, con la formazione che annovera Marlies Hesseling e Karlijn

Bongaers (soprani), Saskia Ebus e Els Urselmann (contralti), Frans de Rijk, Kees Klok (tenori), Hans van de Ven e Peter Lammers (bassi), cui si devono aggiungere i contributi, alle percussioni, di Oscar Vintono.

Come di consueto a Francien Meuwissen sarà affidata la direzione.

Invito al concerto

La divisione - il conio, inutile ricordarlo, è di Umberto Eco - tra *apocalittici e integrati* vale per tante epoche: per la contemporaneità e il medioevo, il rinascimento e l'età antica. E può essere applicata ai più diversi ambiti, dalle lettere alla pittura, alla musica.

De Victoria (1548-1611: di suo ascolteremo un *Laudate Dominum omnes gentes* e un *Domine non sum dignus*) si può ascrivere alla prima categoria: non compose musica "mondana", e rifiutò di attingere a melodie profane (solo una volta si fece tentare, ma l'archetipo era nientemeno che Jannequin) per rimodularle in versione sacra; fu insomma testimone di una ortodossia poetica e ideologica, di una "fedeltà" testimoniata anche dalla ricorrenza frequente della dedica *Deo Optimo Maximo*.

Lui, più che mai, l'Autore dell'osservanza (a regole, alla tradizione, ad una identità romano-cattolica che Lutero minacciava).

Poi, però, ecco altri maestri assai più disponibili a lasciarsi influenzare da un più largo contesto: quello di un "mondo nuovo" scoperto dai viaggi di esplorazione degli Spagnoli e dei Portoghesi.

Ecco nuovi paesaggi, nuovi uomini e animali, gli originali colori delle piume degli uccelli, il verde speciale dei giardini, con erbe e spezie mai raccolte. E ancora originali, inediti i riti, la musica e i ritmi.

E così si possono riscontrare anche compositori, come Juan Gutierrez Padilla (nacque nel 1590; la sua morte cade nel 1664; per 35 anni fu alla testa della cantoria della Cattedrale

di Puebla) e Gaspar Fernandes (1561-1629), chi studiavano in Europa, ma andavano lavorare a Messico.

E il risultato si sintetizza in un bellissimo *melange*; la polifonia dei Fiamminghi riletta da andalusi e castigliani, e combinata con i ritmi degli Aztechi.

E già i titoli son significativi, specie quando dal latino virano verso una insegna spagnolo/messicana: ecco brani che recitano classicamente *Deus in adiutorium, Exultate justi*, alternati ad altri che son segnati *Tambalagumba* o *Lagrimas di un nino*.

E anche Francisco Guerrero (1527/28-1599), maestro di cappella della cattedrale di Siviglia, sembra asserire, di nuovo, assai "disponibile" alle osmosi, come dimostra il *carnef* dei brani a lui dedicati: *Nino Dios d'amor herido si combina con Ego flos campi*, il *Laudate Dominum* con *Pastor, quien Madre Virgen...*

Un Vaticano il "musicale" in anticipo di quattro secoli e mezzo? Forse. Certo è che una cosa risulta essere l'ambito severo della *liturgia*. E altre sono le possibilità della *devozione* comunitaria, aperta al "cantarsi come", alle *parodie spirituali* di canti popolari.

Attendendo il concerto per ulteriori più profonde verifiche, a chi scrive qui non resto che menzionare due ulteriori Autori.

Che rispondono ai nomi di Mateo Flecha "el viejo" (1481-1553; di costui, monaco domenicano che forse inventò il genere pasticcio - un nome tutto dire - de *l'ensalada*, ascolteremo *La Negrina*).

E di Jeronimo de Aliseda (1548-1591, attivo come il padre a Granada). Di lui, cantore e poi maestro di cappella, sarà proposto il *Beatus Franciscus*. E significativamente, giacché furono proprio i missionari francescani (ed erano in tre...) i primi a giungere in Messico nel 1523, in qualità di evangelizzatori.

G.Sa

Esotismo e polifonia nel secolo XVI

Tradizione e devozione nel Messico musicale atzeco

Acqui Terme. Attraverso la mediazione di Pietro Citati (che legge la silloge *Civiltà e religione degli Aztechi* di Lupo & Pranzetti, che attinge a sua volta agli scritti dei primi visitatori europei) ecco giungere una cartolina musicale dal "nuovo mondo" che forse può aiutarci a meglio comprendere diverse pagine della proposta musicale de "I Fortunelli".

Un giardino terrestre?

Non solo fiori esotici e profumatissimi, farfalle e lucertole, e uccelli dai colori mai visti, con le piume usate per comporre quadri...

"In tutte le città azteche, vicino ai templi, nell'età precedente la conquista, c'erano grandi edifici chiamati "case del canto", dove risiedevano maestri che svolgevano la sola attività di insegnare a danzare, a cantare e a suonare.

Tutto avveniva con estremo rigore: i fanciulli partecipavano con estremo rigore al loro serio gioco, e sapevano che qualsiasi mancanza avrebbe avuto la forza di un crimine di lesa maestà.

C'erano canto diversi: alcuni calmi e gravi, ballati con grande solennità e compostezza, in occasione della maggiori solennità. E altri, più brillanti, detti "degli amanti"...

Su questo substrato si in-

nestò il lavoro didattico del francescano Pedro de Gante (che è poi uno dei tre pionieri missionari, ricordati nell'articolo a questo collegato), già membro della cappella privata di Carlo V, che aprì una scuola di musica in cui si impartivano lezioni di gregoriano e di liuteria, per costruire gli strumenti.

E in più ecco arrivare da Siviglia e Toledo pagine e pagine di musica copiate dagli archivi di quelle cattedrali (a sostituire i codici pittografici dei locali, in cui si fiutava qualcosa di Satanico: ecco allora, ancora una volta, e prima di altri ben più conosciuti, i roghi dei libri...).

Certo che una cosa proprio non si capisce: come dagli Spagnoli (la data dell'incontro tra Montezuma e Cortes dovrebbe essere quella del 18 novembre 1519), contemporaneamente, venga innescata questa ibrida ma interessantissima fioritura musicale, che si combina però con le cronache di violenze brutali e distruzioni che cancellano, anzi spianano, magnifiche città.

E che della banalità del male, *ante litteram*, sembrano essere l'esempio. (Mentre nell'aria si spegne il suono dei corni sacrificali aztechi).

Per la fondazione di una Nuova Spagna

Gli ultimi flash ci portano a fine XVI secolo.

Il primo lo vogliamo cogliere

nell'anno 1578. E' festa solenne per l'arrivo a Città del Messico di preziose reliquie da Roma.

I gesuiti, oltre alla musica liturgica polifonica all'europea, promuovono danze di *ninos* ornati di piume "con canto de organo" [polifonico] "concertado al modo espanol", ma accompagnato da strumenti locali come il *teponaztli*, il tamburo sacro a due suoni.

E non mancano un cantico per il patrono San Ippolito in lingua *nahuatl* e ulteriore musica rituale indigena.

Venti anni (cfr. Luciano Bianconi, sul volume IV della Storia della Musica EDT/Soc. Italiana di Musicologia), dopo i *villancicos*, i brani strofici popolari rivestiti di testo devoto (prediletti in occasione del Natale, e già oggetto di censura nella Madre Patria) si impongono nelle colonie iberoamericane.

E nel 1591 ammontano a 80 i giorni di congedo di cui può fruire il maestro di cappella di Città del Messico, da impiegare per procurarsi testi poetici sempre nuovi da cantare al Corpus Christi, o dinnanzi alla capanna di Betlemme.

Di qui, inseguito, la fortuna letteraria di una figura, tutta da scoprire, come quella di suor Juana Ines de la Cruz, dell'Ordine di San Gerolamo (1648-1695).

G.Sa

Ad Acqui Terme in piazza Matteotti

Tradizione e fantasia in cucina da Pappa&Vino con i nuovi chef Maurizio e Roberto



Roberto Abrile e Maurizio Parisio.

Dai primi giorni di agosto sono all'opera nella cucina della Trattoria Pappa&Vino, due "Eccellenze Acquesi", che ritornano a "casa".

Maurizio Parisio è cresciuto in cucina, con il grande padre e maestro Piero Parisio, prima nello storico ristorante "Alla Stazione" e successivamente al "Parisio 1933".

Anche Roberto Abrile è cresciuto nei noti locali di famiglia "Trattoria Commercio" e "Ristorante la Schiavina" e ha poi maturato esperienze in noti ristoranti di Francia e Sicilia.

La Trattoria Pappa&Vino augura ai nuovi chef i migliori successi e ringrazia il proprio staff e lo Chef precedente: Sirtio Claudio, detto Cocco, che ha contribuito con la sua esperienza e capacità, al buon andamento del locale situato in piazza Matteotti ad Acqui Terme.

Prodotto
Made in Italy



La qualità
la nostra
bandiera

- PRODUZIONE E VENDITA SERRAMENTI ESTERNI IN PVC
- GRATE DI SICUREZZA
- RECINZIONI IN PVC
- TAPPARELLE IN PVC E ALLUMINIO
- ZANZARIERE
- PORTE D'INTERNO



Il pvc è economicamente vantaggioso, è un materiale ad alte prestazioni di isolamento termico e acustico, dura a lungo nel tempo e la manutenzione per conservarlo è minima.



Con i nostri serramenti certificati
RECUPERI IL 65%
dell'importo pagato

PREVENTIVI GRATUITI,
PREZZI CONCORRENZIALI,
due passi in più per spendere molto meno!

POSSIBILITÀ DI FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI

BUBBIO (AT)
Reg. Infermiera
Tel. 0144 314001
Fax 0144 852776
info@tecabo.it - www.tecabo.it

Pracca e Lagomarsini recensiti dalla Bibliothèque Nationale

Saggio acquese su Pavese conquista anche la Francia

Acqui Terme. Un saggio su Cesare Pavese, con le firme di due studiosi acquisi, è entrato recentemente nella ristretta cerchia dei volumi in lingua italiana recensiti dalla Biblioteca Nazionale di Francia.

Si tratta di "Cesare Pavese-Le Colline-Il Sole", scritto da Franco Vaccaneo, all'epoca della redazione del volume presidente della Fondazione Cesare Pavese, insieme a Pierpaolo Pracca e Francesca Lagomarsini.

Il volume non può dirsi una primizia letteraria, essendo stato scritto nel 2010, in occasione del centenario della nascita di Pavese, ma per i suoi contenuti, è chiaramente un'opera "di nicchia", e non deve stupire che la sua diffusione sia progressiva.

Spiega Pierpaolo Pracca: «L'opera è stata scritta a sei mani, ma è suddivisa in tre diversi saggi, ognuno scritto da uno degli autori, e alla sua uscita fu accompagnato da una mostra di mail-art che raccolse opere provenienti da tutta Europa e anche dagli Stati Uniti.

In tutto arrivarono 400 elaborati e ne furono scelti circa 200 per andare a comporre una mostra itinerante che, nel tempo, ha girato tutta Italia: da Roma a Milano, da Torino a Firenze... e poi anche New York, L'Avana e Buenos Aires...».

Ma esattamente di cosa parla il volume? Lo spiega Francesca Lagomarsini. «Il libro e l'annesso progetto di mail-art sono sviluppati in parallelo.

Il volume, come dice il suo titolo "Cesare Pavese-Le Colline-Il Sole", si concentra su tre diversi aspetti: da un lato la biografia e la storia di vita di Pavese, dall'altro il suo legame con la terra, la campagna,



le colline. Infine, il suo rapporto con il sole».

Fa un po' strano pensare a Pavese come a un amante del sole...

«In realtà il sole in Pavese è spesso legato alla morte - precisa Pracca -: il mito meridiano per Pavese è un atto mortifero, legato a culti solari di epoca ellenico-romana...».

Ma il discorso potrebbe scivolare via. Torniamo al progetto... «Mentre noi autori ci concentravamo sulla scrittura dei saggi, il Centro Studi Cesare Pavese ha lanciato la campagna di mail art, arte postale, trovando subito l'interesse dei più grandi mail-artisti italiani e europei».

Cos'è la mail-art? «L'arte postale riguarda un circuito di artisti che si esprime attraverso il canale postale, ovvero scambiandosi opere via posta, il che imporrebbe di scambiare solo opere di formati inviabili via posta... se non fosse che gli artisti ovviamente tendono a eludere certe limitazioni, e così capita che superino certi limiti, o che si "facciano da soli" i francobolli per l'invio, così che anche il francobollo



diventa opera d'arte...».

Si è trattato di un evento unico nel suo genere: l'unico precedente dello stesso tipo di cui si ha notizia, infatti, è legato alla Spagna e fu tentato in occasione della nascita di Cervantes.

Il saggio, che nei prossimi mesi dovrebbe finalmente essere tradotto in francese, fornisce anche una visione inedita dell'opera di Pavese, «e forse il motivo del successo riservatogli dalla critica - azzarda Pracca - deriva proprio dal fatto che con questo lavoro Pavese viene sottratto all'immagine del santino marxista-neorealista, e viene ricollocato su posizioni più vicine ai grandi razionalisti dell'Est Europeo».

La recensione della Biblioteca Nazionale di Parigi ovviamente amplifica di molto l'interesse intorno al saggio. Tutto questo mentre la mostra, sempre con buon successo, prosegue il suo peregrinare per l'Italia.

E forse prima o poi, sarebbe anche il caso di portarla nelle terre che furono di Cesare Pavese. **M.Pr**

"Isabella Morra Tra poesia e tragedia"

Fabiola Pascale, "Isabella Morra - Tra poesia e tragedia", Impressioni Grafiche, 2016

Fabiola Pascale vive da tempo ad Acqui Terme ma non ha dimenticato le sue radici lucane. È nata a Valsinni, caratteristico paese arroccato su di una rupe nella Valle del fiume Sinni, nella provincia di Matera. L'antico borgo, che all'epoca si chiamava Favale, ha dato i natali intorno al 1516-18 alla poetessa Isabella di Morra, Baronessa di Favale.

"Quanto pregiar ti puoi, Siri (Sinni) mio amato, / de la tu ricca e fortunata riva, / e de la terra che da te deriva / il nome, ch'al mio cor oggi è si grato". Così scriveva nel IV sonetto Isabella Morra e questo impetuoso fiume, che la poetessa mirava dall'alto del suo castello, (ancora esistente e sede di numerose manifestazioni dedicate alla poetessa), diventa sovente specchio del suo stato d'animo inquieto e tormentato. Per la giovane donna colta e sensibile nascere e vivere in un isolato castello lucano non fu semplice, sorvegliata dai fratelli, costretta a vivere in lontananza dall'amato padre esiliato in Francia. "Fra questi aspri costumi / di gente irrazionale, priva d'ingegno, / ove senza sostegno / sono costretta a menar il viver mio, / qui posta da ciascun in cieco oblio".

La breve esistenza della poetessa coincide con la sanguinosa guerra tra Francesco I e Carlo V, il casato dei Morra era alleato dei francesi, così alla loro sconfitta, suo padre dovette riparare a Parigi. La giovane scrutava dalle mura del maniero l'orizzonte in attesa del suo ritorno o di una sua lettera. "D'un alto monte onde si scorge il mare / miro sovente io, tua figlia Isabella, / s'alcun legno spalmato in quello appare / che ti te, padre, a me doni novella".



Isabella evadeva negli unici modi che le erano possibili, scrivendo versi e corrispondendo con i dotti del Regno di Napoli. Fu proprio una di queste corrispondenze a scatenare la tragedia che pose fine ai suoi giorni. Amica di Antonia Caracciolo, conobbe il marito di lei, il poeta Diego Sandoval de Castro, i due abitavano a Bollita, l'attuale Nova Siri, a pochi chilometri da Favale. Il Sandoval era un noto poeta nei circoli romani e fiorentini, a nome della moglie, cominciò a spedirle lettere tramite Torquato, il pedagogo di Isabella. Non si è mai capito che tipo di relazione si stabilì tra i due, entrambi poeti, avevano certamente argomenti in comune, nel Canzoniere di Isabella non c'è traccia di amore per quest'uomo, ma la storia narra che i fratelli Morra scoprirono questa corrispondenza segreta e uccisero la sorella Isabella, il suo pedagogo e dopo poco tempo, lo stesso Diego Sandoval de Castro.

Tra le congetture, oltre alla motivazione d'onore, c'è quella politica, Diego era filo-spagnolo e i Morra filo-francesi, e il sospetto che lo stesso Diego si stesse adoperando per far scappare Isabella in Francia,

dove viveva suo padre. "E donna son, contra le donne dico: / che tu, Fortuna, avendo il nome nostro, / ogni ben nato core hai per nemico. / E spesso grido col mio rozzo inchiostro, / che chi vuol esser tuo più caro amico, sia degli uomini orrendo e raro mostro".

Un libraio napoletano poco dopo la morte della poetessa ritrovò casualmente le sue poesie. Colpito dalla vicenda, affidò allo scrittore Ludovico Dolce nel 1559, il compito di inserire i sonetti di Isabella tra "Rime diverse d'alcune nobilissime et virtuosissime donne". Minieri Ricci in "Memorie storiche degli scrittori nati nel Regno di Napoli" afferma che la poetessa scrisse molto, ma che ci restano solo poche sue rime. Il Canzoniere di Isabella, dieci sonetti e tre canzoni, è stato commentato nel 1907 da Angelo De Gubernatis. Nel 1929 Benedetto Croce, dopo aver visitato Valsinni alla ricerca delle spoglie della poetessa, scrive un saggio sui due poeti, confrontando le loro opere con un giudizio critico e notizie storiche ("Isabella di Morra e Diego Sandoval de Castro, Ed. Laterza, Bari 1929).

La vicenda di Isabella Morra ha ispirato André Pieyre de Mandiargues, scrittore e drammaturgo francese che nel 1973 ha scritto un dramma sulla sua vicenda, diretto poi da Jean Luis Barrault. Anche Dacia Maraini si è occupata di lei, nel 1999 scrive "Storia di Isabella Morra raccontata da Benedetto Croce" diretto da Hervé Ducroux. La sua vicenda approda nelle sale cinematografiche nel 2005 con un film diretto da Marta Bifano "Sexum superando - Isabella Morra". Ogni anno si svolge a Valsinni un festival cinematografico a lei dedicato.

Maria Letizia Azzilonna

Fine progetto Eva dell'Anfass

Acqui Terme. Il progetto dell'Anfass "Estate vacanze attive" per ragazzi con autismo e/o disabilità intellettive si è concluso.

Dopo una settimana intensa di giochi, terapie e divertimento, i ragazzi dell'Anfass sono tornati alla "normalità" forse un po' stanchi ma tutti contenti di questa insolita esperienza che si è svolta: per la TMA (terapia multisistemica in acqua metodo Caputo Ippolito) con la supervisione della dr.ssa Ilenia Negri (coordinatrice Tma Piemonte) nella piscina Virtus di Visone di Ezio Rossero; per il pranzo all'Albergo Savoia di Stefano Galliano che li ha ospitati, anche per i giochi nella piscina dell'albergo, dove hanno conosciuto le terapisti la dr.ssa Ilaria Landucci per la Pet therapy, la dr.ssa Alberta Assandri per la Danza terapia e la dr.ssa Nicoletta Parodi per la psicomotricità all'aperto.

Hanno cantato con Sergio del Sabato, che con la sua chitarra ha accompagnato anche alcune terapie; hanno stretto amicizia ognuno col proprio operatore Tma.

Particolarità di questo progetto sono infatti l'importantissimo rapporto 1 a 1 ragazzo/operatore, e il proporre terapie all'insegna sempre del gioco e del divertimento.

«Con la speranza di continuare ogni estate questa "particolare vacanza" ci auguriamo di poter aumentare il nostro gruppo dando possibilità a tutti i ragazzi con disabilità che hanno voglia di una esperienza estiva divertente di aggregarsi a noi.

Per tutti coloro che volessero sapere di più su questo progetto e sulle terapie svolte...

Vogliamo ringraziare tutte le persone che ci hanno sostenuto con le raccolte fondi».

F.N.P./Cisl e Anteas in festa ad Ovrano

Acqui Terme. Domenica 3 settembre, dalle ore 10 alle ore 18, presso la sede della pro-loco di Ovrano (fraz. di Acqui Terme) si terrà nuovamente una giornata di festa dei pensionati Fnp/Cisl del territorio Acquese, con numerose e divertenti attività di gruppo. Gli ospiti saranno accolti ad Ovrano e chi ne avesse bisogno potrà raggiungere la località tramite il servizio dei volontari di Trasporto Amico di Acqui Terme. In mattinata verranno organizzati tornei di carte di scopa e ramino nell'area all'aperto, riservata a tale attività. Alle ore 12 ci saranno i saluti a tutti i presenti dei rappresentanti territoriali e provinciali della Fnp/Cisl e Anteas.

Alle ore 12.30 il pranzo sociale sarà servito a tutti i partecipanti dai volontari della pro-loco, grazie a Claudio Barisono rinomato chef molto attento alle tradizioni culinarie acquisi. Nel pomeriggio verranno organizzati: karaoke musicale, danze e per concludere, la tradizionale tombolata con premi per tutti.

Per prenotazioni telefonare entro il 28 agosto a: Cisl Acqui Terme 0144/322868 (orari ufficio); sig.ra Bruna cell. 334/3688988; sig.ra Carla cell. 338/5802098.

Festeggiato domenica 20 agosto

60° di matrimonio per i coniugi Robiglio



Acqui Terme. Domenica 20 agosto Elio Robiglio con la moglie Isabella Panico hanno festeggiato il loro 60° anniversario di matrimonio. Circondati dall'affetto della famiglia, hanno partecipato alla santa messa svoltasi nel santuario "Madonna Pellegrina", la festa è poi proseguita con un pranzo a loro dedicato. Tanti auguri di serenità da parte dei familiari tutti.

Dott. Sergio Rigardo
MEDICO CHIRURGO
SPECIALISTA IN FISIOTERAPIA E RIABILITAZIONE
Acqui Terme - Corso Cavour, 33 - Tel. 0144 324320 - 339 717263
Nizza Monferrato - Piazza Marconi, 8
srigard@libero.it
<http://www.docvadis.it/sergiorigardo/index.html>

REFLESSOTERAPIA MEDIANTE LASER

Terapia che sfrutta le caratteristiche della luce laser come regolatore dello stato bioelettrico dei tessuti per ottenere un notevole effetto antidolorifico e antinfiammatorio nelle distorsioni, contusioni ed esiti di traumi in genere.

Utile nelle malattie infiammatorie dei nervi (nevriti).

Si avvale di particolari tipi di frequenze della luce laser per ridurre il dolore di diversa origine dovuto a processi artrici e artrosici.

Utilissima nel trattamento delle contratture muscolari dolorose e delle conseguenze da traumi.

Sfrutta l'effetto della stimolazione laser associato ad un rapido effetto antidolorifico, riduce rapidamente il gonfiore e il dolore delle articolazioni trattate.

Sfrutta il micromassaggio muscolare per migliorare il flusso di sangue dagli arti al cuore e viceversa.

Utilissimo nel trattamento dei dolori alle gambe, formicolii, senso di pesantezza, ecc. tipici delle vasculopatie periferiche e della lipodistrofia localizzata (cellulite).

Indicata per:

- Infiammazioni tendinee
- Contratture muscolari
- Patologie della spalla
- Gomito del tennista
- Artrosi della colonna vertebrale
- Artrosi della spalla/anca/ginocchio
- Patologie lombari
- Patologie muscolari
- Distorsioni
- Tendinopatie traumatiche dei tessuti molli
- Nevralgie del trigemino
- Sindrome del tunnel carpale
- Nevralgia del facciale

Riflessioni a margine dell'evento a Cuneo

Il decimo cammino delle confraternite piemontesi



Quando alle ore 22.30 la processione è terminata in una piazza Galimberti gremita come non mai e pronta per l'accensione dell'illuminata ci si è potuti rendere conto del colpo d'occhio che davano le oltre cento confraternite presenti sabato 15 luglio al X cammino delle confraternite piemontesi presenti a Cuneo in occasione della Festa della Madonna del Carmine nel bicentenario della fondazione della Diocesi. La serata era iniziata con un momento di preghiera nella chiesa di San Sebastiano, guidato dal cardinale Giuseppe Bertello, legato pontificio e inviato del Santo Padre, ai quali si sono uniti i nunzi apostolici di Venezuela e Cuba, Mons. Aldo Giordano e Mons. Giorgio Lingua. "Siate immagine della Madonna nel mondo", questo l'impegno che Mons. Bertello ha consegnato ai presenti prima della solenne benedizione. Poi a seguire la processione delle confraternite con la cassa della Madonna del Carmine sommersa da una cascata di petali di fiori, lanciata dai balconi addobbati con il drappo rosso, a significare la grande partecipazione della popolazione di Cuneo per questo cammino.

Il cammino era iniziato già nel pomeriggio con un convegno organizzato dal coordinamento piemontese della confederazione che ha visto come relatori il canonico Don Luca Favretto, sacerdote delegato per la Conferenza Episcopale Piemontese, Mario Spano, vice presidente vicario della Confederazione delle Confraternite delle Diocesi d'Italia, cav. Enrico Ivaldi, coordinatore delle confraternite del Piemonte, Massimo Borghesi ed Enzo Clerico, vice coordinatori piemontesi, Valerio Odoardo, coordinatore delle confraternite

della Lombardia e Walter Cesana della confraternita di San Dalmazzo di Cuneo.

Il canonico Don Luca Favretto ha aperto il convegno con una relazione sulla funzione delle confraternite oggi, associazioni in evoluzione sempre più importanti nell'aiuto al clero diocesano. Valerio Odoardo ha poi illustrato il cammino nazionale del 2018, che si terrà a Milano dal 15 al 17 giugno, che sarà anche il I cammino lombardo, l'XI cammino piemontese e il LXII cammino ligure, tre giorni ricchi di iniziative che culmineranno con la Messa solenne in Duomo domenica 17 giugno alle ore 10.

A seguire Mario Spano, con un intervento sul cammino di rinnovamento delle confraternite italiane, che ha tirato le fila sulla consistenza numerica delle confraternite (oltre 10.000 stimate dalla Confederazione per oltre due milioni e mezzo di aggregati, oltre 7000 quelle civilmente riconosciute, quasi 3000 aderiscono alla confederazione, dato in costante ascesa) sulla loro diversità territoriale, ribadendo l'importanza dei cammini come punto di incontro e di arricchimento delle diversità, argomento ripreso da Massimo Borghesi che ha proposto un intervento relativo alle potenzialità delle confraternite in Piemonte. Enzo Clerico ha poi relazionato sulla consistenza numerica delle confraternite in Piemonte: sono censite oltre 250 confraternite, 11 in più del 2009, partendo dalla Diocesi di Torino con 49, Acqui e Novara con 39, Asti con 22, Vercelli con 19, Alessandria con 16, Casale con 15, Cuneo con 14, Biella con 11, 9 per Mondovì, 5 per Saluzzo e Alba, Fossano con 9, Ivrea con 3. Interessante l'intervento di Walter Cesana, autore di un volume su San Dalmazzo, che Domenica 16 luglio è stato no-

minato patrono secondario della Diocesi di Cuneo: "San Dalmazzo: Santa Croce la Misericordia", che ha permesso di riscoprire la figura di questo santo. L'intervento di chiusura del convegno, affidato al cav. Enrico Ivaldi, ha messo in luce le relazioni tra Chiesa e confraternita, evidenziandone linearità e criticità, sottolineando l'impegno confraternale come rimedio ai guasti di una società liquida, priva di solidi e credibili punti di riferimento.

L'intervento ha poi ripreso le tematiche introdotte da Mario Spano evidenziando l'importanza di istituire coordinamenti diocesani per rafforzare il legame tra le diverse realtà, spingendo i confratelli ad impegnarsi perché le confraternite presenti sul territorio piemontese si scrivano alla confederazione delle confraternite.

Un bel cammino di crescita per le confraternite del Piemonte, un cammino regionale che, anno dopo anno, registra una costante ascesa nelle presenze, cammino arricchito dalla partecipazione delle nostre confraternite diocesane (ben 10: Campo Ligure Morte et Orationis, Campo Ligure NS Assunta, Rivalta San Sebastiano, Ponzone NS del Suffragio, Melazzo SS Trinità, Bandita San Rocco, Terzo S. Antonio Abate, Cassine SS Trinità, Montechiaro Santa Caterina, Toletto SS Spirito e Defendente e San Giacomo, unitamente al Priorato Diocesano) dalle confraternite liguri con splendidi crocefissi artistici e da illustri ospiti stranieri. Erano presenti infatti oltre a quattro Confraternite francesi e monegasche (Pénitents Noir, Blancs e Rouges di Tenda e i Pénitents di Monaco Ville), la confraternita Esperanza Macarena di Siviglia e quella del Signor de Los Milagros del Perù.

Liberato piccione intrappolato

Acqui Terme. Il Capo Nucleo Guardie Zoofile Enpa, Piero Rappetti, ci informa che nel pomeriggio del 17 agosto una Guardia Zoofila Enpa recandosi presso un centro commerciale in Acqui Terme per acquisti, sentiva un forte odore e lo svolazzare di un volatile all'interno di un condotto di ventilazione posto vicino ad alcuni scaffali.

Resosi conto della situazione avvisava il capo nucleo, e con la collaborazione del personale del centro vendite, le Guardie Zoofile individuavano e recuperavano, con difficoltà, dati i ridotti spazi, un piccione introdottosi nella intercapedine tra il condotto e il muro, dove sarebbe morto insieme a quelli ritrovati deceduti e subito rimossi.

Per evitare il ripetersi di tale situazione, utilizzando una scala a pioli, sono stati collocati alcuni cartoni sul contro soffitto impedendo l'intrusione dei volatili. Il proprietario del fabbricato, avvisato, provvederà nei prossimi giorni ad effettuare i necessari lavori di messa in sicurezza. L'animale recuperato, dopo una notte "di osservazione" e rinfocillato di cibo ed acqua, è stato liberato.

"Dal Mare agli Appennini"

Acqui Terme. Sarà inaugurata sabato 26 agosto alle ore 17.30 presso la Sala d'Arte di Palazzo Chiabrera, in Via Manzoni 14, la mostra "Dal Mare agli Appennini" di Maria Grazia Minetti. La mostra rimarrà aperta sino al 10 settembre con il seguente orario: da lunedì 10-12 / 16- 19.30 sabato e domenica 10-12 / 16-22.

Coro Mozart a Voghera



Acqui Terme. Orchestra e Coro Mozart diretti dal Maestro Aldo Niccolai venerdì 1 settembre alle ore 21, nella Chiesa di Santa Maria delle Grazie di Voghera, eseguiranno il "Requiem" di Mozart nel 10° anniversario della morte di Alfredo Giacomotti, vogherese di nascita, uno dei più acclamati cantanti lirici in forza al teatro scaligero. Con il Coro Mozart si esibiranno i solisti Ilaria Lucille De Santis (soprano), Cecilia Bernini (mezzosoprano), Luca Santoro (tenore), Riccardo Ristori (basso).

CORTEMILIA 63^a SAGRA DELLA NOCCIOLA DAL 19 AL 27 AGOSTO 2017



SABATO
19

PASSEGGIATA ENOGASTRONOMICA

Passeggiata enogastronomica animata da gruppi musicali, all'ora del tramonto sorpresa luminosa tra cielo e terra, spettacolo pirotecnico e a seguire Discoteca "All Night".

DOMENICA
20

INAUGURAZIONE 63^a SAGRA DELLA NOCCIOLA

Cerimonia di inaugurazione della "63^a Sagra della Nocciola". Per tutta la giornata per le vie del paese "Esposizione d'la roba veja e antica" e 2° edizione "Sapori di Langa". Nel pomeriggio tradizionale Sfilata con lancio di Nocciole. Serata di liscio con l'orchestra Sonia De Castelli.

MERCOLEDÌ
23

"GIN E GENA"

Spettacolo teatrale di Oscar Barile intitolato "Gin e Gena".

GIOVEDÌ
24

ASADO PIEMONTESE

Serata gastronomica a base di carne di bovino della Razza Piemontese della Coscia cucinato alla maniera "dell' Asado Argentino".

VENERDÌ
25

NOCCIOLATINA

Serata gastronomica a base di Paella, ballo latinoamericani ed esibizione di Damiano Ferrero, Eliza Dan ed i loro allievi.

SABATO
26

DJ PARTY

Serata dj con ELECTROPANIK e Chiolenjih

DOMENICA
27

PROFUMI DI NOCCIOLA

19° Fiera Regionale del dolce alla Nocciola I.g.p., del vino di Langa e dei prodotti tipici. Per tutta la giornata il centro storico ospita i produttori da tutto il Piemonte. In serata spettacolo del comico Gianluca Fubelli.



info su: www.comunecortemilia.it



A 12 anni dalla distruzione

2005: l'Apocalisse per il Teatro Garibaldi



Acqui Terme. "Impossibile far la storia del Teatro Garibaldi: certo è che del suo ruolo, centrale nella Cultura e nel divertimento della città, proprio non si può discutere.

La scelta dell'abbattimento va controcorrente. In altri centri di provincia (e parliamo di non solo di quella di Alessandria), chi aveva una struttura come la nostra l'ha restaurata da tempo.

Da noi, invece, tante parole quando si doveva e si poteva agire (quando il centrosinistra aveva la maggioranza in Comune), e poi - nell'epoca delle grandi opere" (fontane, teatro aperto, alberghi ristrutturati, progetti di grattacieli, e centri congressi) volute da Lega e dintorni - una pervicace volontà di cancellazione (per fare dei box, l'investimento più sicuro che ci sia, leggiamo dai giornali). E la ricerca di surrogati (ma dal Teatro Aperto si scappa per non far troppo rumore; e l'idea di trasformare la Kaimano in auditorium è stata abbandonata in considerazione di una terribile acustica).

Acqui turistica può fare a meno di un teatro della città??"

Era l'inizio di giugno 2005 quando scrivevamo questo testo.

12 anni fa. 12 come i dodici modi secondo cui, secondo Virgilio di Tolosa (citato nella grande enciclopedia del *Nome della rosa*: la pag. è la 314) è possibile designare il fuoco: *ignis, coquinahabin, ardo, calax ex calore, frangon ex frangore flammae, rusin de rubore, et cetera...* Quello stesso fuoco sarà il responsabile della cancellazione, nella vicenda ambientata nel novembre 1327, di biblioteca, Edificio e di una Abbazia che era una delle prime del mondo cristiano.

Non un incendio per il Teatro Garibaldi, 12 anni fa.

Ma le fiamme del cemento, ben simile sono al fuoco. E comunque fu una Apocalisse.

Che ripercorriamo attraverso una pressoché inedita ras-

segna fotografica che, "clandestinamente", riuscimmo a comporre, mescolandoci (con un po' di temerarietà... e non pochi timori) agli operai che appena avevano cominciato a demolire l'interno. Una sorta di ultimo saluto, il nostro: anche perché la chiusura del Garibaldi si protrava da alcuni anni. E luogo caro lo riconosceva-

mo. E più che mai, in quel giorno (complice la pausa pranzo ci trovammo ad un certo punto da soli, e per di più chiusi dentro...; dalla prigione evademmo grazie ad una catena lasciata troppo lunga, che doveva serrare due porte d'emergenza su via Trucco) avemmo l'impressione di un labirinto di teatro, che permetteva - di corridoio in corridoio - di raggiungere aree inesplorate (la cabina di proiezione; l'archivio, ormai saccheggiato, i più alti recessi dei palchi cui mai eravamo saliti...).

Il "Garibaldi" della musica (dei saggi e dei concerti, dei cori) e del cinema (ecco un *Ben Hur*, d'estate, da cui chi scrive, bambino, uscì con la febbre...), e poi dei *cineforum* era ormai semi sventrato. Ma conservava una sua grandezza anche con la veste lacerata e dimessa.

Di lui aveva preso possesso, proprio nella platea, un giallo Minotauro: una ruspa, allegoria della insana voglia di cancellare, di eliminare il pezzo più pregiato tra i nostri luoghi della Cultura.

Ancora il 2005, ma in luglio: sulle pagine del secondo numero della rivista "Iter", dedicato alla storia teatrale cittadina (la tesi, rielaborata per la nuova destinazione, era frutto delle ricerche di Roberta Bragagnolo) tante le pagine per il Politeama condannato, che in pochi cercarono di salvare.

Le immagini che in questo numero proponiamo, oggi che il "Garibaldi" come previsto ci manca così tanto (con il Pala Congressi che a poco serve) non han bisogno di tante paro-



le. Ma, cercandole, le più belle le abbiamo trovate in una didascalia di Umberto Eco per il suo primo romanzo.

Che volle sulla sua copertina lo schema del labirinto che appariva sul pavimento della Cattedrale di Reims.

"A pianta ottagonale, recava ai quattro ottagoni laterali l'immagine dei maestri muratori, coi loro simboli e al centro - si dice - la figura dell'arcivescovo Aubri de Humbert che pose la prima pietra della costruzione.

Il labirinto fu distrutto nel XVIII secolo dal canonico Jacquemart perché gli dava fastidio l'uso giocoso che ne facevano i bambini. I quali, durante le funzioni sacre, cercavano di seguirne gli intrichi. Per fini evidentemente perversi".

Giulio Sardi



Appuntamenti in zona

GIOVEDÌ 24 AGOSTO

Acqui Terme. Alle ore 21 in cattedrale, concerto 10 anni Ensemble "I Fortunelli"; ingresso libero.

Acqui Terme. Alle ore 21.15 nel chiostro di San Francesco, concerto dei docenti della XII Accademia internazionale di mandolino.



Bazzana di Mombaruzzo. Sagra del fritto misto: dalle 19 apertura stand gastronomico, piatto della serata gnocchi al sugo di salsiccia; ore 21 ballo e animazione con dj Tonino Massa. Luna Park per grandi e piccini.

Bubbio. "Festa delle Figlie": cena con la costata e musica dal vivo con i "Non Plus Ultra".

Cortemilia. 63ª Sagra della nocciola: serata gastronomica a base di carne di bovino della razza piemontese cucinata alla maniera "dell'Asado Argentino".

Melazzo. Festa patronale di San Bartolomeo: ore 19 serata gastronomica; ore 21 serata danzante con l'orchestra Nino Morena.

Morsasco. Serata dedicata alla chiesa; musica con Lucky e Sabry.

Sezzadio. Festa patronale di Sant'Innocenzo e 45ª Sagra fritto misto e non solo...: dalle 19 stand gastronomico (al coperto in caso di maltempo); divertimento per grandi e piccini, luna park, serata danzante con "Country Fever".

VENERDÌ 25 AGOSTO

Acqui Terme. Dalle ore 15 nella sala conferenze dell'hotel La Meridiana, prova d'orchestra aperta al pubblico della XII Accademia internazionale di mandolino.

Acqui Terme. Ore 21 "Cattedrale di sera" arte, storia, fede. Guida Simona Bragagnolo, organista Simone Buffa, canto Cristina Cavanna.

Bazzana di Mombaruzzo. Sa-

gra del fritto misto: dalle 19 apertura stand gastronomico, piatto della serata polenta con funghi e gorgonzola; ore 21 gara a scala 40 individuale. Luna Park per grandi e piccini.

Bubbio. "Festa delle Figlie": cena con costinata e serata cabaret con "M&M Marco e Mauro in tour".

Carcare. Antica fiera del bestiame per valorizzare il patrimonio agricolo e zootecnico del territorio: stand gastronomici, iniziative culturali, mostre fotografiche, rassegne letterarie, esposizione macchinari agricoli.

Cortemilia. 63ª Sagra della nocciola: serata gastronomica a base di paella; balli latinoamericani, esibizione di Damiano Ferrero, Eliza Dan e i loro allievi.

Giusvalla. La Pro Loco organizza "Posto da... luppoli - la nostra festa della birra": dalle ore 19 street food; ore 20 concerto con i "Margot"; dalle 22.30 dj set con dj Stefano Tanz. Durante la serata raccolta fondi per l'acquisto della nuova ambulanza della Croce Bianca.

Melazzo. Festa patronale di San Bartolomeo: ore 19 serata gastronomica; ore 21 serata danzante con Roberto Tripepi musica dal vivo anni 60-70-80.

Ponzone. Dalle ore 22 discoteca con dj Cruiser Sound. A cura della Pro Loco.

Sezzadio. Festa patronale di Sant'Innocenzo e 45ª Sagra fritto misto e non solo...: dalle 19 stand gastronomico (al coperto in caso di maltempo); divertimento per grandi e piccini, luna park, serata caraibica con animazione ed esibizione ballerini "Scorpion Dance", dj Marco Merengue.

Tagliolo Monferrato. "La notte dei pipistrelli", serata dedicata ai pipistrelli con una relazione e una escursione a cura di Roberto Toffoli: ore 21 breve relazione sui pipistrelli nel salone comunale. Ore 22 escursione con il bat-detector per osservazione e riconoscimento al Castello. Costo: 5€

SABATO 26 AGOSTO

Acqui Terme. Alle ore 18 nel cortile interno dell'hotel La Meridiana, concerto di chiusura della XII Accademia internazionale di mandolino.

Bazzana di Mombaruzzo. Sagra del fritto misto: dalle 19 apertura stand gastronomico, piatto della serata grigliata campagnola; ore 21 serata anni 60-70-80 con "La Quinta Strada" live. Luna Park per grandi e piccini.

* continua a pagina 46

Castelli aperti

Domenica 27 agosto

- Alla scoperta della *gipsoteca Giulio Monteverde* di **Bistagno**: la Gipsoteca occupa sette sale al primo piano di Palazzo Leale, edificio costruito a fine Ottocento per ospitare le scuole locali e apre dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 15 alle 18. L'allestimento museale ripercorre in termini cronologici e tematici le tappe salienti dell'attività artistica dello scultore.

- **Castello dei Paleologi - Museo Civico Archeologico - Acqui Terme**: visite guidate ore 16.30, 17.30, 18.30.

- **Villa Ottolenghi ad Acqui Terme**: visite guidate ore 14.30.

- **Torre di Merana**: aperta su appuntamento al 349 6667591. Per informazioni e conoscere tutte le strutture in dettaglio: www.castelliaperti.it - info@castelliaperti.it - numero verde 800329329.

Lezioni di francese

da insegnante madrelingua referenziata: recupero per tutte le scuole, preparazione esami e Delf. Conversazione e traduzioni legali e commerciali. Esperienza pluriennale.

Tel. 0144 56739
Cell. 331 2305185

ACQUI TERME affittasi o vendesi locale commerciale

ideale come studio-ufficio vicinanza nuova scuola di zona corso Bagni
Tel. 338 3843547

CAVELLI GIORGIO & C
Realizzazione e Manutenzione Impianti Termici e Condizionamento
Servizio Tecnico Autorizzato
RIELLO
Via Alessandria, 32
15011 Acqui Terme (AL)
Tel./Fax: 0144 324280
email: cavelligiorgio@gmail.com
www.riello.com

TRIBUNALE DI ALESSANDRIA FALLIMENTO N° 69/2016 PRESTIGIOSI IMMOBILI IN ASTA



Si informa che in data 14 settembre 2017, alle ore 15/17, presso lo Studio del Curatore, dott. Luca Rabbia, in Alessandria, Corso Crimea n° 35, V piano, si terrà la procedura competitiva volta alla vendita di unità immobiliari costituenti prestigioso complesso residenziale e commerciale, sito in Acqui Terme (AL), Viale Carlo Rosselli.

Per informazioni tel. 0131 235994

Per la pubblicità legale si rimanda ai siti www.asteanunci.it - www.asteavvisi.it www.rivistaastegiudiziariae.it - www.canaleaste.it

ONLY
Sun
your total beauty
NEXT OPENING
ACQUI TERME
BEAUTY SPA NAILS SOLARIUM
LAVORO CON NOI
CONTATTACI SULLA NOSTRA PAGINA

Aperto venerdì e sabato sera
domenica a pranzo
Menu degustazione € 20
bevande escluse
RISTORANTE
La Cappelletta DI VIGONE
Informazioni e prenotazioni
338 1420978
333 5085903

Monti: "Non escludo riorganizzazione degli uffici"

Strevi perde 16.000 euro di contributo. Danno erariale?

Strevi. Una mancata comunicazione alla Regione Piemonte costa cara al Comune di Strevi, che si è visto revocare la quarta rata, pari a 16.613,23 euro, di un finanziamento concesso nel 2010 dalla Regione per ristrutturare l'edificio scolastico di piazza Matteotti.

Questo è quanto emerge dalla lettura del Bollettino Ufficiale della Regione del 27 luglio scorso.

Resta da appurare se alla base dell'accaduto, forse, un banale equivoco e un disguido postale, o piuttosto alcune manchevolezze da parte di qualche funzionario poco zelante, che addirittura potrebbero configurare l'ipotesi di un danno erariale.

Di certo, però, la vicenda si sta facendo pesante, e vale la pena ripercorrerla dal principio.

Tutto inizia addirittura nel luglio 2010 quando il Comune di Strevi diventa beneficiario di un contributo di 167.692 euro assegnato con decreto regionale, a seguito di una domanda per la "ristrutturazione, restauro, risanamento conservativo, manutenzione straordinaria" scuola dell'infanzia statale "Seghini Strambi" di piazza Matteotti.

Il contributo si articola in quattro rate, di cui l'ultima di 16.613,23 euro. Il 19 ottobre 2016, Finpiemonte spa, incaricata della gestione delle erogazioni, ha richiesto la revoca della quarta rata, in quanto "inviata una richiesta di integrazioni per l'erogazione di un saldo in data 9 settembre 2014, a tutt'oggi non è pervenuta alcuna comunicazione, con termine ultimo per fine lavori il 28 luglio 2014.

Il Comune di Strevi veniva informato dell'avvio del procedimento di decadenza della rata a saldo del contributo sopra citato il 12 dicembre 2016 e all'Ente venivano dati 10 giorni di tempo per presentare memorie scritte e documenti.

Il procedimento di decadenza era stato avviato per la seguente motivazione: "mancata conclusione dell'intervento entro 4 anni dalla data di pubblicazione della Determinazione di assegnazione del contributo sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, eventualmente prorogabili a 5 (la proroga è reiterabile annualmente fino ad un massimo di tre anni) in caso di motivata, documentata impossibilità a rispettare i termini previsti, non imputabile a inerzia dell'Ente Beneficiario. La revoca sarà limitata alla somma residuale non ancora liquidabile a fronte di formale richiesta di erogazione pervenuta entro il termine di cui al precedente capoverso; l'eventuale documentazione integrativa dovrà essere inviata entro 30 giorni dalla richiesta".

Con una nota, il 22 dicembre 2016, il Comune di Strevi faceva pervenire le proprie osservazioni, facendo presente di avere inviato le integrazioni richieste da Finpiemonte il giorno 13 ottobre 2014 nella nota protocollata col numero 3119.

Dalla Regione però il 2 febbraio arrivava una risposta molto decisa: "la nota del 13 ottobre con cui il Comune avrebbe trasmesso la documentazione integrativa richiesta da Finpiemonte non risulta pervenuta né al protocollo regionale, né al protocollo di Finpiemonte S.p.A. Il sopralluogo svolto da Finpiemonte s.p.a. in data 10-4-2015 nulla ha rilevato in merito alla documentazione contabile e si è limitato ad un accertamento dell'avvenuto svolgimento dei lavori. Si chiede di produrre prova dell'avvenuto invio della comunicazione 3119 del 13-10-2014 (ricevuta raccomandata - foglietta di spedizione...) e copia della comunicazione stessa con i relativi allegati. Nel caso in cui codesto Ente possa dimostrare l'avvenuto invio della comunicazione 3119 del 13-10-2014 il procedimento di decadenza verrà interrotto e verrà esaminato il contenuto della nota (...) Nel caso in cui codesto Ente non possa dimostrare l'avvenuto invio della comunicazione (...) si porterà a termine il procedimento di decadenza della rata di saldo".

Il 28 febbraio, presso gli uffici della Regione in via Magenta a Torino, per mano del sindaco Monti e alla presenza dell'architetto Prasso per Finpiemonte, del dirigente Naddeo per il settore programmazione e monitoraggio delle strutture scolastiche e del funzionario Naselli, il Comune di Strevi ha consegnato copia della documentazione protocollata con il numero 3119 del 13 ottobre 2014. Nella circostanza però il Comune non è riuscito a produrre una documentazione utile a provare l'avvenuto invio nel 2014 della documentazione in oggetto. Inol-



tre, in quell'occasione è stato fatto presente che, essendo la richiesta di Finpiemonte formulata il 9 settembre 2014, e poiché ai sensi del bando regionale il Comune di Strevi avrebbe avuto tempo 30 giorni per presentare le proprie integrazioni pena la decadenza della rata a saldo del contributo, quand'anche queste fossero state inviate davvero il 13 ottobre, sarebbero state comunque tardive e si sarebbe dovuto ugualmente avviare la decadenza della rata a saldo.

Ma non è tutto. Infatti, ai sensi del bando regionale, in occasione della richiesta di saldo, il Comune di Strevi avrebbe dovuto aggiornare tutti i questionari dell'Anagrafe dell'edilizia Scolastica degli edifici scolastici di propria competenza. L'ultimo aggiornamento dell'anagrafe dell'edilizia scolastica però risulta avvenuto in data 5 marzo 2013 e non contiene alcun aggiornamento dei dati conseguenti all'effettuazione dell'intervento finanziato. Gli adempimenti richiesti da Finpiemonte con la nota del 9 settembre dunque non risultano effettuati.

Ma come è stato possibile tutto questo? Abbiamo chiesto al sindaco Monti di raccontarci la sua versione dell'incontro avvenuto il 28 febbraio...

"Per prima cosa preciso che si tratta di lavori antecedenti questa amministrazione, che a quanto risulta sono stati effettivamente rendicontati. Però per qualche ragione negli uffici di Finpiemonte non ne esiste traccia. Ho consegnato copia della documentazione che a suo tempo l'ufficio tecnico aveva inviato e evidentemente a distanza di tanto tempo non c'è stato modo di recuperare e allegare il tagliando della raccomandata. Diverso è il discorso della questione relativa all'anagrafe scolastica. Quando mi è stato fatto presente che questa non era stata aggiornata con l'intervento finanziato, non mi è rimasto altro da fare che sorridere, stringere la mano e salutare..."

A questo punto però, sarà il Comune a integrare la somma mancante?

"I lavori nel frattempo sono comunque stati completati per tempo, e la ditta è già stata pagata. Pertanto, la quota mancante di fatto è già stata erogata direttamente dalle casse del Comune..."

Il che, però, per quanto ci sembra di capire, configurerebbe l'ipotesi di un danno erariale...

"Questo resta ancora da appurare. Lo appureremo. Al momento posso solo dire che siamo al corrente di problematiche legate alle rendicontazioni tardive di domande di contributo..."

Però, detta così, sembra che i casi siano più di uno...

"A questa domanda preferisco non rispondere..."

Allora passiamo oltre: alla luce di quanto ascoltato fino ad ora giunge spontaneo chiedersi se questi nuovi sviluppi possano avere conseguenze a livello del suo rapporto con i funzionari.

"Sicuramente, alla luce di questi nuovi fatti, ci dovrà essere anzitutto un chiarimento e successivamente non escludo la possibilità di una riorganizzazione di alcuni uffici, che evidentemente hanno qualche corresponsabilità in quanto è avvenuto..."

M.Pr

Scriva una lettrice di Strevi

"Come si può pensare di sparare a una gattina?"

Strevi. Da Strevi ci scrive Daniela Bonelli.

"Lo scorso 13 agosto la mia gattina è rientrata a casa, in Regione Bagnario, su 3 gambe con una zampetta sanguinante. Portata immediatamente dal veterinario di Strevi, dottor Malfatto, questi le ha diagnosticato lo spapolamento dell'articolazione della zampa anteriore causato da un morso di cane."

Il dottor Malfatto l'ha curata quotidianamente fino a mercoledì 16 compreso, quando, vi-

sto che il gonfiore non scemava abbiamo deciso di chiamare il Cto Vet di Arenzano. La mattina seguente (giovedì 17) siamo andati al Cto che evidenziava con i suoi referti che era stata una ferita da arma da fuoco ad avere procurato lo sbriciolamento dell'articolazione. La gattina è stata operata immediatamente dal dott. Cappellari e dimessa il giorno dopo con un fissatore esterno alquanto invasivo. Dovrà tenere questa struttura esterna per non meno di 3 mesi. I Veteri-

nari credono che non riacquisterà mai l'uso dell'articolazione. È stata fatta una denuncia presso i Carabinieri di Rivalta Bormida e il fatto è stato reso noto anche al Sindaco di Strevi.

È stata informata anche L'Enpa di Acqui Terme e il capo del Nucleo Guardie Zoofile della Provincia di Alessandria, sig. Rapetti.

Perché sparare ad una gattina? ma in che mondo viviamo? Un mondo dove ogni cosa resta impunita..."

Sei giorni a tavola dal 24 al 29 agosto al "campetto rosso"

Sezzadio, 45ª Sagra del Fritto Misto

Sezzadio. Nell'affollato panorama delle sagre che allietano questi ultimi giorni di agosto, una menzione particolare la merita sicuramente la "Sagra del Fritto Misto e non solo..." di Sezzadio, che quest'anno taglia il traguardo della sua 45ª Edizione.

L'evento gastronomico sezzadiese, infatti, è fra quelli di più lunga tradizione sul territorio a cavallo fra per l'Acquese e l'Alessandrino, ma soprattutto è una manifestazione in continua crescita e capace, di anno in anno, di trovare nuovi stimoli e nuova spinta propulsiva. Soprattutto grazie alla Pro Loco, che a Sezzadio può contare su un direttivo giovane e dinamico, di recente elezione, che sotto la guida del presidente, Filippo Furlani, si sta distinguendo per un entusiasmo e una voglia di innovare e fornire nuovi servizi. Tra le novità di quest'anno, per esempio, merita certamente un cenno l'eliminazione definitiva di un ingrediente usato solitamente per questo tipo di frittura: l'olio di palma. Fra linguine allo scoglio, fritti misti di pesce, insalate di mare (ma ci sono anche alcuni piatti di carne), la Pro Loco dà appuntamento a tutti per ben sei serate: da giovedì 24 a martedì 29 agosto, Sezzadio è pronta ad accogliere tutti gli amanti della buona tavola, nella bella cornice del "Campetto rosso", proprio dietro al Palazzo Comunale,



ogni sera a partire dalle ore 19.

Naturalmente, in ogni festa che si rispetti, non può mancare la buona musica e uno spazio riservato alle danze: ogni sera è in programma uno spettacolo "live", con un'orchestra o un artista diverso. Giovedì 24, ad aprire la festa sarà la musica country dei "Country Fever", mentre venerdì 25 è in programma una serata caraibica con animazione ed esibizione di ballerini della "Scorpion Dance" by Roby; a dettare il ritmo, la musica di Dj Marco Merengue. Sabato 26, tocca al rock, con l'esibizione degli "Strada 195", mentre domenica torna il ballo in primo piano con la serata danzante affidata ai ritmi de "I Mambo". Non basta ancora: lunedì, sul palco Dj Farinelli Group e l'esibizione della scuola di ballo Charlie Brown, per inaugurare un'altra serata danzante, e martedì 29, gran finale, con l'orchestra di Valentina Valenti. E per i più

piccini (se mangiano tutto), ogni sera ci sono le giostre del Luna Park... La Pro Loco, che già da giorni è al lavoro per assicurare a tutti la migliore accoglienza possibile, si augura un'affluenza numerosa. Ma è già pronta a fare gli straordinari anche dopo il 29 agosto.

Infatti, quest'anno, anche la Pro Loco di Sezzadio sarà impegnata alla "Festa delle Feste" di Acqui, in programma il 9 e 10 settembre, dove sarà protagonista con la presentazione in "prima assoluta" di una ricetta che sta già facendo parlare tutti coloro che l'hanno assaggiata: i "pilot" sezzadiesi. Si tratta di deliziose polpettine fritte di carne affumicata, patate e spezie, sapientemente preparate da tante donne del paese, che hanno riscoperto e rielaborato per l'occasione una antica ricetta risalente addirittura al Medioevo. I risultati, a quanto pare, sono stati superlativi...

SEZZADIO

SAGRA DEL FRITTO MISTO

e non solo...

IL NOSTRO FRITTO È SENZA OLIO DI PALMA NO PALM OIL

DAL 24 AL 29 AGOSTO

L'originale e squisita Sagra del Fritto Misto di Sezzadio giunta alla sua 45ima Edizione!
Linguine allo Scoglio, Insalata di Mare, Fritto Misto di pesce (L'ORIGINALE !) ma anche Agnolotti, Formaggi e altri piatti per gli amanti della carne.
Tutte le sere Luna Park per i bambini e musica dal vivo per ballare nella splendida Piazza di Sezzadio!

24 GIOVEDÌ	Serata danzante con musica Country live: COUNTRY FEVER	26 SABATO	Musica live Rock italiano: STRADA 195	28 LUNEDÌ	Serata danzante con DJ FARINELLI GROUP ed esibizione della scuola di ballo CHARLIE BROWN
25 VENERDÌ	Serata Caraibica con animazione ed esibizione ballerini "SCORPION DANCE" by Roby DJ MARCO MERENGUE	27 DOMENICA	Serata danzante con: I MAMBO	29 MARTEDÌ	Si balla con l'orchestra VALENTINA VALENTI

Le vecchie glorie della pantalera al Fosso del Pallone dopo l'inaugurazione del muraglione

“Ferragosto strevese”: 7 giorni di successi



Strevi. Una settimana intera di festa che ha coinvolto tutto il paese. Il “Ferragosto Strevese” 2017 va in archivio con un bilancio assolutamente positivo, giusto premio all'impegno profuso dalla Pro Loco guidata dal presidente Ivan Marchelli. Più che una sequela di eventi, quello appena concluso è stato piuttosto un lungo abbraccio collettivo che ha unito il paese, una sequenza di momenti speciali, tutti a loro modo di spessore.

A cominciare dalla mostra “Etichette, insolite espressioni dell'universo del vino”, dedicata alla memoria di Giuseppe Marenco e organizzata dalla omonima casa vinicola, inaugurata sabato 12 agosto, passando per la particolarissima “Cena Sarda”, che la stessa sera di sabato ha inaugurato il grande ciclo di eventi gastronomici della Pro Loco, fino alla tradizionale “Veglia alla Kappelletta”, che sotto la regia dell'associazione “Lunamenodieci” nella notte del 14 agosto ha permesso a tanti giovani di condividere un'intera notte di allegria, aggregazione e buona musica dal vivo in uno degli scenari più belli e suggestivi del territorio strevese, la Cappelletta di Pineto.

Il momento culminante, però, è stato quello che il paese ha vissuto nelle giornate del 15 e 16 agosto.

Nel pomeriggio di Ferragosto il “fosso del pallone” è tornato ad essere cuore pulsante del paese. A quasi due anni e mezzo dal crollo, il muraglione del Borgo Superiore, ormai ripristinato («Mancano ancora piccoli dettagli, ma l'opera si può di-

re completata, ed era bello che questo evento fosse celebrato in occasione della festa del paese», ha spiegato il sindaco Monti) è stato ufficialmente inaugurato, con taglio del nastro, solenne benedizione da parte del parroco, don Angelo Galliano, e con un estemporaneo, ma apprezzatissimo, evento sportivo.

Il parroco, nel suo breve discorso, ha addirittura paragonato il muro strevese (mutatis mutandis, naturalmente) alle mura di Gerusalemme, per il suo elevato valore simbolico per la comunità, e ha ricordato: «Sono passati tanti anni dall'ultima volta che sono sceso nel fosso del pallone, e all'epoca era in occasione di uno dei palii che rendevano famosa l'estate di Strevi. Poi l'usanza si è persa, purtroppo. Spero che questo giorno segni per il nostro paese anche un punto da cui ripartire».

Da segnalare, a margine dell'inaugurazione del muraglione, anche il conferimento di una targa al presidente della Pro Loco Ivan Marchelli, che aveva fortemente voluto dare risalto a questo importante momento per la comunità strevese, auspicandone l'inserimento nelle festività agostane.

Terminata l'inaugurazione, il fosso del pallone è rimasto al centro dell'attenzione. Stavolta per un evento sportivo: una esibizione di “pantalera” che ha visto protagoniste alcune “vecchie glorie” del paese. Tra lanci sbilenchi, pancette e fiati corti, anche qualche colpo azzeccato qua e là a richiamare l'antica bravura, ma l'impor-

tante era divertirsi e divertire: missione compiuta.

Un altro momento da ricordare Strevi lo ha vissuto nella serata del 16 agosto, con la mitica rosticiata, che ha riunito, nei tavoloni allestiti nel Borgo Superiore, oltre 400 persone fra strevesi, villeggianti e ex strevesi che per l'occasione tornavano al loro paese d'origine.

Tanti gli apprezzamenti rivolti dai commensali ai “rosticciatori”, per una cena all'altezza delle migliori aspettative. Nemmeno qualche scroscio di pioggia (evento più unico che raro in questa estate estremamente secca) ha impedito la piena riuscita dell'evento. La festa del paese è proseguita anche nei giorni successivi, con la “serata giovani” di venerdì 18, e con il gran finale di sabato 19, giorno di San Rocco, quando la piazza del Borgo Superiore è tornata a riempirsi per il Grande Tombolone e la “Pizza in Piazza” che ancora una volta hanno fatto riscoprire a Strevi e agli strevesi la voglia di uscire, parlarsi e stare insieme. «Sono stati giorni intensi – commenta Ivan Marchelli, presidente della Pro Loco – ma i sorrisi e la soddisfazione degli strevesi sono stati il premio per le nostre fatiche. Siamo contenti: tutte le serate e gli eventi sono andati benissimo. Da parte mia ringrazio tutti i soci della Pro Loco e tutti coloro che hanno collaborato con noi per rendere possibile questa bella settimana. Un grazie anche a chi ha partecipato alle feste, e a loro do appuntamento alle prossime iniziative della Pro Loco. Ne faremo tante».

Galleria fotografica disponibile su www.settimanalelancora.it

Domenica 6 agosto

Ricaldone, celebrazioni in onore di Sant'Uberto



Ricaldone. Domenica 6 agosto, a Ricaldone, presso l'edicola dedicata a Sant'Uberto, è stata celebrata la santa messa. La celebrazione in onore del santo è stata resa ancora più importante da un importante anniversario: proprio quest'anno, infatti, ricorre il decennale dalla costruzione e dalla benedizione dell'edicola stessa, realizzata nel 2007 grazie all'impegno, alla volontà e alla generosità del Gruppo

Cacciatori di Ricaldone. Alla celebrazione erano presenti il presidente regionale di Federcaccia, Bruno Morena, il presidente provinciale, Francesco Carosio, e il presidente della sezione di Ricaldone, Massimo Pastorino.

Durante le celebrazioni, particolarmente toccante è stato un momento dedicato al ricordo dei componenti l'associazione ricaldone che purtroppo sono scompa-

si nel corso di questi 10 anni. Fra questi, una citazione particolare la merita Giovanni Zoccola, che aveva donato il terreno su cui la piccola edicola è stata costruita.

La messa è stata poi seguita da un momento di gioiosa convivialità, che ha permesso di concludere nel modo migliore una giornata nata e vissuta nel segno dell'aggregazione.

A Strevi sabato 26 si inaugura il nuovo circolo Pro Loco

Strevi. Sabato 26 agosto, a partire dalle ore 18, a Strevi, presso il complesso “Valle Bormida Pulita” del Borgo Inferiore, sarà inaugurato il nuovo circolo della Pro Loco di Strevi. Alla cerimonia di inaugurazione parteciperanno le autorità comunali, in testa il sindaco Alessio Monti, ed è invitata a partecipare tutta la cittadinanza.

Un resoconto dell'evento sarà pubblicato sul prossimo numero del nostro settimanale.

Celebrazioni lo scorso 5 agosto

La Madonna della Neve unisce i ricaldonesi



Ricaldone. Grazie alla collaborazione di tante persone, che con generosità ogni anno si rendono disponibili per la sistemazione della chiesa, a Ricaldone il 5 agosto è stata celebrata la tradizionale festa in onore della “Madonna della Neve”, o per meglio dire la “Madona del Burg”. Introdotta da un triduo di preghiera, celebrato nella chiesa dedicata alla Madonna della Neve, la festa ha avuto il suo culmine con la Santa Messa, celebrata dal parroco don Flaviano Timperi e seguita dalla processione che ha condotto l'effigie della Madonna per le vie del paese, con la partecipazione della Confraternita di S. Antonio Abate di Ricaldone. Durante l'omelia, don Flaviano ha ricordato l'importanza di accogliere nella propria vita la presenza materna della Madonna, autentico sostegno per tutti i cristiani. Al termine della messa, la festa è proseguita con una bella iniziativa della Pro Loco Ricaldone, che ha organizzato una cena corredata di musica, che ha permesso proseguire la giornata all'insegna della convivialità. Sono momenti come questi, semplici ma profondi, che permettono a ciascuno di vivere la propria fede e di rinsaldare i vincoli della comunità.

Il 7 agosto le celebrazioni patronali

Cremolino, buona riuscita per la festa di Sant'Alberto

Cremolino. Anche l'edizione 2017 della festa di Sant'Alberto, patrono di Cremolino, va in archivio con grande soddisfazione da parte di tutti. Le celebrazioni sono inviate con il triduo di preparazione, che si è svolto dal 4 sino al 6 agosto.

Poi, lunedì 7, la festa liturgica, che ha avuto il suo momento culminante alle ore 20 quando, nella chiesa parrocchiale magistralmente addobbata a festa, è stata celebrata la santa messa, presieduta da padre Michele Carmelitano, superiore del Convento e Santuario del Bambino di Praga di Arenzano, dal parroco di Cassinelle, don Niyibizi e di Carpeneto, don Luis e da padre Diego della comunità dei Padri Passionisti delle Rocche di Molare, alla presenza di numerosi Sindaci del Paese dell'Unione Montana di cui Cremolino fa parte.

Durante la santa messa è stato sciolto il voto da parte dell'Amministrazione comunale con l'offerta della cera al Santo Patrono.

La celebrazione è stata solennizzata dalla presenza della Corale del Carmine di Cremolino e dalle numerose Confraternite consorelle intervenute.

Dopo la Santa Messa, si è snodata la solenne Processione per le vie del paese, che ha visto la partecipazione di molte persone, con l'intervento della banda “F.Solia” di Cassinelle. Poi al termine, la benedizione del pane di Sant'Alberto e benedizione finale con la reliquia del Santo.

Un ringraziamento è stato rivolto all'Amministrazione Comunale, al parroco Don Claudio, al Priore dell'Arciconfraternita Madonna del Carmine di Cremolino e di tutti coloro che hanno lavorato per la buona riuscita della Festa e un arrivederci all'edizione 2018.

Giubileo di Nostra Signora della Bruceta: l'articolo riguardante il 119° Giubileo di Nostra Signora della Bruceta è disponibile sulle pagine di Vita Diocesana.

Il 26 agosto e il 2 settembre

A Morbello due concerti per un defibrillatore

Morbello. Lasciate alle spalle le ferie estive, gli eventi enogastronomici e le grandi abbuffate, a Morbello è già tempo di preparativi per due appuntamenti musicali in programma sabato 26 agosto e sabato 2 settembre. Concerti gratuiti e a sfondo benefico, dato che in entrambe le serate musicali verrà promossa una raccolta fondi per l'acquisto di un defibrillatore da mettere a disposizione della comunità. Si parte come detto sabato 26, alle ore 21 presso Località Giardino a Morbello, dove si terrà un concerto rock (glam rock anni '80, per la precisione) in cui la "DUEL Rock Band" di Alessandria proporrà una "sfida" particolare, mettendo a confronto due pezzi che saranno poi sottoposti al parere del pubblico. Attiva quindi la partecipazione dei presenti, che potranno decidere quale delle due canzoni qualificare al prossimo turno, e così via, fino

a decretare la migliore. Si riscoleranno i grandi brani della musica Rock degli anni Ottanta, in un'esplosione di chitarre elettriche e alla vista di uno show costruito sul rock'n'roll che stupisce, ammalia, costringe gli spettatori a trasformarsi in scatenati rockers, con la scalpitante voglia di cantare a squarciagola.

Sabato 2 settembre, invece, si cambia genere e spartito. Presso la piazza del comune, dalle 21, si esibirà l'apprezzato cantautore genovese Aldo Ascolese, famoso interprete di Fabrizio De André e che allietterà i presenti con storici e indimenticabili brani di uno dei più grandi cantautori italiani di sempre.

Organizzatori di entrambi gli eventi tutti gli enti presenti sul territorio, di comune concerto tra di loro, ovvero: il Comune, la Sezione Anpi di Morbello, la Pro Loco, l'associazione medievale Limes Vitae e l'Ordine di San Michele. **D.B.**

Domenica 27 agosto dalle ore 9

Montabone, 6° concorso di pittura estemporanea



Montabone. Domenica 27 agosto l'Associazione Culturale Guglielmo Caccia detto Il Moncalvo, onlus di Montabone, riproporrà per il sesto anno, il concorso di pittura estemporanea, manifestazione ormai divenuta tradizionale, che di anno in anno raccoglie sempre maggiori adesioni. L'Associazione ha mantenuto la quota di iscrizione a questa 6ª edizione a soli 10 euro, mentre ha aumentato con sforzo significativo i premi messi in palio: al 1° classificato, andranno 250 euro; al 2° classificato, 150 euro; e al 3° classificato, 50 euro. Dalle ore 9 alle 10 si svolgerà la timbratura delle tele. Per ulteriori informazioni: tel. 348 1895771, e-mail: gcacciaonus@gmail.com, www.cacciaillmoncalvoonlus.org. L'Associazione Culturale Guglielmo Caccia detto Il Moncalvo, onlus di Montabone, si impegna sul territorio per fare apprezzare le qualità paesaggistiche e culturali del bellissimo paese medioevale di Montabone tra le belle colline della Langa Astigiana.

26 e 27 agosto, a Santo Stefano Belbo

Premio letterario Cesare Pavese 2017

Santo Stefano Belbo. Lo scrittore e critico letterario Alberto Asor Rosa con la raccolta *Amori sospesi* (Einaudi, 2017), l'autrice e conduttrice televisiva Serena Dandini con *Avremo sempre Parigi* (Rizzoli, 2016), il giornalista e docente Gian Carlo Ferretti con *L'editore Cesare Pavese* (Einaudi, 2017) sono i vincitori della 34ª edizione del Premio letterario Cesare Pavese. Gli autori riceveranno il prestigioso riconoscimento domenica 27 agosto, alle 10, nella casa natale di Cesare Pavese a Santo Stefano Belbo.

Sarà l'occasione per conoscere da vicino i vincitori durante la cerimonia coordinata da Luigi Gatti, presidente del Premio letterario pavese, e da Giovanna Romanelli, a capo di una giuria formata da Adriano Icardi, Andrea Rondini, Patrizia Valpiani, Franck Senninger, Giuseppe Rosso e Luciana Bussetti Calzato. Durante l'incontro saranno letti brani dei testi vincitori dall'attrice Chiara Buratti.

Inoltre, sarà premiata Maria Teresa Gasbarone per la tesi

di laurea Val la pena essere solo, per essere sempre più solo? e saranno consegnate tre menzioni di merito a Patrizia Consolo, Massimo Novelli e Pier Franco Quaglieni. Questi, invece, i vincitori dei libri inediti: Enza Sanfilippo, Michele Fassino, Antonio Tartaglia, Franca Maria Ferraris, Bruna Cerro e Giuseppe Santero. Antonio Bonelli, Efisio Lippi Serra, Aldo Franzini, Marco Pescetto, Davide Schiffer, Jean Marie Beuzelin e Gilles Cabrol si sono aggiudicati le varie sezioni dei medici scrittori.

La sera precedente, sabato 26, alle 21, sempre a casa Pavese, ci sarà una tavola rotonda, moderata da Giovanna Romanelli, con Alberto Asor Rosa, Serena Dandini e Gian Carlo Ferretti sul "Ruolo della letteratura nella nostra nuova condizione esistenziale". Il Premio è organizzato dal Cepam, il Centro pavese museo casa natale. Per altre informazioni si può telefonare al numero 335 5494446 o visitare il sito www.centropavesiano-cepam.it.

Lunedì 14 e martedì 15 agosto

Ad Alice la grande festa per la Madonna Assunta



Alice Bel Colle. Ancora una volta, lunedì 14 e martedì 15 agosto, Alice Bel Colle e gli alicesi hanno celebrato, con solennità e autentico trasporto, la tradizionale festa in onore della Madonna Assunta.

Si tratta della festa più sentita in paese, una ricorrenza che si ripete da oltre 220 anni, e che ogni volta riesce a richiamare ad Alice un gran numero di fedeli ma anche molte persone che, originarie del paese, sono solite farvi ritorno appositamente per questa occasione.

Introdotta dal triduo di preparazione, che si è svolto nella chiesa del Poggio e caratterizzato da una notevole partecipazione, la festa vera e propria ha avuto il suo momento culminante nella serata di lunedì 14 agosto quando, dopo la celebrazione della santa messa, celebrata dal parroco don Flaviano Timperi presso la chiesa della Madonna del Poggio, si è svolta la processione aux flambeaux, che ha condotto la statua della madonna fino alla chiesa parrocchiale, accompagnata da una suggestiva fiaccolata, ed allietata da preghiere e canti mariani.

Il giorno seguente, martedì 15, alle ore 17, la santa messa solenne è stata celebrata nella chiesa parrocchiale, che per l'occorrenza è stata abbellita con particolare cura e ric-

chezza, tirata a lucido in maniera ammirevole. Celebrata la messa, allietata dal supporto del coro di Alice - Ricaldone, si è svolta la processione che ha ricondotto la statua della Madonna Assunta presso la chiesa del Poggio. La processione è stata animata dal Corpo Bandistico Acquese.

Accanto alle celebrazioni religiose, è giusto dare conto anche della bella serata musicale organizzata dalla Pro Loco Alice Bel Colle nella serata di lunedì 14, con l'evento "Music and Wine" che ha visto protagonista il dj Sir Williams e sui tavoli ...sangria a volontà.

Sabato 9 settembre la XXV edizione

Cassine, dopo 2 anni di stop torna la festa Medioevale



Cassine. Sabato 9 settembre, dopo due anni di assenza, torna la Festa Medioevale di Cassine, con la XXV edizione. Tante le novità, a cominciare dal fatto che la manifestazione durerà una sola giornata.

Arca Grup, l'associazione nata per favorire la valorizzazione del complesso monumentale di San Francesco, propone quest'anno una storia viva, quasi da toccare, nobilitata dalla straordinaria bellezza del centro storico cassinese, teatro dell'evento.

«I due anni di stop forzato, dovuto alla mancanza di risorse economiche e sostegni necessari all'organizzazione della Festa Medioevale hanno permesso di meditare su una diversa impostazione della manifestazione - spiega il presidente di Arca Grup, Mauro Conte - Per tutta la durata dell'evento il borgo di Cassine, uno dei centri medioevali meglio conservati in Piemonte, sarà animato da scene di vita

quotidiana di fine XIV ed inizio XV secolo (...).»

In attesa di fornire un programma completo della manifestazione sul prossimo numero, ecco alcune anticipazioni sulle compagnie e sugli artisti presenti: dalle alessandrine Associazione Culturale Res Gestae e Associazione Aleramica, alla Compagnia della Spada e della Croce di Borgomanero e all'Associazione Culturale Speculum Historiae di Torino, dalla Associazione More lanuensis di Genova alla Compagnia d'La Crus di Mortara e poi i Sonagli di Tagatam di Finale Ligure, il Teatro dell'Aleph di Bellusco, Milfo lo buffon giullare di Chieri, e tanti altri singoli protagonisti che presenteranno quadri di vita quotidiana.

Maggiori particolari sulla festa sono disponibili sul sito www.festamedioevale.it. Sul prossimo numero dedicheremo all'evento un articolo particolareggiato.

Un resoconto completo degli eventi dell'agosto rivaltese sarà pubblicato sul prossimo numero

La sagra dal 28 al 30 luglio a Montaldo Bormida

Fiumi di gente alla Gaggina per lo stoccafisso



Montaldo Bormida. Va in archivio con il consueto successo, la tradizionale "Sagra dello Stoccafisso", appuntamento estivo sempre più apprezzato dagli appassionati della buona tavola, che si è svolto nella frazione Gaggina di Montaldo Bormida dal 28 al 30 luglio.

Neppure la pioggia, evento davvero raro in questa secca estate, che è caduta battente nella serata di sabato 29 luglio, ha scoraggiato i tanti buongustai giunti alla Gaggina: tutti sono rimasti al loro posto fino alla fine della serata, incuranti delle condizioni meteo.

«La fatica è stata tanta - commenta il presidente della associazione "Insieme per la Gaggina", Riccardo Bianchi - ma i risultati ancora una volta ci hanno gratificato.

Al di là della riconosciuta abilità delle nostre cuoche, che ogni anno riescono, incredibilmente, a migliorare ancora la elevatissima qualità delle proposte gastronomiche, fa pia-



cere costatare come venga altrettanto apprezzato l'impegno profuso da tutta la frazione, e non solo, per accogliere nel miglior modo possibile i visitatori.

Questo ci permette di far conoscere a un sempre maggior numero di persone il nostro territorio e far loro apprezzare la bellezza nel nostro piccolo

borgo. Giusto allora ringraziare tutti coloro che, ciascuno a suo modo, con la loro presenza e la loro opera hanno dato un contributo alla buona riuscita della nostra sagra e naturalmente tutti coloro che hanno voluto essere nostri ospiti. Quest'anno eravamo davvero tanti, ma il prossimo speriamo di essere ancora di più».

Riportata alla luce dopo tanti anni un'antica ricorrenza del borgo

Ad Alice Bel Colle festa di San Sebastiano



Alice Bel Colle. Sabato 12 agosto, ad Alice Bel Colle, è stata riportata alla luce, dopo tanti anni, la festa del Borgo San Sebastiano.

Presso la piccola edicola dedicata al Santo, gli abitanti della borgata, insieme al parroco don Flaviano Timperi e a tante altre persone, si sono riunite per un momento di preghiera. Durante la recita del Santo Rosario, don Flaviano ha ringraziato quanti si occupano della cura e della manutenzione del piccolo edificio religioso, sottolineando quanto sia bello e importante che questa piccola edicola sia posta proprio all'ingresso del paese, quasi ad accogliere idealmente tutti coloro che arrivano ad Alice Bel Colle.

Al termine del momento di preghiera, il momento di ag-



gregazione è proseguito nella piazzetta adiacente dove grazie alla collaborazione di tutte le famiglie del borgo, è stata offerta a tutti i presenti una ricca e abbondante cena.

Nella speranza che questa festa riscoperta torni a diventare tradizione, ci si è dati ap-

puntamento all'anno prossimo, per vivere ancora una volta insieme questi bei momenti, e don Flaviano Timperi ha voluto rivolgere i suoi più vivi ringraziamenti agli organizzatori, che hanno reso possibile questa bella iniziativa all'insegna della fede e della convivialità.

Il 6 agosto "Come una volta"

Trebbiatura del grano a Chiappino



Ponzone. "Come una volta" è stata la parola d'ordine della trebbiatura del grano svoltasi domenica 6 agosto. Tutto è stato organizzato dai fratelli Romano e Gian Claudio che hanno seminato, coltivato e mietuto il grano con l'entusiasmo, la dedizione e l'amore per questo territorio che da sempre li contraddistingue. Nonostante all'alba un temporale minacciasse l'evento, tutto è filato liscio, la trebbiatura è stata possibile grazie alle macchine messe a disposizione dal signor Dorino Gaggero, che coltiva la passione per queste tradizioni. La trebbiatura del grano è stata inoltre arricchita dalla benedizione impartita da Padre Benedetto del Santuario Nostra Signora della Pieve. E' stata un'esperienza magica, i più grandi hanno mostrato ai bambini e ai più giovani come si trebbiasse il grano, senza l'ausilio di tecnologie moderne, tornando indietro nel tempo, a un passato non così distante caratterizzato dal duro lavoro, dalla fatica, dal profumo del grano, dalle voci concitate, tutto ciò è stato ricreato in questa circostanza. Si coglie l'occasione per ringraziare il signor Dorino Gaggero, lo staff e la ditta Dragone di Castagnole Lanze. Al termine dell'evento gli occhi dei presenti sono velati di emozione e nostalgia, in realtà si tratta di un arrivederci al prossimo anno.

Ponzone: "Sesto motoraduno di Caldasio"

Ponzone. Domenica 27 agosto, dalle ore 9, col patrocinio del Comune di Ponzone, nella bella frazione di "Sesto Motoraduno di Caldasio". Iscrizione presso Pro Loco Caldasio, 20 euro (comprensiva di tesserà e pasti). Ore 9.30, colazione di "Benvenuto" con panino e bibita; ore 10.45, partenza per il percorso panoramico appenninico; ore 11.45, sosta per aperitivo in località "Barbuia"; ore 13: pranzo in Caldasio. Per ragioni organizzative chiediamo di dare conferma numero partecipanti al tel. 349 2623139 o alla mail nerinaldi@gmail.com. Scheda di iscrizione su www.comuneponzone.it.

Nell'antica chiesetta risalente al XVII secolo

A Saquana tradizionale festa di San Bernardo



Cartosio. Domenica 20 agosto a Saquana, si è svolta la tradizionale festa in onore di San Bernardo, monaco, abate e teologo francese dell'ordine cistercense, al quale è dedicata l'antica chiesetta risalente al XVII secolo, patrono della frazione, al cui interno si scorgono pitture di sicuro interesse culturale, patrimonio collettivo. Documenti storici ritrovati a seguito di ricerche d'archivio, il più risalente dei quali risulta datato 1644, testimoniano l'antica devozione della comunità cartosiana per questo luogo, attestata tra l'altro dalla presenza dei numerosi ex-voto all'interno della chiesa.

L'occasione è stata propizia per dare il benvenuto al nuovo parroco di Cartosio, don Domenico Pisano, che, nell'omelia, attraverso la recita di una parabola attribuita al Santo, ha posto l'accento sul significato di pregare senza distrarsi, una

metafora per invitare tutti ad agire sempre con coscienza, mossi dal cuore, senza scivolare sulla superficie degli eventi, imparando a coglierne il significato profondo senza disperdere bene prezioso.

Il pomeriggio è proseguito con un piccolo banchetto offerto dagli Amici di Saquana e una simpatica lotteria che ha avuto come premio clou un oggetto di artigianato locale prodotto da Francesco De Bernardi, il Ce di Föi.

Coloro che intendessero visitare la chiesetta di San Bernardo potranno farlo ogni domenica pomeriggio dalle ore 15 alle 17, magari raggiungendola a piedi, percorrendo antiche vie di pellegrinaggio immersi nella natura, attraverso i sentieri CAI numeri 570 / 569, la cui segnaletica è in fase di completamento. Gli Amici di Saquana saranno lieti di accogliere tutti gli ospiti del luogo.

La IX edizione sabato 2 settembre

A "San Secondo" di Arzello veglia ecologica religiosa

Melazzo. Sabato 2 settembre alle ore 21, come è ormai consuetudine da alcuni anni, ci troveremo nello spazio a fianco della pieve romanica di "San Secondo" per celebrare la "IX Veglia ecologico-religiosa", in concomitanza con la "XII Giornata per la Salvaguardia del Creato indetta dalla CEI" (l'1 settembre). Sarà presente il nostro nuovo parroco don Domenico Pisano; sarà occasione per meditare sui problemi ambientali alla luce della "Parola di Dio".

Forse mai come quest'anno abbiamo avuto modo di constatare quali siano gli effetti devastanti dei cambiamenti climatici sulla produzione agricola: prima le gelate primaverili, poi l'estate torrida e la conseguente siccità hanno messo in difficoltà molte zone delle campagne italiane tra cui la nostra.

A livello mondiale la popolazione aumenta, le risorse diminuiscono: ansie e timori riguardano il futuro di tutti noi. Se non modifichiamo i nostri comportamenti, evitando di sfruttare in modo sconsiderato ciò che la natura ci offre, dovremo prima o poi fare i conti con i limiti fisici del pianeta che abitiamo.

Come infatti è scritto nell'enciclica "Laudato si" di Papa Francesco, per far fronte alla crisi ecologica è necessaria una profonda conversione interiore, altrimenti il "ritmo di consumo, di spreco e di alterazione dell'ambiente" provocherà inevitabilmente catastrofi naturali che già avvengono in alcune regioni del mondo. In particolare la gestione delle risorse idriche è già e sarà ancor più in futuro un problema di primaria importanza.

Per questo è necessario che i cristiani si sentano responsabili della custodia delle opere del Creato, pensando soprattutto alle generazioni future.

Le letture bibliche scelte dal nostro "Don Enzo Cortese" ci indicheranno una possibile strada da seguire; tutto questo sarà animato come sempre dalla cantoria di Car-

tosio che intonerà i Salmi tra le letture e le riflessioni.

La seconda parte della serata sarà dedicata alla discussione sulle tematiche dell'agricoltura biologica, vista come preziosa opportunità per le nostre valli Erro e Bormida, e sui problemi della realtà locale; parteciperanno i sindaci di Melazzo, Cartosio e Castelletto d'Erro ed esperti come l'enologo Luigi Biestro, direttore dell'Associazione "Vignaioli Piemontesi" e promotori del biologico nella zona come il nostro Giampiero Nani.

La serata si concluderà con un rinfresco offerto dalla piccola e ospitale comunità di "San Secondo", che si occuperà anche dell'allestimento e dei preparativi.

Il giorno seguente, domenica 3 settembre, si celebrerà nella pieve la santa messa alle ore 11, seguita dalla processione e benedizione delle campagne; nel pomeriggio il momento ludico con la gara alle bocce e fragranti frittelle per tutti i presenti.

Piera e Silvano

In ricordo di Lorenzo Arditi



Cassine. Le famiglie Arditi-Borreani, non avendo potuto farlo singolarmente, vogliono ringraziare tutte le persone che in questa triste circostanza sono state loro vicine.

Il grande concorso fotografico legato a Wikipedia

Mioglia, sì a valorizzare il patrimonio culturale

Mioglia. Il Comune di Mioglia ha deciso di valorizzare i beni culturali di sua competenza, ovvero la chiesa parrocchiale di S. Andrea Apostolo e le suggestive Chiese di Dogli e Schegli, con l'adesione a Wiki Loves Monuments: il più grande concorso fotografico al mondo, nato con l'obiettivo di tutelare la memoria dei monumenti e renderli accessibili a tutti attraverso Wikipedia e Wikimedia Commons. «Il concorso», spiega Roberto Palermo, consigliere alla promozione di manifestazioni ed eventi - promosso da Wikimedia Italia e giunto quest'anno alla 6ª edizione, e si svolgerà nel mese di settembre 2017 e sarà aperto alla partecipazione di tutti i cittadini (fotografi professionisti e dilettanti senza alcuna restrizione di età), che sono chiamati a immortalare e pubblicare con licenza libera scatti che ritraggono i monumenti del nostro Paese. L'edizione 2017 è realizzata grazie al sostegno di Euronics ed Enegan Luce&Gas, in collaborazione con FIAF, ICOM, Toscana Foto Festival, APT Emilia Romagna, Touring Club Italiano, Fondation Grand Paradis e BASE Milano e con il supporto di comunicazione di Archeomatica. Oltre a promuovere lo sviluppo di una cultura libera e accessibile a tutti, il concorso ha anche un'importante valenza sociale in un Paese come l'Italia, il cui ricco patrimonio artistico e culturale è ancora scarsamente valorizzato in rete per l'assenza di libertà di pa-

norma e i vincoli posti dalla normativa vigente. Nel nostro paese, infatti, per poter fotografare monumenti e pubblicare gli scatti con licenza libera è necessario chiedere un'autorizzazione a chi ha in consegna o possiede tali beni. Per rendere possibile il concorso, Wikimedia Italia ogni anno da gennaio a settembre contatta uno ad uno i comuni, le soprintendenze e tutti gli enti italiani che hanno in consegna o possiedono beni e monumenti, chiedendo di rilasciare la propria autorizzazione: un lavoro che richiede tempo, impegno e tenacia e che assume valore grazie al sostegno di enti come il Comune e la Parrocchia di Mioglia, che hanno scelto di consentire a cittadini e turisti di fotografare e condividere le immagini dei monumenti.

Tutte le informazioni su come aderire al concorso e come partecipare sono disponibili sul sito di Wiki Loves Monuments Italia, all'indirizzo <http://wikilovesmonuments.wikimedia.it/>.

Siamo molto orgogliosi, come Comune di Mioglia, di aver aderito a questa importante iniziativa promossa da Wikimedia Italia e di aver dato il consenso, tramite la Parrocchia di Mioglia, affinché i monumenti del nostro paese siano liberamente fotografabili. Siamo convinti che questa iniziativa sia di grandissimo rilievo ed invitiamo tutti a fotografare i nostri bellissimi monumenti, ovvero la chiesa parrocchiale di S. Andrea Apostolo e le suggestive chiese di Dogli e Schegli, e partecipare al concorso».

Ad Orsara Bormida sabato 26 agosto una cena pro AIL

Orsara Bormida. Presso gli impianti della Pro Loco di Orsara Bormida, sabato 26 agosto, a partire dalle ore 20, si svolgerà una cena di beneficenza per raccogliere fondi a favore dell'AIL, Associazione Italiana contro le Leucemie, i linfomi e i mielomi.

L'evento, organizzato dal Gruppo Alpini Morsasco-Orsara, con il supporto della Pro Loco di Orsara e della Pro Loco di Morsasco, dà continuità a quella che fino allo scorso anno era sempre stata una iniziativa benefica di stampo morsaschese. L'evento, infatti, in passato era sempre stato ospitato a Morsasco; quest'anno però i noti attriti esistenti fra Pro Loco e Comune hanno spinto gli organizzatori a scegliere un'altra sede.

Tutti sono invitati a partecipare, viste le finalità meritorie della serata.

Nella splendida cornice di "Casa Felicità"

Cavatore, un successo la collettiva di pittura



Cavatore. Dal 5 al 20 agosto nella splendida cornice di "Casa Felicità" o Cavatore si è tenuta la collettiva di pittura di otto artisti: Sergio Arditì, Angela Coraci, Mauro Dogliotti, Laura Garberi, Fabio Grillo, Elio Moretti, Giò Sesia e Giancarlo Stefanelli, che hanno esposto tele e ceramiche scaturite dal loro estro, dal loro genio e dalle loro emozioni e sensazioni.

La Collettiva è stata inaugurata ufficialmente dal sindaco di Cavatore Andrea Olivieri e dal presidente dell'Associazione Culturale "Torre di Cavau" - Onlus Renato Poggio. Sono intervenuti il prof. Carlo Proserpi e l'artista Sergio Grillo che a nome dei colleghi ha ricordato brevemente Mauro Dogliotti, e il figlio Claudio ha voluto onorare la memoria esponendone le opere. Tutto questo è stato organizzato dall'Associazione Torre di Cavau per incoraggiare la vita artistica e culturale del territorio. L'Associazione non è nuova a queste esperienze e appare chiaro il suo intento di dare continuità ad un progetto che unisce un omaggio agli artisti, ma anche la possibilità, per il loro tramite, di richiamare persone nel paese per ammirarlo ed apprezzarlo come merita. Infatti numerosi (circa 500) sono stati i visitatori che hanno

osservato, lodato e sottoscritto ottime recensioni.

La Collettiva ha ricevuto anche l'inaspettata, ma gradita, visita di un critico d'arte che collabora con Vittorio Sgarbi che ha avuto parole lusinghiere verso la mostra e la location dedicata. Tutto ciò incoraggia l'Associazione a proseguire nella propria opera, spesso faticosa, per far sì che territorio e cultura vivano insieme e crescano nelle esperienze e nel ricordo di chi frequenta il paese e le attività associative.

È doveroso rivolgere un sentito ringraziamento al Comune di Cavatore nella persona del sindaco Andrea Olivieri che non manca mai di incoraggiare e sostenere le richieste dell'Associazione; al prof. Carlo Proserpi che presenza volentieri alle inaugurazioni regalando parole della sua cultura; al pittore Giuseppe Ricci che ha virtualmente passato il testimone ai suoi colleghi avendo esposto i suoi quadri lo scorso anno; agli artisti di quest'anno ed ai loro familiari che hanno collaborato nell'allestimento della mostra.

Un ultimo grazie va ai membri del consiglio dell'Associazione Torre di Cavau fieri del successo ottenuto dalla Collettiva che ricompensa di tutto il tempo e fatica dedicato alle attività associative.

"Giusvalla posto da... luppoli"

Giusvalla. Visto il successo dello scorso anno, la Pro Loco di Giusvalla organizza la 2ª edizione di «"Giusvalla posto da... luppoli" - "La nostra festa della birra"». Quest'anno saranno due i giorni di festa il 25 e 26 agosto; dalle ore 19, vi attendono fiumi della migliore birra tedesca e due ottime birre artigianali locali e tutte le sere, sempre dalle ore 19: "Street Food" hamburger, grigliate, salsiccia, wurstel, crauti, patatine, cocktail, sangria e molto altro. **Venerdì 25 agosto** dalle ore 20: concerto con i "Margot". **Sabato 26 agosto** ore 20: concerto con i "Loveca TS", gattacci scatenati che suoneranno il miglior rock... Dalle ore 22,30 "DJ Set" con DJ Stefano Tanz. Possibilità di campeggio gratuito con servizi e docce, area camper gratuita. Per maggiori informazioni seguì la nostra pagina @Prolocogiusvalla. Il ricavato della manifestazione verrà destinato per l'acquisto della nuova ambulanza della P.A. Croce Bianca Giusvalla. L'evento si svolgerà all'interno del "Ciabot dra fescta" e quindi anche in caso di maltempo. Ragazzi, non mancate, ci divertiremo.

Sassello, orario museo Perrando

Sassello. Il museo e la biblioteca "Perrando" di Sassello, osservano l'orario estivo, resteranno aperti da aprile a ottobre, tutti i sabati dalle ore 9.30 alle 11.30, e la seconda domenica del mese dalle ore 16 alle 18. Il Museo "Perrando", che quest'anno festeggia i 50 anni di vita (1967 - 2017), racconta la storia e le attività produttive del territorio, oltre a conservare diverse opere della grande scuola pittorica ligure. Per visite guidate al museo telefonare al n. 019 724357 e fax 019 723825; o Associazione Amici del Sassello via Dei Perrando 33, (tel. 019 724100).

Molare, limite di velocità S.P. 456

Molare. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'istituzione del limite di velocità a 50 km/h lungo la S.P. n. 456 "del Turchino", dal km 64+860 al km 65+043, in prossimità del centro abitato di Molare.

Camminata, festa campestre, mostre, fiera e museo

Ferragosto a Mioglia grande partecipazione



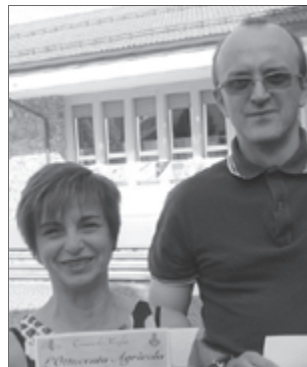
Mioglia. Oltre 90 persone in escursione lungo i sentieri di Mioglia a Ferragosto (oltre 60 km. per mountain bike ed escursioni, descritti sul sito Vivimioglia). Un risultato davvero considerevole per la 1ª edizione di "Camminando per Mioglia", una camminata rilassante e non competitiva organizzata dal CSI Savona - Albenga in collaborazione con il Comune. Otto chilometri nel verde, sui suggestivi sentieri, tra scorci incantevoli e panorami imperdibili. Un lungo serpente di persone di tutte le età (anche accompagnate dai propri amici a 4 zampe) è partito da piazza gen. Rolandi ed in circa 2 ore ha percorso l'anello, di difficoltà alla portata di tutti, tra strade sterrate, sentieri e boschi fino a ritornare in paese. Affluenza oltre le aspettative anche per la "Rosticciata non-stop" (dalle 12 alle 24) organizzata dalla Pro Loco di Mioglia. Diverse centinaia di persone hanno raggiunto la suggestiva area pic-nic "I Tigli", antistante la chiesa di S. Andrea, per una giornata spensierata, con carne alla griglia, musica e degustazione di birra artigianale "Alta Via" a km 0, prodotta con orzo coltivato in loco. I volontari della Pro Loco hanno distribuito ininterrottamente per tutta la giornata spiedini, coppa di maiale, salsicce e cosce di pollo cotti al momento sulla piastra o alla griglia, accompagnati da contorni vari e alla sera, i volontari della P.A. Croce Bianca Mioglia hanno arricchito il menù con una buona polenta. Molti sono coloro che hanno deciso di visitare la fiera mercato di Ferragosto, "Feravusct an Fera", organizzata dal Comune di Mioglia e giunta alla sua 4ª edizione. Presente anche il Mercato Agricolo a km 0 con prodotti provenienti dal territorio di Mioglia. Inoltre c'era gelato artigianale dell'agrigelateria "Dalpian - il sottobosco" di Tiglieto e la farina di "La Belecauda" di Fontanile. Grandissima partecipazione anche per le mostre allestite nelle Scuole: dedicate al modellismo navale e alla mail-art, organizzate dal Comune ed il gruppo Associazione Nazionale Marinai d'Italia di



Acqui Terme la 1ª e con il Mabi Col. Grande interesse anche per il Museo Contadino, il quale contiene oltre 100 pezzi originali d'epoca riguardanti la vita contadina, e contornati da foto in bianco e nero che li mostrano durante il lavoro. Un riscontro molto positivo da parte di tutti, un successo di eventi che la Pro Loco, la Croce Bianca, il CSI, l'ANMI ed il Comune hanno organizzato faranno da volano per il turismo nel paese, specialmente in ambito outdoor e gastronomico. Il grande successo di pubblico di "Feravust an ter camp" ha dimostrato che le persone sono alla ricerca di cose originali e rustiche, che Mioglia, è in grado di offrire ai turisti un prodotto veramente completo e variegato a soli 25 chilometri dalla costa, ma che solo con una stretta sinergia tra tutte le realtà del territorio si può ottenere. Il turismo sportivo, enogastronomico, naturalistico e culturale, oltre che la qualità della vita e la tranquillità, è una delle chiavi per far ripartire il territorio ed alimentare un'inversione di tendenza rispetto al costante spopolamento dell'entroterra.

Premiati i vincitori

"L'Ottocento agricolo" e "Mioglia Fiorita"



Mioglia. Durante la giornata di Ferragosto (martedì 15) sono stati premiati dal sindaco di Mioglia Simone Doglio i vincitori della 1ª edizione di "Mioglia Fiorita" e della 2ª edizione de "L'Ottocento Agricolo". «Il Sindaco - spiega Roberto Palermo consigliere per la promozione di manifestazioni ed eventi - ha espresso grande soddisfazione per la grande partecipazione a "Mioglia fiorita", nonostante le difficili condizioni meteorologiche di questa primavera, e per l'impegno profuso dai concorrenti della competizione, il cui obiettivo principale era rendere il paese più vivace, colorato dalle composizioni floreali realizzate dagli abitanti.

Ai 17 iscritti sono stati consegnati gli attestati di partecipazione, realizzati in rilievo 3D a mano, ed in seguito sono stati premiati i 3 vincitori: 1ª classificata, Edda Galatini; 2ª classificata, Rosella Doglio; 3ª classificata, Valeria Conti. I premi sono stati consegnati dai membri della giuria del concorso: Alba Freccero, Elena Bozzolino, Fabrizio Rapetto, Flordania Pietrantuono e



Loredana Cardona. Nello stesso contesto sono stati premiati anche i 6 esercizi commerciali che, durante la giornata dell'1 luglio ed in occasione della manifestazione "Trattolandia", hanno allestito i propri locali e vetrine a tema "Ottocento Agricolo": 1º classificato, MiniMarket "Galatini"; 2º classificato, Alimentari "Vilma e Vittorio"; 3º classificato, La Bottega del Pane. Premio speciale "fuori concorso" per l'originalità e la creatività: bar gelateria "Amabarabà" e tabaccheria "Il Cerino". Il Sindaco ha ringraziato tutti i partecipanti ai due concorsi per il grande impegno ed il lavoro svolto, auspicando una partecipazione ancora più ampia per il prossimo anno».

Insiediato a luglio a Santo Stefano Belbo

Fondazione Pavese: nuovo comitato scientifico

Santo Stefano Belbo. La Fondazione Cesare Pavese ha un nuovo Comitato Scientifico.

Ne fanno parte Nicola Facciotto, presidente della Cooperativa Kalatà di Mondovì; Renato Grimaldi, direttore del Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione dell'Università di Torino; Giovanna Romanelli, presidente della giuria del Premio Pavese e membro del Cepam (Centro pavese museo casa natale); Alberto Sinigaglia, giornalista culturale, docente, saggista, presidente dell'Ordine dei Giornalisti del Piemonte; Elena Varvello, docente e scrittrice.

Lo ha insediato martedì 25 luglio Luigi Genesio Icardi, sindaco di Santo Stefano Bel-

bo e presidente del Consiglio di amministrazione della Fondazione Pavese.

Il Comitato ha eletto suo presidente Alberto Sinigaglia, con il quale ha subito scambiato le prime idee per il rilancio della Fondazione e delle attività legate alla complessa personalità di Pavese: poeta, scrittore, traduttore, editore, collaboratore di riviste e di giornali, tra i più amati scrittori italiani del Novecento e simbolo letterario delle Langhe.

Da sinistra in piedi: Nicola Facciotto, Elena Varvello, Renato Grimaldi, Maria Adelaide Gallina (membro del Cda della Fondazione); da sinistra seduti: Giovanna Romanelli, Luigi Genesio Icardi, Alberto Sinigaglia.



Tributo agli 883 per la ricerca sul cancro

Castelnuovo, secondo atto per "I Concerti del Cuore"

Castelnuovo Bormida. Dopo l'incoraggiante debutto di giugno, quando lo spettacolo degli "Asilo Republic" aveva richiamato in paese un migliaio di persone, l'associazione "Eventi Castelnuovo Bormida" ripropone l'appuntamento con "I concerti del cuore": spettacoli musicali a sfondo solidale il cui ricavato viene interamente devoluto in beneficenza.

Stavolta l'appuntamento è per sabato 2 settembre, quando nella cornice dell'area verde sportiva di Castelnuovo si esibirà la Time Out Band, la "tribute band" ufficiale di Max Pezzali e gli 883.

Rispetto alla "prima uscita", l'evento castelnovese stavolta si avvarrà anche del supporto di nuove e importanti sinergie. Da una parte, sul piano istituzionale, infatti, si registra il duplice patrocinio dei Comuni di Castelnuovo Bormida e Rivalta Bormida, che dimostra come l'attività dell'associazione si stia progressivamente radicando sul territorio; dall'altra,

per quanto riguarda l'aspetto relativo alla solidarietà, la novità è il binomio con la Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro e in particolare con l'Istituto di Candiolo, il centro oncologico specializzato più avanzato del Piemonte.

Proprio a favore della Fondazione Piemontese per la ricerca sul cancro (oltre che allo sportello solidarietà del territorio) sarà devoluto il ricavato della serata, che oltre alla buona musica dal vivo (il concerto prende il via alle 22), e a un ricco stand gastronomico che sarà attivo già dalle 19, proporrà ai presenti anche una sfilata molto particolare, sul tema "La forza delle donne", sotto la direzione artistica di Fabrizio Capra. Si prospetta quindi una serata da non perdere, sia per la valenza benefica dell'evento, sia per le sue numerose attrattive: la cittadinanza è invitata a partecipare. Sul prossimo numero del nostro settimanale, presenteremo l'evento con un servizio più ampio.

Successo della 1ª edizione

Con trattori d'epoca lungo "le vie del sale"



Cortemilia. Una carovana di 25 trattori d'epoca si è mossa la mattina di sabato 22 luglio da Levice con meta Lago di Osiglia.

«Abbiamo attraversato - spiega il maestro Roberto Vero, sindaco di Levice, uno dei promotori della manifestazione - l'abitato di Prunetto ma, abbiamo incontrato il primo posto di blocco forzato: nei pressi dell'officina dei fratelli Rabino un simpatico stop con pane, salame, acciughe, uova sode e vino ci ha costretti alla sosta. Fortunatamente siamo ripartiti indenni in direzione di Camerana. Sulla statale ci hanno attesi i vigili dell'Unione Montana guidati dal caposquadra Federico Massaro. Scortati dalle moto siamo saliti fino a Camerana Villa dove ci attendeva l'abbondante colazione preparata dal Circolo le 2 coccinelle di Levice. Durante la sosta ci è venuto a salutare il sindaco Massimiliano Romano. Ben rinfancati siamo ripartiti in direzione Montezemolo, abbiamo attraversato il punto critico della rotonda e ci siamo diretti a Roccavignale dove nella splendida cornice dei Laghi del Dolmen il sindaco Amedeo Fracchia e la sua pro Loco ci hanno accolto con un gustoso aperitivo con prodotti della Noverasco. Prontamente assistiti dalla pattuglia dei Carabinieri di Millesimo abbiamo circumnavigato la cittadina in direzione di Osiglia. Puntuali come orologi svizzeri siamo arrivati al ponte di Manfrin che ci ha permesso di attraversare la diga in un'immagine suggestiva e spettacolare. La sosta per il pranzo nell'area pic-nic di regione Bortolotti ci è stata servita dal catering del Circolo delle 2 coccinelle di Levice. Alle 16,30 siamo ripartiti per il ritorno sempre in direzione Camerana. Giunti a Montezemolo nel punto più nevralgico del tour siamo stati ricompagnati dalla squadra motorizzata dei nostri vigili locali. Persino con anticipo siamo arrivati alla



Pavoncella di Camerana dove abbiamo fatto la sosta per la cena. Dopo cena in allegria accompagnati dalle Fise di Gorzegno preziosi non solo per la musica ma, anche per l'assistenza nel percorso.

Il mattino della domenica dopo la colazione alla Pavoncella siamo ripartiti in direzione strada della Valle del Belbo abbiamo attraversato le campagne di Mombarcato fino all'abitato di san Benedetto Belbo dove ci ha raggiunti per un saluto il sindaco Emilio Porro.

Superato l'abitato di Niella Belbo abbiamo sostato al bar 7° cielo di Feisoglio per un aperitivo. Dopo aver attraversato Cravanzana ci siamo diretti a Torre Bormida dove il sindaco Andrea Rizzolo ci attendeva con la foto di rito sotto il gonfiabile Robino e un aperitivo sontuoso. Siamo ritornati a Levice in tempo per il pranzo offerto dalla Pro Loco. Nessuno avrebbe scommesso sulla riuscita della manifestazione e soprattutto sulla nostra puntualità.

Dobbiamo fare ringraziamenti a tutti: l'officina Rabino di Prunetto, il sindaco di Roccavignale Amedeo Fracchia, la pattuglia motorizzata della Polizia locale dell'Unione Montana Alta Langa, i Carabinieri di Millesimo, gli splendidi ragazzi di Gorzegno Paolo, Stefano ed Andrea, il sindaco di Torre Bormida Andrea Rizzolo, la Pro Loco di Levice e il Circolo le 2 Coccinelle. Un grazie particolare al mio staff di organizzatori: Fausto Destefanis e Mirco Moretti. Alla prossima avventura».

Da giovedì 24 a domenica 27 agosto

A Rocchetta Palafea "Rüchetta an fésta"

Rocchetta Palafea. Da giovedì 24 a domenica 27 agosto, a Rocchetta Palafea, "Rüchetta an fésta", organizzata dalla Pro Loco di concerto con il Comune e il patrocinio della Provincia di Asti.

Disposta a grappolo su una collina a dominio della Valle Belbo, Rocchetta era in origine un presidio militare composto dalla torre e da un castelliere poi andato distrutto. Appartenuta al Marchesato Aleramico e poi al ramo di Ponzone, nel 1347 passò al Comune di Genova, che la investì a Enrico del Carretto. Il Paese ha conservato alcune strutture originarie e anche gli interventi barocchi, come l'armoniosa parrocchiale e l'oratorio, sono ben inseriti nel contesto urbanistico. La torre, che la leggenda popolare definisce saracena, rappresenta il classico esempio di fortificazione della Langha Astigiana.

Ha base quadrata, piccole finestre di osservazione, coronamento a due file di architettoni in pietra e mattoni. Ripete gli schemi delle analoghe torri di San Giorgio Scarampi, Cassinasco, Denice, Castelletto d'Erro e Cavatore.

Tutt'attorno resta parte del mastio medioevale, demolito all'inizio del XVIII secolo e ormai ridotto a muraglione di contenimento.

Programma festeggiamenti agosto 2017

Giovedì 24. "Tributo a Bud Spencer", dalle ore 20,30 e per tutta la serata: piatto "Trinità" e panini con salsiccia; ore 22:

"Dune Buggy Band" Live Show. Non una band qualsiasi... una rossa con cappottina gialla! La mitica superband quasi piatta che vi farà rivivere tutte, ma proprio tutte, le emozioni delle colonne sonore dei film di Bud Spencer & Terence Hill.

Venerdì 25. serata enogastronomica, ore 22: "Groovejet" Dance Band, energia e coinvolgimento, sono le caratteristiche dei Groovjet. Pop/Dance eseguita dai migliori professionisti del genere. Specialità della serata "Ravioli al plin".

Sabato 26. serata enogastronomica, ore 22: "Emergenza rock" tributo Vasco-Liga. Un grande rock show, tutto suonato rigorosamente dal vivo! Vasco contro Ligabue... chi avrà la meglio? Specialità della serata "Ravioli al plin".

Domenica 27. serata enogastronomica, ore 21,30: "Tonya Todisco" orchestra spettacolo. La stella della musica da ballo illuminerà la serata con la sua grande voce. Le melodie di Tonya assieme al clarinetto, il sax, il basso, la tromba, la batteria, la fisarmonica e le tastiere della sua orchestra per concludere i festeggiamenti ballando! Specialità della serata "Polenta e spezzatino".

Dal venerdì alla domenica a partire dalle ore 20 nei locali della Pro Loco saranno serviti antipasti, scaramella al forno, bollito misto, braciolata, dolci e buon vino. La manifestazione si svolgerà anche in caso di pioggia. **G.S.**

Dall'1 all'8 settembre interessante programma

"Settembre spignese" cultura, arte, gastronomia

Spigno Monferrato. Anche quest'anno il programma della tradizionale manifestazione spignese sarà ricco di iniziative, momenti di interesse culturale, musicale ed enogastronomico: *mercato antiquariato e artigianato* per gli appassionati del recupero di ricordi e memoria storica per l'intera giornata di sabato 2 settembre. *Aperitivo in piazza - "che bolle... a Spigno?!"*: percorso di degustazione di "bollicine" Vini Araldica in abbinamento a stuzzichini, a partire dalle ore 18 di sabato 2 settembre. *Presentazione del libro "Fischia il vento"* dell'autore Marco Sommariva, presso piazza 4 Novembre, alle ore 17 di sabato 2 settembre. *Esposizione maglie Juve* indossate da calciatori in partite ufficiali, dalle ore 11, di domenica 3 settembre, in corso Roma 58. *Presentazione del volume "Quattro passi di storia a Spigno Monferrato"*, dell'autore Antonio Visconti, presso piazza 4 Novembre, alle ore 17,30, di domenica 3 settembre. *Presentazione della guida 35 Borghi imperdibili del Monferrato* dell'autrice Adriana Maria Soldini, presso piazza 4 Novembre, alle ore 17, di venerdì 8 settembre e a seguire *passeggiata guidata* alla scoperta del paese e dei suoi monumenti: un tuffo nella memoria storica di Spigno, attraverso miti, aneddoti e leggende. *Esibizione degli alunni della Scuola Atmosfera Danza di Cairo Montenotte* e Spigno Monferrato, alle ore 19,30 di venerdì 8 settembre.

Il *Settembre Spignese* inizierà venerdì 1 settembre con un importante appuntamento, la festa dei ragazzi della leva 1999, che celebreranno il raggiungimento della maggiore età con le famiglie e gli amici in una serata all'insegna dell'allegria, ospite speciale Sushi Doope DJ. Le successive serate saranno un'alternanza di generi musicali: sabato 2 settembre orchestra Nino Morena

Group; domenica 3 settembre gruppo vocale Jamming Four; venerdì 8 settembre orchestra I Saturni. Giovedì 7 settembre alle ore 21, concerto lirico con musica d'autore eseguita al pianoforte dal maestro Benedetto Spingardi Meriardi e interpretata dalla voce cristallina della soprano giapponese Megumi Akanuma, nella suggestiva cornice del sagrato della chiesa parrocchiale di Sant'Ambragio.

Cucina tradizionale eseguita con passione e selezione dei migliori ingredienti del territorio, proposta nello stand gastronomico nelle serate di sabato 2 settembre (specialità ravioli, tagliatelle e trippa) e venerdì 8 settembre (specialità ravioli, lasagne al forno e stoccafisso in umido). Domenica 3 settembre, in collaborazione con Pescheria Marina di Vado Ligure, specialità di pesce: frittelle di baccalà, cozze, paella e fritto misto.

«Quest'anno nel programma abbiamo dato grande spazio ad iniziative di approfondimento storico e letterario, che crediamo siano lo strumento per diffondere la conoscenza della nostra storia, delle nostre radici. - dichiara Greta Campi, presidente della Pro Loco di Spigno Monferrato - Non mancheranno comunque momenti di puro intrattenimento perché comunque la festa patronale è soprattutto un momento di aggregazione e divertimento. Siamo certi di poter accogliere nel migliore dei modi, anche quest'anno, tutti coloro che vorranno scegliere Spigno per trascorrere un momento sereno della propria giornata o serata».

Funzionerà banco di beneficenza per raccolta fondi, rinnovo adozioni in Colombia, in corso Roma 104/106. E infine domenica 24, alle ore 8, trekking spignese, a piedi, mountain bike, e cavallo. Ritrovo presso piazza 4 Novembre, pranzo.

Dal 27 agosto al 2 settembre

Roccoverano campeggio "Non solo compiti"



Beatrice.



Edoardo.

Roccoverano. Per i bambini e i ragazzi che hanno concluso la scuola a giugno, l'estate ha già riservato molte emozioni. Soprattutto per chi, anche quest'anno, ha deciso di passare una settimana o più presso il Campeggio di Roccoverano, struttura di proprietà della Provincia di Asti e gestita da Cooperativa Esserci Onlus e Informalmente Asd. Sono oltre 400 i ragazzi che da giugno a settembre hanno scelto di vivere parte delle vacanze all'aria aperta, in mezzo alla natura, a contatto con l'ambiente. E, in questo, il Campeggio di Roccoverano è eccezionale. Questa settimana, tutti impegnati con il turno dedicato allo sport, sotto le direttive dell'istruttore sportivo e insegnante di educazione motoria Fabio Roberto: badminton, tamburello, pallavolo, ginnastica artistica, baseball, tiro con l'arco, orienteering tra le attività sportive presentate, oltre ovviamente ai tornei e giochi, passeggiate, gite e serate all'insegna del divertimento. C'è chi vive questa esperienza per la prima volta e chi invece è un "veterano", come Beatrice Gobba, 9 anni, di Milano e Aurora Perotto, 13 anni, di Cocconato, entrambe a Roccoverano per il terzo anno consecutivo.

«Negli ultimi anni ho scelto i turni di cucina e musica - spiega Beatrice - Quest'anno ho scelto lo sport e dopo il primo turno mi sono iscritta anche al secondo! Mi sono piacute tanto le competizioni di squadra: sport come il badminton e il tamburello non li avevo mai praticati». Aurora pratica nuoto, pallavolo e atletica leggera: la scelta del turno sportivo era quasi d'obbligo! «Ho deciso di tornare perché sto molto bene con i ragazzi della mia età. La cosa che adoro è fare nuove amicizie, il rapporto con gli animatori, i giochi e le passeggiate». Alla prima esperienza, invece, Edoardo Monti, 8 anni, di Acqui Terme.

«Mi ha convinto il mio migliore amico. Mi ha detto che qui ci si diverte parecchio e aveva proprio ragione. La cosa più bella per me è l'aver fatto nuove amicizie, il dormire nelle tende e divertirsi tutto il giorno. Ci sono delle regole da

rispettare, è vero, ma le trovo giuste!». Grande soddisfazione da parte dei gestori per un successo che si ripete ormai da anni. Commenta Loredana Esposito di Informalmente Asd: «Il Campeggio sta funzionando bene. Stiamo vivendo un'estate di emozioni e di intensi rapporti umani, di fiducia e di stima reciproca con tutto lo staff in generale e con le famiglie. Del resto, è proprio il luogo ad avere qualcosa di magico: la struttura, il clima, l'animazione e le attività che si svolgono, il contatto con la natura. Tutto contribuisce a rendere speciale l'esperienza». Tra i turni più apprezzati, la novità "ABC: arco, bici, cavallo" e l'evergreen "Naturalmente sport": 60 iscritti per ognuno dei due turni. «Due settimane incentrate sull'attività fisica e lo sport - spiega Loredana - Questo vuol dire che i ragazzi, dopo l'impegno scolastico, hanno voglia e bisogno di movimento». Intanto l'attività al Campeggio non si ferma. Dopo la settimana dedicata allo sport, sono arrivati i ragazzi per il turno "Giochiamo al circo". Dal 6 al 12 agosto "Roccoverano: ciak si gira e si fotografa", in cui i bambini diventeranno piccoli registi, giornalisti e fotografi e immortalano gli splendidi scenari del territorio con videocamere e fotocamere. Dal 20 al 26 agosto la novità di "Natura e avventura": binocolo, bussola, mappe saranno la dotazione dei ragazzi che si dedicheranno ad attività sportive e naturalistiche. Infine, conclude l'estate "Non solo compiti", dal 27 agosto al 2 settembre, per tutti i bambini che hanno bisogno di una mano per concludere i compiti delle vacanze e che vogliono farlo in un ambiente divertente, con amici, intervallando l'attività di studio a giochi e tanto divertimento. Visite alla torre di San Giorgio e di Vengore, laboratori di bricolage e cucina, accesso alle Terme di Acqui (facoltativo), piscina, escursioni in mountain bike, sfide a calcetto "genitori/figli", animazione serale e molto altro ancora. Per informazioni: ufficio Campeggio di Roccoverano, piazza Alfieri 33 (tel. 0141 433.274, 433344, 433572, e-mail campeggio@provincia.asti.it).

Raccolti circa 300 euro pro defibrillatore

Misericordia Spigno, cena benefica

Spigno Monferrato. Grande iniziativa venerdì 28 luglio del ristorante - pizzeria New Gallery di Mombaldone in collaborazione con il distaccamento di Spigno Monferrato della Confraternita Misericordia di Acqui Terme per la raccolta fondi per acquisto di un nuovo defibrillatore, si sono raccolti circa 300 euro, durante una squisita cena a base di pesce. «Ringraziamo in particolare modo il confratello e titolare del ristorante pizzeria New Gallery, Emanuel Panera. Un grazie viene rivolto a tutti i componenti della Pro Loco di Mombaldone presenti alla cena, i confratelli della sede di Acqui Terme e tutti coloro che ci hanno sostenuto. - spiega il delegato del distaccamento di Spigno Monferrato Massimo Garruto - Essendo la nostra una zona montana molto vasta in caso di emergenza l'ambulanza potrebbe incontrare difficoltà ad arrivare in tempi rapidi. Per questo possedere dei defibrillatori è necessario per salvare delle vite».

Nella frazione di Cavatore

Festa in Valle Orecchie alla chiesa di S. Bernardo



Cavatore. Sabato 19 agosto, in Valle Orecchie, frazione di Cavatore, presso la bella chiesa di San Bernardo (sec. XVII), alla presenza del Vescovo di Acqui, Pier Giorgio Micchiardi, è stato celebrato il santo titolare. Un bel momento di aggregazione, che ha permesso anche ai fedeli di questa piccola località di incontrare il Vescovo e di vivere una giornata di grande aggregazione e fratellanza. Al termine della santa messa, una foto ha immortalato l'importante momento, e si è svolta una pesca di beneficenza per sostenere le spese di manutenzione della chiesa di San Bernardo.

Domenica 3 settembre al campo sportivo

Roccoverano, 14ª edizione della mostra caprina



Roccoverano. Domenica 3 settembre 14ª mostra Caprina, organizzata dal Comune e Pro Loco e con il patrocinio di Unione Montan "Langa Astigiana Val Bormida", ARA Piemonte, Consorzio della Robiola Dop di Roccoverano, Provincia di Asti, Regione Piemonte e Banca CR Asti. Il programma prevede: ore 9, arrivo capi, allestimento mostra presso campo sportivo. Ore 10.30, valutazione migliori capi presenti in mostra. Ore 11.30, relazione da parte del dott. Antonio Quasso, medico veterinario dell'Asl di Asti, sulle caratteristiche delle razze caprine presenti in mostra. Intervengono: Franco Serra, presidente A.R.A. (Associazione regionale allevatori) Piemonte e Simone Grappiolo, presidente Sezione Ovi-Caprina A.R.A.P. Asti. Ore 12.30, pranzo a cura della Pro Loco a base di piatti tipici langaroli con l'immane Robiola di Roccoverano dop. Ore 15, saluto delle Autorità presenti. La manifestazione sarà allestita dal Gruppo "Brav'om". Per tutta la giornata: ricco mercatino dei prodotti tipici langaroli ed esposizione di macchine agricole. Ore 15.30, premiazione migliori capi nelle varie categorie. Durante la giornata sarà possibile visitare la parrocchiale Maria SS. Annunziata, raro esempio di architettura rinascimentale in Piemonte, la Torre e resti del castello medioevale, la chiesa romanica di "San Giovanni" e la storica torre di Vengore. Info: Comune (0144 93025, www.comune.roccaverano.at.it) municipio@comune.roccaverano.at.it.

Dal 2004, a Roccoverano, dopo tanti anni di interruzione, è stata ripristinata la tradizionale manifestazione denominata "Mostra Caprina", caratterizzata dall'esposizione dei ca-

pi caprini degli allevatori di Roccoverano, riservata agli allevamenti esenti da C.A.E.V. (Artrite Encefalite Caprina da Virus). Anche la scelta del giorno (1ª domenica di settembre) non è casuale, ma ha lo scopo di rappresentare non una "nuova" manifestazione, ma il rinnovarsi di un'antica tradizione di Roccoverano, durante la quale tutti gli allevatori (piccoli e grandi), partecipavano a questo momento di aggregazione, importante per ridurre lo spopolamento crescente delle zone collinari e montane, e per il quale è sempre più necessario operare per fermare o perlomeno rallentare tale fenomeno. In questo contesto si inserisce ovviamente il principale prodotto di Roccoverano: la famosissima Robiola di Roccoverano Dop, sempre più conosciuta e sempre più rivalutata in tutto il territorio, non solo regionale ma nazionale.

Ormai da alcuni anni l'Amministrazione comunale, con la collaborazione degli altri Enti Locali, svolge un'azione sempre più mirata allo sviluppo ed alla promozione, coadiuvando e sostenendo il lavoro meritorio dei produttori locali di Robiola di Roccoverano Dop, prodotto che nasce solo da buoni allevamenti caprini, sempre più selezionati con un'attenta politica zootecnica. Pertanto, dalla necessità di tutelare il prodotto, nasce senz'altro l'esigenza di tutelare anche gli allevamenti e gli allevatori della zona, che rappresentano se non l'unico, il maggior fulcro economico del paese. Il gregge di capre presenti negli allevamenti è costituito da due razze: la *Camosciata delle Alpi* e la *razza autoctona di Roccoverano*, anticamente molto diffusa in questo territorio ed ora in pericolo di estinzione. **G.S.**

A Montechiaro Alto sabato 26 e domenica 27

48ª Festa del turista e del villeggiante



Montechiaro d'Acqui. A concludere la stagione delle feste e della gastronomia nell'Acquese ecco arrivare - dulcis in fundo - la Pro Loco di Montechiaro, che in due serate il 26 e 27 agosto propone golose ricette preparate con cura e pazienza da abili cuoche: innanzi tutto le famose acciughe "der castlan" con la salsa di erbe la cui ricetta è tenuta segreta da generazioni e che nella sagra di maggio hanno fatto registrare il tutto esaurito, ma anche altre specialità come la trippa, la polenta con spezzatino e fonduta, il bollito misto alla piemontese con il bagnet, i galletti con patate e tanto altro ancora. Il tutto sotto una grande struttura coperta, che consente lo svolgimento della festa anche in caso di maltempo.

La "Festa del Turista e del Villeggiante" non è solo buona cucina, ma anche ottima musica: ad allietare le due serate saranno sabato 26 l'orchestra spettacolo "I nuovi Ciao Ciao" e domenica 27 l'orchestra "Nino Morena".

Inoltre non mancheranno diverse occasioni per passare una giornata in allegria a Montechiaro. Il borgo medioevale è al centro dei sentieri "degli Alpini" e "dei calanchi", uno più breve ma molto suggestivo per la presenza di roccioni e orridi spettacolari, l'altro più com-

plesso che si snoda tra i caratteristici calanchi a cavallo dei territori di Montechiaro, Pareto, Spigno e Malvicino.

er una passeggiata più corta, ecco a disposizione la collina soprastante il borgo medioevale, con i ruderi del castello, mentre nel concentrico le due sale museali ospitano rispettivamente le testimonianze della reliquia delle "Sante Spine" e dell'omonima Confraternita, e una esposizione di oggetti del mondo contadino.

A completare l'offerta delle due giornate vi saranno gare di bocce "alla baraonda" nel campo sportivo adiacente all'area delle manifestazioni.

Le occasioni per una visita a Montechiaro Alto non mancano e la Pro Loco invita di cuore tutti gli appassionati della gastronomia, della natura e della cultura e non mancare a questo tradizionale appuntamento, ormai giunto alla 48ª edizione.

La Pro Loco ricorda inoltre che sarà presente con i famosi panini con le acciughe alla Festa delle Feste di Acqui il prossimo 9 e 10 settembre, mentre nel pomeriggio dell'8 settembre, alle ore 16, tradizionale ricorrenza mariana al Santuario della Carpeneta, con santa messa e processione in onore della Natività di Maria Vergine.

Sabato 26 agosto ore 18 proiezione film

A Cortemilia "Il racconto del fiume rubato"

Cortemilia. Sabato 26 agosto a Cortemilia - il nostro fiume continua a scorrere proprio nella sua terra madre, la Val Bormida. Nel cuore delle Langhe si proietta, alle ore 18, nell'ex convento francescano, il film di Diego Scarponi "Il Racconto del fiume rubato", con il grande Andrea Pierdicca. Dal libro "Cent'anni di veleno" di Alessandro Hellmann, la storia di un presidio e della battaglia pluridecennale contro l'Acna, una storia di morte e sofferenza, una storia di vita e dignità. La storia di un viaggio e di un meraviglioso percorso artisti-



co. La storia di una lotta popolare, che è sempre la stessa, e che continua a vivere in tutte le altre lotte!

L'ingresso libero e rinfresco offerto della Pro Loco.

A Roccoverano smarriti 2 cani

Roccoverano. In questi giorni in località Tarditi, nella frazione San Gerolamo, si sono smarriti due cani. Uno è di taglia medio piccola, di colore bianco e nero e l'altro, di taglia media a pelo lungo di colore bianco e marrone. I proprietari chiedono, per favore, a chi li dovesse vedere, di telefonare ai numeri 0144 953807 oppure al 328 1568856.

A Cessole l'estate per rileggere "I Gialli"

Cessole. "Ascoltare qualcuno che legge ad alta voce è molto diverso da leggere in silenzio: quando leggi puoi fermarti, o sorvolare sulle frasi: il tempo sei tu che lo decidi". Proposto dall'Associazione Culturale "Pietro Rizzolio" di Cessole, in un ricco carnet di appuntamenti. "I libri selezionati per la lettura sono stati scelti dalla numerosa raccolta di libri gialli della Biblioteca (circa 300, tutti donati)", ci scrivono dall'Associazione.

Questo l'ultimo incontro della rassegna: *Venerdì 25 agosto*, ore 21, Georges Simenon: Il porto delle nebbie (1932). Lettrice: Antoaneta Atanasova. Luogo della lettura: Casa Ostanello, Regione Sorba 10, Cessole. Durante le letture saranno condivisi dolci e vini freschi. Info: Anna Ostanello (347 8750616, email: lattassera.anna@gmail.com).

Sabato 26 agosto dalle ore 19

Mombaldone, una notte nel borgo, è mostre e...

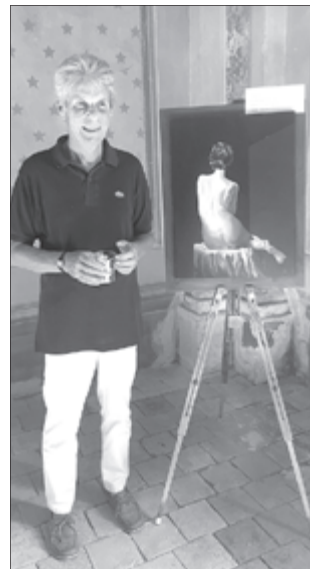
Mombaldone. Il Comune di Mombaldone in collaborazione con la Pro Loco di Mombaldone e con il patrocinio dell'associazione "I Borghi più belli d'Italia", organizza per sabato 26 agosto "Una notte nel borgo".

Il programma prevede: ore 19, visita guidata nel Borgo Medioevale, degustazione di prodotti locali e vino, degli espositori.

Due mostre pittoriche: "Cromie d'altri tempi" di Ivo Antipodo nell'Oratorio dei Santi Fabiano e Sebastiano. Antipodo, lo definisce Silvia Bottaro, è un autodidatta, la sua pittura è nel solco della classica novecentesca con echi personali negli sfondi, con un'aura caravaggesca e con l'impianto scenografico. Nature silenti con gli oggetti del quotidiano, ricerca antica e difficile del nudo sia maschile, sia femminile, in una classica ricerca del "bello", dell'armonia.

E "presso la Biblioteca nel pittoresco centro storico, quella di Gemma Gay, "Falsi d'Autore".

Alle ore 21: concerto d'organo nella chiesa di "San Nicola" di Alessandro Minetti musiche di Bach, Bossi, Petrali, Padre Davide da Bergamo,



Pechelbell e Zipoli.

La serata proseguirà con la Band di Bruno Mantelli. Degustazione di vini locali presso il ristorante "L'Aldilà". Servizio bar con degustazione di birre artigianale proposte dalla "Cà Bianca". Per tutta la durata dell'evento focaccine al forno con la Robiola di Roccoverano, salumi e crema di nocchie, preparate dalla Pro Loco.

Sabato 26 agosto ore 21, chiesa di Mombaldone

Concerto d'organo di Alessandro Minetti

Mombaldone. Sabato 26 agosto, alle ore 21, la chiesa di San Nicola di Mombaldone ospiterà il concerto d'organo del maestro Alessandro Minetti. Il programma di sala prevede non soltanto brani classici del repertorio organistico (da Zipoli a Pachelbel a Bach), ma anche musiche dell'Ottocento (Quirici, Bodro, Padre Davide da Bergamo), appositamente scelte dal Maestro per il prezioso organo di San Nicola, costruito dai fratelli Collino nel 1885 e recentemente restaurato. Lo spettacolo si svolgerà nella splendida cornice medioevale di Mombaldone, l'unico borgo della Langa Astigiana ancora cinto delle mura originarie. L'evento si inserisce nell'ambito della manifestazione "Una Notte nel Borgo", organizzata dal Comune e dalla Pro Loco di Mombaldone.

Minetti, nato a Torino nel 1991, è sempre vissuto ad Acqui Terme; ha frequentato la classe di "Organo e composizione organistica" del M° Giuseppe Gai presso il Conservatorio "Antonio Vivaldi" di Alessandria, per poi diplomarsi, nel 2015, presso il Conservatorio "Giuseppe Verdi" di Torino con



il M° Gianluca Cagnani. Svolge regolarmente il servizio liturgico in qualità di organista presso la Cattedrale di N.S. Assunta di Acqui, dove ricopre anche il ruolo di cantore e organista coadiutore della Corale Santa Cecilia. Ha inoltre conseguito la Laurea Triennale in Ingegneria presso il Politecnico di Torino, dove attualmente frequenta il corso di Laurea Magistrale in "Ingegneria energetica e nucleare".

Sino al 10 settembre in 7 paesi di Alta Langa

Stagione concerti d'estate "I Suoni della Pietra"

Cortemilia. Questo il programma della «Stagione concerti d'estate 2017 della rassegna Bergolo "I suoni della Pietra" che è iniziata il 24 giugno e si concluderà il 10 settembre e che interesserà 7 paesi dell'Alta Langa. Rassegna organizzata dalla Regione Piemonte, dai comuni e patrocinata da altri enti.

A agosto: *Venerdì 25*, ore 21, a *Pezzolo Valle Uzzone*, "Cappella di Torre Uzzone" "I Fortunelli" ensemble composto da cantanti olandesi e svizzeri.

Domenica 27, ore 21,15, a *Castino*, "Piazza della Tribola" Sagrato Confraternita dei Battuti Bianchi, "Budd Bolden Legacy Quartet" dixie & swing

band.
A settembre: *sabato 2*, ore 21,15, a *Bergolo*, "Teatro della Pietra", "Ballon Rouge" performance audiovisiva di Sergio Altamura e Basmati Film.

Venerdì 8, ore 21,15, a *Bergolo*, "Teatro della Pietra" "Magasin du café", swing, tango, valse musette, manouche fino al gipsy jazz.

Domenica 10, ore 16,30, a *Bergolo*, "Teatro della Pietra" "Un usignolo dal cuore grande" pièce musicale omaggio a Edith Piaf.

Comune di Bergolo, via Roma 6, (tel. 0173 87016, e-mail: bergolo@ruparpiemonte.it - www.comune.bergolo.cn.it). Ingresso libero.

Domenica 27 agosto a San Giorgio Scarampi

16ª Rassegna del bovino castrato piemontese



San Giorgio Scarampi. Domenica 27 agosto, in regione San Bartolomeo, si svolgerà la 16ª rassegna del bovino castrato piemontese, fiera regionale da 7 anni e con il patrocinio del mipaaf (Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali). Il programma prevede: ore 7 inizio affluenza del bestiame, esaminazione dei capi da parte della commissione, disposizione bancarelle prodotti tipici e non; alle ore 9,30, inizio stima peso del bue; alle ore 12,30, pranzo in loco a cura del catering "Cantamesa", in alternativa in paese al ristorante "A testa in giù" o in reg. Gallesi all'agriturismo "Cà Fredu". Alle ore 17, intervento delle autorità, premiazione dei capi. Durante la giornata Telecupole registrerà una puntata di "Scacciapiemontesi" con Pino Milenr. Durante l'intera giornata sarà attivo il servizio bar.

«La Rassegna del Bovino Castrato di razza Piemontese - spiega il sindaco Marco Listello ideatore dell'evento - è nata nel 2001 con lo scopo di promuovere ed ulteriormente valorizzare la categoria del vitello che da sempre viene allevato nella Langa e nel Monferrato. Un tempo in Langa, tra gli allevatori, era abitudine castrare i vitelli migliori per poi addestrarli nei lavori dei campi e delle vigne.

Questi animali venivano tenuti alcuni anni e, quando acquisivano domesticità con i lavori, erano venduti ad altri contadini del Basso Monferrato o comunque di paesi più a valle, anche perché la loro mole con il tempo diventava tale da pregiudicare l'utilizzo nei terreni scoscesi delle nostre colline. In questo caso si faceva di necessità virtù in quanto, una volta venduta una coppia di buoi adulti, il contadino ricominciava il ciclo di addestramento di altri manzi che per lui erano un investimento in quanto nel tempo questi aumentavano di valore e parallelamente servivano nei lavori.

Con il passare degli anni i buoi sono stati sostituiti nei lavori dai trattori, ma l'usanza di allevarli in Langa non è venuta meno.

Infatti nelle stalle ancora oggi i capi migliori vengono castrati per poi essere allevati fino a diventare manzi e buoi, quando vengono poi venduti da macello prevalentemente nel periodo natalizio.

Questa tradizione permette agli allevatori di gestire al meglio il proprio patrimonio zootecnico in quanto i manzi, a differenza dei buoi, non devono essere necessariamente venduti in un periodo ben preciso ma possono essere tenuti in stalla alcuni anni e venduti in età diverse permettendo all'allevatore di approfittare dei periodi in cui il mercato offre loro un guadagno il più possibile vantaggioso. Numerosa è la presenza di piccoli allevatori che conducono il loro allevamento formato da 10 - 100 capi nutriti senza insilati e solamente con foraggio prodotto sul posto se non lasciati addirittura a pascolare liberamente nei prati. Il risultato è un prodotto di nicchia e di sicura qualità dato inoltre dal fatto che ogni capo è esattamente rintracciabile ed identificabile nella provenienza e viene sottoposto a numerosi controlli al fi-

ne di stabilirne la sicura qualità.

Questi animali offrono così al consumatore una carne di elevata qualità ed altamente nutritiva, che con gli anni è stata apprezzata anche al di fuori dei nostri confini regionali.

La Rassegna è organizzata dal Comune in collaborazione con Provincia, Regione, ed Associazione degli Allevatori.

Questa fiera, partita in sordina, ora si trova, per il numero di visitatori, partecipanti e capi esposti, ad essere in Provincia di Asti il principale punto di promozione di questa razza bovina.

Dal 2013 inoltre è previsto che la carne utilizzata per il servizio di ristorazione che verrà eseguito a cura di un prestigioso catering, provenga da un capo di bestiame di un allevatore che periodicamente partecipa in fiera. Questo per dare sempre più risalto all'importanza di consumare la carne proveniente dagli allevamenti del nostro territorio. L'Amministrazione Comunale ha deciso di organizzare questa Rassegna in occasione dei festeggiamenti del Santo Patrono (San Bartolomeo) anche perché in questo periodo vi sono parecchi turisti anche stranieri per cui è un'occasione ideale per promuovere i nostri prodotti anche al di fuori dei confini nazionali. Il Comune non realizza ricavi o proventi, lo scopo dell'iniziativa è dare un supporto alle piccole e medio aziende del nostro territorio in modo che possano aprirsi nuovi sbocchi sul mercato ormai globalizzato. Si è poi provveduto a tal fine a coinvolgere gli operatori del settore non solo piemontesi ma anche liguri e lombardi che durante la Rassegna prendono contatti con gli allevatori per poi tornare ad acquistare manzi e buoi nel periodo natalizio.

Per tale ragione è intenzione di questa Amministrazione di coinvolgere anche i macellai e gli operatori del settore del comprensorio di Torino, Città che, grazie all'evento Olimpico, ha acquistato sempre maggiore rilievo e importanza in campo turistico sia nazionale che internazionale. Si intende in questo modo estendere la conoscenza di tale carne bovina, di così alta qualità, ai venditori che si rivolgono direttamente al pubblico acquirente quali catene di supermercati, macellerie, alimentari, ...

Infatti grande importanza assume questa Rassegna come occasione di incontro tra venditori e macellai.

A differenza delle Mostre a tema di Carrù e Moncalvo, dove molte volte si trovano esposti quegli stessi animali partecipanti la nostra Rassegna di venuti buoi, qui i capi non sono ancora stati venduti e quindi occasione di commercio. Alla Rassegna di San Giorgio Scarampi partecipano attualmente una cinquantina di allevatori con oltre 200 capi presentati.

L'anno scorso la Rassegna è stata premiata come Fiera di maggiore rilievo ed importanza della Provincia di Asti.

Per tutte queste ragioni l'Amministrazione intende proseguire, attraverso questa manifestazione, l'azione di diffusione della conoscenza e del consumo della carne bovina di razza Piemontese».

Sino al 28 agosto, enogastronomia e musica

A Bubbio continuano i grandi festeggiamenti

Bubbio. Il paese cuore della Langa Astigiana ha iniziato un nutrito calendario di manifestazioni estive. Programma stilato dall'Associazione Turistica Pro Loco di concerto con le associazioni del paese e con il Comune.

Il programma delle feste è iniziato venerdì 18 agosto e terminerà lunedì 28 agosto per un totale di 11 serate consecutive di festeggiamenti.

Dopo la cena degli alpini, il cui ricavato sarà devoluto interamente agli istituti scolastici della Valle Bormida (Vesime, Bubbio, Monastero Bormida); la SuperPizzata e la 4ª Festa della Trebbiatura con "pranzo con i trebbiatori"; poi la gastronomia con gnocchi e ravioli, hamburger, finanziaria, coscia di vitello alle erbe. Si prosegue Giovedì 24: l'attesissima "Costata" della

macelleria "Allemanni Giorgio" grande protagonista della serata culinaria. Sul palco uno spettacolo eccezionale con i "Non Plus Ultra". Venerdì 25: ritorno le Costine cuconate da un gruppo di fedelissimi amici di Castino. Serata cabaret con "Marco&Mauro". Sabato 26: menù a base di pesce con musica disco con Dj Aliberti. Domenica 27: grigliata di carne con musica liscio "Bruno Mauro e la Band". Lunedì 28: gran finale con il minestrone delle nonne e musica live. Ogni sera oltre ai piatti tipici sarà possibile scegliere tra antipasti pizza focaccia patatine fritte ed un gran numero di dolci. Una festa alla portata di tutti e pensata per tutti dove anche i più piccoli avranno un angolino dedicato a loro con parco giochi e gonfiabili. Vi aspettiamo.

Sabato 26 agosto ore 17.30 presentazione libri

Monastero, in biblioteca Franco Perugini



Monastero Bormida. La Biblioteca Civica "Franzetti" di Monastero Bormida, unitamente alla Amministrazione Comunale, organizza un evento culturale per il pomeriggio di sabato 26 agosto. Alle ore 17,30, presso i locali della biblioteca in piazza Castello, verranno presentate due pubblicazioni di Franco Perugini, toscano di origine ma Monasterese di adozione, che ha deciso di trascrivere su carta le emozioni, i pensieri, le storie di una vita.

Nato a Santa Fiora in Toscana nel 1931 da una famiglia contadina, inizia giovanissimo a lavorare in miniera. Emigra poi in Svizzera, dove conosce la moglie Teresa, sua fedele compagna per tutta la vita. Conclude la sua esperienza lavorativa in Fiat a Torino. Attualmente vive tra Torino e Monastero Bormida, paese di origine della moglie. Per lui la poesia è espressione popolare delle passioni e delle emozioni dell'animo, occasione di racconto, di intrattenimento conviviale, di festa con gli amici, di condivisione delle esperienze e dei sentimenti di fronte alle vicende quotidiane e alle bellezze della natura.

Dei due libri proposti al pubblico, il primo, intitolato "I sogni dell'anima" è una antologia di poesie che rappresenta un po' lo specchio del carattere vivace, della battuta pronta e della arguta saggezza popolare delicanti la nostra Rassegna di venuti buoi, qui i capi non sono ancora stati venduti e quindi occasione di commercio. Alla Rassegna di San Giorgio Scarampi partecipano attualmente una cinquantina di allevatori con oltre 200 capi presentati.

Egli non è un "uomo di studi", ma le vicende della vita gli hanno insegnato tutto quello che non aveva potuto apprendere negli anni giovanili, quando le condizioni sociali ed economiche erano ben più difficili rispetto ad oggi e per tanti giovanissimi la necessità di lavorare e di portare a casa un mo-



desto salario rendeva impossibile l'accesso all'istruzione superiore. La vita quotidiana per lui è stata veramente "maestra": gli ha fatto conoscere la barbarie della guerra, l'esperienza dell'emigrazione, la fatica del lavoro, l'importanza degli affetti e della famiglia, la necessità di migliorare a poco a poco la propria situazione, lo stupore verso la bellezza della natura, la repulsione per ogni forma di odio, di violenza, di razzismo, di discriminazione, la serena fiducia in un Dio che non è tanto un severo giudice quanto un amorevole "papà" per tutte le creature.

Questi libri sono lo specchio sincero di una vita bella, semplice e generosa, di un uomo che sa sempre dire grazie per tutto quello che ha ricevuto, senza recriminare nulla per le sventure e le difficoltà che ha attraversato. Sono l'insieme dei ricordi e delle emozioni del passato, ma anche un utile insegnamento per quanti oggi non hanno più ideali in cui credere e non sanno più emozionarsi per la bellezza di un paesaggio al tramonto o per la magia di un bosco in primavera.

Al termine della presentazione, che verrà introdotta dal Sindaco Ambrogio Spiota e moderata dall'assessore Gigi Gallareto, con interventi dell'autore e lettura di alcuni brani, sarà organizzato un rinfresco. L'intero ricavato della vendita dei libri sarà devoluto per opere di beneficenza.

Dal 5 al 12 agosto grande affluenza di visitatori

A Miogliola la festa patronale di San Lorenzo



"Mini Mago G".



Remigio Rosati



Elvio Garbarino

Pareto. Grande affluenza di pubblico anche quest'anno alle celebrazioni della festa patronale di San Lorenzo a Miogliola che sono iniziate domenica 6 agosto con l'oramai tradizionale raduno di auto e moto d'epoca, che ha raggiunto la sua 10ª edizione. La partecipazione è stata piuttosto contenuta a causa delle incerte condizioni del tempo, pur tuttavia la manifestazione ha registrato interessanti presenze comprese due Ferrari provenienti da oltralpe. Non sono neppure mancate due significative rappresentanze locali quali Remigio Rosati, 91 anni, che è arrivato in sella alla sua storica moto Benelli Leoncino 150, datata anni '50 ed Elvio Garbarino che si è presentato con una Vespa 50 Special anni '60.

Il clou della festa è comunque il 10 agosto, giorno della ricorrenza del santo patrono, il diacono Lorenzo, a cui è dedicata l'antica chiesa campestre, costruita sulle rive dell'Erro, che rappresenta ancora oggi il cuore storico di Miogliola. La statua lignea del santo, conservata nella chiesa parrocchiale, caricata su un carro agricolo, attornata dai bambini, viene trasportata nella chiesa campestre dove viene celebrata la santa messa. Dopo la cerimonia religiosa, nello stand ristorante, ha luogo il tradizionale pranzo degli anziani, offerto dalla Pro Loco.

A proposito del ristorante da sottolineare la qualità dell'offerta gastronomica che raccoglie appassionati non soltanto dai paesi limitrofi ma anche dall'Acquese e dal Savonese. La degustazione era iniziata sabato 5 agosto con la decima edizione della sagra del pesce che ha registrato un numero spropositato di presenze inaugurando alla grande una sei giorni di prelibatezze culinarie.

E, tra un convivio e l'altro, gare di bocce di giorno e spettacoli di intrattenimento la sera, come i giochi di prestigio

del «Mini Mago G» o l'esibizione di «Andrea Marasso» nelle vesti di trampoliere, giocoliere, mangiafuoco, equilibrista.

Molto apprezzata è stata inoltre la mostra delle opere del pittore valbormidese Gianni Pascoli che ha esposto anche due dipinti che rappresentano rispettivamente la facciata e l'abside della chiesa di San Lorenzo. L'artista, nato a Savona, vive e lavora a Cairo Montenotte. Friulano d'origine, ha frequentato l'Istituto d'Arte di Acqui Terme, poi l'Accademia di Firenze, terminando gli studi in quella di Brera. Ha sviluppato uno stile figurativo personale ed intenso, caratterizzato da valenze cromatiche particolari al punto da essere accostato al grande maestro Sassu in un'antologica allestita ad Alba nel 2010 dal titolo «Gianni Pascoli e Aligi Sassu, la poesia del colore».

L'efficientissima Proloco Miogliola, guidata da Matteo Caviglia, sta già facendo progetti per il prossimo anno e intanto ringrazia tutti quelli che, come sempre, hanno lavorato per la riuscita della festa, dai giovanissimi ai non più giovani. Nei prossimi giorni prenderanno il via i lavori per il restauro del tetto della chiesa.

Domenica 27 agosto, per il grande fisarmonicista

A Castino si scopre pannello al maestro Michele Corino

Castino. Continuano le manifestazioni estive organizzate dalla Pro Loco di Castino.

Domenica 27 agosto, l'Amministrazione comunale capeggiata dal sindaco Enrico Paroldo, procederà alle ore 10,30, in piazze del peso, all'inaugurazione di un pannello commemorativo in memoria del maestro Michele Corino, uno dei più grandi fisarmonicisti del mondo, cittadino onorario di Castino. Sarà presente la moglie Linda e i familiari. L'allievo e amico Massimo Favo, ricorderà il maestro con l'esecuzione di alcune sue composizioni. Alle ore 11,15, santa messa nella parrocchiale e al termine della funzione nel cimitero di Castino, ultimo saluto al maestro e tumulazione delle ceneri nella tomba di famiglia.

Domenica 27, alle ore 21,15, in piazza della Tribola, Rassegna Musicale 2017. "Il suono della pietra", concerto Budd Bolden Legacy Quartet, un viaggio nel tempo alla riscoperta del New Orleans jazz, dixie, swing. Sabato 16 settembre: avanti



tutta per la festa patronale con il tradizionale "Gran Cimiurri" con costine e salcicce. Domenica 17, camminata non competitiva nei luoghi fenogliani e merenda sinoira "Mangiuma i vansu". Nei fine settimana estivi sarà possibile visitare la mostra degli scultori nella chiesa della "Tribola". Info: 339 3451134.

Sino al 27 agosto a Cortemilia

63^a edizione della favolosa
Sagra della Nocciola

Cortemilia. L'ultimo fine settimana d'agosto, si preannuncia ricco di momenti gustosi e spumeggianti di danze con la 63^a Sagra della Nocciola, da quest'anno definita "Favolosa". La manifestazione cominciata il 14 agosto nel Borgo La Pieve con aspettando la Sagra, è entrata nel vivo sabato 19 con la passeggiata enogastronomica, ed ha sempre il proprio fulcro nella mitica Nocciola Piemonte IGP e nelle sue diverse declinazioni gastronomiche.

La Sagra prosegue **giovedì 24**, ore 19.30, serata gastronomica a base di carne di bovino della Razza Piemontese della Coscia cucinata alla maniera "dell'Asado argentino" in collaborazione con agriturismo S. Desiderio di Monastero Bormida (menu fisso su prenotazione). Durante la cena animazione musicale a Juke-Box. Menù (20 euro): antipasto misto, carne di Bovino Piemontese all'Asado (gr. 500 circa a porzione) con contorno, dolce. Info: Marco Sicco (328 2810490), Lorenzo Vassallo (339 8105093), Silvio Lagorio (366 6497161), Massimiliano Pona (347 0405905). Ore 22, "Dirty 6" in concerto, Cover rock-band. **Venerdì 25**, ore 17.30, Biblioteca Civica di Cortemilia: l'Amministrazione comunale e Giovanni Destefanis presentano il libro di Cortemilia. Ore 19, piazza Oscar Molinari, presso La Corte di Canobbio, Sara Rattaro presenterà il suo ultimo libro: L'Amore Addosso, Premio Bancarella 2015; alle 19.30, nell'ex convento di San Francesco, cena a base di paella. Poi, per digerire, alle 22 ci si può lanciare in "Nocciolata", una serata di balli latinoamericani, con i celebri Maestri di danza Damiano Ferrero e Eliza Dan che trascineranno i loro allievi e il pubblico in un vortice di sensualità.

Sabato 26, ore 9-12.30, Municipio consegna dei dolci per il concorso "Pasticceri allo sbaraglio". Ore 18, riunione giuria per concorso "Pasticceri allo sbaraglio". Dalle 19.30, presso l'ex convento si terrà una indimenticabile cena di Langa, con i più gustosi cibi della tradizione accompagnati da ottimi vini. La serata si concluderà con la musica sfrenata di Djset Electropanik e Chiolenjih.

Domenica 27, dalle ore 9 del mattino, il centro storico di Cortemilia sarà inondato di sapori e colori con il mercatino "Profumi di Nocciola", vale a dire la 19^a Fiera regionale del Dolce alla Nocciola IGP, del Vi-

no di Langa e dei prodotti tipici. Per tutta la giornata, i produttori vitivinicoli del territorio saranno le guide per un emozionante tour alla scoperta degli antichi terrazzamenti della Valle Bormida, con i caratteristici vigneti a strapiombo. Il tour si concluderà con la degustazione di un vino doc eroico, il "Dolcetto dei terrazzamenti", recentemente diventato Presidio Slow Food. Varrà davvero la pena visitare l'Ecomuseo dei Terrazzamenti e della Vite, nato per conservare questi veri e propri monumenti che raccontano storia, tradizioni e modi di vita del passato in questa parte del Piemonte. Alle 10, nell'ex convento di San Francesco si terrà la 16^a edizione del Premio Novi Qualità, nel corso del quale saranno premiati i produttori delle migliori nocciole del 2017, selezionate da una giuria di esperti. Alle ore 12.30, aprirà lo stand enogastronomico, che sarà in funzione anche alla sera, a partire dalle 19.30. A partire dalle ore 15, nei Borghi del centro storico di Cortemilia si terrà la Festa del folklore piemontese, con musiche e danze tradizionali in piazza. Alle 21, presso l'ex convento, si terrà la premiazione dei vincitori del concorso "Pasticceri allo sbaraglio". La serata si concluderà con uno spettacolo di cabaret con il comico Gianluca Fubelli, di Colorado Caffè. Va detto che la 63^a Sagra della Nocciola, oltre ai passatempi per i golosi, offre molti altri motivi di interesse. In primo luogo, gli allestimenti scenografici progettati dall'art designer Letizia Rivetti per "restaurare" alcune vie della nobile cittadina di origine romana. La stessa mente creativa ha ideato inoltre alcune installazioni che faranno la gioia degli amanti dei selfie: un imponente portale di sacchi di nocciole, figure luminescenti di fatte dietro le finestre di antichi palazzi, curiose creazioni artistiche esposte dentro alcune vetrine del centro storico e infine... un bizzarro cocchio a forma di nocciola. Le bellezze dei più antichi palazzi di Cortemilia saranno evidenziate con particolari giochi di luce studiati appositamente dall'ArtStudioLetizia. Due eventi nella serata, domenica 27: "Il Giro del Mondo con la Nocciola" organizzato dalla Confraternita della Nocciola Tonda Gentile di Langa; "Una passeggiata nella storia", tra gli angoli più suggestivi della cittadina, in compagnia del prof. Destefanis. Non mancate.

12.200 euro a Preci consegnato al Sindaco

Dalla Sagra della nocciola
un assegno ai terremotati

Cortemilia. Domenica 20 agosto, l'inaugurazione ufficiale della 63^a Sagra della Nocciola ha avuto un ospite d'eccezione: il sindaco di Preci, Pietro Bellini. Il comune in provincia di Perugia, 768 abitanti, è stato duramente coinvolto sia nel terremoto che lo scorso anno ha colpito una vasta area dell'Italia centrale, sia negli eventi tellurici che negli anni precedenti hanno devastato quegli stessi territori. Perciò alcune Amministrazioni comunali dell'Alta Langa, in accordo con la Protezione civile umbra, hanno individuato Preci come destinatario di una donazione che contribuirà alla realizzazione di un progetto legato alla ricostruzione di una struttura pubblica. L'assegno di 17.220 euro è stato simbolicamente consegnato a Pietro Bellini dal sindaco di Cortemilia, Roberto

Bodrito, a nome di tutti gli Enti, le Associazioni, le Cantorie, le attività commerciali e i singoli cittadini che hanno partecipato attivamente e generosamente alla realizzazione di questa colletta umanitaria.

Il sindaco di Preci ha raccontato, con grande commozione, le vicissitudini di una comunità costretta da decenni a convivere con la continua minaccia del terremoto, che in più occasioni ha distrutto abitazioni e attività commerciali, costringendo ogni volta alla faticosa ricostruzione.

La consegna formale del denaro si terrà a Preci in data da destinarsi. In quell'occasione si recheranno in Umbria sia rappresentanti delle Istituzioni coinvolte, sia i cittadini che vorranno unirsi alla comunità di Preci in un fraterno abbraccio.

Venerdì 25 agosto si presenta a Cortemilia

Libro del prof. Destefanis



Cortemilia. Venerdì 25 agosto, alle ore 17.30, nella Biblioteca Civica "Michele Ferrero" di Cortemilia: l'Amministrazione Comunale e Giovanni Destefanis presentano il libro "Cortemilia, segni e documenti lavoro e persone". «Il volume – spiega l'autore prof. Giovanni Destefanis – è realizzato nell'ambito del progetto "Pinocchio, Griselda, Napoleone e il Gigante" promosso dalla Provincia di Cuneo, a cui ha partecipato il Comune di Cortemilia, come Ente promotore e finanziatore. Sono grato all'Amministrazione Comunale ed in particolare al Sindaco Roberto Bodrito e al consigliere Fiorenzo Crema per l'incoraggiamento e per la fiducia che mi hanno dimostrato, sperando che non sia stata mal riposta.

Sono riconoscente alle molte persone che nel tempo mi hanno dato buoni consigli e validi spunti per questo lavoro ed in particolare all'amico Gianmaria Mezzano per le lunghe e proficue conversazioni storiche – non solo di questi ultimi tempi – e per le preziose fotografie d'epoca che mi ha messo a disposizione, Giovanni Franchello, della cui collezione ne ho "pescate" altre. (Per alcune sono in debito con il vigile ma imparziale occhio satellitare di Google Earth).

Le fotografie "non d'epoca" sono tutte fatte da me. Lo dichiaro non per supponenza autarchica ma semmai per auto-denuncia. Non se ne adontino i veri e bravi fotografi: esse sono il mio "sguardo" sulle cose e partecipano in questo modo, dei difetti e dei pregi – se ne ha – della narrazione. Dalle ricerche di Bruno Bruna vengono l'elenco dei sindaci e le notizie sull'"Ospedale di Santo Spirito".

molte notizie sul passato recente di Cortemilia le ho annotate da "bei conversari" con Carla Molinari, Giovanna Resia, Mario Cresta, Piero Viglino ed altri ancora. Un pensiero riconoscente alla memoria di don Bernardino Oberto per il dono di documenti importanti qui utilizzati. Grazie di cuore a mio figlio Federico per la copertina, le elaborazioni e i suggerimenti grafici, a mia moglie Simona per la paziente collaborazione nella revisione. E a Valentina Beltrami per il preciso e solerte lavoro di trascrizione di vecchie e difficili carte». Giovanni Destefanis è nato sulla Langa (di Gorino) nel 1949, e spiega «a guerra finita da poco, in una terra e in pensieri e linguaggi ancora arcaici e enormemente fertili, immerso nella vita dei campi, con le sue acque, le sue nevi, le sue stagioni. Il sole, la nebbia, le notti, i cieli, il vento, i colori, gli odori, le paure e le illuminazioni. La prima suola della mamma e maestra. Cortemilia, paese dei padri e dei nonni, era la mia meraviglia di bambino, grande, complicata, severa ma generosa, come la zia, maestra anche lei.

Ma fu la mia prima uscita dal nido, l'apertura degli occhi sul mondo. Me ne andai a Torino a tredici anni, a vivere per studiare, ma mai del tutto sradicato, e tornai a trenta. Ho fatto il maestro, il professore – così mi chiamano tutti... – e poi anche il preside. Gli anni di scuola a Cortemilia sono stati i più ricchi e i più felici, e ne risento ancora quando incontro i miei tanti alunni. Tutti bravi, saggi, più di me. Qui ci sono i miei affetti, la mia famiglia. Cortemilia è il "paese che ci vuole" come scriveva Pavese. Per restarci e volerli bene».

Alla Pieve di Cortemilia sino al 10 settembre

"Angeli" di Vito Cutugno



Cortemilia. Martedì 22 luglio, alle ore 19.30 si è inaugurata a Cortemilia, presso La Pieve di Santa Maria, la mostra dell'artista Vito Cutugno "Angeli" – Opere 2015 – 2017, ideata e creata da Sandra Di Coste e Paolo La Farina e organizzata dall'Associazione Culturale Orizzonte di Roma, da Casa Grassi Serole e da la borgata La Pieve, con il patrocinio del Comune di Cortemilia e della parrocchia di San Pantaleo - San Michele di Cortemilia. La mostra è stata inaugurata per la 1^a volta lo scorso 20 luglio, presso l'oratorio dell'Ex Confraternita di San Bernardino a Serole in collaborazione con il Comune di Serole e la Pro Loco di Serole. Le opere in mostra sono state realizzate

dall'artista tra il 2015 e il 2017. Si ispirano a episodi biblici nei quali sono centrali le figure di angeli e arcangeli. Sono opere di medio-grandi dimensioni realizzate con tecnica mista. La profonda padronanza delle tecniche di rappresentazione di Vito Cutugno e le visionarie scelte tematiche rendono vive e vibranti le sue opere. Scenari che prendono vita dal profondo della nostra memoria creando nello spettatore emozioni intense. Il catalogo della mostra, edito da Orizzonte degli Eventi Editore, oltre alla collezione completa delle opere in mostra, è arricchito da un importante intervento critico del Prof. Mariano Apa. Rimarrà allestita sino al 10 settembre, ed visitabile dalle ore 10.30 alle 20.

Buoni segnali dalla squadra nella prima amichevole

Sul prato dell'Ottolenghi è di nuovo Acqui...



La rosa completa dell'Acqui FC.

Acqui FC Cheraschese 1 2

Acqui Terme. Sul prato dell'Ottolenghi è di nuovo Acqui. Non più il glorioso US 1911, che però non può tornare, deceduto, anzi radiato, dopo tanti anni di gestioni un po' allegre, e pochi mesi in mano a grandi manager, ma una squadra che porta comunque la maglia bianca e il nome della città, ha affidato la panchina ad Arturo Merlo (bandiera e, lo ricordiamo, "Giocatore del Secolo" del vecchio Acqui) e che ha tutte le intenzioni di proporsi, con la giusta umiltà, come erede sportiva dei Bianchi negli anni a venire. Sulle recenti vicende calcistiche cittadine ognuno ha la sua opinione, ma quel che è certo è che dell'Acqui c'era, e c'è, tanta voglia in città. Lo dimostra l'ottima affluenza di pubblico per la prima amichevole stagionale, che domenica 20 agosto alle 17 ha visto gli "arturiani" (in maglia nera) opposti alla Cheraschese, squadra di Eccellenza, la stessa squadra che lo scorso anno, aveva tenuto a battesimo il "vecchio" Acqui in campionato. Era finita con un inglorioso 9-0. A questo punto, facciamo una premessa: mai fidarsi del calcio d'agosto, allegro e ottimista come il canto della cicala. Però, al di là del risultato (e lo avremmo scritto qualunque fosse stato il risultato), dei carichi di lavoro, delle girandole di sostituzioni, anche le amichevoli possono dare qualche indicazione, e quelle fornite dall'Acqui sono state positive.

Merlo ha mandato in campo una squadra dalla fisionomia già definita. Davanti a Gallo, una difesa a 4 che, soprattutto nella coppia centrale Morabito-Cambiaso, appare molto ben assortita. Sulle fasce, l'esperto Mirone e il giovane Pizzorno. Davanti alla difesa, chiavi del gioco affidate a Rondinelli, play basso a tutto sforsò, supportato da un Manno ancora dinamico e sagace nei piazzamenti. Ad un altro giocatore esperto, Lovisolò, il compito di fare da raccordo fra il centrocampio e gli esterni offensivi, Motta e Campazzo, e alla punta centrale Massaro, centravanti atipico, che coi compagni va a completare un assetto dove la velocità di manovra e gli inserimenti dovranno per forza compensare la mancanza di un attaccante di peso. Due parole due sulla partita: l'Acqui patisce un



Un'azione di Acqui FC - Cheraschese.

Le amichevoli dell'Acqui

24 agosto, ore 18, Acqui Terme, campo "Ottolenghi": Acqui-Casale
27 agosto, ore 18 (da confermare), Acqui Terme, campo "Ottolenghi": Acqui-Canottieri Alessandria.
30 agosto, ore 20,30, Acqui Terme, campo "Ottolenghi": Acqui-Bistagno

po' nei primi minuti, ma poi segna per primo con Massaro, lesto a girare in rete al 26° dopo una bella azione corale, e potrebbe anche raddoppiare al 45° ancora con Massaro servito da Campazzo. Nella ripresa, girandola di cambi, che alla fine favorisce la rimonta della Cheraschese, che va a rete due volte, al 57° con Atomei e all'84° con il giovane Gandino. Ma del risultato non importa nulla a nessuno. È già bello vedere undici maglie bianche (anzi, in questo caso nere) sul prato dell'Ottolenghi. A proposito: giovedì alle 18, seconda amichevole, contro il Casale.

Formazione Acqui Fc: Gallo, Pizzorno, Mirone, Manno, Cambiaso, Morabito, Motta, Lovisolò, Massaro, Rondinelli, Campazzo. Utilizzati: Rovera, Sciacca, Debernardi, Accoli, Rossini, Viazi, Perelli, Marengo, Cavallotti, Bernardi. All.: Art.Merlo. **M.Pr**

Merlo: "Vedo 4 favorite. Noi faremo la nostra parte"

I bianchi nel girone D con astigiane e torinesi

Acqui Terme. Al di là dei risultati (che nel calcio d'agosto contano meno di niente, figuriamoci poi dopo tre giorni di preparazione), la bella notizia per la città è che una squadra col nome Acqui, e con le storiche maglie bianche, si appresta a rappresentare la città partecipando al campionato di Promozione.

Nell'ultimo numero prima delle vacanze estive, avevamo lasciato l'Acqui Fc ancora all'oscuro di quelle che sarebbero state le sue rivali nel girone di Promozione. Non senza difficoltà, la FIGC è riuscita a completare i quadri della categoria, con qualche mossa a sorpresa (su tutte il ripescaggio del Savoia), e a comporre un raggruppamento che comprende le province di Alessandria, Asti e una parte di Torino.

Il Girone D è così composto: con l'Acqui ci sono: Arquatense, Baranova Calcio, Bsr Grugliasco, Canelli, Cbs Torino, Cenisia, Cit Turin, Mirafiori, Pro Collegno, Rapid Torino, San Giacomo Chieri, Santostefanese, Savoia, Valenzana, Vanchiglia.

Il calendario è già disponibile on-line (sul sito della FIGC Piemonte, comunicato n°10), ma a beneficio dei lettori de "L'Ancora" lo pubblicheremo sul prossimo numero, in modo che gli appassionati possano conservarlo. Il debutto dei Bianchi avverrà, comunque, il 10 settembre, alle ore 15, sul

campo del San Giacomo Chieri. Prima, però, ci sarà la Coppa Piemonte. L'Acqui è stato inserito nel triangolare con Santostefanese e Canelli, e risponderà alla prima giornata, il 30 agosto, quando toccherà proprio a Santostefanese e Canelli confrontarsi alle 20,30 al "Gigi Poggio". La perdente (o la squadra di casa in caso di pareggio) sfiderà gli acquiesi nella seconda partita (ad Acqui se l'avversario sarà la Santostefanese, a Canelli se saranno gli spumantieri), domenica 3 settembre. L'ultima giornata si giocherà mercoledì 13 settembre.

Le valutazioni di Merlo

Non resta, a questo punto, che sentire le valutazioni sul girone e sui primi impegni, da parte di mister Arturo Merlo.

«Sul campionato non ho delle certezze, non conosco tutte le squadre... mi dicono però che fra le torinesi il Vanchiglia appare molto ben attrezzato, mentre più vicino a noi la Santostefanese, con gli acquisti di Merlano e Dispenza ha scoperto le sue carte e per me è la favorita, ma anche Canelli e Valenzana possono dire la loro. Queste sono a mio avviso le 4 squadre più accreditate per il vertice. Mi direte: "e l'Acqui?". Beh, noi, a differenza dello scorso anno, non partiamo con un obiettivo definito, non ci è stata chiesta una sola posizione. L'obiettivo che mi è stato posto è quello di far cre-

scere i giovani e di fare il meglio possibile. Io so di avere in mano un buon gruppo, con ragazzi che hanno fatto molto bene nelle giovanili e 'vecchi' che hanno dimostrato di saper vincere. L'allenatore...credo che recentemente qualcosa abbia vinto pure lui, quindi non ci tiriamo indietro e vedremo di fare il massimo. Abbiamo però poco tempo: siamo partiti, come il 70% delle squadre, il 16 agosto, ma la Coppa Italia e il campionato sono già dietro l'angolo. È giusto dire ai tifosi che per in Coppa e nelle prime due giornate di campionato la preparazione potrebbe farsi sentire, ma con Boveri e Dogliero abbiamo stilato un lavoro che speriamo non imballi troppo i ragazzi».

La Coppa, che non mette più in palio la promozione, sarà usata solo per "fare la gamba"?

«Non vado mai in campo per perdere. La prima partita la utilizzeremo per mettere benzina; per la seconda, valuteremo in base ai risultati precedenti».

Niente abbonamenti

Un'ultima notizia per chiudere: la società ha deciso che per quest'anno non saranno stampati abbonamenti. «Si tratta - riferisce il direttore amministrativo Tortorolo - di una scelta legata alla volontà di tenere un basso profilo. I nostri tifosi vogliamo conquistarceli».

Consegnata martedì 22 agosto

Franco Musso ha 80 anni a lui una targa dal Comune



Acqui Terme. Sono passati 57 anni da quel giorno in cui divenne campione olimpico, categoria pesi piuma, a Roma 1960, e nessun atleta, nella nostra provincia, ha più saputo vincere una medaglia d'oro alle Olimpiadi estive.

Basta questo dato per spiegare, anche a chi non ha avuto la fortuna di vederlo sul ring, la grandezza di Franco Musso.

Il più importante personaggio sportivo di Acqui Terme, martedì 22 agosto, con il suo solito sorriso sulle labbra, ha felicemente tagliato il traguardo degli 80 anni.

Ma fra i tanti regali stavolta ce n'è uno in più da ricordare: il Comune, e in prima persona il sindaco, Lorenzo Lucchini (che detiene anche la delega allo Sport) ha voluto fargli omaggio di una targa, per onorare tanto la figura di sportivo che quella umana.

Nella sala Giunta, alla presenza anche del consigliere regionale Walter Ottria e di Marina Levo, consigliere provinciale con delega allo Sport, Musso, si è presentato accom-

pagnato dalla moglie e dai nipoti, quegli stessi nipoti a cui ha donato i guanti del vittorioso incontro con Adamski, che nel 1960 gli era valso l'oro olimpico.

A fare da 'voce narrante', il giornalista Stelio Sciutto (che nel 1998 aveva curato la biografia di Franco Musso), che ha ripercorso alcuni momenti salienti della carriera del pugile acquese, ricordando ovviamente anche il suo trionfo olimpico e l'oceanica folla che spontaneamente si era radunata per salutarlo e ringraziarlo al suo ritorno in città da Roma. «Personalmente considero Franco l'orgoglio sportivo di questa città».

Anche perché è partito da una situazione familiare complessa: aveva 9 fratelli e a quel tempo non è che si mangiasse tutti i giorni la Nutella; ha scelto uno sport di fatica, ed è arrivato a vincere l'Olimpiade».

Poi la parola è passata al sindaco Lucchini, che ha sottolineato come «Era doveroso, ma è soprattutto un piacere, rendere omaggio a una persona che ha dato lustro alla città

e ha saputo davvero farsi voler bene». E a conferma di questo fatto, il primo cittadino, consegnando la targa, rivela un retroscena: «Pensavo di offrirgli io, anche per non gravare sulle casse del Comune, ma non c'è stato modo: Carlo Emanuelli, della Ar.Me. non ha voluto essere pagato, ha voluto offrirla lui».

In ultimo, le parole di Marina Levo, che ha voluto sottolineare «l'importanza del pugilato, uno sport fondamentale per incanalare l'aggressività che è tipica in certi momenti dell'uomo, e che oggi tante, troppe volte, viene invece incanalata contro le donne, contro i bambini, allo stadio, in discoteca. Musso è degno rappresentante della nobile arte».

E lui, il festeggiato? Commosso e sorridente, si è goduto il momento. E ci ha regalato una bella intervista che potete leggere qui accanto.

M.Pr

Un video della cerimonia svoltasi in Comune è disponibile sul sito www.settimanale-ancora.it

Oro olimpico e icona del pugilato

Gli 80 anni di Musso, orgoglio di Acqui Terme

Acqui Terme. Sceso dall'eremo estivo di Caldasio di Ponzone per i festeggiamenti che martedì scorso, 22 agosto, il Comune di Acqui Terme e la Provincia di Alessandria gli hanno tributato a Palazzo Levi per i suoi 80 anni, a fine cerimonia più che intervistarlo lo abbiamo ascoltato, lui, leggenda vivente per tutti gli acquiesi. Franco Musso è l'icona della boxe anche per coloro che di questo sport qui da noi sanno solo che si usano i guantoni, ma soprattutto è "l'eterno ragazzo della Pisterna".

Franco, avere 80 anni e non dimostrarli: il segreto?

«L'attività fisica mi ha tenuto "giovane", e qualcosa lo faccio ancora in palestra; a casa taglio l'erba nel prato».

Una cosa che non va però c'è: non riesci più a rientrare al peso nella tua categoria olimpica dei pesi piuma...

«Con l'attività della pasta fresca e la mia golosità di dolci non riuscirò a fare il peso giusto. Mi toccherà così salire un bel po' di categorie!».

Questa mattina eri oltremodo emozionato...

«Sono stato contento del riconoscimento ricevuto e mi ha fatto molto piacere conoscere il nuovo sindaco di Acqui Terme».

Chi avresti voluto vicino a te questa mattina?

«Il mio insegnante di boxe, il maestro Balza che mi ha seguito fino a che non sono entrato in nazionale. Il dottor Mi-



lano, un grande uomo, e poi senza dubbio, i miei genitori».

E i quanti della finale olimpica di Roma, dove sono?

«Da me, appesi ad un chiodo, anche se ufficialmente li ho regalati ai miei nipoti, ma viviamo nella stessa casa...».

Dicono che da anziani si ricordano cose dell'infanzia. Tu nel libro autobiografico parli del primo giorno che sei entrato in palestra: lo ricordi ancora?

«Eccome se me lo ricordo! Avevo 13 anni ed entrai dalla finestra perché da lì guardavo allenarsi un mio amico, Sesto Puppo, che faceva il pugile, e che vedendomi mi indicò al maestro Balza. Il maestro mi invitò ad entrare, e da lì così è cominciata la mia carriera da pugile».

Ne libro parli spesso del tuo rapporto con Dio, come conti-

nua?

«Ho continuato ad essere praticante ed a fare la comunione».

Sono passati 57 anni e nessuno nella nostra provincia ha più vinto una medaglia d'oro alle Olimpiadi estive...

«Da una parte, egoisticamente parlando sono contento; però spero che qualcuno possa affiancarmi nel dividerne l'onore».

È possibile che nel 2036 l'Italia ospiti le Olimpiadi estive tra Milano e Roma: che ne dici di prenotare già il biglietto aereo?

«Spero di vederle dall'aldilà e gioire per un altro "Musso" con la medaglia d'oro al collo».

Le ultime parole dell'intervista a chi le dedichi?

«Alla mia famiglia che mi fa sempre sentire un grandissimo affetto».

Stelio Sciutto

Nuoto: Alice Franco bronzo in Macedonia

Ocrida (MK). Grande risultato per la nuotatrice astigiana Alice Franco, assidua frequentatrice delle piscine della Valle Belbo: l'atleta dell'Asti Nuoto ha infatti ottenuto un eccellente terzo posto finale nella terza tappa del Grand Prix Fina sul lago di Ocrida, in Macedonia. Nella 25km femminile, la Franco completa la tripletta di italiane sul podio e conquista il bronzo alle spalle di Barbara Pozzobon e di Martina Grimaldi (bronzo a Barcellona 2013).



Il parere dei tecnici: Robiglio e Merlo

Ma per Canelli e S.Stefano "Acqui e Vale le più forti"

Canelli. Non solo Acqui: anche Santostefanese e Canelli sono pronti a dire la loro nel prossimo torneo di Promozione.

La Santostefanese ha fatto il colpaccio ingaggiando il bomber Giulio Merlano, 28 reti nelle ultime due stagioni in Eccellenza, e ha completato la rosa con gli innesti dei giovani Galuppo (1999), Claps (2001, attaccante ex colline Alfieri) e Ciriotti (2001, portiere, dal Colline Alfieri), che sarà l'alternativa di Favarin. Possibili gli addii di La Grasta, per ragioni personali, e si spera di risolvere i problemi al ginocchio di Petrov.

A Canelli, invece, al di là del repentino cambio di allenatore, è stato riconfermato il gruppo della scorsa stagione, a cui sono stati aggiunti tasselli importanti, quali Perrone in avanti e gli ex Asti Boschiero e Moreasco.

Ha firmato l'ex Alessandria Mingozzi, classe 1999, mentre ha lasciato Canelli per l'Asca il giovane Kapplani.

Abbiamo chiesto ai due mister il loro parere sul campionato che sta per iniziare. Cominciamo da Robiglio, trainer

di quella Santostefanese indicata dagli addetti ai lavori come una delle candidate alla vittoria del campionato, che però attenua le aspettative: «Ci sono squadre certamente più attrezzate di noi per puntare al salto in Eccellenza, come l'Acqui di Arturo Merlo e la nobile decaduta Valenzana Mado: loro hanno tutto per poter vincere. Certo l'innesto di Giulio Merlano in attacco è molto importante. Abbiamo fatto un blitz stile Bonucci e appena saputo che il ragazzo per motivi di lavoro aveva deciso di lasciare il Derthona approdato in D, abbiamo cercato di prenderlo, anche se lui è di Novi Ligure, e siamo riusciti a farlo venire da noi con un'offerta importante».

Da Canelli mister Simone Merlo invece prevede «un campionato equilibrato e in cui ogni gara che vivrà sulla linea sottile dell'equilibrio. Qui ho trovato una società organizzata e coesa e che ha tutto per fare bene in questa stagione. I favoriti però sono a mio avviso Acqui, Santostefanese e Valenzana Mado... ma tanti mi parlano bene anche del Van-chiglia». **E.M.**

Sostituirà Franco Moretti, dimissionario il 2 agosto

Canelli, colpo di scena Simone Merlo nuovo mister

Canelli. C'eravamo lasciati con la panchina del Canelli saldamente in mano a mister Franco Moretti, ma il 2 agosto il Canelli, con un comunicato stampa, ha reso noto di aver accettato le dimissioni del tecnico causa problemi personali e privati, ringraziandolo sentitamente per gli ottimi risultati conseguiti nella stagione passata, col raggiungimento dei playoff.

Un colpo di scena inatteso, ma già il giorno successivo, 3 agosto, il presidente Poggio e il ds Di Maria sono subito corsi ai ripari ed hanno trovato un sostituto adeguato nel lombardo Simone Merlo, reduce nella passata stagione dall'ottimo campionato alla guida dell'Asti, con i playoff sfiorati tra mille difficoltà e i noti problemi che hanno condotto poi alla chiusura definitiva della storia dell'Asti.

Merlo in precedenza era stato impegnato nel settore giovanile del Monza, poi ha avuto esperienze nel Voghera e nel Pavia, sino a tre anni fa quando divenne vice allenatore della Tritium in Lega Pro (società di Trezzo d'Adda ora scompar-



Simone Merlo

sa dalla geografia del calcio). Simone Merlo ha avuto un passato da calciatore come centrocampista, predilige un calcio offensivo e ha come credo tattico il 4-3-3, modulo che sicuramente regalerà emozioni e farà trepidare e sobbalzare i tifosi spumantieri al "Sardi" di Canelli.

Il neo allenatore ha vinto la concorrenza dell'ex Alessandria Maurizio Ferrarese. **E.M.**

Calcio Promozione Liguria

Cairese, Bragno e Campese fanno le carte al campionato

Cairo Montenotte. A dieci giorni dal via del campionato, a che punto sono le "nostre" squadre della Promozione Liguria? E quali sono le squadre da battere nel torneo che prenderà il via il prossimo 3 settembre?

Lo abbiamo chiesto ad allenatori e dirigenti di Cairese, Bragno e Campese...

Per Matteo Solari, allenatore della Cairese, «Alassio e Campomorone hanno qualcosa in più rispetto a tutte le altre. Ma ci vuole prudenza, stiamo facendo discorsi che hanno valori solo sulla carta e spesso il campo finisce con lo smentire i pronostici della vigilia».

Anche perché la Cairese sembra attrezzata per dire la sua... «Non mi nascondo. Noi possiamo stare assieme a queste squadre... tutto però dipenderà da quei fattori, l'amalgama, la forma, la determinazione, che si vedono sul campo. Ho a disposizione una squadra costruita in modo intelligente: vedremo come i giocatori riusciranno a rendere...».

Anche Cristian Cattardico, mister del Bragno, indica l'Alassio come favorita numero uno: «Ha costruito una squadra con giocatori di categoria superiore e punta sicuramente al salto di categoria. Ma ci sarà lotta serrata: la Cairese ha operato molto bene sul mercato e cercherà il successo, così come l'Ospedaletti, la

Voltrese, il Taggia, il Campomorone e il Legino. Ci sono 9 squadre, fra le quali anche noi, pronte a darsi battaglia ogni domenica. Mi aspetto un campionato più equilibrato di quello della scorsa stagione». Per il Bragno il tecnico si aspetta «Anzitutto di migliorare il sesto posto dello scorso anno. Quindi cercheremo di centrare i playoff, sapendo benissimo che prima di tutto però bisogna assicurarsi la salvezza».

Di profilo diverso si prospetta il campionato della Campese. Il presidente Oddone come sempre è franco e diretto: «Le più attrezzate per vincere sono l'Alassio, che ha un presidente "pazzo" che ha speso molto e costruito una gran squadra, la Voltrese, che vuole certamente risalire subito in Eccellenza, la Cairese, che in Promozione ci sta stretta, e io ci metto anche Taggia e Campomorone. Sono tante le squadre forti e attrezzate, e temo sarà un campionato ancora più difficile e competitivo dello scorso anno...».

E la Campese? «Noi dobbiamo cercare di salvarci. Siamo una squadra giovane... abbiamo perso giocatori di esperienza, su tutti Remo Marchelli, che potevano ancora essere utili. Spero matureremo strada facendo. Ce la giocheremo, insieme a Pallare, Borzoli, forse il Ceriale. Ma io sono sempre moderatamente ottimista: teniamo botta e barra ben dritta, e qualcosa succederà». **M.Pr - E.M.**

Calcio 2ª categoria Liguria

Mercato: Olimpia scatenata preso anche Grabinski

Carcare. Con il campionato di Seconda Categoria che si avvicina ai blocchi di partenza, prende quota il mercato dell'Olimpia Carcarese, che negli ultimi giorni ha inanellato una serie di colpi di mercato a sensazione.

Il più importante di tutti è certamente l'ingaggio di Cesar Grabinski, attaccante argentino classe 1981, dalla grande carriera (Estudiantes, Catania, Vado, Savona, Novese, nel suo ruolino di marcia), lo scorso anno alla Cairese.

Un acquisto pesante che si somma ad altre operazioni che, sotto la guida del ds Aldo Lupi, hanno condotto in biancorosso Caruso, Sozzi, Marenco e Goudiaby.

Per mister Alloisio, una rosa di qualità che avvalorerà i pronostici degli addetti ai lavori che indicano l'Olimpia Carcarese tra le maggiori favorite per la vittoria finale nel girone B.



Cesar Grabinski

Calcio Promozione Liguria

Cairese, finisce pari il test con lo Speranza

Cairo Montenotte. Si è conclusa con un 2-2 che accontenta tutti l'amichevole fra Cairese e Speranza Savona, disputata al "Brin" di Cairo nella mattinata di sabato 19 agosto. Poche le indicazioni per gli addetti ai lavori da parte di due squadre chiaramente appesantite dalla preparazione. La Cairese, schierata da mister Solari secondo un 4-2-3-1 molto compatto, ha però mostrato una interessante ricerca del gioco d'insieme, e messo in mostra alcune buone giocate individuali, in particolare con Saviozzi.

Dopo un primo tempo a reti inviolate, nella ripresa tante sostituzioni e ben 4 reti. In vantaggio lo Speranza (guidato da mister Frumento) al 50° con Bardhi, poi pareggio e sorpasso Cairese con doppietta di Brovida al 54° e al 75°, prima del definitivo pari ospite, ancora di Bardhi, al 90°.

«Abbiamo giocato due ami-



La rosa completa della Cairese.

chevoli in 36 ore - commenta mister Solari, allenatore della Cairese - e l'importante in questa fase è "riempire" le gambe. Giovedì alle 20 avremo l'ultimo collaudo, contro il Ligorna, formazione di Serie

D. Poi domenica il match di Coppa Liguria col Bragno, ma già in Coppa, quando saranno in palio i tre punti, l'approccio sarà per forza di cose diverso». **Formazione Cairese:** Sadi-

ku, Prato, Bovio, Olivieri, Boveri, Di Leo, Dematteis, Moretti, E.Perrone, Di Martino, Saviozzi. Utilizzati: Crocco, Croce, Amato, Zunino, A.Perrone, Rizzo, Brovida, Armellino. All.: Solari. **M.Pr**

Buone indicazioni dalle prime amichevoli

L'Ovadese-Silvanese prosegue la preparazione



Ovada. Continua il periodo di preparazione della nuova realtà calcistica nata dalla fusione tra Ovadesi e Silvanese. Sotto la guida di Marco Tafuri, con il secondo Fabio Librizzi, il preparatore atletico Cumo, il preparatore dei portieri Roberto Porciello, il massaggiatore Alessandro Ricci, il gruppo, dopo la prima seduta al "Moccagatta", si è spostato al "Rapetti" di Silvano d'Orba, per poi affrontare la prima amichevole la Campese.

Vittoria per 3-1 con reti di Fatigati, Ruocco e Giannichedda.

Dopo il riposo coincidente con il Ferragosto alla ripresa partitella con la Juniores del Castellazzo e vittoria per 3-2 con doppietta di Jerard e gol di Oliveri. Dopo la partecipazione al triangolare del "Memorial

Rapetti", sabato 26 agosto tra partitella con la Don Bosco alle ore 17 al "Moccagatta" per poi tuffarsi nell'atmosfera di "Ovada in festa" con l'aperitivo in Via Torino e la presentazione della squadra presso lo stand della Palestra Vital.

Domenica 3 settembre turno di Coppa Italia a Serravalle Scrivia con il Libarna che poi sarà nuovamente avversario domenica 10 al "Geirino" nella prima di campionato.

Positivi i commenti di Marco Tafuri sulla preparazione e sull'organico a disposizione che si è arricchito dell'esperienza di Mimmo Ruocco al centro dell'attacco, ingaggiato dopo i forfait di Dentici e Anselmi.

Dal Cassine sono ritornati Barletto e Montobbio e non sono escluse altre novità di mercato.

Calcio 2ª categoria

La Calamandranese di Aime punta alla salvezza

Calamandranese. Dopo avere avuto la certezza del ripescaggio in seconda categoria la Calamandranese del presidente Andrea Romano è stata inserita nel girone "L" di Seconda Categoria, mix tra squadre astigiane e alessandrine, fra cui alcune squadre di caratura che puntano al salto in Prima, tra le quali la Spinettese del bomber Ottonelli, lo Stay O' Party e il Ponti.

Lo stesso neo presidente Romano dichiara: «Abbiamo un unico obiettivo in stagione, centrare la permanenza in categoria».

Ci si proverà con una squadra notevolmente rafforzata sul mercato e che aspetta ancora ulteriori innesti, tra i quali ci potrebbero essere l'esterno basso Mazzeo, ex Ponti (si sta allenando con il Castelnuovo Belbo), il centrocampista (per ora a Ponti) Trofin, il giovane Corino, ex Nicese, e l'attaccante Rascanu.

Le certezze riguardano i due nuovi portieri: l'esperto Gilardi dalla Gaviese e il giovane Martini dal Canelli; frequentatore dei campionati regionali, così come il difensore F.Terranova, l'attaccante Dessi, Rizzola e il furetto Tona; altri arrivi sono quelli di Salluzzi dal Mombercelli, del terzino Pennacino dal Castelnuovo Belbo, dell'esterno alto Giordano, di Cela, cen-



Paolo Aime

trale di difesa, reduce dalla vittoria in campionato col disciolto Bergamasco, e N.Madeo nel vertice mediano del campo.

In avanti la forza fisica della prima punta Formica, arrivato dalla Santostefanese.

Poi le conferme: i difensori El Hachimi, Barison e Cusmano, i centrocampisti Mazzapica, Grassi, M.Terranova, Pavese e Fiorio e gli attaccanti Massimelli e Spertino.

A pilotare la squadra verso la salvezza, l'esperto e scafato mister acquese Paolo Aime.

E.M.

Sabato 26 agosto al campo "Perotti"

Il nuovo Dego si presenta

Dego. L'Asd Dego è pronta a tornare sul terreno del "Perotti". Il campo sportivo deghe, rimesso a nuovo dopo l'alluvione del novembre 2016, grazie all'impegno dei ragazzi del Calcio Dego, è pronto a riaprire i battenti, rinnovato e ristrutturato con la sistemazione del manto erboso, la sostituzione delle porte e una nuova recinzione.

L'appuntamento è per sabato 26 agosto, alle ore 18: sul campo sportivo sarà presentata la prima squadra del Dego che, dopo 17 anni di as-

senza, si appresta a disputare FIGC.

A seguire, alle 19, partita simbolica fra la nuova squadra e le vecchie glorie del Calcio Dego. Seguirà un "terzo tempo" con bruschette, salsiccia, wurstel e asado, e la musica di Dj Piliù.

Da parte dell'Asd Dego è giunto un ringraziamento ufficiale al Comune, per lo sforzo profuso sotto la guida del sindaco Massimo Tappa, e alle attività commerciali del paese per il supporto all'attività della squadra.

Volley serie B1 femminile

Valnegri mira alto: "Acqui sorpresa del campionato"

Acqui Terme. Lunedì 21 agosto si è svolta la prima riunione della nuova stagione per la Pallavolo Acqui Terme. A Mombaronè, presenti dirigenti e staff tecnico, il ds Claudio Valnegri, affiancato dal responsabile settore giovanile, Marco Sacco, ha fatto il punto della situazione e tracciato le linee guida della nuova stagione.

Per il ds, senza tanti giri di parole, e pur ammettendo che «quest'anno sarà durissima perché non ci sono squadre materasse», la stagione dovrà comunque segnare una ulteriore crescita. Valnegri ha chiesto espressamente a coach Marengo e al suo secondo Volpara qualcosa in più della salvezza: «Vorrei che Acqui fosse la sorpresa del campionato. Altrimenti mando via l'allenatore [frase, questa, pronunciata scherzando, ndr]». Alle spalle della prima squadra non ci sarà più la serie C, ma si farà «Una D giovane, con obiettivo salvezza».

Obiettivo fasi finali, invece, per l'Under 16 eccellenza regionale.

Tra le novità più importanti presentate nella riunione, l'annuncio dell'avvio di una collaborazione fra Pallavolo Acqui Terme e l'Ovada Volley di patron Pastorino, che riguarderà l'U14 eccellenza, nella speranza che l'unione faccia la forza e consenta di approdare direttamente alle Final Four di categoria.

Ad affiancare lo Staff ovadese ci sarà per Acqui coach Roberto Ceriotti.

Si farà anche una Under 14 provinciale, che sulle maglie porterà il nome della società ovadese, con l'auspicio che questo sia solo l'inizio di una lunga collaborazione tra i due sodalizi.

In ambito giovanile, Acqui metterà in campo anche una U13 con le atlete del 2005, puntando alle Final Four, e ci



Marco Sacco e Claudio Valnegri.

saranno ancora U12 e Minivolley. Quest'ultimo partirà, come sempre, con l'inizio delle scuole, l'11 settembre.

Nel prosieguo della riunione, è stato presentato ufficialmente il nuovo assistent coach di B1, Ernesto Volpara, e con lui un nuovo coach responsabile del Minivolley, Alberto Santero; inoltre, da registrare l'entrata dei coniugi Gandolfi nella dirigenza.

Nei quadri, con responsabilità per quanto riguarda la pubblicità Mauro Carciostolo, ex giocatore, genitore di una piccola atleta (e collaboratore de "L'Ankora").

Altra novità l'iscrizione di una squadra in Prima Divisione, che avrà nelle sue fila due giocatrici di alto livello: Linda Ivaldi e il centrale Elisa Boido che, nonostante chiamate importanti (la Ivaldi poteva andare a Torino in A2 come secondo Palleggio, la Boido è stata cercata da diverse squadre di B1 torinesi) hanno scelto di mettere il volley in secondo piano rispetto all'università, ma potranno così almeno continuare a divertirsi restando a disposizione della società.

Infine, a partire da settembre, la Pallavolo Acqui Terme avrà anche un nuovo sito internet. Il 22 settembre è inoltre prevista la presentazione della società davanti alle autorità cittadine. **M.Pr**

Volley B1 femminile - Ex di Forlì in A2 e A1

Acqui completa la squadra ingaggiata Teresa Ferrara



Teresa Ferrara

Acqui Terme. Porta il nome di Teresa Ferrara l'ultima tessera che completa il mosaico della Arredofrigo-Makhymo, che si appresta a affrontare la sua seconda stagione consecutiva in serie B1 femminile.

Alta 172 cm, libero, ma con un passato da schiacciatrice, è giocatrice di esperienza e di livello, reduce da due anni a Forlì, in A1 e in A2, si descrive così: «Ho iniziato a giocare a pallavolo a 12 anni dopo aver provato quasi tutti gli sport; mi ha spinto ad iniziare il desiderio di seguire le orme di mia madre, che giocava a pallavolo in serie A ad Ascoli».

Ho iniziato nella società della mia città, la Riviera Samb Volley e da lì ho capito che era davvero questo lo sport che più mi appassionava».

Da San Benedetto del Tronto al Pagliare Volley, dove approda a 16, e vive l'ascesa della squadra dalla D alla B2. Poi, dopo una parentesi a Montebelluna, il ritorno a Pagliare e il cambio di ruolo da schiacciatrice a libero, che prelude alla

conquista della B1 nel 2013. Due stagioni più tardi, il trasferimento a Forlì, dove nel 2015/16 fa parte della rosa della squadra che vince Coppa Italia e campionato salendo in A1. Purtroppo l'anno seguente la società non si iscrive alla massima divisione, e Teresa Ferrara prosegue la sua carriera a Orvieto e quindi a Bergamo.

Si definisce «Solare, determinata e testarda [caratteristica, quest'ultima, che appare assai ricorrente nel roster delle acquisi, ndr]», e ovviamente «Entusiasta di iniziare la nuova avventura ad Acqui Terme, soprattutto per la voglia di fare che percepisco dalle parole di tutto lo staff. Mi aspetto di lavorare sodo in palestra per migliorare e dare un contributo alla squadra». Cominciando dalla prima gara in calendario, il 14 ottobre, quando affronterà all'esordio proprio le ex compagne della Don Colleone Bergamo.

Volley serie B1 femminile

Le acquisi già al lavoro preparazione al via il 24

Acqui Terme. Comincia questa settimana, giovedì 24 agosto, con un "microritiro introduttivo", la fase di preparazione della Arredofrigo-Makhymo in vista della prossima stagione e del campionato di serie B1, che per la seconda stagione consecutiva vedrà fra le protagoniste anche la formazione acquisi.

Il taglio del nastro della nuova stagione 2017-18 è previsto per le ore 9 di giovedì con la presentazione dello staff tecnico e un allenamento fisico-tecnico. Il microritiro proseguirà anche venerdì 25, poi per le atlete un weekend di libertà che prelude alla prima settimana di preparazione vera e propria. Cinque giorni di doppia seduta (mattina e pomeriggio), fra Mombaronè e la Battisti, da lunedì 28 a venerdì 1 settembre e quindi, sabato 3 alle ore 17, la prima amichevole, in casa, contro la Normac Genova, squadra iscritta al campionato di B2.

La preparazione riprenderà poi lunedì 4 settembre, con la

seconda settimana, che si concluderà domenica 10 alle ore 17, con un altro test match sul campo di Chieri, contro il Chieri '76 di A2.

La terza settimana di lavoro culminerà invece, dal 15 al 17 settembre, con la partecipazione della Arredofrigo Makhymo al torneo di Carcare. A partire dal 18 settembre la preparazione cambierà modalità e forme assumendo le caratteristiche che accompagneranno le ragazze per l'intera stagione.

In attesa dell'inizio del campionato (metà ottobre), sono previsti altri test, con la partecipazione, sabato 23 settembre, insieme a Sporting Parelle, Pinerolo e Lilliput, ad un quadrangolare che si svolgerà ad Acqui Terme, e quindi, domenica 1 ottobre, la squadra prenderà parte ad un altro quadrangolare a Genova, organizzato dalla Normac. Ancora da definire l'ultimo test, in calendario per il weekend del 7 e 8 ottobre. **M.Pr**

Volley serie B1 femminile

Marengo cambia 'secondo' sarà Ernesto Volpara

Acqui Terme. Nuovo "secondo" per coach Ivano Marengo: si tratta di Ernesto Volpara, per molti anni (fino al 2007) protagonista fra B2 e C con il Novi Pallavolo e Fortitudo Occimiano.

Passato dal campo alla palestra, il nuovo assistent coach ha accumulato importanti esperienze nelle fila della Mangini Novi Femminile, dove ha allenato nelle categorie U16, U18 e Prima Divisione. Padre di due ragazzi, entrambi figli d'arte (anche la moglie Olga è una ex pallavolista), il più grande dei quali è quel Manuel Volpara che nella scorsa stagione ha difeso i colori della Under 16 acquisi della Pallavolo La Bollente; l'altro fratello, Daniele, invece, per ora si diverte nel minivolley (a Novi Ligure).

«Sono felicissimo di questa nuova avventura che mi accingo a cominciare con la Pallavolo Acqui Terme – sono state le prime parole del nuovo coach, che si definisce "persona



Il nuovo coach Ernesto Volpara.

sincera e tenace" – convinto che possa aiutarmi tantissimo a crescere come allenatore. Cercherò di rendermi utile in tutti i modi cercando soprattutto di trasmettere tutta la passione che ho verso questo sport».

L'obiettivo stagionale è la salvezza

Per Pallavolo La Bollente preparazione dal 31 agosto

Acqui Terme. L'estate ha superato lo zenit, e ora ci si avvicina all'inizio della nuova stagione pallavolistica; il 2017/2018 si prospetta per il sodalizio de "Pallavolo La Bollente" estremamente impegnativo; il primo anno di partecipazione ad un torneo nazionale dovrà, necessariamente, imporre a tutto l'ambiente un ulteriore salto di qualità. Le premesse per fare bene non mancano, dal rafforzamento della squadra, al rinnovo degli abbinamenti con gli sponsor principali (Gioielleria Negrini e Cte spa) al potenziamento del settore tecnico e allo staff medico. All'alba del nuovo impegno sembra che il duo dirigenziale Caria-Negrini abbia lavorato al meglio per permettere un approccio positivo al nuovo impegno.

Dal punto di vista sportivo, coach Dogliero ha fissato raduno e inizio della preparazione per giovedì 31 agosto in via Trieste; poi dal 4 settembre, alternando dalla prima gara in calendario, il 14 ottobre, quando affronterà all'esordio proprio le ex compagne della Don Colleone Bergamo.

Coppa Piemonte di serie B, appare come il primo impegno agonistico della stagione.

Il roster delle partecipanti è indubbiamente di valore: 8, fra le avversarie, sono piemontesi, sparse fra le provincie di Torino (Parella, Sant'Anna, Pvl Ciriè), Cuneo (Cuneo, Fossano, Alba, Savigliano) e Alessandria (Novi), poi 4 lombarde (Saronno, Varese, Garlasco, Caronno) ed una ligure (Albisola). Ad oggi i favori del pronostico vanno sicuramente alle lombarde, col Saronno in testa, mentre fra le piemontesi, Fossano e Parella appaiono le più attrezzate alla luce anche dei risultati degli ultimi anni, con Novi potenziale sorpresa. Obiettivo dei termali è cercare quanto prima la salvezza, che significa mettersi alle spalle almeno tre formazioni.

Calendario alla mano, l'inizio è fra le mura amiche, sabato 14 ottobre alle ore 21, contro il Sant'Anna di San Mauro Torinese, mentre fra gli appuntamenti da non perdere, segnaliamo i due derby con i "cugini" novesi, previsti in trasferta il 18 novembre e a Mombaronè il 10 marzo 2018.

Pallavolo femminile

9° torneo internazionale "Sempre con noi"

Carcare. Si sono concluse le iscrizioni per il 9° torneo internazionale di pallavolo femminile, riservato a squadre di serie B italiane al quale prendono parte anche squadre di serie A provenienti da oltre confine. Il tradizionale torneo è organizzato dall'Asd Pallavolo Carcare dal 15 al 17 settembre nelle palestre di Carcare e Cairo Montenotte.

Claudio Balestra, presidente storico della società valbormidese, si ritiene soddisfatto: «Quest'anno abbiamo accolto le adesioni con anticipo, ciò vuol dire che la formula del torneo e la sua importanza, dopo nove anni, ha raggiunto un ottimo livello di notorietà ed è definito come valido test di collaudo per le squadre che affronteranno un importante campionato quale quello di serie B».

«Ricordo – continua il presidente – che il torneo ebbe inizio con sei squadre di serie C, che si affrontavano in un'unica giornata».

Un torneo che pian piano si è perfezionato richiamando l'attenzione e la partecipazione di squadre di rango maggiore ed oggi ha raggiunto questa formula con ben tre giorni di pallavolo a livello professionistico unico nel suo genere perché, almeno per quanto di nostra conoscenza.

E di questo Cercare e la Valbormida ne devono andare fieri. È indiscutibile che il torneo comporta un cospicuo impegno sia in termini organizzativi che economici. Purtroppo siamo penalizzati dal punto

di vista economico considerato l'assenza di contributi provenienti da Enti pubblici».

Le novità di quest'anno riguardano le squadre estere con la presenza del Ginevra Volley una squadra svizzera molto ben strutturata e la partecipazione del Luka Koper squadra slovena di Capo d'Istria che si affiancheranno all'austriaca del Tirolo, già nota al pubblico carcarese.

Per quanto riguarda, invece, le squadre tricolori, da segnalare il fatto che si alza ulteriormente il livello agonistico.

Conferma la presenza la friulana Itas Città fiera Martignacco (Udine) squadra di serie B1 che si presenta con una rosa di nuove giocatrici, si segnala anche il ritorno gradito al torneo di Carcare dell'Acqui Terme Volley di serie B1.

Nel settore nuove partecipanti segnaliamo la comasca Tecnoteam Albese volley sempre di B1 che si è rinnovata con 6 nuove giocatrici.

Conclude il team la milanese di B2 Uniabita volley Ciniello oltre alla squadra biancorossa di Carcare che, dopo aver condotto un ottimo campionato di serie B2, quest'anno militerà nella serie D.

Le gare inizieranno alle ore 18.30 di venerdì 15 settembre.

«Il torneo - ci tiene a precisare la società - intitolato "sempre con noi" è dedicato al dirigente Gianfranco Marchese, indimenticabile attivista ed amico della Pallavolo Carcare».

Giovedì 24 agosto

Al via a Silvano d'Orba il 17° "memorial Rapetti"

Silvano d'Orba. Ritorna puntuale presso il campo sportivo di Silvano d'Orba, verso fine agosto, il memorial di calcio "Stefano Rapetti", a ricordo di quel valoroso giovane, che pur sacrificandosi, il 7 agosto del 2001, cercò di salvare una vita umana.

Si gioca dunque la 17ª edizione organizzata dall'Unione Sportiva Silvanese e il Comune di Silvano d'Orba con in palio il 16° Trofeo Sportika. Dopo dieci edizioni che hanno visto al via formazioni Primavera di società professionistiche, negli ultimi anni il comitato organizzatore ha optato verso formazioni locali nelle quali Stefano aveva militato o aveva incontrato.

In campo con la formula dei triangolari si affronteranno la Rossiglione, militante nella 2ª categoria ligure, la Capriatese,

al via nella 2ª categoria piemontese, girone alessandrino e l'Ovadese – Silvanese di 1ª categoria. Alle 20 la Rossiglione affronta la Capriatese di Aijor alle 21 la perdente del primo incontro con la nuova formazione Ovadese-Silvanese ed infine alle 22 la vincente del primo incontro sempre contro l'Ovadese Silvanese di Tafuri. Seguiranno le premiazioni; l'incasso verrà devoluto ad associazioni umanitarie di sostegno all'ambiente sanitario dell'Ovadese.

Quest'anno poi è un momento davvero particolare perché nello scorso giugno è venuto a mancare Franco, papà di Stefano, sempre presente con la moglie Maria Teresa e i figli Fausto e Pinuccio alle manifestazioni a ricordo di Stefano. Un motivo in più per accorrere numerosi.

Calcio - tornei

I "Frecciarossa" vanno forte e conquistano Ricaldone

Ricaldone. Determinazione, agonismo, ma soprattutto tanto divertimento nel torneo di calcetto svoltosi dal 25 al 27 luglio al campo sportivo di Ricaldone. Organizzato dall'Unione Sportiva Ricaldone, che ha accompagnato le serate con tanto di pizza e farinata, consisteva in un girone all'italiana che ha visto affrontarsi quattro squadre ben diverse tra loro: i "Viola" e i "Frecciarossa", composte da ragazzi under 18 rispettivamente di Ricaldone e di Alice, gli "Old Young", che come si può intuire dal nome era un mix tra ragazzi e uomini più "maturi", e il "Cardiff F.C.", squadra di uomini ancora molto grintosi (e con uno spiccato senso dell'umorismo).

Le sei partite, distribuite nel-

le tre serate, hanno visto trionfare i "Frecciarossa", che hanno dimostrato di essere la squadra più intelligente sul piano tattico; secondo posto per il "Cardiff F.C.", seguono gli "Old Young" e infine i "Viola", dai quali ci si aspettava di più dopo la vittoria dell'anno scorso. Premio in denaro per le prime due squadre, in vino (offerta dalla Cantina Tre Secoli) per le altre, oltre alle coppe. Il particolare più bello di questo torneo è stata la presenza contemporanea sul campo di fratelli o addirittura di padri e figli, cosa che solo in tornei di questo genere può regalare un sorriso.

Classifica finale: Frecciarossa 6, Cardiff F.C. 4, Old Young 4, Viola 3.

Michele Briano

Nel femminile prime Pastorino-Perata

Villa Scati: terzo successo per Petitti e Parusso



Perata e Pastorino prime classificate.



Petitti e Parusso vincitori nel maschile.

Melazzo. Si chiude con la terza vittoria in tre anni di Petitti e Parusso nel maschile e col successo del duo ligure Pastorino-Perata nel femminile, la XIII edizione della GrandiAuto Villa Scati Beach Cup, il torneo "open" disputato nell'impianto di Melazzo il 29 e 30 luglio scorsi.

Nato 12 anni fa, con la comparsa della piscina melazzese, ad oggi l'Open di Villa Scati è il torneo più longevo del Piemonte, punto di riferimento per tutti i beachers del Nord Ovest e tappa fissa per molti atleti, che in alcuni casi addirittura organizzano la data di partenza per le ferie in base all'evento acquese.

Per il secondo anno consecutivo il torneo di beach volley è stato disputato in contemporanea con una "24 ore" di calcio a 5, che ha ottenuto buon seguito di pubblico. L'attenzione però era concentrata soprattutto sui campi in sabbia dove, come sempre con la formula del doppio tabellone, non sono mancate le emozioni.

Come detto, in campo maschile la competizione si è chiusa col terzo successo consecutivo per Petitti e Parusso, che partiti come teste di serie n°1 hanno fatto percorso netto di sole vittorie, lasciando per strada solo un set, contro il "rookie" Carlon, in coppia con Corona, restando sempre nel tabellone vincenti e approdando in finale contro la coppia Travi-Rossetti, due classe '96, giunti alla finalissima sulle ali di una condizione invidiabile. Partita lottata nel primo set, fatto di cambi palla sino al 21/20, mentre nel secondo non c'è storia con netta vittoria

dei campioni in carica. Nella finalina, Zanzottera e Gelasio, inseriti fra i favoriti della vigilia (Zanzottera finalista lo scorso anno, Gelasio libero di coppa CEV col Lugano), hanno battuto gli astigiani Casalone-Lombardo.

In campo femminile, il duo Pastorino-Perata ha la meglio sulla coppia Galbiati-Balestra, formata in extremis ma comunque capace, dopo aver perso il primo incontro contro le torinesi Mazza e Baradel, di arrivare fino alla finale, passando dal tabellone perdenti senza sbagliare un colpo.

La finalissima però vede Perata e Pastorino imporsi 2-0, al termine di un percorso netto che le ha viste perdere solo un set nella semifinale con le casalesi Vizio e Musso, poi battute anche nella finale per il terzo posto, vinta da Mazza e Baradel.

La grande rostitta del sabato è andata in archivio con una grande partecipazione e un notevole divertimento, che nemmeno la pioggia (rarietà in questa siccitosa estate) ha potuto fermare.

Torneo di Trisobbio rinviato al 2 settembre
Non si è invece giocato il torneo in programma a Trisobbio per il 13 agosto: stante la vicinanza del Ferragosto, soltanto due arbitri, fra Piemonte e Liguria, avevano assicurato la loro disponibilità, costringendo gli organizzatori a diffire l'evento ad altra data.

Si giocherà il 2 settembre, in quello che sarà anche l'ultimo giorno di attività per le Piscine di Trisobbio nell'annata 2017.

In gara per il Piemonte con Elisa Tonello

Trofeo delle Regioni 2017 Mirabelli è d'argento

Acqui Terme. Si è chiusa con un insperato quanto splendido secondo posto, l'avventura di Annalisa Mirabelli (Pallavolo Acqui Terme), che, insieme a Elisa Tonello (Lilliput Settimo) è stata chiamata da coach Valentina Salvi a rappresentare il Piemonte nella 14esima edizione del "Trofeo delle Regioni - Kinderiadi" di beach volley, disputato nelle scorse settimane (dall'1 al 3 agosto) a Casal Velino, in Campania.

Ottimo il comportamento del duo piemontese nella competizione, resa ancora più dura dall'anticiclone Luciferò, che ha reso davvero "bollente" la sabbia campana.

Dopo avere superato la prima fase, Mirabelli e Tonello hanno superato per 2-0 (21/9, 21/11) la Sicilia, e quindi, in semifinale, il Lazio, piegato per 2-1 (15/21, 21/11, 15/13) arrivando fino alla finalissima, dove costringono al terzo set il favoritissimo Veneto, prima di cedere di stretta misura col



Annalisa Mirabelli e Elisa Tonello sul podio di Casal Velino.

punteggio di 2-1 (21/16, 19/21, 12/15). La meritatissima medaglia d'argento però è un risultato molto superiore alle aspettative della vigilia.

Tennis - grande risultato del tennista cassinese

Daniel Dappino campione italiano Terza Categoria

Cassine. Straordinario risultato per il Tennis Club Cassine: Daniel Dappino, tennista classe 1996, ha vinto il campionato Italiano di Terza Categoria, disputato a Quarto Sant'Elena dal 22 al 29 luglio. Gli iscritti ai nastri di partenza erano ben 78, provenienti da tutta Italia, ma il cassinese ha sbaragliato la concorrenza.

Superati i primi tre turni, Dappino si è trovato di fronte in semifinale il sardo Matteo Masala, e quindi, in finale è riuscito a piegare il forte campano Carmine d'Onofrio. Nella più recente classifica di metà anno, Dappino figura in categoria 2.8, ma con questa vittoria entro fine anno dovrebbe scalare a livello 2.6 o forse addirittura 2.5, compiendo un bel balzo nel ranking.

Giusto sottolineare il grande impegno profuso dal giovane cassinese nella pratica tennistica: negli ultimi mesi, oltre agli allenamenti, Dappino ha iniziato a svolgere anche l'attività di istruttore al circolo cassinese e al TC Acqui, insieme al capostruttura Danilo Caratti e a Eugenio Castellano, a sua volta partecipante ai campionati italiani, dove si è però fermato al secondo turno.

Grande, e comprensibile, la soddisfazione del circolo cassinese, che ha voluto festeggiare l'importantissima vittoria, che riporta un titolo italiano di tennis nell'acquese dopo la vittoria ottenuta nel 2009 da Edoardo Eremin (altro atleta all'epoca tesserato per il TC Cassine), nella categoria U16. Il presidente del TC Cassine, Giorgio Travo, ha sottolineato come il risultato di Dappino possa e debba essere un

esempio per le nuove leve e per i ragazzi che si affacciano alla pratica tennistica, e ha sottolineato che, oltre alle recenti e prestigiose vittorie sportive, Dappino sta ottenendo risultati soddisfacenti anche in ambito scolastico, frequentando la facoltà di Chimica.

«Solo adesso che sono passati venti giorni e sono più tranquillo riesco a guardare la cosa in prospettiva - commenta da parte sua Dappino - ...devo dire che per i primi dieci giorni ero come sopra una nuvoletta. È una grande soddisfazione per me e per il Tennis Club, sono stati giorni adrenalinici. Sono molto soddisfatto».

Per quanto riguarda gli obiettivi futuri, Dappino spiega: «Con questa vittoria dovrei avere i punti per finire l'anno in categoria 2.5. Il primo obiettivo per me stesso è dimostrare di valere questa classifica... Nel futuro, spero di arrivare al 2.4, che è una classifica che mi permetterebbe di fare il maestro nazionale».

Giocherà a Mombarone

Il Basket Bollente torna ad Acqui Terme

Acqui Terme. Il basket acquese torna in città. Grazie ad un complicato gioco di incastri, e alla collaborazione delle altre società sportive, la stagione 2017-18 vedrà il ritorno in città della squadra di pallacanestro, il Basket Bollente 1963, che dopo oltre un anno di "esilio forzato" a Bistagno (e prima ancora tre a Villa Scati a Melazzo), riprenderà a giocare al Centro Sportivo di Mombarone.

A rendere possibile il rientro del basket è stato l'esito positivo di complesse trattative, portate avanti dal sindaco Lorenzo Lucchini con le altre realtà sportive interessate all'utilizzo delle palestre cittadine (in particolare le due società di pallavolo, Pallavolo Acqui Terme e Pallavolo La Bollente).

«Devo ringraziare gli altri club per la disponibilità dimostrata - spiega Lucchini - perché non è semplice ricavare spazi per tutte le società negli impianti comunali. Ci siamo confrontati e insieme siamo riusciti a trovare una possibile soluzione, riorganizzando la distribuzione delle varie realtà fra i complessi sportivi di Mombarone, via Trieste, ex caserma Battisti e palestra dell'Istituto Levi Montalcini. Ci sono ancora alcuni dettagli da sistemare, ma mi auguro che anche questi possano essere messi a punto nel corso di una ulteriore riunione che si terrà nei prossimi giorni».

Il sindaco annuncia anche che il Comune si impegnerà a investire nuove risorse per la manutenzione e l'adeguamento degli impianti sportivi: «Rifaremo il fondo a due campi polifunzionali a Mombarone per tennis e calcio a cinque, stiamo già installando i canestri per il basket e inoltre faremo

manutenzione a via Trieste».

La vicenda del basket (e quella del rugby, che ha già annunciato un imminente ritorno in città, ma per il quale resta ancora da individuare la giusta collocazione) però, evidenzia ancora una volta come in città vi sia una certa oggettiva carenza nell'ambito dell'impiantistica sportiva...

«Ne siamo coscienti - spiega ancora Lucchini - e per questo guardiamo con interesse, anche se con la giusta prudenza, ai due project financing riguardanti l'Ottolenghi e Mombarone, ma credo che nelle prossime settimane ci saranno parecchie novità».

Intanto, tornando al basket, mentre la prima squadra attende ancora di conoscere la data esatta per la ripresa del campionato (di solito a fine ottobre), la prossima settimana inizieranno i "reclutamenti" per il settore giovanile e gli allenamenti, in coincidenza con la riapertura delle scuole. Anche di questo, ci sarà occasione di riparlare. Christian Tartaglia, però, sottolinea l'importanza del ritorno ad Acqui tanto per la prima squadra quanto per le giovanili.

«Da parte nostra c'è tanto entusiasmo, per quello che sarà il ritorno del nostro sport nella nostra città. Per questo risultato ringraziamo il Comune e le società pallavolistiche cittadine, due realtà importanti che però hanno accettato di concederci alcune ore per svolgere la nostra attività. Per la nostra società ritorno ad Acqui è anche un'opportunità, perché consentirà di risparmiare alcune risorse che investiremo sul settore giovanile. È bello essere di nuovo a casa».

M.Pr

Scacchi

Il CM Fabio Grattarola vince il 14° "La Viranda Estate"



Il presidente Giancarlo Badano premia il CM Fabio Grattarola.

La 14ª edizione del torneo individuale di scacchi "La Viranda Estate" disputato nel pomeriggio di sabato 5 agosto e organizzato dal circolo scacchistico acquese "Collino Group", è stato vinto con largo margine dal Candidato Maestro Fabio Grattarola di Alessandria, che ha chiuso la gara imbattuto con sei vittorie ed un pareggio ottenendo perciò 6.5 punti.

Al secondo/terzo posto con 5.5 punti sono giunti a pari merito (e poi classificati nell'ordine individuato dallo spareggio tecnico Buholz) Alessandro Vercelli di Canelli ed Ettore Sibille di Alessandria.

Dietro questi un quintetto composto dal casalese Mauro Scagliotti, dagli acquesi Tome Cekov e Giancarlo Badano e dagli astigiani Passalacqua e Carlo Madia, con 5 punti.

Il torneo, svoltosi come tradizione negli accoglienti locali dell'Agriturismo "La Viranda" di San Marzano Oliveto, ha visto la partecipazione di 41 scacchisti provenienti prevalentemente dal



Basso Piemonte e dalla Liguria.

Il torneo, svoltosi come sempre in un clima di sano agonismo ma di grande fair play ed amicizia, ha visto la disputa di molti incontri di alto livello tecnico e si è concluso con la premiazione con i pregiati prodotti eno-gastronomici offerti dall'agriturismo "La Viranda".

Tennis

17° memorial Baldi all'Accli di Canelli

Canelli. Si è concluso il torneo di tennis "17° Memorial Carlo e Ugo Baldi" all'Accli di Canelli, strutturato con una gara di doppio misto e una gara di doppio maschile.

Nel misto, formato da 15 coppie, si afferma la coppia dell'A.S.D. Vallebelbo, Mariano Castillo di categoria 3.2 e Matilde Rizzardi (3.3) che in finale superano la coppia astigiana Luca Carbone e Martina Bosisia, entrambi 3/4, per 6/2, 6/4. In semifinale: Castillo/Rizzardi - Antonio Denicolai(3/3)/Emanuela Castino (3/4) 6/1, 6/3, Carbone/Bosisia - Lorenzo Cavagnino (3/3)/Ludovica Sillano (3/1), 4/6, 6/1, 10/8.

Nel doppio maschile, 26 coppie iscritte, Emiliano Nervi, 3/2 in coppia con Maurizio Mantelli 3/3 superano Antonio Denicolai/Paolo Tealdo entrambi 3/3, con lo score di 6/3, 2/6, 10/4.

In semifinale i vincitori della gara avevano eliminato Simone Ivaldi, (3/3) e Eugenio Castellano (3/2) con il punteggio di 6/1, 3/6, 10/8, mentre l'altra coppia finalista era vincente contro Mariano Castillo (3/2) e Edoardo Ughetto, 3/2, per 2/6, 6/3, 10/7. Hanno diretto i giudici arbitri Roberto Maiello e Ferdinando Papa mentre nell'ultima partita sulla sedia dell'arbitro era seduto Fabrizio Mossino.



Da sinistra Mantelli, Nervi e la signora Elsa Baldi.

Alla premiazione condotta da Aldo Prazzo e Paolo Cavaglia, erano presenti la signora Elsa Baldi e il figlio Piero Baldi, seguiva un sontuoso buffet, preparato dai cuochi dell'Accli Canelli.

25° Rally Valli Vesimesi

Strata e Garbero al 1° posto terzi Benazzo e Francalanci



Il podio.



Barbero e Pistone.



Gabero e Bodrito.



Vacchetto e Sandri.

Vesime. Marco Strata e l'acquese Ylenia Garbero prendono il largo e dominano la 25ª edizione del Rally delle Valli Vesimesi, conquistando il successo in tre delle sei prove della gara della Valle Bormida che si è corsa domenica 20 agosto.

Un successo semplice solo sulla carta, visto che gli avversari pretendenti al successo finale erano parecchi, ma non sono riusciti a mantenere il passo del genovese o si sono fermati anzi tempo. A cominciare da Marco Ganesini-“Fulvione” che partivano per primi fra le vetture moderne e hanno coricato sul fianco la loro Clio S1600 già nella prima prova di Creviolo; o ancora il pavese Massimo Brega, con Claudio Biglieri alle note, vittima di problemi meccanici alla sua Clio S1600 fin dallo shake down di sabato 19 agosto.

A questo punto sono saliti in cattedra i toscani Federico Gasperetti e Federico Ferrari, già grandi protagonisti dell'edizione 2016 della gara quando hanno concluso terzi.

Dopo aver fatto in trasferimento la prima prova speciale, i due toscani staccano il secondo tempo sulla impegnativa “Madonna della Neve”, ripetendosi immediatamente nella successiva Creviolo-2. I due pistoi dimostrano di essere dei veri signori di sportività nel successivo passaggio sulla “Madonna della Neve” quando, nonostante siano in lotta per il podio, si fermano a prestare il loro estintore a Beltramo e Sala, la cui Renault Clio R3 ha un principio di incendio, subito domato, a seguito di un'innocua uscita di strada.

Terzo gradino del podio per gli inossidabili Bobo Benazzo e Gianpaolo Francalanci, veloci, ma attenti con la Mitsubishi Lacer EVO IX, che tirano fuori gli artigiani nell'ultima “Madonna della Neve”, in cui staccano un tempo stellare e bruciano in classifica assoluta, per soli 2/10 gli increduli Ezio Grasso e Luca Beltrame, autori di una gara solida ed efficace con la Clio S1600, che si prendono la soddisfazione di siglare il miglior tempo nella speciale di apertura.

Quinta piazza per Emanuele Franco (alla sua quarta gara in carriera), affiancato da Diego Sacco, che paga la minore esperienza sui fondi sporchi rispetto agli avversari, preferendo non correre rischi e acquisire esperienza su un fondo per lui assolutamente nuovo.

Sesta posizione per Mirko Garbero e Beatrice Bodrito (Peugeot 106 Rallye) assoluti dominatori della Classe A6, grazie ad una condotta di gara sempre all'attacco, che hanno ragione del 21enne pavese Davide Niceli, affiancato dall'esperto astigiano Riccardo Imerito, che ha conquistato la vittoria di Classe R2B ereditando la leadership dallo sfortunato Manuel De Micheli, affiancato dopo dieci anni dalla moglie Claudia Belerio, vittima di una foratura nel ripassaggio sulla Ceriolo che gli costa cinque minuti e lo fa precipitare in ultima posizione assoluta. Il carcarese dimostra il suo valore vincendo la classe in tutte le prove speciali.

Ottava posizione finale per l'equipaggio tutto vesimese formato da Valerio Giribaldi e Alberto Bo, vincitore della classe A7 con la Clio Williams, che hanno spremuto fino all'ultimo cavallo dalla prima all'ultima prova speciale.

Nona posizione per Danilo Baravalle ed Enrico Ghietti, Peugeot 208 R2B, che dopo un inizio difficile sul fondo sporco, poco consoni al pilota monregalese, cambia ritmo riuscendo a entrare nelle posizioni nobili della

classifica assoluta. Chiude la classifica dei primi dieci Claudio Nebiolo, con Martina Morosino, sulla Clio RS, che con un autentico colpo di reni finale, riesce ad entrare fra i primi dieci della classifica assoluta, nobilitando ulteriormente il suo successo in classe N3.

Come sempre molto selettivo il Rally Valli Vesimesi che ha visto salire sulla pedana di arrivo 36 equipaggi dei 54 verificati.

Tra gli equipaggi della zona, da segnalare la partecipazione dei roccaveranesi Claudio Pistone e Riccardo Barbero su Peugeot 306 che hanno terminato in 27ª posizione; Carmelo Vacchetto di Castino e Katia Sardi di Rocchetta Belbo su Peugeot 208 VTI che dopo una buona prova fino alla PS3 si sono dovuti ritirare; ritiro anzitempo anche per l'equipaggio formato dai castinesi Simone Vacchetto e Massimo Prato su Renault New Clio.

1° Valli Vesimesi Historic Rally

Successo di Rudy Mao e Francesca Aurilia nella prima edizione del “Valli Vesimesi Historic Rally” con la loro Lancia Delta HF che usavano per la prima volta in gara. Per il preparatore cebanò un successo ottenuto grazie ad una gara accorta nelle prime fasi, quando a dettare legge era Paolo Duberti, affiancato da Lucia Dominoni, tornato in gara dopo 16 anni di inattività.

L'equipaggio di Imperia, vincitore del Vesime del 1988, si è presentato al via con un'impegnativa Opel Ascona 400 curata da Deste-fanis, portata immediatamente ai vertici da Duberti-Dominoni, che hanno segnato il miglior tempo nelle prime tre prove speciali, prima di stallonare nel secondo passaggio di “Madonna della Neve” e rompere un cerchio nel tornante successivo dovendo così abbandonare la gara.

Seconda piazza per Italo Ferrara, che si è presentato la via con la stessa Peugeot 309 GTI con cui vinse il Vesime nel 1991.

Questa volta al suo fianco c'era Ugo Montaldo, che il Vesime lo ha corso numerose volte, a partire dalla prima edizione del 1979 quando fu in gara sul sedile di destra di una A112 Abarth. Ferrara e Montaldo hanno dimostrato di essere un osso durissimo e hanno lottato fino alla fine segnando il miglior tempo su Ceriolo-3 avvicinandosi a meno di 10” a Mao-Aurilia, per poi tentare il tutto per tutto nella “Madonna della Neve” finale. Solo una divagazione in un campo costata una ventina di secondi ha impedito al geometra di Alessandria di bissare il successo ottenuto 26 anni fa.

Terza piazza per il preparatore di Cereseto (AL) Osvaldo Biglia, affiancato da Andrea Rossello che tornava alla guida di una A112 Abarth dopo dodici anni. Osvaldo Biglia ha ottenuto ottimi tempi risultando anche il più veloce del Terzo Raggruppamento, ma soprattutto ha evidenziato una tenacia encomiabile, riuscendo a percorrere metà gara con solo tre delle cinque marce della sua “scorpioncina”, finendo con solo più la prima e la quarta marcia.

Sul podio di Vesime i migliori tre equipaggi storici sono stati premiati con artistiche sculture realizzate da Mario Cirio con particolari meccanici costruiti da Piero Lavazza, di cui proprio domenica 20 agosto ricorreva il 77° anniversario della nascita. A premiare i primi tre classificati oltre a Federica “Miss Bacio di Langa” anche Laura Balocco, vedova di Piero Lavazza.

Gianni Maiello vince a Campo Ligure

La calda estate non ferma i podisti

Acqui Terme. Nel periodo di chiusura estiva del giornale sono proseguite le gare podistiche, nonostante le temperature sempre molto elevate.

Cominciamo il racconto da giovedì 27 luglio con la serale a Terruggia. Egida UISP/Sangerunning e 6 km di percorso. Classificati oltre 130 podisti e successi per Gian Luca Catalano, Maratoneti Genovesi, 20'32”, e Daniela Vittoria, Solvay. Acquisi assenti.

Venerdì 28, appuntamento serale a Ovada Frazione S.Evasio con UISP/Ovada in Sport per il 10° “G.P.del Borgo” di poco meno di 5 km collinari/misti. Un centinaio al via e bella vittoria di Saverio Bavosio, ATA, 15'54”. Tra le donne prevale la sempreverde Susanna Scaramucci, UISP Ge/Atl Varazze, 20'34”, a suo agio sui percorsi collinari/misti. Buone prove dei termali con l'ATA in 12ª posizione con Luca Pari; poi 18° Alberto Nervi, 48ª Concetta Graci, 4ª donna e 2ª in categoria, 78ª Maurizio Mondavio, tornato alle gare dopo un lungo stop, 94ª Rosanna Lobosco. Per l'Acquirunners, il solo Paolo Zucca buon 25°.

Domenica 30 a Rocca Grimalda non va delusa la grande attesa dei podisti per il 40° “Trofeo della Monferrina”, gara collinare mista di oltre 10 km. Egida UISP/Atl Ovadese ed organizzazione locale molto accurata per gli oltre 200 podisti al via, con oltre 40 non competitivi. A prevalere in campo maschile un ottimo Livio Denegri, Baia del Sole Alassio, 39'42”, mentre tra le donne prevale Teresa Repetto, Atl.Novese, 46'34”, all'ennesimo successo stagionale. ATA in 18ª posizione con Alberto Nervi, in 104ª con Concetta Graci, 2ª in categoria, in 146ª con Maurizio Mondavio ed in 178ª con Rosanna Lobosco. Acquirunners con Francesco Siro 84° e Fabrizio Ferrari 98°.

Martedì 1° agosto si torna ad Acqui Terme nella stupenda cornice degli Archi Romani per l'8ª “Staffetta dell'Acquedotto Romano” ad egida UISP/ATA. Percorso di gara interamente sulla ciclabile con tre staffettisti a coprire ognuno i quasi 4 km di andata e ritorno. Ben 35 le staffette al via e successo al maschile per il trio Gianni Maiello, Cicli 53x12 C.S.I. (13'15”), Davide Ansaldo, Berg Team (13'25”) e Gabriele Tonno, Cambiaso Riso, 12'44”) che chiudono in 39'24”. Tra le donne, bella prova e vittoria per tre giovanissime del Trionfo Ligure Iris Baretto (15'08”), Silvia Tanda (16'10”), ed Anna Bardelli (15'11”), che chiudono in 49'29”.

Serata successiva, 2 agosto, a Prasco per la 14ª “Corsa tra i vigneti”, collinare misto di 7.4 km ad egida UISP Alessandria/Pro Loco. Un'ottantina al via e largo successo di Diego Piccolo, Maratoneti Genovesi, 28'32”, mentre le donne hanno visto prevalere la forte compagna di società Silvana Dondero, anche 6ª assoluta in 32'33”. Buoni riscontri per i “nostri”, con Achille Faranda, ATA/Brancaleone Asti al 2° posto. Acquirunners con Paolo Zucca 11° e 2° in categoria, Paolo Abrile 29°, Francesco Siro 34°, Fabrizio Ferrari 44°. ATA con Luca Pari ottimo 4° e Concetta Graci 31ª assoluta, 4ª donna e prima in categoria. Ottima organizzazione della Pro Loco che ha garantito la sicurezza sul percorso ed un ottimo “terzo tempo” con abbondantissimo pasta party e macedonia per tutti.

Venerdì 4, altra serale con UISP/Carotecnica per la 16ª “Un chico per l'Africa”, nella bella cornice del lago di S.Giustina di Sezzadio. Percorso da cross di 5,6 km su terreno reso molto duro dalla prolungata siccità. Temperatura accettabile ad accompagnare i poco meno di 100 podisti in gara. Vittorie per Simone D'Ambrosio, Atl.Novese, 19'47”, e per Claudia Marchisa, Solvay, 21'55”. Due soli rappresentan-

ti acquisi, entrambi Acquirunners: Paolo Abrile 49° e Pier Marco Gallo 51°, primo tra gli SM65, ma 5° nella categoria dei 10 anni (48/57). Sempre venerdì 4, serale AICS a Casinasco con la “Corsa nei Boschetti”, gara Fidal di 7.5 km. Oltre 140 al via con Flavio Ponzina, Atl.Piemonte, 24'43”, a prevalere tra gli uomini, ed Irene Baccellieri, Brancaleone, prima tra le donne. A parte il primo classificato “solita” assenza dei tempi che in generale accompagna le gare Fidal. Un vero peccato che sarebbe facilmente superabile con un poco più di buona volontà. Per i colori termali il solo Roberto Blengio, Acquirunners, ottimo 12° assoluto e 3° in categoria.

Sabato 5, Cantavenna Trail, gara ad egida AICS di 11 km. Al via una settantina di trailer e successi di Vincenzo Scuro, Solvay 1h01'02”, ed Alessandra Pagliano, Outdoor Runner Community, 1h19'26”.

Mercoledì 9 classica serale a Maranzana con UISP/ATA e Pro Loco per la 22ª Notturna Maranzanese “Memorial Tommaso Ghiglia” sui tre giri del rinnovato percorso di 1.9 km in misto collinare. Al via 85 podisti più alcuni “camminatori” e vittorie di Saverio Bavosio, ATA, 20'47”, e Silva Dondero, Maratoneti Genovesi, 23'55”. ATA in ottima posizione con Luca Pari, 5° e 3° in categoria, Alberto Nervi 6°, e l'ottima Concetta Graci 39ª, 7ª donna e prima in categoria. Acquirunners con Fabrizio Fasano 31° e Paolo Abrile 35°. Ottima tutta l'organizzazione ed abbondante il pasta party finale condito con buona musica dal vivo.

Si riparte giovedì 10 con l'AICS per la Serale di Carezzano ed il “Giro delle Frazioni”, misto collinare di poco più di 6 km. Oltre 130 i podisti con successo di Simone D'Ambrosio, Atl.Novese, 23'42” e Teresa Repetto, compagna di società, 27'55”. Ottimo 4° Achille Faranda, Brancaleone Asti/ATA, con primato in categoria e per l'Acquirunners 39° Paolo Zucca. Domenica 13 gara Fidal a Conio di Carrega Ligure sulle colline ai confini liguri, con i quasi 10 impegnativi km della “Corri a Conio”. Vince Diego Piccolo, Maratoneti Genovesi, 48'51” e bis di Teresa Repetto Atl.Novese, 1h00'25”. Per i termali il “solito” Paolo Zucca, Acquirunners, ottimo 16° sui 49 classificati.

Martedì 15 si torna ad Acqui Terme con la 4ª “Corsa di Ferragosto”, ad egida UISP/Ovada in Sport. Percorso collinare di 9.8 km in parte rinnovato, con partenza ed arrivo dal Centro Polisportivo di Mombaron, che ha gentilmente ospitato tutte le operazioni pre e post gara. Quasi 90 tra competitivi e non schierati al via, alle 9.15. Bel successo di Max Cantarelli, Brancaleone Asti, 41'45”, e di Silva Dondero, Maratoneti Genovesi, terza assoluta in 42'38”. Molto apprezzato il percorso di gara con i 2 km della salita della Madonnalta ad impegnare gli atleti tra il 3° ed il 5° km per poi accompagnarli in discesa sino all'incrocio della Strada della Valloria con la Strada per Moirano. Non molti però i podisti nostrani presenti. Per l'ATA, ottima prova di Concetta Graci, 38ª assoluta, 5ª donna e seconda in categoria. Acquirunners con Fabrizio Porati ottimo 12°, Fabrizio Fasano 31° e Paolo Abrile 42°.

Un particolare grazie degli organizzatori al personale del Centro Polisportivo di Mombaron, alla Polizia Locale, ai Volontari Civici del Gruppo di Marini acquisi ed ai CC in Congedo per l'assistenza lungo il percorso.

Venerdì 18 serale a Bosio con l'AICS per la Corsa di S.Bernardo sviluppata su 6 impegnativi giri da circa 800 metri ciascuno. Non esaltante la numerica con 55 atleti classificati. Successo per Vincenzo Scuro, Solvay, ed Iris Baretto, ovadese in forza al Trionfo Ligure, che prevalgono rispetti-



Gianni Maiello

vamente sui Maratoneti Genovesi Diego Piccolo e Silva Dondero, rimasti sul secondo gradino del podio.

Sabato 19, ancora serale AICS a Sottovalle di Arquata per la “Coppa ARCI” di poco meno di 7 km. Solo 58 gli atleti classificati e successi di Fausto Deandrea, Bio Correndo, 30'15” e di Silva Dondero, Maratoneti Genovesi 33'37”, ma il primo assoluto a tagliare il traguardo è stato un atleta non competitivo, davvero molto bravo, che però subito dopo l'arrivo si è eclissato senza farsi riconoscere e apprezzare.

Due le gare in programma domenica 20: la prima in Liguria a Campo Ligure, con il “Trail della Filigrana”, ad egida Gruppo Città di Genova. Quasi 180 gli atleti a cimentarsi sugli impegnativi 19.2 km di un percorso quasi interamente in sterrato e dislivelli importanti. Bel successo tra gli uomini dell'acquese Gianni Maiello, Cicli 53x12, che copre la distanza in 1h23'43”, lasciando ad oltre 1'30” il pur bravo Corrado Ramorino. Tra le donne, bella prova e vittoria per Susanna Scaramucci, Atl Varazze, ma di casa in quel di Mele, che chiude la sua fatica in 1h50'41”. Nessuno dei nostri in classifica. L'altra gara di giornata, era “Il giro dei Calanchi”, ad egida AICS/Atl Novese ed organizzazione davvero accurata della famiglia Tomaghelli, al via alle 9.15 da Castellania, paese di Fausto e Serse Coppi. Quasi 190 i podisti alla partenza, su di un percorso di gara di 10 km collinari in gran parte sterrati e davvero impegnativi. A prevalere Diego Piccolo, Maratoneti Genovesi, e Katia Figini, Azalai Tortona, che con in tempo di 44'12” stabilisce il nuovo record femminile della gara abbassando il precedente di oltre un minuto. Due nostri rappresentanti: Concetta Graci, in forza alla Brancaleone Asti, giunta 98ª, e Pier Marco Gallo, Acquirunners, giunto 122°.

Prossime gare
Fermo sino ai primi di settembre il Campionato Interprovinciale UISP si parte con l'AICS/Pro Loco da Frassineto Po giovedì 24 agosto con la serale di circa 6 km misti/pianura. Ritrovo in via Marconi e partenza alle 19.45.

Venerdì 25 ancora serale a Basaluzzo con l'8ª “A ra strasuoda” di 5.8 km misti pianeggianti. Egida AICS ed organizzazione locale. Partenza alle 19.45 dalla Piazza del Comune.

Domenica 27 si corre a Carrosio: partenza alle 9.30 per la 7ª “StraCarrosio”, ad egida UISP ed organizzazione locale. Percorso di gara misto/collinare di 9 km.

Mercoledì 30 si torna ad Acqui Terme con il 3° “Km in verticale” ad egida UISP/Ovada in Sport. Ritrovo presso il Centro Polisportivo di Mombaron e partenza dei primi due atleti alle 19 con gli altri a seguire in due ad ogni minuto primo. Percorso ovviamente di dura salita per il km che dal piazzale di Mombaron sale verso la frazione di Moirano. Al termine, pasta party.

(ha collaborato Pier Marco Gallo)

Pedale Acquese



Francesco Mannarino

Acqui Terme. L'attività del Pedale Acquese è proseguita con successo anche nel mese di agosto.

Ma cominciamo da domenica 30 luglio ad Ovada, dove dopo 6 anni, è tornato protagonista il ciclismo giovanile con il primo Gran premio "Cicli Guizzardi". L'evento, organizzato dal Pedale Acquese ha avuto pieno successo ed ha gettato le basi per gli anni a venire. Gli oltre 90 atleti che hanno partecipato alla competizione si sono misurati in un circuito cittadino molto tecnico e messo in sicurezza al meglio dalla società termale che ha potuto contare sulle forze non solo del direttivo sempre molto operativo, ma anche su quello dei numerosi genitori del Pedale Acquese che hanno partecipato attivamente all'organizzazione dell'evento. Soddisfatti sia gli sponsor che col loro contributo hanno permesso la realizzazione della gara, sia l'amministrazione comunale che ha accolto favorevolmente l'iniziativa e che nelle persone di Fabio Poggio consigliere con delega allo sport ed Elena Marchelli consigliere alle politiche giovanili ha partecipato premiando i bambini, sia le società sportive che non hanno risparmiato complimenti per l'organizzazione della gara. Dal punto di vista strettamente agonistico la società vincitrice è stata la Vallestura, ma anche i corridori gialloverdi, di cui molti al loro esordio in pista, hanno dimostrato di essere una grande squadra non solo per il numero degli iscritti ma anche per compattezza e correttezza.

In G2 Giacomo Rossi Luca Mariscotti e Contadini Federico arrivano rispettivamente 7° 8° e 9° mentre Carola Ivaldi tra le femmine ottiene un meritato 1° posto. In G3 arriva finalmente la vittoria di Giacomo Sini che ha corso la gara con intelligenza stando sempre nel gruppo di testa e battendo tutti nella volata finale. Emiliano Deprati fa 9° e Giuseppe Battipaglia 12°. In G4 Riccardo Sini, visto il fratello, vuole anche lui salire sul podio e, coltello fra i denti conquista il 3° posto in volata. Subito dopo un bel 5° posto di Gabriele Peluso mentre Nicolò Calderone 10°. Niente da fare invece per Kevin Tufa che si è fermato per una caduta. In G5, dove i piccoli atleti cominciano a studiare tattiche ed il ritmo della gara aumenta, Enrico Filippini e Alessandro Ivaldi corrono diligentemente nel gruppo di testa piazzandosi rispettivamente 6° e 8° nella volata finale mentre Daniele Begu e Alessio di Stasio leggermente defilati 14° e 15°.

Nei G6 la gara è caratterizzata da una fuga che dal primo giro ha stabilito il vincitore, mentre il gruppo inseguitori con Enrico Deprati si gioca il resto del podio: il gialloverde prova più volte a staccarsi ma il gruppo non lo molla: arriva 7° alla volata finale. Matteo Agresta che rimane staccato dal gruppo è costretto ad un costante recupero solitario e arriva 9°.

La giornata finisce con premi per tutte le squadre ed i bambini partecipanti.

Domenica 6 agosto, mentre i Giovanissimi si godono una meritata pausa, gli Allievi hanno corso a Collegno il 7° gran



Tomaso Calosso



Giacomo Calosso

premio nino Defilippis: gara in linea di 70 km corsa alla velocità di oltre 36 km l'ora. Degli 87 partenti e dei 56 arrivati, il primo a presentarsi sul traguardo è stato Nicola Blebani del Team Giorgi. I corridori del Pedale Acquese sono arrivati 36° Francesco Mannarino e 50° Lorenzo Ratto che sembra passare un buon momento. La sfortuna invece perseguita ancora Matteo Garbero costretto nuovamente al ritiro per foratura a pochi km dal traguardo. Gli Esordienti si sono recati a Mede: Samuele Carrò nonostante una caduta riesce a piazzarsi 27° sui 71 partecipanti alla competizione e Andrea Minetto del secondo anno si piazza bene anche lui.

Week end ferragostano impegnativo per i ragazzi del Pedale Acquese che non hanno rinunciato a due classicissime del ciclismo giovanile: la piccola Roubaix di Ortovero per i più piccoli e la giornata azzurra per Esordienti ed Allievi di Fommarco. Domenica ligure (13 agosto) quindi per i ragazzi del ds Deprati che hanno presenziato e rappresentato la società acquese anche a questa 33ª edizione che ha visto oltre 190 atleti iscritti da Liguria, Piemonte, Toscana e Lombardia.

Presenti per i termali 6 atleti: In G1 Carola Ivaldi attardata da una caduta chiude con un ottimo 2° posto; in G3 il solito tenace e grintoso Giacomo Sini dopo una bella rimonta in gara finisce 6° assoluto, nella categoria G5 bene anche Alessandro Ivaldi 12° premiato anche come atleta più combattivo della giornata e Daniele Begu 17°, per chiudere in categoria G6 Enrico Deprati 26° e Giancarlo Talamo (nella foto) 31°.

Ferragosto in Val Ossola per gli Allievi di Boris Bucci sull'impegnativo tracciato di Fommarco che prevedeva 3 giri bassi da oltre 20 km e 2 salite alla frazione ossolana. Vince Martinelli del Team Giorgi dopo un allungo finale con il compagno di squadra Plebani; ottimo 21° posto finale per Francesco Mannarino a conferma del

buon lavoro svolto e 51° finale anche per Matteo Garbero messosi in evidenza per un paio di tentativi di fuga nel circuito ai piedi del paese.

Nel pomeriggio di scena con gara unica anche gli Esordienti di Andrea Oliveri; solito circuito ai piedi del paese da percorrere 7 volte con salita finale a Fommarco. Nel primo anno vince Giovinazzo del Bordighera ma benissimo Samuele Carrò che conferma la crescita nella preparazione chiudendo 4° della sua categoria e 21° assoluto. Costretto al ritiro all'ultimo giro l'altro atleta di categoria Andrea Minetto.

Domenica 20 agosto gli Allievi del Pedale Acquese sono stati impegnati a Bollengo per il 20° trofeo Angelo Ricca, in un circuito pianeggiante di poco più di 6 km da ripetere 9 volte. Il percorso relativamente facile dal punto di vista tecnico ha indotto i corridori (su 83 partenti, 65 quelli arrivati) a percorrerlo ad una velocità media di oltre 42 km orari. Vince in volata Stefano Rizza della Evolution Città di Valenza. Del Pedale Acquese bene Francesco Mannarino che partito dalle retrovie ha corso la gara rosicchiando posizioni giro dopo giro per trovarsi da metà della gara nelle file di testa e contrastare i numerosi tentativi di fuga: conquista la 16ª posizione. Nulla da fare invece per Matteo Garbero e Lorenzo Ratto fermatisi poco prima dell'arrivo.

I Giovanissimi impegnati in una gara di MTB a Masone: un percorso ben disegnato con parti molto tecniche e tratti pedaleabili e veloci dove era possibile il sorpasso. I sei piccoli atleti del Pedale Acquese hanno ben figurato in gara dimostrando impegno e grinta: in G2 Mariscotti Luca 14° e Calosso Giacomo, alla sua prima gara stagionale conquista un buon 16° posto; in G3 Calosso Tomaso, anche lui come il fratello all'esordio in gara, 17° ed Emiliano Deprati 19°; in G5 bella gara di Enrico Filippini 11° e in G6 ottima prestazione di Enrico Deprati che si piazza 4°.

Baseball giovanile

5° torneo "Cairo Città" Under 12

Il Baseball Cairese compie, quest'anno 40 anni (1977-2017) e tra le attività previste per i festeggiamenti resterà la magia dei tre giorni del torneo under 12 "Cairo Città", al quale hanno partecipato oltre ai padroni di casa anche Sanremo, Avigliana Bees, Seveso CABS, Chiavari.

Nel corso delle tre giornate tutte le squadre hanno disputato cinque incontri preceduti dall'home run derby.

Il torneo è stato vinto dal Sanremo trascinato da un grande Gioele Tarassi, che con il suo fuoricampo ha suggellato la vittoria della squadra; la finalissima tra Cairese e Sanremo è stata la rivincita dell'incontro disputato quindici giorni prima nel corso del Torneo di Avigliana quando i biancorossi, in semifinale, hanno eliminato i cugini liguri; battute a parte la Cairese ha giocato alla grande per tutta la manifestazione, soprattutto in attacco, segnando ben 36 valide tra le quali spiccano i fuoricampo di Riccardo Satragno, e vincendo tutti gli incontri disputati, dimostrando grinta e gioco di squadra.

Nella finale, la squadra è apparsa poco tonica, un po' stanca, e non è riuscita ad esprimere la giusta concretezza e in attacco, lasciando spesso le basi piene, sprecando così occasioni di segnare punti.

Questa è stata indubbiamente una delle edizioni migliori, molti incontri si sono decisi all'ultimo out, ottimo il livello di gioco espresso; ma è parecchi sono stati i giocatori esordienti che per la prima volta hanno assaporato la bellezza del giocare così tante partite in pochi giorni.

Anteprima del torneo la gara dei fuoricampo vinta da Gioele Tarassi; per tutta la durata della manifestazione i ragazzi si sono potuti cimentare in competizioni individuali sia di battuta, per misurare la potenza dello swing, sia di lancio per misurarne la precisione: la vit-



Dall'alto: la squadra Cairese 2ª classificata e i premi individuali.



toria è andata ai cairese Satragno, swing più potente del torneo, e Buschiazzo, che si è dimostrato il migliore lanciatore di precisione con il numero più alto di centri.

La Cairese porta a casa anche un prestigioso premio individuale, quello per l'MVP del torneo assegnato a Davide Franchelli, utility della formazione di casa, ottimo in pedana e incisivo nel box di battuta.

Archiviata la quinta edizione, qualche settimana di pausa, e poi si riprenderà a lavorare per la Coppa Liguria che verrà disputata a settembre.

Motociclismo - Supercross

Il cassinese Manuel Ulivi è campione italiano



Manuel Ulivi in azione.



Manuel Ulivi con il meccanico Giuseppe Perpignano.

Cassine. Manuel Ulivi, giovane pilota cassinese portacolori del Team ABC Racing Team Essex Motor Sport, si è laureato campione della sx junior 125 dell'International Supercross Italy series, un successo frutto di due main event conquistati: uno a Franciacorta al suo debutto nel supercross e l'altro in Sardegna ad Arzachena.

Manuel, in sella alla sua Yamaha 125, ha saputo gestire ottimamente le gare vincendone due e chiudendo al posto d'onore le altre due a Carpi e a Verola Nuova dove comunque ha lottato per il successo

sino alla bandiera a scacchi.

Manuel è andato in crescendo, di prestazione in prestazione, dimostrando eccellenti doti non solo di guida ma anche di gestione delle gare ed ha portato a casa un meritato successo nonostante i ripetuti attacchi dei suoi avversari.

Chiude il campionato con 56 punti davanti ad Alessandro Giorgi distanziato di 6 punti.

Il sedicenne Ulivi è attualmente in testa al campionato Yamaha Challenge ed al campionato regionale Piemonte 125 junior; nelle selettive area nord-ovest del campionato italiano ha chiuso al terzo posto

e nella prima finale di Montalbano Ionico ha concluso nella top ten.

"Questo è un successo di squadra e lo voglio condividere con tutto il Team ABC Racing, gli sponsor, il team manager Mitzel Paparella, Stefano Dami, Carlo Maccarino, Giuseppe Perpignano e tutta la mia famiglia che da sempre crede in me e mi sostiene".

Per il giovane campione anche la soddisfazione di un ideale abbraccio da parte del suo paese che lo ha festeggiato, a sorpresa, martedì 8 agosto presso il bar Ventaglio.

Appuntamenti con il Cai di Acqui Terme

Domenica 3 settembre, escursione per i sentieri "Sulle strade di Nanni Zunino": ritrovo e iscrizioni ore 9 in località "La Pesca" Valle Erro, partenza ore 9.30, km 7,65, durata 3 ore, arrivo presso la Pro Loco di Cimaferle. La gara podistica "30° trofeo sulle strade di Nanni Zunino" Acqui - Cimaferle km 16,700: ritrovo ore 7.30 presso bar "La Rotonda" di Acqui, partenza ore 9.

Venerdì 15 settembre, alle ore 21 nella sede Cai di Acqui in via Monteverde 44, avvicinamento ad arrampicata e alpinismo, esposizione dei concetti di base per la pratica dell'attività alpinistica; relatori IA Giorgio Violo, IS Alessandro Rapetti.

Domenica 17 settembre, uscita pratica, avvicinamento ad arrampicata e alpinismo; partenza ore 7 (tempo permettendo); arrampicata libera in falesia con istruttori della scuola Alphard. Per informazioni Cai Acqui Terme 347 8684952.

Pallapugno serie A playoff

Bioecoshop Bubbio non sa più vincere

Bioecoshop Bubbio 4
Araldica Castagnole L. 11
Monastero Bormida. 11

Nell'anticipo della prima giornata di ritorno a Monastero Bormida, l'Araldica Castagnole Lanze di Massimo Vacchetto mette a referto la sesta vittoria consecutiva, battendo 11-4 il Bioecoshop Bubbio di Roberto Corino, che invece continua il suo trend negativo con zero vittorie nelle 6 gare dei playoff.

Per la cronaca, nell'altro anticipo disputato martedì 22 agosto, vittoria senza fatica dell'Alta Langa di Dutto che supera in casa 11-3 la Canalese, ancora orfana di Campagno e ancora con Battaglino in battuta.

Formazioni in campo secondo copione: per il Bubbio, Corino prova a contrastare l'urto e la potenza di Massimo Vacchetto, ma vi riesce solo a trat-

ti, con un Drocco che si dimostra ancora troppo acerbo per la serie A; sulla linea avanzata, Vincenti e Boffa fanno quello che possono.

Di contro, al fianco di un Vacchetto pimpante, nell'Araldica Castagnole torna Busca dopo un lungo periodo di stop per problemi fisici, che sarà rilevato poi a gara in corso da Monzeglio; per i terzini, prova positiva del duo Bolla-Prandi.

Vantaggio ospite 1-0, con gioco tirato sul 40-40 alla caccia secca, pari dei locali a 15, poi Massimo Vacchetto allunga lo scambio, va di potenza e si porta in breve tempo sul 4-1 con tre giochi marcati facili a 15. L'Araldica Castagnole continua a macinare giochi portandosi sul 6-1 con due punti ottenuti senza concedere quindici ai locali. Al riposo il punteggio è di 8-2, con l'ultimo gio-

co segnato sul 40-40 alla caccia secca ancora dal campione d'Italia alle 22,20.

La ripresa comincia col 9-2 per l'Araldica a 15, poi Corino si scuote e d'orgoglio marca il 3-9 alla caccia secca e il 4-9 ancora a 15, ma il match giunge presto alla fine: gli ospiti del dt Gianni Rigo vanno sul 10-4 a 15 e chiudono sull'11-4 con ultimo gioco a zero.

Il match ha dimostrato il diverso stato mentale delle due squadre, con un Bubbio e un Roberto Corino che sembrano essersi persi nei playoff, come dimostra l'ultimo posto in graduatoria, e dall'altra parte, invece, un Massimo Vacchetto tonico e brioso, che vuole arrivare a bissare il titolo di Campione d'Italia; la risposta definitiva alle sue ambizioni arriverà nelle prossime gare.

E.M.

Pallapugno serie A playoff

Santo Stefano vince il derby contro Bioecoshop Bubbio

958 S.Stefano Belbo 11
Bioecoshop Bubbio 9

Santo Stefano Belbo. La 958 di capitano Massimo Marcarino per la prima volta in questa stagione, nella serata di mercoledì 16 agosto, il Bioecoshop Bubbio. A Santo Stefano finisce 11-9 e la 958 sale così al quarto posto nei playoff con tre punti di vantaggio sui bubbiesi.

Gara da due volti: nella prima fase, Corino e compagni lottano su ogni pallone, così come i locali, ma Corino è più fluido e scaltro e va al riposo sul 7-3 con tre giochi alla caccia unica risolti 2-1 a favore del

Bubbio. Nella ripresa però, cambia lo spartito del match: due giochi immediati 958 fra cui il 5-7 alla caccia unica, poi ancora un gioco che vale l'8-5 per il Bubbio, con Corino che nel gioco seguente accusa un problema alla caviglia: lo stesso succede anche a Marcarino al 16° gioco con le squadre che nel frattempo arrivano appaiate sull'8-8.

La 958 sorpassa 9-8 sul 40-40 al doppio vantaggio, poi altro pari di Corino per il 9-9, ma da lì in poi, due giochi filati per i locali, che segnano il decimo alla caccia unica con intra decisivo di Giampaolo e poi il de-

finitivo 11-9 finale, facile a zero.

Hanno detto

Tardito: «Per noi è sicuramente un momento difficile della stagione. Certamente stasera ci saremmo aspettati una vittoria, e questa sconfitta ci rammarica assai. Dopo una buona prima parte di gara nella ripresa è come se non fossimo entrati in campo».

Marcarino: «È la nostra prima vittoria "vera", visto che a Canale avevamo vinto ma Campagno non c'era. Non ci poniamo obiettivi, ma cerchiamo di crescere da qui al termine della stagione».

Pallapugno serie A playoff

Egea Cortemilia non sfrutta il suo primo match point



Egea Cortemilia e Araldica Pro Spigno.

Egea Cortemilia 2
Araldica Pro Spigno 11

Cortemilia. L'Egea Cortemilia di capitano Parussa non sfrutta il primo match point per imporsi nel girone dei playoff, e si fa imporre lo stop interno dall'Araldica Pro Spigno di Paolo Vacchetto, che si vendica così della sconfitta dell'andata, quando i ragazzi di Volletti erano riusciti ad imporsi a Spigno per 11-10 dopo essere stati sotto nel punteggio anche per 8-2 e 9-4.

Locali in campo con un Parussa non calato nella gara, senza C.Giribaldi, in vacanza (già stabilita prima del suo approdo a campionato in corso a Cortemilia), da spalla agisce il neo acquisto Roberto Adriano, ex dell'Araldica Valle Bormida quando Parussa è in battuta, mentre in risposta Rosso fa la spalla e Roberto Adriano scala al muro con Piva Francone al largo. Sul fronte ospite ottima prova di Paolo Vacchetto, aiutato da un Amoretti finalmente decisivo mentre ai cordini fanno il loro Rivetti e Marchisio.

Gara che sin dall'avvio è in mano agli ospiti, che si portano con molta rapidità sul 5-0: primo gioco a 15 e due successivi a trenta, 4-0 addirittura puliti a zero e 5-0 a 15, Parussa

marca l'1-5 a 30 poi però Paolo Vacchetto coadiuvato da un martellante Amoretti non dà tregua e va al riposo sul 9-1 con quattro giochi segnati a 30. Alla pausa delle 22,30 è già tutto deciso.

La ripresa dura lo spazio di 15 minuti, col 10-1 della Pro Spigno a 15, poi ancora un gioco per Parussa marcato a 30 e quindi il finale che col punto del pesante e definitivo 11-2 ottenuto a 30.

Tutti a casa alle 22,55 e risultato che tiene ancora aperto il discorso vittoria dei playoff: Cortemilia non può ancora festeggiare ma comunque mantiene pur sempre due punti di vantaggio sull'Araldica Pro Spigno che occupa la seconda piazza.

Hanno detto

Parussa: «Mi assumo le responsabilità di questa sconfitta: non ho certo giocato bene e nelle prossime gare dovremo certamente cercare di vincere per raggiungere il nostro obiettivo, che è lì dietro l'angolo ma che non è ancora conquistato».

Traversa: «Abbiamo fatto veramente una buona gara: speriamo solo che questa vittoria non sia giunta troppo tardi. Dovremo vincere le prossime gare per sperare di andare allo spareggio contro l'Egea, che però da parte sua dovrebbe perdere nella trasferta di Mondovì contro la Merlese di Pettavino... purtroppo non dipende solo da noi ma anche dai risultati altrui».

Pallapugno

"Memorial Pino Morino"

Mombaruzzo. Si svolgerà sabato 26 agosto, dalle ore 16, nel piazzale dell'azienda vinicola Malgrà, a Bazzana di Mombaruzzo, un incontro storico di pallapugno "pais cuntra pais" in memoria di Pino Morino; valido per il 12° trofeo Malgrà.

Queste le due formazioni che si sfideranno: Paolo Danna, Stefano Dogliotti, Celso Bessone, Ivo Roberi, Bruno Muratore e Paolo Bianchino; Gianni Fenoglio, Arrigo Rosso, Giorgio Caviglia, Piero Galliano, Giuseppe Caimotti e Marcello Piana.

Pallapugno serie A

Playoff e playout: il punto della situazione



Bioecoshop Bubbio e Torronalba Canalese.

quest'ultima quadretta è reduce da ben 8 gare senza vittoria.

PLAYOFF

In testa ai playoff con cinque vittorie in cinque gare con 26 punti c'è l'Araldica Castagnole Lanze del campione d'Italia Massimo Vacchetto, che si è imposta nella prima giornata d'andata per 11-1 contro il Bubbio di Roberto Corino, e nella seconda giornata per 11-4 in casa della 958 di Marcarino. Nel big della terza, Vacchetto e compagni, sotto 5-3 a Canale contro Bruno Campagno, hanno sfruttato l'uscita dal campo anticipata del capitano locale per infortunio e si sono imposti 11-6, e quindi, nelle ultime due giornate della prima fase, hanno superato per 11-7 l'Acqua S. Bernardo Cuneo di Raviola, a Castagnole, e quindi vinto in trasferta, sempre per 11-7, contro l'Alta Langa di Dutto.

Le altre due squadre certe del posto in semifinale sono la Canalese di Campagno, rilevata da qualche gara da Battaglino, che ha 21 punti, e l'Acqua San Bernardo, a quota 20.

Lotta serrata invece per il quarto posto, consentirà di disputare lo spareggio delle semifinali in casa: l'Alta Langa ha 13 punti, la 958 12 e il Bubbio Bioecoshop di Corino 9, ma

duto inaspettatamente in casa 11-2 contro la Pro Spigno, che ha così un po' riaperto i giochi di primato. Parussa e compagni hanno ora due gare esterne contro Imperiese e Merlese, e devono vincerne almeno una per salire al gradino superiore e completare una stagione eccezionale.

Ci crede ancora l'Araldica Pro Spigno, che però a questo punto deve sperare in una sconfitta dell'Egea. Va detto che Paolo Vacchetto e compagni nei playoff si sono imposti in tutte le loro gare disputate tranne quella in casa contro Parussa e per questo sperano ancora nel passaggio del turno.

E.M.

Nel weekend a Ceva le finali di B, C1 e C2

Coppa Italia, rinviata la finale di serie A

Ceva. Slitta, dal 26 agosto al 16 settembre (alle ore 20,30, mantenendo la sede designata di Ceva), la finale di Coppa Italia di Serie A fra l'Araldica Castagnole Lanze di capitano Massimo Vacchetto, che ha eliminato in semifinale con un secco 11-2 l'Acqua San Bernardo Cuneo di Raviola, e la Torronalba Canalese di capitano Bruno Campagno, che aveva eliminato al termine di una gara al cardiopalma per 11-10 il Bioecoshop Bubbio di Roberto Corino, ma che nel corso della sfida di playoff, proprio contro Massimo Vacchetto, aveva subito un infortunio muscolare che lo terrà fermo per metà settembre.

L'eccezionalità dello spostamento, giunto col placet della Fipap, deriva dalla grande sportività dimostrata dall'Araldica Castagnole Lanze che non ha voluto privare lo sport del pallone elastico e i tanti appassionati di un confronto ad armi pari fra due grandi protagonisti di questo gioco.

Lo spettacolo nel weekend di Coppa Italia pe-

rò non verrà meno perché la Fipap ha deciso di sostituire la finale di serie A con una grande esibizione al cordino, che vedrà la partecipazione di battitori della Serie A e di giovani emergenti del campionato cadetto. Fischio d'inizio alle ore 20,30.

Alle 22,30 ci sarà l'estrazione della lotteria Coppa Italia, con primo premio una Fiat Panda. Restano invece tutte confermate le altre finali e si annuncia particolarmente vibrante e accesa quella di Coppa Italia di serie B, venerdì 25 agosto alle ore 21, tra la Neivese, attuale capolista, guidata da capitano Davide Barroero, e la Monticellese di Fabio Gatti. Barroero appare lievemente favorito.

A chiudere il programma ci saranno le finali della Coppa di C2, domenica 27 agosto alle ore 16,30 tra l'Albese di capitano Alessandria, e l'Araldica Pro Spigno di capitano Bacino e quella di C1 che si disputerà alle ore 21 tra la Priocchese di capitano Balocco e la Canalese di Battaglino.

Classifiche della pallapugno

SERIE A - Play Off

Prima di ritorno: Clinica Tealdo Scotta Alta Langa-Torronalba Canalese 11-3; Bioecoshop Bubbio-Araldica Castagnole Lanze 4-11. Mercoledì 23 agosto ore 21 a Santo Stefano Belbo: 958 Santero Santo Stefano Belbo-Acqua S. Bernardo Bre Banca Cuneo.

Classifica: Araldica Castagnole Lanze 28; Torronalba Canalese 21; Acqua S. Bernardo Bre Banca Cuneo 20; Clinica Tealdo Scotta Alta Langa 15; 958 Santero Santo Stefano Belbo 12; Bioecoshop Bubbio 9.

Prossimo turno: 2° di ritorno, venerdì 1 settembre ore 21 a Canale: Torronalba Canalese-Bioecoshop Bubbio; **ore 21 a Cuneo:** Acqua S. Bernardo Bre Banca Cuneo-Clinica Tealdo Scotta Alta Langa. **Sabato 2 settembre ore 20,30 a Castagnole Lanze:** Araldica Castagnole Lanze-958 Santero Santo Stefano Belbo.

3° di ritorno, lunedì 4 settembre ore 21 a Monastero Bormida: Bioecoshop Bubbio-Acqua S. Bernardo Bre Banca Cuneo. **Martedì 5 settembre ore 21 a Castagnole Lanze:** Araldica Castagnole Lanze-Torronalba Canalese. **Mercoledì 6 settembre ore 21 a Santo Stefano Belbo:** 958 Santero Santo Stefano Belbo-Clinica Tealdo Scotta Alta Langa.

SERIE A - Play Out

Risultati 3ª giornata: Egea Cortemilia-Mondofood Acqua S. Bernardo Merlese 11-4; Araldica Pro Spigno-Ristorante Flipper Imperiese 11-2.

2° di ritorno: Egea Cortemilia-Araldica Pro Spigno 2-11; Mondofood Acqua S. Bernardo Merlese-Ristorante Flipper Imperiese 11-1.

Classifica: Egea Cortemilia 13; Araldica Pro Spigno 11; Mondofood Acqua S. Bernardo Merlese 11; Ristorante Flipper Imperiese 0.

Prossimo turno: 1° di ritorno, giovedì 31 agosto ore 21 a Spigno Monferrato: Araldica Pro Spigno-Mondofood Acqua S. Bernardo Merlese. **Venerdì 1 settembre ore 21 a Dolcedo:** Ristorante Flipper Imperiese-Egea Cortemilia.

SERIE C2

Ottavi di finale

Araldica Pro Spigno-Agrimarket Terra Viva Neivese B andata 11-8 a Spigno Monferrato, ritorno 10-11 a Neive,

spareggio 23 agosto ore 21 a Spigno Monferrato.

Pro Mombaldone-Bar Genesio Neivese A andata 10-11 a Mombaldone, ritorno 8-11 a Neive.

Peveragno A-Peveragno B andata 11-8 a Peveragno, ritorno 11-10 a Peveragno.

Banca d'Alba Olio Desiderio Ricca-Gottasecca andata 11-2 a Ricca, ritorno 10-11 a Gottasecca, spareggio 24 agosto ore 21 a Ricca.

Araldica Castagnole Lanze-Salumificio Benese andata 10-11 a Castagnole Lanze, ritorno 3-11 a Bene Vagienna.

Castellettese-Tallone Carni Ferrari Onlus Valle Arroscia andata 11-7 a Scaletta Uzzone, ritorno 11-2 a Imperia.

Clinica Tealdo Scotta Alta Langa-San Leonardo andata 11-5 a San Benedetto Belbo, ritorno 6-11 a Imperia, spareggio 24 agosto ore 21 a San Benedetto Belbo.

Chiarlone Barbero Albese Young-Monastero Dronero andata 11-2 a Alba, ritorno 11-4 a Monastero Dronero.

96° CAMPIONATO ITALIANO DI PALLAPUGNO
• Trofeo Araldica •

SERIE A
duemiladiciassette

Viticultori associati dal 1954

Pallapugno, serie C2

Ottavi: Spigno spareggia Mombaldone a fine corsa



Il campionato di serie C2 entra nel momento topico con la disputa degli ottavi di finale.

Ecco come sono andati i confronti delle 'nostre' squadre.

Gare di andata

Mombaldone 10
Neive B 11

Il 13 agosto Patrone, Gonella, Pola e Fallabrino hanno giocato l'andata alle 16 contro la Neive B.

Una sfida che sembrava incanalata a favore dei locali, al riposo avanti 7-3, ma nella ripresa Mombaldone cala e la Neive di Marengo si rifà sotto e riesce ad andare sull'1-0 al 21° gioco.

Araldica Pro Spigno 11
Neive B 8

La Pro Spigno si porta sull'1-0 grazie al successo per 11-8 sulla Neive B conquistato l'11 agosto. Spignesi vittoriosi nonostante l'infortunio della spalla G. Vacchetto sull'1-1. Al suo posto De Cerchi che scala al muro, con W. Gatto che passa al fianco di Bacino, mentre Grasso resta al largo.

Locali avanti 6-4 al riposo, nel secondo tempo sorpasso degli ospiti che si portano avanti 8-6, prima del contro-

sorpasso e dell'allungo finale di Bacino e compagni, che vincono 11-8.

Gare di ritorno

Neive A 11
Mombaldone 8

Patrone e compagni escono dal campionato, perdendo anche la gara di ritorno, a Neive, per 11-8, non trovando quasi mai il muro e andando al riposo sotto per 6-4. Nella ripresa il tentativo di rientro è stroncato dai padroni di casa che con l'11-8 finale pongono fine al cammino del Mombaldone.

Neive B 11
Araldica Pro Spigno 10

Sarà spareggio fra Neive B e Araldica Pro Spigno. Bacino e compagni non sfruttano l'occasione e cedono nella gara di ritorno, il 19 agosto a Neive, per 11-10.

La gara sembrava in discesa, con Spigno avanti 7-3 al riposo e poi 8-3 alla ripresa, ma Sandri e compagni non mollano, tornano sotto e finiscono per vincere proprio al 21° gioco.

L'11-10 costringe le due quadrette alla 'bella', che si è giocata, a giornale già in stampa, mercoledì 23 agosto alle 21 a Spigno.

Le voci sui trasferimenti

Pallapugno, è già mercato Barroero verso S. Stefano

Mentre playoff e playout sono entrati nella fase più delicata, ecco che anche il mercato del "balun" sembra essere entrato nel vivo.

Partiamo dicendo subito che le firme sui contratti non ci sono ancora e quindi che la condizionale è d'obbligo, ma la società più attiva, quella che sembra già aver completata la squadra per la prossima stagione sembra la 958 Santo Stefano Belbo del presidente Fabrizio Cocino, che dovrebbe ringiovanire molto la rosa: il battitore sarà quasi sicuramente Davide Barroero, reduce da due ottime stagioni alla Neive e attuale capolista in serie B e quindi all'esordio in serie A.

Al suo fianco il macedone Nenad Milosiev che torna in serie A dopo l'esperienza con Massimo Vacchetto nell'Albe di qualche stagione fa. Per i terzini, dovrebbe esserci il ritorno al muro di Stefano Boffa e al largo la conferma di Marco Cocino; riserva Luca Battagliano e direttore tecnico Mauro Barroero, papà del battitore. Una particolarità: tre quarti dell'ipotetica quadretta sono residenti a Neive.

Il Bioecoshop Bubbio si sta interrogando ancora se confermare l'esperto Roberto Corino o puntare su un giovane, con scelta ristretta tra Enrico Parussa, già sentito dalla società, ma il trasferimento sembra difficile visto l'amicizia che lega le due società di Bubbio e Cortemilia a meno che non sia lo stesso Parussa a chiedere di cambiare aria.

L'alternativa potrebbe essere Andrea Pettavino, dato per sicuro partente dalla Merlese di Mondovì con un problema di non poco conto: la lunga distanza, circa due ore di macchina.

La certezza per il Bubbio riguarda l'arrivo della "spalla"



Davide Barroero e Nenad Melosiev.

Amoretti e voci insistenti danno per probabile anche l'arrivo di Rosso come terzino al muro mentre sta prendendo corpo l'idea di Rivetti con Massimo Vacchetto a Castagnole Lanze, che farà coppia con Enrico Rinaldi al largo.

A Spigno certa la conferma di Paolo Vacchetto in battuta; da valutare invece il direttore tecnico che potrebbe non essere più Giorgio Vacchetto.

Come "spalla", voci insistenti danno vicino l'approdo di Giampaolo o di Arnaudo da Cuneo, mentre sulla linea dei terzini potrebbero esserci Lorenzo Bolla al muro e il riconfermato Marchisio.

Una certezza riguarda il duo che comporrà la nuova Merlese: in battuta dalla Virtus Langhe di serie B arriverà Nicholas Burdizzo e al suo fianco l'intramontabile campione Paolo Danna.

L'Alta Langha per voce del suo presidente Sottimano ha dato per sicure le conferme del battitore Dutto e del terzino al largo Panuello con il ruolo di centrale che potrebbe essere ricoperto da Oscar Giribaldi.

E.M.

Pallapugno

"Memorial Notai Santi" è l'ora delle semifinali



Araldica Pro Spigno e 958 Santo Stefano Belbo.



Il pubblico.

Bubbio. Alle semifinali del torneo "Memorial Notai Santi", vi accedono l'Araldica Castagnole di Massimo Vacchetto che ha vinto contro l'Alta Langha di Dutto (11 a 7), i padroni di casa della Bioecoshop Bubbio di Roberto Corino che ha vinto contro l'Egea Cortemilia di Enrico Parussa (11 a 9) e l'Araldica Pro Spigno di Paolo Vacchetto che ha vinto contro la 958 Santo Stefano Belbo di Andrea Pettavino (che sostituiva l'infortunato Massimo Marcarino) per 11 a 10.

L'ultima semifinalista è scaturita al termine di un avvincente incontro (3 ore di gioco), disputatosi in piazza a Bubbio, nel tardo pomeriggio di sabato 19 agosto, che ha visto l'Araldica Pro Spigno imporsi al 21° gioco contro la 958 Santo Stefano Belbo, "guidata al bisogno" dal capitano della Merlese Andrea Pettavino che ha

sostituito il capitano Marcarino, infortunato. Arbitro dell'incontro Gili. Oltre 60 gli spettatori presenti.

L'incontro è stato incerto sino all'ultimo gioco, con belle giocate da parte degli 8 protagonisti.

Tanti applausi per la bella gara, con i due capitani che si sono dati battaglia a suon di intra, con colpi potenti, ben supportati dalle rispettive quadrette.

Alla luce dei risultati dei 3 incontri, 4ª semifinalista è la 958 Santo Stefano Belbo, recuperata per maggior numero di giochi (10), escludendo così l'Egea Cortemilia che aveva perso ai 9 giochi.

Le date delle due semifinali non sono ancora state stabilite. Massimo Vacchetto se la vedrà con Massimo Marcarino mentre Roberto Corino affronterà Paolo Vacchetto.

1° trofeo alla pantalera "Scarrone vivai"

Castelletto Molina vince contro Monastero



Castelletto Molina. Domenica 20 agosto, alle 16.30, si è disputata la finale del 1° trofeo alla pantalera "Scarrone vivai", disputata sotto le mura del Castello della "capitale astigiana della pallapugno", Castelletto Molina. I locali hanno superato, al termine di un avvincente incontro che ha fatto spillare le mani agli oltre 70 presenti, il Monastero Bormida per 11 a 9.

Partiti forte i monasteresi sino ad uno scioccante 8 a 0 si sono fatti rimontare dai determinati castellettesi sino all'8 pari, per poi cedere 9 a 11.

Le formazioni: **Castelletto Molina:** Gibi Gabutti Ottavio Trinchero, Sergio Iberti (cam-

pau) Marcello Piana. **Monastero Bormida:** Giuseppe Stanga, Bruno Grasso, Claudio Bussi e Alessio Monzeglio. Arbitro Teresio Bellati.

Il 30 luglio e il 6 agosto si erano disputati gli incontri che hanno determinato i finalisti tra le quadrette di Cartosio, Monastero Bormida, Castelletto Molina e Bubbio.

Al termine della finale, premiazioni e rinfresco in collaborazione con l'Associazione produttori del Brachetto. Chissà che questo non sia un felice ritorno nel mondo della pallapugno per una società che in passato, con Massimo Berruti, ha scritto pagine memorabili di questo sport.

Tamburello serie A

Il Cavaion vince la 38ª Coppa Italia

Cremolino. Il Cavaion si è aggiudicato la 38ª edizione della Coppa Italia di tamburello di serie A, (3° memorial Angelo Ferrando), battendo nella finale il Castellaro 13 a 10.

Anche il Cremolino era tra le squadre protagoniste durante la qualificazione, sul campo mantovano, nella settimana di Ferragosto.

La prima gara del Cremolino, disputata in notturna il 9 agosto, contro il Solferino, ha visto i mantovani dominare dall'inizio alla fine, senza trovare la minima resistenza dagli alessandrini.

Con il 13-2 finale, la squadra di Mario Spazzini ha ottenuto il pass per la semifinale.

Giovedì 10 agosto in serata spazio a Castellaro-Cremolino, con i campioni d'Italia e detentori del trofeo che non hanno trovato resistenza negli alessandrini fino all'11-2, prima di allentare pressione e concentrazione tanto da consentire agli avversari di arrivare fino al 12-9, per poi chiudere definitivamente i conti per 13-9.

Per Manuel Beltrami e soci semifinale dunque in casa della Cavriana.

Risultati qualificazioni: Castellaro-Solferino 13-6; Cavaion-Cavriana 13-7; Sabbionara-Cavriana 3-13; Cremolino-Solferino 2-13; Cavaion-Sabbionara 13-6; Castellaro-Cremolino 13-9.

Semifinali: Cavaion-Solferino 13-3; Castellaro-Cavriana 13-9.

Lunedì 14 agosto sul campo di Castellaro finalissima tra Cavaion e Castellaro.

Dopo quasi cinque ore di gara e di battaglia senza esclusione di colpi, il trofeo è andato infine al Cavaion.

Avvio di gara favorevole ai padroni di casa che conquista-

vano i primi due ma gli ospiti che con un break di cinque a zero andavano sul 5-2. Ancora il Castellaro ad accorciare fino al 5-4 e poi di nuovo i veronesi a fare punti.

I crampi di Petroselli costringevano il direttore tecnico Stefania Mogliotti ad inserire Lorenzo Gasperetti e, complice anche un calo fisico del Cavaion, il Castellaro dava via ad una rimonta fermata solo alla fine da Yohan Pieron e soci, che chiudevano 13-10, portando a casa la seconda Coppa Italia della loro storia.

Albo d'oro di serie A: Castellaro undici Coppe Italia (dal 1987 al 1992, 1994, 1996, 1997, 1999, 2000); Callianetto dieci (dal 2003 al 2009 e dal 2011 al 2013); Bussolengo quattro (1980, dal 1984 al 1986); Castellaro tre (1998, 2014 e 2016); Cavaion Monte due (2015 e 2017); Bonate Sotto (1993), Tuenno (1995), San Paolo d'Argon (2001), Bardolino (2002) e Mezzolombardo (2010) una.

La ripresa del campionato

Il campionato di serie A di tamburello riprende domenica 3 settembre alle ore 15: il Cremolino ospiterà al comunale il Castellaro in un impegno molto difficile contro la finalista di Coppa Italia.

Dovranno scendere in campo molto concentrati e determinati i ragazzi allenati da Piero De Luca e non sbagliare l'approccio alla partita, per giocare tutte le carte a disposizione.

Le altre partite: Ciserano - Bardolino, Cavriana - Mezzolombardo, Guidizzolo - Sommacampagna, Sabbionara - Cavaion, Solferino - Medole.

E.S.

Grande campione di tamburello

L'ultimo saluto di Ovada a Gino Malaspina

Ovada. Si sono svolti martedì 22 agosto nella parrocchia dell'Assunta i funerali di Luigi Gino Malaspina, 85 anni, uno dei massimi protagonisti del tambass del dopoguerra.

Malaspina è morto all'ospedale di Ovada dove era ricoverato da alcuni giorni.

Esperto meccanico, era conosciuto soprattutto per le sue doti di tamburellista. Il suo ruolo era quello di rimettitore, perché era dotato di un colpo non forte ma regolare, che dava una certa sicurezza alla squadra.

Per oltre 20 anni, ha calcato i campi, quasi sempre indossando la casacca di Ovada, in serie A e B, per poi concludere la carriera a Parodi Ligure, quando in tutti i paesi e borgate della zona si giocava a tamburello.

Con la squadra dell'Enal Ovada aveva vinto nel 1958, il campionato cadetto.

Ma la soddisfazione più grande nel tambass era arrivata quando la squadra di Ovada, della quale era direttore



Gino Malaspina

tecnico, s'impose nel campionato di serie A 1979 e si cucì sul petto lo scudetto.

La squadra era mitica: Aldo Marello (Cerot), Franco Capusso, Giuseppe Bonanate, Piero Chiesa; Ettore Scatolin.

Tamburello

Torneo notturno dei rioni al comunale di Basaluzzo

Basaluzzo. È iniziato lunedì 21 agosto il Torneo notturno dei Rioni di Basaluzzo, tradizionale appuntamento estivo che si svolge presso il centro sportivo comunale del paese.

A contendersi la vittoria cinque squadre: Santa Mareia, Uratòri, San Roc, Piasaròri, Ripe, formate da tesserati, vecchie glorie, semplici appassionati e qualche giovane speranza locale, il tutto in un clima goliardico e di puro divertimento anche se non mancherà la competizione.

La finale per il 1° e 2° posto avrà luogo sabato 9 settembre. I premi sono stati gentilmente offerti dalle realtà commerciali locali.

Calendario incontri: giovedì 24 agosto, lunedì 28 agosto, mercoledì 30 agosto, giovedì 31 agosto, venerdì 1 settembre, lunedì 4 settembre, martedì 5 settembre, mercoledì 6 settembre.

Bocce

Alla Marchelli di Ovada il 3° "Memorial Zaccone"



I vincitori con la signora Nadia Vedova Zaccone.



I secondi classificati.

Acqui Terme. Si è concluso con la vittoria della Marchelli Ovada, il 3° "Memorial Giovanni Zaccone", disputato domenica 30 luglio presso "La Boccia Acqui", per ricordare l'amico ed il giocatore che prematuramente scomparso La manifestazione, fortemente voluta dalla moglie Nadia con tutta la sua famiglia e dal fratello Alberto, ha preso il via alle ore 8,30 ed ha visto ai nastri di partenza 8 quadrette, che si sono contese l'ambito trofeo dandosi battaglia per tutto il giorno. Il torneo si è giocato con il sistema poule, e si è concluso solo in tarda serata. La finale si è risolta in una "sfida in famiglia" fra due formazioni della Marchelli Ovada. Quella composta da Barberis -

Gatti - Marchelli - M.Zunino ha avuto la meglio su Bono - Bruzzone - Olivieri - G.Zunino per 13-7.

Le due compagini ovadesi erano giunte alla finalissima dopo avere eliminato in semifinale rispettivamente la quadretta di Felizzano (Alciati-Ferraris-Meta-Origlia) per 13-8 e la formazione di casa de La Boccia Acqui Olio Giacobbe (Barbero - Calvi - De Paola - Donnini) per 13-4.

Degno di nota l'entusiasmo che ha accompagnato le iscrizioni, permettendo di raggiungere facilmente il numero di quadrette richiesto, grazie alla disponibilità delle altre società della provincia, sempre pronte e desiderose di ricordare "Gianni".

Al 12° "Memorial Grillo" si impone La Boccia Acqui



Acqui Terme. Domenica 6 agosto, presso il bocciodromo de La Boccia Acqui, si è disputato il 12° "Memorial Duilio Grillo", una gara a quadrette con sistema poule. Le 8 formazioni sono scese in campo già alle 8,30 del mattino ed hanno terminato, con lo svolgimento della finale, nella tarda serata dello stesso giorno. Dopo tante accese sfide, è emersa vincitrice la squadra de La Boccia Acqui Olio Giacobbe composta da Claudio Obice, Mauro Ragagliati, Grazia Ravera e Bruna Martino, vittoriosa sulla quadretta della Carcarese, composta da Adriano Grasso, Silvio Ferraro, Sergio Dettoffol e dalla neo campionessa italiana della prova individuale femminile, Francesca Carlini.

Appuntamenti con il Cai di Ovada

Sabato 26 e domenica 27 agosto, escursionismo, rifugio Benigni - Alpi Orobiche; località Bergamo; difficoltà E.

Domenica 3 settembre, escursionismo, Lago dei 7 colori e Forte Janus, Monginevro; difficoltà E.

Domenica 17 settembre, escursionismo - trentrekking; Campo Ligure - Bric Saliera - Masone; difficoltà E.

Domenica 1 ottobre, escursionismo, "polentata" sul monte Tobbio; difficoltà E.

Informazioni: Club Alpino Italiano, via 25 Aprile 10, Ovada, tel. 0143 822578 - ovada@cai.it - La sede è aperta mercoledì e venerdì dalle ore 21.

Asd Fighting Machines

Riprendono i corsi di savate e kick boxing



Acqui Terme. All'Asd Fighting Machines di Acqui Terme non si perde tempo: dopo le sessioni di allenamento estivo tenutesi all'aperto nel suggestivo scenario degli Archi Romani, martedì 5 settembre riapriranno i corsi ufficiali che si svolgeranno come di consueto presso i locali della ASD Spaziolibero, in via Giuseppe Giusti 3, ad Acqui Terme.

Un connubio perfetto tra Boxe Francese - Savate e Kick Boxing K1 Rules assicurerà allenamenti dinamici, coinvolgenti ed innovativi sia ai praticanti di lungo corso che a chi desidera approcciarsi a queste discipline per la prima volta, praticando un'attività fisica diversa dal solito.

Dopo un primo anno scoppiante (oltre ai vari impegni

agonistici, la società ha partecipato a numerosi stage tecnici diretti da docenti di eccezione del calibro dei fratelli Giorgio ed Armen Petrosyan, di Tony Ancelin e del Direttore Tecnico della Nazionale Fight1 Giorgio Iannelli) le "macchine da combattimento", capitanate dall'istruttore Gabriele Palermo, non vedono l'ora di riprendere a pieno regime gli allenamenti in modo da prepararsi al meglio ai numerosi eventi in programma anche quest'anno.

Per informazioni rivolgersi alla palestra o seguire la pagina facebook asdfightingmachines.

Allenamento di apertura (gratuito e senza impegno) martedì 5 settembre alle ore 20.

Bocce

Al "Cav.Uff. Giulio Fornaro" primi Obice e Zigarini



Acqui Terme. Il 13 agosto, organizzato da La Boccia Acqui, si è svolto il 13° "Memorial Cavalier Ufficiale Giulio Fornaro", una gara disputata con la formula a coppie, con tre bocce, riservata a formazioni composte da un giocatore di categoria "C" ed uno di categoria "D" oppure da due di categoria "D". La manifestazione ha preso il via alle ore 15 e si è protratta fino a dopo la mezzanotte. In gara c'erano ben 24 coppie, provenienti da tutta la provincia e anche dalle zone limitrofe. Alla fine, ad imporsi però sono stati i padroni di casa: la finale è stata infatti vinta dai portacolori de La Boccia Acqui Olio Giacobbe, Claudio Obice e Mauro Zigarini, che hanno piegato nell'ultima sfida il duo della Marchelli Ovada, composto da Stefano Ravera e Stefano Sciuotto.

Triathlon

Giorgia Priarone prima sulle rampe del Ghisallo

Magreglio. Bella affermazione di Giorgia Priarone: la triathleta di Morsasco si è infatti aggiudicata, lo scorso 6 agosto, il Triathlon "Hard Sprint" Bellagio-Ghisallo, una prova difficile, sia per il doppio giro podistico lungo le vie del centro storico di Magreglio, nel Comasco, sia soprattutto per la frazione ciclistica che ha portato gli atleti a scalare mitica cima del Ghisallo, teatro di tante epiche tappe del Giro d'Italia. Giorgia Priarone, in gara come sempre con le insegne del TD Rimini, si è imposta in 1h27'42", davanti alla compagna di squadra Margie Santamaria (1h31'48") e alla russa Elisaveta Pokrovskaya, terza in 1h34'22".

Per la cronaca, la gara maschile è stata vinta da Andrea Secchiero (Gs FFOO), col tempo di 1h19'38".



Margie Santamaria e Giorgia Priarone sul traguardo di Magreglio.

Partito da Altare si concluderà ad Alia, in Sicilia

Appennino Bike Tour: venerdì ultima tappa



La partenza del tour da Altare il 15 luglio.

Altare. Giunge a conclusione questa settimana, venerdì 25 agosto, a giornale ormai in edicola, la prima edizione della Appennino Bike run, il primo giro dell'Appennino in bicicletta. L'ultima tappa, in Sicilia, da Petralia Sottana ad Alia, concluderà la manifestazione e chiuderà idealmente il cerchio aperto lo scorso 15 luglio quando la corsa-evento aveva preso il via proprio dai nostri territori, ovvero da Altare in provincia di Savona.

Dopo 42 tappe, 2.611 chilometri, 14 regioni e 298 Comuni attraversati, tra cui borghi meravigliosi come Altare, Rossiglione, Gubbio, Spoleto, Assisi, Barberino del Mugello, Rivedondoli, Orsomarso e Bronte, la carovana giunge così al traguardo.

L'iniziativa è stata fortemente voluta dal Ministero dell'Ambiente, dalla Confcommercio, da Legambiente, dal Touring Club Italiano, dall'Unione Nazionale delle Pro Loco d'Italia al fine di valorizzare l'Appennino Italiano, dalla Liguria alle Madonie, i suoi centri, la cultura e le tradizioni locali e per rispondere tutti insieme alle continue catastrofi ambientali che colpiscono le nostre montagne. Non a caso, il Giro nel suo percorso ha voluto toccare anche Amatrice.

La manifestazione ha ottenuto successo in tutte le località toccate.

Spesso, alla staffetta che ha idealmente unito il crinale da Nord a Sud, hanno partecipato, accanto a appassionati e cittadini comuni, anche i rappresentanti delle istituzioni locali, che hanno portato un drappo tricolore, che è passato di mano in mano, di Municipio in Municipio, come un testimone nelle gare di atletica.

I cittadini, i cicloturisti, gli appassionati che hanno accom-

pagnato la carovana per tratti più o meno ampi del percorso, di tappa in tappa oltre a pedalare hanno potuto osservare il cielo all'Osservatorio astronomico a Brallo di Pregola, visitare il castello di Bardi, percorrere tratti della via Francigena, ammirare l'altopiano fiorito di Castelluccio di Norcia, sostare a Pietrelcina, dov'è nato Padre Pio, avventurarsi nelle Dolomiti Lucane, e tanto altro...

Pro Loco, gruppi sportivi, ciclisti professionisti e amatoriali hanno potuto approfittare dell'evento per conoscere meglio l'Appennino e i suoi borghi, visitandone luoghi e musei e partecipando ad eventi sul territorio segnalati nelle schede di presentazione. Che contenevano indicazioni anche su ristoranti e alberghi convenzionati e servizi disponibili.

Anche se molta strada resta ancora da fare prima di arrivare a valorizzare e rilanciare turisticamente l'Appennino, il suo ecosistema e i suoi borghi, l'Appennino Bike Tour è riuscito, se non altro, a dare notorietà a tanti paesi, a far conoscere piccoli e grandi centri, a portare una ventata di novità.

La buona riuscita della prima edizione apre le strade a una seconda, anche perché i paesi che sono stati toccati dalla ciclistica sono apparsi tutti o quasi entusiasti all'idea. Su tutti, per il nostro territorio, le parole rilasciate a VIVI Appennino dal sindaco di Altare, Roberto Briano: «Siamo stati contentissimi di essere la prima località sede di tappa di questo giro».

L'Appennino Bike Tour è un'iniziativa bellissima. Spero che il prossimo anno si possa ripetere ed essere ancora migliore. Il Comune di Altare si metterà in campo per supportarlo con eventi molto interessanti».

Conclusa la terza edizione

Beach Volley Masone: vincono i "Cariati Beach"



Masone. Si è concluso con la vittoria dei "Cariati Beach", il torneo di beach volley di Masone, giunto ormai alla terza edizione, e punto di riferimento nell'intrattenimento estivo masonese. I vincitori hanno avuto la meglio sui "Family Team", giunti secondi, sugli "Anonimi aperitivi", terzi, e sui "Lucia Repetto", quarti. Gli ottimi riscontri rendono praticamente automatica l'organizzazione, la prossima estate, della quarta edizione...

Considerazioni di Italo Danielli

Quest'anno la vendemmia anticipa di 7-10 giorni

Ovada. Eccoci nuovamente in prossimità di una nuova vendemmia e come ogni anno, proviamo a immaginare cosa questo 2017 ci potrà portare nei vigneti... e in cantina.

Per questo abbiamo sentito Italo Danielli, presidente zonale della Confederazione italiana agricoltori ed egli stesso produttore vitivinicolo.

"Decisamente è stato un anno... travagliato, iniziato con le gelate del mese di aprile. A seguire con forti attacchi di oidio nei primi giorni di giugno e nel periodo appena trascorso con temperature molto alte (in alcuni giorni con punte di 45°). E per finire con l'ormai consueta, cronica carenza di precipitazioni.

Questo quadro decisamente colloca l'annata 2017 come un'annata difficile. Ne sentiremo le conseguenze soprattutto sotto l'aspetto della quantità delle uve. Mediamente, escludendo le porzioni di vigneto colpite intensamente dalle gelate, ci aspettiamo una produzione inferiore alla media di 15/20%.

Adesso, nell'ultimo periodo che ci separa dall'inizio della vendemmia, alcuni fattori possono contribuire in modo importante alla buona maturazione delle uve.

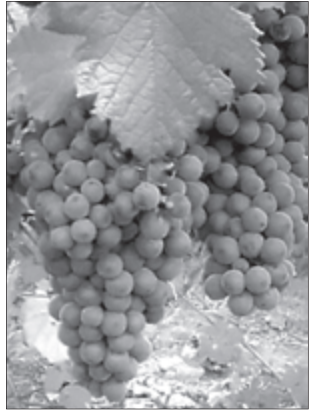
Personalmente auspico un abbassamento delle temperature diurne ed ancora più accentuato nelle notti.

Questo, in mancanza di piogge che nelle ultime annate sono diventate un miraggio, consentirebbe comunque alla tenacissima vite di portare ad una maturazione equilibrata l'uva, con il giusto mix di gradazione alcolica, acidità e profumi.

E consentendoci di avere comunque un buon prodotto.

Il verificarsi di queste condizioni ci permetterebbe di posticipare l'inizio della vendemmia, che sarà comunque anticipata, rispetto alla media degli ultimi anni, di 7/10 giorni.

Per le uve che raccogliere-



mo sarà anche molto importante seguire con grande attenzione le fasi della fermentazione in cantina, soprattutto viste le temperature che troveremo in fase di vendemmia.

Il rammarico grande però non è per queste calamità, le nostre produzioni sono sotto il cielo... Il nostro problema è legato a quelle che non bisogna rassegnarsi a considerare calamità naturali ma problemi risolvibili.

Mi riferisco al perdurare del problema degli ungulati, sempre in numero maggiore, che sistematicamente distruggono parte del raccolto, sempre con danno maggiore nonostante tutti i tentativi che noi produttori cerchiamo di mettere in atto autonomamente per difenderci, viste le ormai decennali inefficaci e inconcludenti misure di chi ha il potere e/o il dovere di tutelare la "razza" più a rischio, gli agricoltori professionali.

Questa situazione, in alcune aree, è diventata il primo motivo di abbandono della viticoltura, con buona pace della tutela del paesaggio, della salvaguardia del territorio e dell'economia rurale con le sue eccellenze come possibile volano per l'economia del territorio.

Tutti temi ormai sbandierati in ogni contesto da chiunque."

E. S.

Il diciottenne scout deceduto per malore

Buona strada, Alberto Marchelli!

Ovada. Nel pieno di un'estate torrida, un gravissimo lutto ha funestato la comunità ovadese. Infatti il 4 agosto, durante una "route" scoutistica in Umbria di una quindicina di chilometri, tra Assisi e Spello, ha perso la vita per un malore Alberto Marchelli, diciottenne ovadese frequentante il Liceo di Scienze Umane presso le Madri Pie. Il ragazzo, figlio di Giancarlo Marchelli e Maria Paola Giaccheri, da anni volontari presso la Croce Verde e lei anche segretaria della sezione cittadina dell'Aido, apparteneva alla branca Rover Scolte del Gruppo Scout Ovada 1 e, terminato l'iter interno, si apprestava a diventare educatore. I suoi compagni di branca sono ritornati dall'Umbria ad Ovada con un bus messo a disposizione dall'Agesci. Alla notizia del malore occorso al figlio durante la marcia, i genitori si sono subito diretti all'ospedale di Foligno ma per Alberto non c'è stato più nulla da fare. Ed il suo decesso ha gettato la città prima nell'incredulità, poi nella costernazione e nella disperazione più assoluta. Per volontà degli stessi genitori, non sono state sospese le gite degli altri gruppi scoutistici ovadesi. Ed anche ciò è stato ricordato dal padre scoloquio Ugo Barani e sottolineato da chi gravita attorno al scoutismo ovadese. Alberto era un ottimo studente, grande appassionato di cinema e di teatro. Mancherà profondamente a tutta la comunità ovadese, che si è stretta completamente attorno alla famiglia. Per ricordare Alberto, la sua intelligenza, il suo spirito critico e la sua spiccata sensibilità, si promuoveranno presto azioni ed iniziative in città. Nadia Biancato, presidente provinciale dell'Aido, ha espresso un invito: "Maria Paola e Giancarlo hanno piacere che Alberto sia ricordato con donazioni anche di un solo euro perché ogni contributo darà grandi frutti in memoria del loro ragazzo. Non donazioni alle associazioni di cui loro sono sostenitori da sempre, come Aido appunto, ma rivolte a quegli istituti che facevano parte della quotidianità di Alberto, al cui interno il loro ragazzo è cresciuto, diventando la bella per-

sona che era". Per volontà della famiglia, chi vorrà ricordare Alberto potrà farlo con donazioni a: Casa Generalizia dell'Istituto Madri Pie, Iban: IT 05 Q033 5901 6001 0000 0114 233 (o con rimesse dirette all'Istituto Santa Caterina Madri Pie di Ovada); Agesci Gruppo Ovada 1, Iban: IT 02 X033 5901 6001 0000 0141 466; Setem, Provincia Ligure Padri Scolopi, Iban: IT 94 B020

0848 4230 0004 0698 460: Descrizione: in ricordo di Alberto Marchelli. A settembre sarà celebrata ad Ovada una S. Messa in ricordo di Alberto. Le esequie, per volontà della famiglia si sono svolte invece, in forma privata, l'11 agosto. La Redazione ovadese de L'Ankora è particolarmente vicina a Maria Paola e Giancarlo ed è partecipe del loro immenso dolore. **Red. Ov.**



"Cammineremo sempre insieme"

Il saluto del gruppo Scout Ovada 1

"Caro Alberto, ti abbiamo salutato e per tutti noi si è conclusa la route iniziata insieme a te. È stata una bellissima cerimonia, dolorosa ma semplice e riservata, proprio come sei stato tu e come hanno fortemente voluto i tuoi genitori. È stato per noi un onore esserci ed aver avuto la possibilità di salutarvi "nel nostro stile", con canti e simboli scout.

Sappiamo che le nostre strade terrene si sono divise e il tuo cammino in Paradiso sarà nella luce e nella pace eterna. Ad accompagnarti c'era la tua meravigliosa mamma e il tuo speciale papà, che ci hanno fin dal primo momento insegnato la dignità nel dolore e l'immensa grandezza della fede. Hanno condiviso con noi tutti gli stati d'animo di questi giorni e ci hanno sostenuto. Sappiamo che sembra strano ed assurdo ma sono proprio i tuoi genitori che hanno confortato ognuno di noi, mostrando una cieca fiducia nello scoutismo e nel nostro operato, sollevando con parole di conforto i ragazzi e i capi Alberto, Francesca e Marta, che erano con te sul sentiero umbro. Per tutto questo non ci saranno mai parole abbastanza giuste per ringraziarli. Insieme ai capi che camminavano con te e quelli che ti hanno conosciuto meglio, sono venuti a salutarvi anche molti rappresentanti dell'associazione Agesci perché siamo tutti fratelli nella grande famiglia scout. Ricordando il tuo grande altruismo e il tuo impegno nel servizio, il tuo papà ci ha subito chiesto di non annullare i campi dei Lupetti e dei Reparti, che erano programmati appena dopo la tua scomparsa. Nel loro e nel tuo rispetto tutti i ragazzi sono partiti per le loro avventure. Tutto questo è stato possibile grazie a capi che hanno dimostrato, seppur sconvolti, la forza della fede e l'essenza di essere testimoni credibili del servizio al prossimo e grazie a tutte le famiglie che, addolorate, hanno rinnovato la fiducia nel metodo scoutistico di Baden Powell e nel gruppo di Ovada, affiancandoci in questa scelta difficile. Crediamo che il miglior saluto sia quello che ha scritto per te il

tuo Clan, la comunità che, con i suoi capi, ha dimostrato estrema forza e coraggio nell'affrontare questo difficile e doloroso momento. Riassume la meravigliosa persona che eri, che si è sempre spesa nel servizio in particolar modo verso i più piccoli e che ha lasciato un segno in tutte le persone che ha incontrato.

"Ciao Albi, ti abbiamo conosciuto ai Lupetti e sei subito diventato il nostro gigante buono, Albertone. Con le tue storie e i tuoi racconti hai sempre reso le nostre giornate più leggere, guidandoci in infiniti viaggi tra le stelle e i pianeti che tanto ti affascinano. In questi anni sei cresciuto tantissimo e, a modo tuo, sei diventato un uomo, uno scout perfetto. Con il fazzolettone al collo ti senti te stesso, orgoglioso e fiero di essere parte di un'associazione che ami e alla quale hai dato tanto. Camminerai sempre insieme a noi che avremo un motivo in più per continuare a vivere lo scoutismo, dando in ogni momento il meglio di noi stessi. Ora c'è una stella in più ad illuminare la nostra strada." Con affetto, la comunità capi Ovada 1".

La comunità capi Ovada 1 vuole, inoltre, ringraziare tutti i livelli associativi Agesci che ci hanno confortato e sostenuto in questi giorni, in particolare i meravigliosi scout umbri nelle persone del responsabile regionale Marco Moschini e dell'incaricato all'organizzazione Fulvio Toseroni, che hanno immediatamente supportato la comunità Rover Scolte e i genitori in loco, la capo guida d'Italia Donatella Mela, il presidente del comitato nazionale Matteo Spano, l'incaricata alla formazione capi Maria Paola Gatti, i responsabili regionali del Piemonte Federico Savia e Ilaria Meini, l'incaricato regionale Rover Scolte Pietro Messina, i responsabili della zona vini Daniela Borsa e Francesco Felicetti che hanno presenziato ai funerali, tutti i gruppi della zona vini e tutti i fratelli scout che, in ogni parte d'Italia dai campi di reparto, nelle route e alle vacanze di Branco, hanno pregato ininterrottamente per Alberto e tutti noi."

Gravi incidenti impongono una soluzione

Sulla Ovada-Molare rilevatori di velocità o semafori dissuasori

Ovada. Sembra che non sia finita per la Provinciale Ovada-Molare, funestata negli ultimi anni da incidenti purtroppo mortali, di cui l'ultimo recentissimo.

Dopo il secondo incontro nella sede alessandrina della Provincia da parte di un attivo assessore comunale alla Viabilità Sergio Capello, pare infatti che qualcosa possa infine muoversi, al fine di garantire maggior sicurezza sia ai residenti che agli utenti della trafficatissima strada.

Scartata l'idea di dossi orizzontali posti sull'asfalto (accorgimento non praticabile in un'arteria extraurbana come è via Molare), restano dunque due opzioni: rilevatori di velocità sul tipo di quelli messi in atto in via Novi (che funzionano nel loro scopo) oppure un semaforo dissuasore che rallenti la velocità dei veicoli in transito (auto e soprattutto moto) per il meccanismo del "rosso stop".

Perr la prima soluzione, l'Amministrazione comunale pare pronta a metterci del suo, in fatto di risorse economiche; per la seconda, la competenza (ed i fondi ne-

cessari) dovrebbe invece essere della Provincia.

Attualmente il limite di velocità lungo il tratto di Provinciale in questione è di 50 km/h: ridurre ulteriormente a 30 (come qualcuno avrebbe richiesto) si scontrerebbe sia con l'efficacia frenante dei moderni veicoli che con l'eventualità di tamponamenti, considerato anche l'andamento della strada nei cinque chilometri in questione, fatta di semicurve più o meno dolci.

Invece rilevatori di velocità, magari piazzandone uno all'altezza della pizzeria e l'altro presso l'incrocio con la strada della stazione, oppure semafori dissuasori paiono misure più efficaci e più idonee al tipo di strada.

Unitamente a più frequenti pattugliamenti di Carabinieri, Polizia municipale e provinciale, che già si svolgono ma il cui ampliamento e diffusione servirebbe anche in funzione deterrente.

In ogni caso, una soluzione percorribile e dall'efficacia duratura (a niente sono serviti i "Velo Ok") si impone, visti i gravi incidenti accaduti nell'ultimo decennio. **Red. Ov.**

Nei paesi della zona

Sagre e feste nell'ultimo week end di agosto

Rocca Grimalda

Da giovedì 24 a domenica 27 agosto, presso il Belvedere Marconi, ritorna l'attesa "sagra della peirbuieira", il prelibato e gustosissimo piatto tipico a base di lasagne, fagioli e non solo... Altra gastronomia, buon vino locale e serate danzanti presso la struttura coperta del Belvedere, luogo dalla vista mozzafiato sulla Valdorba da Molare sino a Silvano. Nell'ambito della manifestazione, esposizione fotografica denominata "40 anni di Passeggiata Podistica della Monferrata" e "I rochesi nello sport"; presso Palazzo Borgatta dalle ore 18 alle 23 verranno esposti gli scatti fotografici raccolti da Aldo Barisione.

A cura del Comune e della Polisportiva rochese.

Casaletto Boiro

Venerdì 25 agosto, per la rassegna Agri Movie - il cinema teatro nella natura, spettacolo della Compagnia teatrale "Le Maschere". Sabato 26, "Ozzy cucciolo coraggioso" - film di animazione. Domenica 27, "Fast and furios" - film di azione. Info: 340 1401204 - 393 1710800.

Castelletto d'Orba

Il Circolo San Maurizio delle frazioni Crebini-Cazzuli-Passaronda organizza, da venerdì 25 agosto a domenica 27 agosto, la "sagra campagnola" presso il piazzale della Chiesa di San Francesco. Serate gastronomiche con buoni piatti locali e vino della zona.

Lerma

Domenica 27 agosto, ultimo appuntamento di "MusicaLerma 2017", terza edizione: musica da camera e musica da strada con l'Ensemble di musiche possibili nella piazza del Castello, dalle ore 21.

A cura di: AssoLerma, Comune, società Filarmonica, associazione culturale "Un libro per amico", Amici dell'organo.

Belforte Monferrato

È in corso sino a sabato 26 agosto, presso il campo sportivo, a cura della Pro Loco, la XXIII sagra delle trofie al pesto, dalle ore 19. Ambienti coperti per la ristorazione.

Le serate danzanti prevedono per giovedì 24 l'orchestra Gianni Piazza; venerdì 25 l'orchestra Mimmo Mirabelli, sabato 26 serata giovani con "Fly Blue's - Zucchero tribute band".

Tagliolo Monferrato

Venerdì 25 agosto La notte dei pipistrelli - Una serata dedicata ai pipistrelli con una relazione e una escursione a cura di Roberto Toffoli (ricercatore e consulente faunistico) finalizzata alla conoscenza e al riconoscimento in natura di questi piccoli animali.

Ore 21 breve relazione sui pipistrelli nel salone comunale. Ore 22.00 escursione con il bat-detector per osservazione e riconoscimento al Castello. Costo: 5€ ** Info: Guardiaparco Daniela Roveda cell. 335 696179 email: daniela.rove-da@areprotepteappennino-piemontese.

Il processo inizia il 30 gennaio 2018

Emessa la sentenza che accusa l'impiegata comunale

Ovada. Una sentenza formata da ventuno pagine chiarisce come si è verificato l'ammontare di quasi 130mila euro dalle casse comunali a partire dal 2009, di cui Palazzo Delfino ha fatto denuncia a novembre 2015.

Per la precisione sono 129.228,35 euro, che la dipendente del Comune Patrizia Massa, difesa dall'avvocato Luciano Crocco, dovrà ora risarcire, in base alla decisione assunta dalla Corte di Conti, sezione del Piemonte, ai primi di agosto. Alla certificazione dell'ammontare complessivo della cifra, si è giunti con l'indagine portata avanti dalla Guardia di Finanza, che ha fatto una verifica completa di tutti i provvedimenti del settore edile, facendo il confronto tra l'ammontare dei diritti pagati dai cittadini e le somme versate all'economista comunale Edoardo Cavanna. Nell'ambito dell'indagine sono state archiviate le posizioni dell'economista stesso e del capo dell'ufficio tecnico comunale, ing. Guido Chiappone.

Dalla ricostruzione dell'accaduto effettuata dalla Finanza, emerge che la Massa incassava le somme, timbrava l'avvenuto pagamento del provvedimento edilizio e ne faceva registrazione su specifico registro. Quindi le somme ricevute erano conservate in cassa forte e all'inizio di ogni mese l'accusata consegnava solo in parte le somme incassate all'economista, che rilasciava ricevuta e poi versava il tutto in tesoreria. Nella memoria difensiva dell'agosto 2016 la dipen-

dente ammise responsabilità in riferimento al 2009, 2010 e in parte al 2011, per una cifra complessiva di circa 20mila euro. Quasi 130 mila euro è dunque la cifra che la Massa dovrà restituire al Comune. Anche per questo è stato disposto il sequestro cautelativo dei beni. Il processo alla Massa inizierà ad Alessandria con l'udienza preliminare, fissata al 30 gennaio 2018. L'accusa è di peculato nei confronti di Palazzo Delfino.

Ecco un commento sulla vicenda del sindaco Paolo Lantero: "In relazione alla sentenza della Corte dei Conti, leggiamo che quanto descritto, pur provenendo dalla magistratura contabile e non quella penale, indica che nella vicenda si individua solo un responsabile e vengono totalmente sollevati altri dipendenti.

Si riapre con le dichiarazioni di questi giorni una ferita che lascia amareggiati, stupiti, per-

pleggi. Naturalmente come Amministrazione siamo confortati perché, appunto, secondo quanto stabilito dalla procura contabile non sussistono responsabilità, neppure sussidiarie, di altri dipendenti comunali.

Tutto ciò conferma la fiducia e il sostegno al nostro personale, che opera con dedizione ed impegno all'interno della nostra struttura, a servizio della nostra comunità.

Attendiamo la continuazione delle attività giudiziarie, stando ai fatti individuati e confermati da indagini di organi competenti e non da note, commenti o comunicati." **Red. Ov.**

Riapre la biblioteca civica di Ovada

Ovada. Riapre la biblioteca civica di piazza Cereseto, venerdì 25 agosto, dopo la pausa estiva.

Riprendono dunque i normali servizi bibliotecari, a partire dal prestito di libri.

Per contattare il referente di Ovada
escarsi.lancora@libero.it
tel. 0143 86429 - cell. 347 1888454

Sabato 26 agosto

"Ovada in festa" con le Bande musicali



Ovada. Sabato 26 agosto la Pro Loco di Ovada e del Monferrato Ovadese ripropone "Ovada in festa", iniziativa pomeridiana e serale all'insegna dell'intrattenimento e del divertimento nel centro città. Degustazioni di prodotti tipici locali, mercatino dell'artigianato e dell'antiquariato, negozi aperti e spettacolo musicale itinerante. Nell'ambito di "Ovada in festa", nel centro storico dalle ore 18 e ad ingresso gratuito, iniziativa "Quando la Banda passo", festival delle bande musicali con Les Traine Savates, Bandakadabra, Corpo Bandistico "Antonio Reborà". Com la partecipazione di Omar Pedrini, un simbolo del rock italiano, fresco di un nuovo disco, a interagire con la Banda Kadabrae le sue sonorità funky, balcan e jazz. Iniziativa in collaborazione con la Pro Loco di Ovada e l'Enoteca Regionale di via Torino. Domenica 3 settembre, presso l'Enoteca Regionale di Ovada e del Monferrato, dalle ore 18,30 e ad ingresso gratuito, ecco Gigi Garanzini e Gianni Mura in "Canzoni e palloni", con le provocazioni di Antonio Silva. Degustazione del Dolcetto di Ovada docg e doc. (foto di repertorio)

A Molare

Il defibrillatore reperibile all'ufficio Anagrafe comunale

Molare. La Farmacia Gualco dona alla cittadinanza molarese un Dae (defibrillatore automatico). Il defibrillatore, trasferito dunque da via Roma a piazza Marconi, è reperibile ed utilizzabile presso l'ufficio Anagrafe del Comune. Lì è stato collocato un armadietto in cui poter custodire il defibrillatore, per essere alla portata di chi ne avesse bisogno e quindi necessitasse l'utilizzo del prezioso apparecchio salvavita. Il Comune di Molare a settembre organizzerà un corso "Blsd" aperto sia alla cittadinanza che per un aggiornamento dei dipendenti comunali sul vitale argomento.

"Un soccorso tempestivo è indispensabile in caso di emergenza. Per questo lo scopo dell'iniziativa è quello di mettere il più alto numero possibile di cittadini in situazione di aiuto nel caso di un'emergenza. Il



I dottori Enrica, Vittorio e Gianna.

defibrillatore quindi sarà sempre a disposizione di tutta la cittadinanza, nei casi di bisogno" - sottolinea il vicesindaco Eloise Cuppari.
Info: tel. 0143 888121.

Festa delle torte salate a Molare

Molare. Festa delle torte salate all'Oratorio Giovanni XXIII. Nel pomeriggio e nella serata di sabato 5 agosto si è tenuto il "buffet d'estate", nel corso del quale si potevano gustare torte di verdura, pizzette, farinata e quant'altro, il tutto preparato dalle mani esperte di cuochi e casalinghe.

Il prossimo appuntamento con le iniziative dell'Oratorio è per il pomeriggio di domenica 17 settembre, per l'annuale festa dell'uva "Molare in vendemmia", in occasione della quale verranno addobbati portoni e vetrine per le vie del paese.

"La Confraternita e l'Oratorio della SS. Annunziata"

Ovada. Venerdì 15 settembre, alle ore 20,45 presso il bel l'Oratorio della SS. Annunziata di via San Paolo, il prof. Arturo Vercellino e Massimo Calissano presentano il volume della prof.ssa Paola Piana Toniolo "La Confraternita e l'Oratorio della Santissima Annunziata di Ovada". La scrittrice è stata premiata nel dicembre scorso 2016 allo teatro Splendor con l'Ancora d'argento quale "Ovadese dell'anno" per il 2016.

La pubblicazione di prossima presentazione è a cura dell'Accademia Urbense e della Confraternita dell'Annunziata. Nel prossimo numero del giornale ampio spazio sull'argomento.

Orario sante messe ad Ovada e frazioni

Sabato pomeriggio

Padri Scolopi ore 16,30; Parrocchia Assunta ore 17,30; Ospedale ore 18; Santuario di S. Paolo ore 20,30. Gnocchetto ore 16.

Domenica

Padri Scolopi, ore 7,30; Parrocchia Assunta ore 8; Santuario San Paolo della Croce e Grillano ore 9, San Venanzio, domeniche alterne (27 agosto, 10 settembre) ore 9,30, Monastero Passioniste, Costa e P. Scolopi ore 10; P. Cappuccini ore 10,30; 1 Parrocchia Assunta e Santuario di S. Paolo ore 11; S. Lorenzo domeniche alterne (3 e 17 settembre): alle ore 11; Parrocchia Assunta ore 17,30.

Orario sante messe feriali

Parrocchia Assunta ore 8,30 (con la recita di Iodi). San Paolo della Croce: ore 20,30 (recita del rosario ore 20,10). Madri Pie ore 17,30. Ospedale: ore 18.

Consiglio comunale del 31 luglio

Approvato l'assestamento del bilancio di previsione

Ovada. Il 31 luglio, in una serata torrida, si è consumata l'ultima seduta del Consiglio Comunale prima della pausa estiva, per discutere di diverse questioni.

Molto probabilmente il punto all'ordine del giorno più atteso era l'assestamento del bilancio di previsione, con allegata la seconda variazione.

Una variazione (approvata con i soli voti della maggioranza) che ammonta in totale a 192.500 euro, con 107.000 euro di maggiori entrate, 50.000 euro di utilizzo dell'avanzo e una manciata di risparmi di spese varie, che saranno utilizzati in massima parte per investimenti.

Sembrirebbe uno sforzo per migliorare l'aspetto della città, ma sul punto non sono mancate le polemiche, innanzi tutto per il dilagare delle erbacce che, ormai secche, costituiscono anche un potenziale pericolo. Purtroppo una serie di intoppi burocratici e procedurali (indipendenti dal Comune, sembra) hanno portato all'incresciosa situazione.

Infine tre interrogazioni del consigliere pentastellato di minoranza Emilio Braini (certificazioni ambientali, elisoccorso e Srt), che al termine si è dichiarato non soddisfatto.

A margine del Consiglio, abbiamo cercato di capire come si sta muovendo la programmazione finanziaria del Comune, visto che in queste settimane il lavoro degli uffici e della Giunta è concentrato sulla redazione del Documento unico di programmazione (Dup), il principale strumento da cui discendono poi i bilanci di previsione e che prende le mosse dal programma di mandato.

Un documento che offre anche una visione complessiva della situazione: dal contesto esterno alla situazione patrimoniale, dal piano delle assunzioni programmate agli indirizzi alle società o enti partecipati.

"Quale è il filo conduttore?" - chiediamo all'assessore al Bilancio e vice sindaco Giacomo Pastorino.

"Quando ci siamo presentati agli ovadesi, abbiamo prospettato l'intenzione di rendere la città più accogliente e più attrattiva. E' ciò che stiamo cercando di fare, anche se può sembrare un'affermazione un po' azzardata.

Da una parte abbiamo cercato di non perdere nessuna occasione per inserire la città di Ovada in contesti più ampi, continuando nella paziente opera di collegamento con la zona, ma ampliando l'orizzonte (Monferrato on tour, Paesaggi vitivinicoli Unesco, Oltregiogo e da ultimo anche il gemellaggio con la cittadina francese di Pont Saint Esprit ormai alle battute finali), con lo scopo di far conoscere meglio la nostra zona, con le conse-



Giacomo Pastorino

guenti ricadute anche economiche. E, fortunatamente, i dati di questi anni ci danno un po' di ragione."

- E rispetto alle somme importanti che servirebbero per ridare tutto lo smalto necessario alla città? E' vero che circola una stima di due milioni per la sola viabilità?

"Il grosso degli investimenti di questi anni - prosegue Pastorino - è rivolto alla manutenzione straordinaria (viabilità, aree pubbliche, edifici comunali).

Il piano triennale delle opere prevede, appunto nel triennio 2017-2019, circa un milione di euro in interventi.

Abbiamo privilegiato tale scelta a discapito di eventuali nuove realizzazioni, perché crediamo che il primo impegno debba essere quello di mantenere l'esistente e di non lasciarlo degradare. Anche l'ultima variazione di bilancio, ancorché piccola, va in questa direzione, stanziando 60.000 euro per la manutenzione straordinaria della viabilità (che si aggiungono ai 270.000 euro originariamente previsti dal piano triennale), 50.000 per migliorare l'illuminazione pubblica in alcune zone del centro storico (anche sotto il profilo estetico), 30.000 per il recupero e messa in funzione della fontana della Scuola Media Pertini."

Intanto, speriamo che la fine dell'estate porti il taglio dell'erba (fuori stagione) e che presto arrivino anche le potature. Ovada è una città ricca di verde e quindi la manutenzione puntuale sarebbe indispensabile.

L'autunno porterà anche una serie di eventi che richiameranno in Ovada molte persone, si spera, e quindi sarà fondamentale offrire una buona immagine di sé.

Che il turismo sia in aumento lo dicono le statistiche e anche, in maniera più empirica, il lavoro dell'ufficio lat in via Cairoli 107 che, nel mese di agosto, non solo rimane aperto (a differenza di quanto accade, per esempio, a Novi e Tortona) ma ha registrato passaggi in aumento. E. S.

A Silvano d'Orba

Rimpasto in Giunta dopo le dimissioni

Silvano d'Orba. In seguito alle dimissioni dei consiglieri comunali Giuseppe Coco e Angelo Alfieri dai rispettivi incarichi di vicesindaco e di capogruppo, il sindaco Ivana Maggolino, ritenendo comunque "di non condividere le motivazioni di tale scelta", ha provveduto all'assegnazione dei nuovi incarichi.

L'incarico di vicesindaco è assunto dall'assessore Massimiliano Campora con delega ai Lavori Pubblici, Viabilità, Igiene ambientale, Attività economiche e Rapporti con associazioni di categoria.

Entra in Giunta Giulia Cacciavillani, che assume le deleghe relative a Cultura, Pari opportunità, Turismo e Spettacolo, Manifestazioni ed eventi. L'incarico di capogruppo è assunto dal consigliere Sasha Bi-

sio con delega alle Politiche giovanili, Informatizzazione e Comunicazione istituzionale.

Gli altri consiglieri sono delegati come segue: Annalisa Cannizzaro, Pubblica Istruzione, Rapporto con associazioni culturali, sportive, volontariato, Biblioteca, Servizi scolastici, Tempo libero e Sport; Angelo Gualco: Area tecnico-manutenitiva, Arredo urbano e Servizi cimiteriali. Il gruppo di maggioranza, "nel ribadire la propria fiducia e appoggio all'operato del sindaco, conferma la propria volontà di portare avanti il mandato elettorale con impegno, responsabilità e rispetto, mettendo da parte visibilità e successi personali, lavorando con coerenza e umiltà, per rispondere alle molte e diverse domande ed esigenze della popolazione silvanese".

All'area di servizio "Stura"

Arrestati due borseggiatori per il "trucco della cartina"

Ovada. Gli agenti della sottosezione della Polizia Stradale di Belforte hanno arrestato il 10 agosto gli algerini Amor Mohamed e Ensaib Hassen, entrambi residenti a Barcellona.

Presso l'area di servizio "Stura" dell'autostrada A/26, i due stranieri si sono resi autori di un furto con il cosiddetto "trucco della cartina", particolarmente ricorrente nel periodo di esodi vacanzieri.

Il modus operandi, diffuso specialmente sulle arterie autostradali del nord Italia, è caratterizzato dall'abile interazione di due soggetti all'interno dei parcheggi delle aree di servizio. Vittime prescelte sono quegli automobilisti che rimangono "di guardia" al proprio veicolo mentre gli altri passeggeri si ristorano, pensando così di garantire la sicurezza dei beni trasportati.

Vengono così avvicinati da un soggetto che, con il sotterfugio di richiedere indicazioni stradali con una cartina tra le mani, distrae il malcapitato, permettendo al complice di introdursi nell'abitacolo e sottrarre borsa, bagagli o quant'altro lasciato a vista. In alcuni casi, oltre agli oggetti di valore, vengono sottratti anche documenti necessari per le vacanze, con conseguente notevole danno.

L'ultimo episodio ha però avuto un intoppo in quanto la vittima, una turista milanese, ha capito che l'uomo che le stava chiedendo in francese la strada per Roma era un impostore. Rivolta l'attenzione al proprio veicolo, un "Range Rover", si è accorta che le era stata sottratta la borsa e che il soggetto che l'aveva distratta stava salendo a bordo di un'autovettura bianca di cui, fortunatamente, è riuscita ad annotare parzialmente la targa.

Sono scattate immediatamente le indagini della Polizia Stradale, che permettevano di intercettare un veicolo corrispondente a quello ricercato, risultato noleggiato in Spagna, con a bordo due algerini rassomiglianti a quelli segnalati.

A bordo dell'auto, è stata rinvenuta parte della refurtiva, per cui gli occupanti sono stati tratti in arresto.

Giudicati per direttissima dal Tribunale di Alessandria, sono stati condannati con divieto di dimora in provincia.

Tale attività di Polizia giudiziaria è stata effettuata proprio nel periodo di predisposizione di un piano straordinario di rafforzamento dei controlli, predisposto dalla Polizia Stradale per garantire la sicurezza dei viaggiatori in concomitanza con l'esodo estivo.

Ponte vecchio, Marciazza e Canyon

Ragazzi che puliscono un buon tratto del fiume



Molare. "L'idea della raccolta è nata dopo una giornata simile dedicata alla pulizia del tratto di strada tra Cassinelle e Molare organizzata da Mariano Peruzzo" - dice Enrico Benfante.

"L'iniziativa in sé invece ha preso forma mentre stavo studiando Diritto privato a casa, che a luglio risulta un po' pesante. Infatti piuttosto di continuare ho proposto questa idea, cercando di coinvolgere più persone possibile. Ho contattato Alex Sacchi che si è occupato sia della raccolta ma anche delle riprese del video, condiviso con l'intento di sensibilizzare ma anche con la speranza che la nostra iniziativa diventi tale anche per altri ragazzi in altre località. Comunque domenica 16 luglio ci siamo incontrati verso le ore 18 nel piazzale del Santuario di Madonna della Rocche. Una volta contattati, ci siamo divisi in gruppi per coprire un tratto dell'Orba più ampio possibile. Sei di noi (Mirco Torielli, Laura Repetto, Elisabetta Imperiale, Gaia Cazzuli, Davide Melidori e Stefano Genovino) si sono diretti presso il ponte vecchio. I restanti, me compreso, si sono occupati della zona delle spiagge in località Marciazza. Cinque ragazzi (Alex Sacchi, Elisa Antonietti, Michele Bello, Cristian Siri e Alice Pinneri) si sono occupati del parcheggio per poi proseguire risalendo il

fiume sino al ponte di Marciazza, ripulendo sia le spiagge che la strada che accompagna il fiume sino alle ultime case, dove si trova il ponte. Io, Luca Casazza e Pietro Marino dal parcheggio abbiamo ripulito il tratto verso il Canyon, dove molte persone si radunano nel fine settimana per bagnarsi. In questo tratto siamo stati aiutati da un ragazzo sud americano, portando via due sacchi pieni che ci appesantivano. Nel totale abbiamo raccolto 22 sacchi, pentole, un materasso da campeggio, asciugamani, ciabatte e anche una lavatrice.

Per quanto riguarda le prossime iniziative, vorremmo occuparci del fiume a Molare e riprendere entrambe le zone a fine stagione a settembre. Per l'ultima parte di agosto, siamo un po' in forse, perché le vacanze piacciono a tutti... A breve verrà creata una pagina facebook per raccogliere le testimonianze dei lavori svolti e per organizzare nuove date. Aggiungo che tutto questo non viene fatto con l'ottica di creare organizzazioni e non è presente nessun riflesso politico. Siamo un gruppo di amici che si sporcano le mani con piacere e divertendosi, su nostra iniziativa.

Infatti il nostro obiettivo sarebbe quello che altri ragazzi si spingano a creare qualcosa, magari chiedendoci una mano, che saremo lieti di dare."

Sportello "Utenza Agenzia territoriale"

Ovada. Lo Sportello "Utenza dell'Agenzia territoriale per la casa del Piemonte sud" (A.t.c.) presso il Comune di Ovada, riaprirà ogni secondo giovedì del mese (dal 14 settembre), dalle ore 9 alle ore 11.

Lo Sportello è ubicato presso il Comune in via Torino, 1° piano ammezzato.

Consiglio comunale a Molare

43mila euro per 3ª sezione della scuola dell'infanzia



La Giunta comunale con il sindaco Barisone, assessori Vinogno e Cuppari e il segretario Comaschi a sinistra.

Molare. Il 26 luglio si è riunito il nuovo Consiglio comunale molarese, per l'approvazione dell'assestamento e gli equilibri di bilancio, per la presentazione del Documento unico di programmazione (Dup), per l'approvazione di un ordine del giorno contro l'accordo commerciale internazionale Ceta e per discutere degli incarichi assegnati dal neo sindaco Andrea Barisone ai consiglieri comunali. Naturalmente la discussione è stata più dettagliata in merito all'assestamento di bilancio, il primo atto formale in cui la neo-amministrazione molarese può incidere sulle future scelte amministrative. Risaltano i 43.000€ inseriti come variazione di bilancio nel capitolo dedicato agli immobili comunali, per risolvere le problematiche riguardanti i lavori necessari affinché l'ampliamento della scuola denominata "cubotto blu" ottenga il parere al funzionamento per la terza sezione della scuola dell'infanzia, scopo per cui la struttura era stata realizzata con una spesa di circa 240.000€ nel 2009, sotto la passata Amministrazione Bisio. Altri 13.000€ sono stati stanziati per la sistemazione del parco giochi presso il campo sportivo del concentrico di Molare; 10.000€ sono stati de-

stinati alla sistemazione della viabilità comunale; 4.000€ per l'orario anticipato dell'intero plesso di Molare e l'assistenza alla mensa della secondaria di primo grado (ex scuola media); 2.000€ per la sicurezza sul lavoro dei dipendenti comunali che necessitano di aggiornamento da almeno otto anni. Le altre variazioni sono relative ad investimenti necessari al mantenimento del decoro urbano e della gestione delle aree verdi.

E' stata reinserita nel capitolo relativo alle indennità degli amministratori la quota stornata in precedenza a causa del commissariamento del Comune e la quota necessaria al pagamento di un "tfr" (trattamento di fine rapporto) della precedente Amministrazione.

Dicono dal Palazzo Comunale di piazza Marconi: "Facciamo notare che l'Amministrazione si è insediata appena un mese prima della data dell'ultimo Consiglio, che si era in prossimità di scadenza che per legge andava rispettata entro il 31 luglio e che quindi ci siamo adoperati al meglio per rispettare i termini imposti dalla normativa, cercando di mettere in atto strategie che mirino all'ottenimento di quanto inserito nel programma elettorale." **E. S.**

Domenica 27 agosto

Il consorzio dell'Ovada docg presente a "Di Gavi in Gavi"

Ovada. "Per il secondo anno consecutivo, il Consorzio di tutela del Gavi ci ha rinnovato l'invito ad essere presenti alla riuscitissima ed affermata manifestazione "Di Gavi in Gavi", giunta alla quinta edizione" - sottolinea un soddisfatto Italo Danielli, presidente del consorzio dell'Ovada docg.

Doveroso e sentito un grande ringraziamento al Consorzio del Gavi, per questa opportunità che ci viene offerta.

Il nostro Consorzio con grande interesse partecipa alla festa del grande "bianco" piemontese, con la certezza che, per la produzione enologica di pregio della nostra provincia, la collaborazione sia indispensabile per rappresentare al meglio le eccellenze che il nostro territorio offre.

Sicuramente accogliamo con piacere l'onore e l'onore di

rappresentare la zona di Ovada e il grande "rosso" che queste colline producono. Daremo sicuramente il nostro contributo alla riuscita dell'iniziativa. Offriremo la possibilità di degustare, nella corte a noi dedicata, la maggior offerta di "Ovada docg" mai realizzata, con più di venti "Ovada docg" di altrettante aziende vitivinicole.

A completamento dell'offerta, oltre alle degustazioni, sarà possibile assaggiare il "salame all'Ovada" di un artigiano salumiere del nostro territorio, servito in un piccolo panino (bocconcino) preparato appositamente per l'occasione, a dimostrazione come la coltivazione dell'uva Dolcetto ed il vino che ne deriva, abbiano scandito e contaminato nei secoli la storia, la cultura, l'economia e la cucina della zona di Ovada.

Fine d'agosto a Grillano

Grillano d'Ovada. Verso fine agosto, come di consueto, si svolgeranno le celebrazioni in onore di Nostra Signora della Guardia, nella collinare frazione ovadese.

Sabato 26 agosto, domenica 27 e lunedì 28, alle ore 20.30, si terrà il Triduo in preparazione della festa, con la recita del Santo Rosario e l'Adorazione eucaristica. Martedì 29, alle ore 10, celebrazione della Santa Messa, così come alle ore 17, allorché verrà officiata la Messa dei bambini.

Poi, alle ore 21, solenne Processione con la partecipazione delle Confraternite. A seguire, sul sagrato della Chiesa, lotteria con simpatici premi.

Inoltre, domenica 27 agosto, si terrà la Giornata del ringraziamento, che inizierà alle ore 9 con la Santa Messa. Alle ore 10 avrà luogo la Benedizione dei trattori e dei mezzi agricoli, che daranno poi il via al consueto raduno, sul piazzale antistante al Santuario, che si concluderà alle ore 15 con la trebbiatura del grano.

Lunedì 28 agosto, nel pomeriggio, intorno alle ore 14.30, caccia al tesoro per i più piccoli, e infine, alle ore 21.30, recital "Apparve sul monte Figogna" dedicato alle apparizioni della Madonna della Guardia, con attori giovanissimi e con la regia delle sorelle Elisabetta e Licia Scitutto.

Per il Coordinamento iniziative

I tanti problemi della frazione Gnocchetto

Gnocchetto d'Ovada. Ci scrive il Coordinamento iniziativa della frazione Gnocchetto. "Con la presente si vuole fare un riassunto, non tanto breve, dei problemi della frazione Gnocchetto.

Recentemente è tornato tragicamente alla ribalta il problema della sicurezza stradale in via Molare ad Ovada. Ci permettiamo di ricordare che un analogo problema, pur privo degli stessi esiti nefasti, esiste anche nella frazione Gnocchetto d'Ovada.

Qualche anno fa, i residenti avevano richiesto l'installazione di semplici dossi che rallentassero tutti gli incivili che, guidando auto, moto e camion, sfrecciano a velocità insensate sulla strada del Turchino.

Per i dossi nulla da fare, ma vennero installati due autoveicoli fissi. Il loro arrivo venne preceduto da una riunione, svoltasi con tanto di assessore provinciale, organizzata anche in vista di una vicina scadenza elettorale.

Gli autoveicoli vennero installati ma poco tempo dopo furono rimossi, perché non in regola con le vigenti leggi. Dopo qualche anno, arrivarono i "Velo OK", i famosi barattoli arancione, che svolgono una debole funzione di deterrente. Ma la loro presenza non è sufficiente ad arginare la folle corsa degli insensati che non si fermano neanche se si attraversa sulle strisce.

Il problema della sicurezza stradale è presente su tutta la strada del Turchino e si segnalano i casi di persone buttate a terra dal passaggio di auto o addirittura urtate, fortunatamente senza conseguenze.

Per chi vuole spostarsi tra le due parti della frazione, e raggiungere il ponte sullo Stura, specialmente il sabato, giorno di passaggio degli allegri motociclisti, si tratta di un vero inferno, dovendo oltretutto transitare su una strada priva di marciapiede. Ma l'inciviltà di molti italiani la vediamo anche per questioni meno gravi, grazie a numerosi abitanti della Valle Stura che scelgono Gnocchetto come loro discarica, con amorevole predilezione per i cassonetti della spazzatura della frazione, di cui si servono dimostrando una totale mancanza di conoscenza della raccolta differenziata.

Vedi eleganti signori/e che scendono dall'auto carica di sacchi neri, con fare circospetto: guardano se c'è qualcuno nei paraggi, e poi abbandonano i loro rifiuti fuori dai bidoni. Per non parlare di quel cittadino velocista che i rifiuti li ha gettati direttamente dall'auto in corsa.

E che dire di quell'anziano signore che apre i cassonetti, ci si infila dentro con la testa,

ed apre tutti i sacchetti che trova alla ricerca di cianfrusaglie da vendere? E non lo fa certamente per fame o bisogno!

Recentemente il cronista che ha seguito attentamente questa frazione, ci ha chiesto se sono finite le proteste per i vari problemi ancora esistenti.

Viene quasi da ridere, o da piangere, se si pensa agli incontri del progetto Agorà, organizzati qualche anno fa dal Comune di Ovada: i problemi di cui si parlava esistono ancora e sono anche peggiorati.

Pensiamo al collegamento tra la parte ovadese e quella belfortina della frazione. Si è tanto parlato della costruzione di una passerella ma non è stato possibile trovare una soluzione per realizzarla, a parte la proposta avanzata da un privato che si dimostrò totalmente inadeguata.

Purtroppo mancano i soldi e, per un'opera del genere, non ci saranno mai, perché pare che non esistano i requisiti di necessità ed urgenza, pur essendo stato presente un collegamento tra le due parti della località per oltre 130 anni.

E se per questa problematica i soldi mancano, ci sono casi in cui vengono spesi male.

Che dire della "questione autostradale"? Cosa ne è stato degli ormai celebri parcheggi che dovevano sorgere presso le due aree di servizio Stura? Cercateli, ma non li troverete! Meno male che un recente intervento del Comune di Belforte ha risolto alcuni problemi di viabilità, causati da questo faraonico progetto finito in polvere.

"Autostrade" aveva anche promesso l'installazione delle barriere antirumore, che dovevano arrivare negli anni 2014-2015. Purtroppo non le abbiamo ancora viste e l'inquinamento acustico si aggiunge a quello ambientale.

Specialmente d'estate, con le finestre aperte, all'interno di una casa, non ci si riesce a capire se si parla tra componenti della stessa famiglia, proprio per il rumore.

E poi c'è l'ultimo regalo di Poste Italiane, che ha soppresso anche la buca per la spedizione delle lettere. Che fastidio desse o che costi di gestione comportasse non è dato saperlo.

Un cortese cartello invita a rivolgersi ad Ovada per le spedizioni.

Gnocchetto è una frazione ubicata su una strada ad alto traffico, eppure da ciò trae solo problemi e svantaggi, rumore, inquinamento, pericoli.

Per quanto riguarda i servizi, Gnocchetto si trova nella stessa condizione di alcuni paesi di alta montagna, dove però ci sono almeno silenzio ed aria pulita."

Serata finale il 2 settembre in piazza Assunta

Concorso artistico per autori televisivi

Ovada. Torna "Ovada al massimo!", factory del concorso per autori televisivi "Professione autore".

Sabato 2 settembre, in piazza Assunta dalle ore 21, il saggio finale con Vittorio Brumotti e Moreno Morelli, gli inviati di "Striscia la notizia".

I laboratori, con i finalisti del concorso, che iniziano il 28 agosto per finire il 2 settembre, sono guidati da Lorenzo Becati, autore di programmi televisivi di successo e scrittore. "Professione autore" è un concorso che si propone di mettere in contatto nuovi autori televisivi con una grande produzione.

"Ho pensato a questo titolo" - puntualizza Gian Piero Alloisio, premiato con l'Anch'ora d'argento nel 2014 quale "Ovadese dell'Anno" ed ispiratore dell'attuale iniziativa - "perché il mio amico Giorgio Gaber, dopo aver realizzato "Professione comico" a Venezia e "Professione attore" a Volterra, voleva fare anche "Professione autore" ma non ne ebbe il tempo..."

I 12 finalisti selezionati dalla Commissione parteciperanno, a titolo gratuito, alla factory, dove avranno modo di incontrare autori professionisti (come il giornalista e conduttore radiofonico Luca Crovi) e di lavorare in squadra.

I loro nomi: Giuseppe Belasalma (Roma); Veronica Bernardini (Fornaci di Barga, Lucca); Pierpaolo De Mejo (Roma); Alessandro Di Leo

(Vibo Valentia); Andrea Fontana (Milano); Marzia Fossati (Genova); Stefano Lasagna (Sestri Levante); Andrea Lavalle (Domodossola); Maria Passaro (Cornaredo, Milano); Marco Pastorino (Campo Ligure); Chiara Sabadini (Chieri, Torino); Marco Zacchei (Roma).

Moreno e Brumotti saranno affiancati da Giacomo Occhi (da "Italia's got talent" 2017), dal mimo-tenore roccese Simone Barbatto (già a Zelig), dal duo musicale Elisabetta Gagliardi (voce) ed il molarese Nicola Bruno (chitarra) e da altri artisti ospiti.

Il vincitore seguirà un stage formativo di un mese in un programma Mediaset offerto da Reti Televisive Italiane.

Roberta Pareto, assessore comunale alla Cultura: "Anche quest'anno Ovada promuove il talent "Ovada al Massimo!", rivolto per la prima volta agli autori televisivi.

Tutti i laboratori si terranno nella nostra città e ospiteremo la serata conclusiva il 2 settembre in piazza Assunta con artisti di livello nazionale." Ingresso alla serata libero.

"Professione autore" è prodotto da Atid con il sostegno di Siae, Comuni di Ovada e Genova e in collaborazione con la Scuola di Musica "A. Rebora". Direzione artistica di G. P. Alloisio, organizzativa di Franco Zanetti.

In caso di maltempo, l'evento si terrà al Geirino.

Red. Ov.

A Grillano il 28 agosto sera

Bambini-attori per il recital "Apparve sul Monte Figogna"



Grillano d'Ovada. Lunedì 28 agosto, nell'auditorium del Santuario della Madonna della Guardia, dalle ore 21.30, recital "Apparve sul monte Figogna".

I bambini della borgata si improvviseranno attori per rappresentare la storia dell'apparizione della Vergine, avvenuta il 29 agosto 1490.

Ed il teatro si è trasformato per loro in un maestro di vita che, divertendo, li ha guidati a conoscere la commovente storia di un povero pastore, Benedetto Pareto a cui apparve la Madonna.

Egli poi riuscì, con l'aiuto dei compaesani, ad edificare una cappella sul monte Figogna, obbedendo così al desiderio della Vergine.

I bambini sono rimasti rapiti dalla particolarità di questa storia. L'esperienza poi, oltre a rivelarsi una preziosa opportunità per consolidare

tra i giovani attori il loro rapporto d'amicizia, ha permesso lo sviluppo dei centri d'interesse di memorizzazione, corretta dizione e controllo emotivo.

Il copione, realizzato dal prof. Agostino Scitutto nel 1983 per i bambini della frazione, è stato rispolverato da quei ragazzini un po' "cresciuti" e adattato alle nuove leve.

L'elenco degli attori: Sophie Jansen, narratrice; Riccardo Grasso e Ginevra Olivieri, il beato Pareto e sua moglie Teresa; Matilde Olivieri, la Madonna della Guardia; Matteo Geziqi, nel doppio ruolo di parroco di Livellato e paesano; Jasper Jansen, Elisa Gastaldi, Virginia Gazzola e Giuseppe Battipaglia, i paesani di Livellato; Julie Jansen, una giornalista contemporanea; Gabriele Grasso, l'attuale parroco del Santuario di Genova.

Onoranze Funebri Ovadesi di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni



piazzale, il cui nome ricorda il marchese precedente proprietario, e che comunemente viene chiamato in dialetto mornese "zsogu".

A Mornese in piazza Doria

Nuova fontana pubblica grazie all'impegno dell'assessore

Mornese. Ci scrive il sindaco Simone Pestarino.

"Grazie all'impegno ed al volontariato dell'assessore comunale Claudio Mazzarello, è stata realizzata una nuova fontana pubblica in piazza Gustavo Doria.

L'opera, che sostituisce una piccola colonnina in metallo che già fungeva da anni a fontana pubblica, è stata costruita interamente dai cantonieri comunali coordinati dall'assessore Mazzarello, il quale ha anche fornito il materiale utile alla realizzazione.

La nuova fontana ha già riscontrato l'apprezzamento della comunità, la quale, soprattutto d'estate, è solita riunirsi la sera e nelle giornate di festa in piazza G. Doria, un grande

Tanta, tanta gente

La calda estate campese

Campo Ligure. L'estate 2017 sarà ricordata dalla nostra comunità oltre che una dell'estate più calde meteorologicamente, anche per il grande numero di turisti che hanno girovagato e soggiornato nel nostro borgo.

Tutte le sagre organizzate dalle varie associazioni di volontariato hanno avuto un'affluenza al di sopra delle previsioni, così come la festa patronale di S. Maria Maddalena si è confermata ancora una volta come una delle più attese e partecipate.

L'unico temporale di tutta l'estate, durato circa un'ora, ha fatto saltare la manifestazione "a lume di candela", musica tra le vie, i vicoli e le piazzette del borgo.

Il "red carpet" ha unito idealmente e fisicamente il ponte medioevale, il borgo al suo castello ed ha consentito a chi lo ha percorso di apprezzare le bellezze architettoniche del nostro piccolo ma ben conservato paese.

L'accordo tra l'amministrazione comunale e commercianti ha consentito per la prima volta la chiusura della viabilità dal 22 luglio al 31 agosto delle 2 vie principali: via Saracco e via don Minzoni. Tutto ciò ha consentito ai pedoni di avere gli spazi per girovagare serenamente e ai negozianti di abbellire l'area antistante alle proprie vetrine.

Alcuni giorni prima della festa patronale è stato tolto il cantiere sul torrente Ponze-ma consentendo di avere una

viabilità "normale" all'entrata del borgo, oltre ad una piena visione dello stesso, oscurata per quasi 2 anni dai lavori. Possiamo, senza essere smentiti, dire che i lavori degli ultimi 20 anni fatti per fare crescere il nostro borgo dal punto di vista turistico iniziano a dare risultati: negozi, laboratori di filigrana rendono estremamente vivo il nostro centro, lo rendono attrattivo e sommato alle bellezze e ai tesori delle nostre chiese, al museo della filigrana, al "giardino di Tugnin" con le statue lignee, al ponte medioevale ed al castello sono tutte realtà che possono essere messe in vetrina a disposizione di chi vuole passare un po' di tempo nel nostro paese.

Un altro grande lavoro lo stanno facendo i bed and breakfast che richiamano persone da tutta Europa e a volte anche da altri continenti facendo conoscere a queste persone le bellezze del borgo medioevale ancora quasi intatto.

C'è ancora bisogno di lavorare con il settore turismo della Regione Liguria, l'associazione nazionale dei "Borghi più belli d'Italia", con la riviera del parco del Beingua per catturare quelle persone che oggi sono alla ricerca di valori ambientali, di bellezza, di artigianato, di enogastronomia fuori dai grandi circuiti delle città d'arte della nostra penisola ed anche fuori dalle spiagge e dal nostro mare per fare un turismo un po' più a misura d'uomo.

Al Romitorio di Masone

Christian Pastorino delizia il suo pubblico



Christian Romitorio e Luigi Pastorino.

Masone. Grande seguito ha riscosso, sabato 19 agosto, il concerto per pianoforte di Christian Pastorino, tenutosi nell'adeguata collocazione acustica della chiesa di Santa Maria in Vezzulla, detta il Romitorio di Masone custodito dal nostro Gruppo Alpini. Nel sacrario, che accoglie nella cripta alcuni dei "59 Martiri del Turchino", il numero pubblico ha lungamente applaudito le brillanti esecuzioni e i due bis del giovane solista, che ha presentato un interessante programma con come posizioni tratte da Mozart, Beethoven, Chopin, Schubert e Liszt. Un altro Pastorino, il novantatreenne Cavalier Luigi (Cantaragnin), ha organizzato la riuscita serata musicale con pianoforte a coda da concerto. Christian Pastorino, nato a Genova nel 1996, frequenta il

Triennio di Pianoforte del Conservatorio Nicolò Paganini di Genova nelle classi dei Maestri Massimo Paderni, pianoforte e Massimiliano Damerini, musica da camera. Nel 2012 ha vinto il primo premio e la borsa di studio del Concorso "Loredana Laudisi Ponte" di Genova, si è classificato ai primi posti in diversi concorsi internazionali, tra cui il "Città di Albenga" e il "Rospigliosi". Oltre a diverse manifestazioni pianistiche, ha preso parte a quelle organizzate nel 2012 per il centenario della GOG (Giovane Orchestra Genovese). Inoltre Christian ha frequentato i corsi di perfezionamento tenuti, tra gli altri, da Andrea Lucchesini e Benedetto Lupo; più volte si è esibito, sia da solista quale membro di formazioni cameristiche, a Genova e in altre città italiane. **O.P.**

Club Artistico Masonese

Esposizione collettiva a ricordo di Piera Vegnuti



Masone. "... dedicato a Piera, un omaggio alla figura della Maestra d'Arte Piera Vegnuti da parte dei suoi allievi masonesi", questo il titolo dell'esposizione collettiva che si terrà dal 24 al 27 agosto presso Sala Don Bosco, organizzata dal Club Artistico Masonese.



Esibizione della "Sempre Animato"

Applaudito concerto dell'orchestra olandese



Masone. È terminato con i numerosi presenti tutti in piedi ad applaudire l'Orchestra Sinfonica olandese "Sempre Animato", diretta dal maestro Kian Pin Hiu, che si è esibita in un concerto nella chiesa parrocchiale la cui inaugurazione è avvenuta nel 1927 e quindi quest'anno celebra il suo 90° anniversario.

Dopo il saluto iniziale del parroco don Maurizio Benzi, il programma musicale si è sviluppato con la presentazione di tre autori: Giocchino Rossini (ouverture Barbieri di Siviglia), Franz Schubert (da "Rosamunde", Entr'acte 3) e Ludwig van Beethoven (Sinfonia n. 3, "Eroica").

"Sempre Animato" è un'orchestra sinfonica dei Paesi Bassi, composta da oltre cinquanta musicisti di altissimo livello, professionisti o semiprofessionisti, che, una volta all'anno, si reca in tournée all'estero.

Negli ultimi anni si sono esibiti in Svezia, Francia, Ungheria e a Praga.

Il direttore Kian Pin Hiu è di origine cinese ed ha studiato al Conservatorio di Amsterdam esordendo come primo violinista nella famosa Royal Concertgebouw dove ha suonato per oltre venticinque anni.

A conclusione della sua carriera ha iniziato a dirigere diverse orchestre, tra cui l'Orchestra Filarmonica della Cina e la City Chamber Orchestra di

Hong Kong, ed ha accompagnato tutti i principali solisti olandesi.

Altro apprezzato concerto è stato quello d'organo in onore di Maria Santissima Assunta al cielo tenuto, nella serata del 12 agosto, dal maestro Guido Ferrari ormai alla decima presenza estiva nella chiesa parrocchiale masonese.

All'esecuzione dei brani classici, presentati da Paolo Pastorino, sono stati alternati alcuni brani tratti dall'Enciclica Redemptoris Mater di S. Giovanni Paolo II.

Il maestro Ferrari si è diplomato in pianoforte nel 2002 ed ha conseguito il Diploma accademico di II livello di didattica della Musica per l'insegnamento del Pianoforte nel 2010 al Conservatorio Paganini di Genova.

È organista della Basilica di Nostra Signora della Salute nonché organista e direttore di coro nella Chiesa di S. Francesco di Rapallo.

21ª edizione di "Cammingiando"

Campo Ligure. Una delle ultime manifestazioni dell'estate campese, organizzato dall'associazione Pro Loco, è diventata ormai una certezza, è la 21ª edizione di "Cammingiando". Un pranzo dall'aperitivo al dolce attraverso le caccine che punteggiano le nostre verdi vallate, a gruppi di una ventina di persone, partendo dalle 10,30 di domenica 27 agosto, permetterà di unire il piacere di una sana passeggiata nella nostra bellissima natura alla degustazione di piatti tipici della gastronomia locale.

Per informazioni e prenotazioni rivolgersi alla Pro Loco allo 010 921055.

Al campo scuola "Giovanni Calcagno" "Open day" con Le Api Rugby

Una domenica sportiva per famiglie intelligenti



Masone. Domenica 27 agosto si "Vola in meta con le Api"! Per un giorno intero, dalle 9,45 alle 18, presso il campo scuola "Giovanni Calcagno" in località Romitorio di Masone, è offerta a tutti i giovani dai quattro ai sedici anni l'opportunità di provare a giocare il rugby, nel caratteristico festoso contesto amichevole che caratterizza l'ambito di questa pratica sportiva.

In Collaborazione col Gruppo Podistico "Corrinvallestura", sono previste le gare ludico-sportive rivolte ai giovani dai sei ai sedici anni, mentre la "A.S.D. H&P Pratorondano" proporrà l'esibizione di volteggio dei propri atleti, mettendo di seguito i loro pony a disposizione dei partecipanti ai giochi organizzati da Le Api Rugby.

Dopo le premiazioni e il rinfresco delle ore 11,45, il programma pomeridiano prevede giochi di avvicinamento al rugby, con in premio giri a cavallo e sul "gonfiabile".

Alle ore 16 invece ci sarà il "Rugby tag per famiglie", la

merenda-terzo tempo dalle 17.

Il grande "Open day" segnerà un anno d'intensa e particolare attività svolta dal sodalizio "Le Api Rugby", dettagliata a parte.

La nota più originale ha un nome inglese, quello di Kieran Burrows che arriva da Manchester, ha 23 anni, è insegnante di matematica, head coach (allenatore capo) della società inglese Oldham, coach (allenatore) e arbitro per RFU (Federazione Inglese Rugby).

Kieran è stato "arruolato", e confermato per il prossimo anno, per affiancarsi all'allenatore Roberto Cervone nella prima edizione del "Learn and play with us, Le Api Rugby Summer Camp".

Due settimane, dal 12 al 16 e dal 19 al 23 giugno, rigorosamente in lingua inglese, "immersi" in diverse attività sportive: rugby, equitazione, nuoto, ciclismo ed escursionismo nella natura, con allenatori CONI e docenti madre lingua.

Il "camp", a numero chiuso, ha ottenuto uno straordinario successo offrendo ai giovani della Valle Stura e dell'area voltrese, un qualificato ambiente di crescita sportiva, linguistica, ambientale, di socializzazione e divertimento.

Per le iscrizioni al programma di corsa: Alessandro Besini - 3478855558, email traildellafigliana@libero.it; per le informazioni generali: Giovanna 380 7584067, Mauro 349 0982660.

O.P.

L'attività di un anno in Valle Stura e oltre



Valle Stura. Oltre alla consueta attività sportiva settimanale, sul campo scuola "G. Calcagno" di Masone, alle partite disputate sui campi liguri, l'associazione sportiva ha promosso diversi progetti realizzati gratuitamente per i bambini e ragazzi del nostro territorio.

Febbraio, giugno: Rugby nelle scuole elementari di Campo Ligure e Masone. Durante l'appuntamento settimanale, dal mese di febbraio al termine della scuola, i responsabili tecnici Mauro e Daniela hanno insegnato le basi del rugby fondato sui valori di rispetto, lealtà e altruismo.

Nel mese di febbraio, presso l'Istituto "Santa Caterina e Madri Pie" di Ovada, mediane quattro lezioni settimanali per ogni classe della scuola secondaria di primo grado, si è sviluppato il progetto "Rugby uno sport per gentiluomini".

La partecipazione al Torneo Ravano, a maggio, si è svolta con le classi quarta e quinta della scuola "Leoncini" di Campo Ligure. La squadra che ha raccolto buoni risultati, giungendo sino alla seconda fase eliminatória, scendendo in campo con entusiasmo, cuore, grande sacrificio e spirito di squadra, che han-

no emozionato accompagnatori e genitori, che hanno definito l'esperienza "una meravigliosa avventura, divertente, emozionante e educativa!".

Il 26 maggio, "Torneo di rugby delle Scuole", presso il campo di Masone tutte le classi della scuola primaria di Campo Ligure, e la classe prima B di Masone, si sono affrontate a conclusione del progetto "Il gioco del rugby per lo sviluppo dei valori", avviato nel febbraio 2017. L'iniziativa, che aveva come scopo primario lo sviluppo di atteggiamenti relazionali corretti attraverso l'esperienza del gioco del rugby, ha visto coinvolte sette classi per un totale di più di 130 bambini.

Partecipazioni alla "Fragolata di Rossiglione" con l'iniziativa: "Quando cado mi rialzo, gioco a rugby", il 28 maggio presso l'Area "Expo", i volontari Le Api Rugby si sono messi a disposizione di bambini e ragazzi con giochi e dimostrazioni, per far provare i primi rudimenti del rugby.

Infine la "Festa dello sport" del 7 giugno, organizzata dall'Istituto Comprensivo Valle Stura ha proposto presso il campo sintetico parrocchiale, è stata un'intera giornata con prove e dimostrazioni di judo, tennis, orienteering e, naturalmente, rugby! **O.P.**

Dal 6 al 10 agosto migliaia di persone hanno invaso il centro storico di Cairo

Il successo di "Cairo Medievale" coglie il grazie anche del sindaco Lambertini

Cairo M.te. Anche l'edizione 2017 di Cairo Medievale è alle spalle. Alcune decine di migliaia di visitatori e turisti, provenienti dalle varie località valbormidesi, dalla vicina Riviera e dal basso Piemonte hanno affollato le vie del centro cittadino assaporando i manicaretti "medievali" offerti dalle bancarelle delle associazioni, assistendo alle sfilate in costume ed agli spettacoli inscenati in piazza e nei più suggestivi angoli del centro storico, invadendo infine letteralmente la nostra città per assistere, nella serata finale del 10 agosto, al grandioso e tradizionale spettacolo pirotecnico. E' stata una "festa" stupenda che ha confermato l'elevato interesse dei Cairesi e dei tanti turisti per questa manifestazione che ormai da molti anni è un riferimento importante nel panorama degli eventi estivi della Liguria.

A conclusione dei festeggiamenti del Cairo Medievale, ci avvaliamo del pensiero del Sindaco Paolo Lambertini contenuto nel comunicato stampa inviatici in data 16 agosto:

"Brava la Proloco tutta, che come sempre ha messo professionalità e grande dedizione lavorando con impegno dietro le quinte. Grazie alle Associazioni che hanno animato con specialità gastronomiche di elevato livello qualitativo.

Grazie agli amici di Zerolso che hanno fermato i momenti più belli della festa con le loro foto. Grazie a tutti i figuranti, in particolare gli amici dell'Ordine del Gheppio, Gustin col suo gruppo e don Massimo, per averci fatto divertire e "respirare" il Medievale in ogni angolo del nostro centro storico.

Grazie agli artisti che a vario titolo hanno impreziosito e arricchito le serate.

Grazie ai commercianti che ci hanno messo del loro" per dare a Cairo la veste migliore.

Grazie a quanti hanno garantito tranquillità e sicurezza: il Prefetto di Savona che ci ha supportato nel definire le modalità applicative delle nuove regole, i volontari della Protezione Civile sempre presenti e attenti, gli Alpini che costantemente rispondono alle richieste di aiuto. Grazie alla nostra Polizia Municipale, puntuale, attenta e sempre discreta.



ste di aiuto. Grazie alla nostra Polizia Municipale, puntuale, attenta e sempre discreta.

Grazie al Personale Comunale impiegato in attività di coordinamento ed una particolare gratitudine al Personale addetto ai Servizi Esterni che ha assicurato supporti organizzativi e logistici con grande disponibilità e spirito di collaborazione.

Grazie alle Forze dell'ordine, ai Carabinieri in particolare, che hanno gestito con tempestività e professionalità soprattutto i momenti difficili o margine della festa.

Grazie a don Mario, don Ico e ai volontari che hanno svolto

un prezioso lavoro sulle navette; grazie ai Testimoni di Geova per la disponibilità del loro grande parcheggio.

Grazie ai Cairesi che hanno vissuto con orgoglio Cairo Medievale, promuovendo la nostra cultura architettonica, storica, linguistica, gastronomica.

Grazie a tutti quelli che hanno scelto Cairo e Cairo Medievale per trascorrere qui con noi una serata di festa. Sappiamo tutti che una cosa bella può diventare ancora più bella: è questo lo stimolo che da a tutti noi motivazioni forti per partire già domani con nuove idee, nuove proposte, nuove iniziative." **SDV**

Ma criticano la gestione della raccolta differenziata

Il WWF e GCR dicono sì al biodigestore di Ferrania

Cairo M.te. Tra le tante notizie, buone e cattive, che hanno caratterizzato questo rovente periodo di ferragosto che, di per se stesso dovrebbe essere dedicato al relax, salta fuori un curioso comunicato stampa, datato 14 agosto, dove si parla della visita al biodigestore di Ferrania da parte di una qualificata delegazione di WWF e Coordinamento ligure Gestione Corretta dei Rifiuti.

La cosa più sorprendente è il resoconto che ne danno i qualificati movimenti ambientalisti: «Positivo il nostro giudizio sulla modifica in attesa di VIA di raffinare il biogas in biometano da immettere in rete in sostituzione di metano fossile: il recupero di materia (gas metano), che evita importazioni o estrazione con dannose perforazioni o fracking, è meglio del recupero di energia elettrica che provoca inquinamento anche se rispetta i limiti. Bene anche la scelta di produrre compost, che abbiamo ritirato per sperimentarlo: il digestato, dopo riduzione della percentuale d'acqua in cui è disciolto, è mescolato alla frazione verde tritata, e avviato al compostaggio a 60° in presenza di aria per 25 giorni: i batteri aerobici (respirano ossigeno) lo trasformano in compost, poi trasferito in un locale chiuso per la maturazione. Infine, il compost (ottimo ammendante agricolo, 7000 t finora) è seccato e insaccato per la

commercializzazione, iniziata da alcuni mesi».

Bisogna anche dire che la ridda di proteste causate dai miasmi sembra essersi stranamente quietata e i movimenti ambientalisti locali, dopo la camminata a Ferrania «per dire basta ai miasmi e all'inquinamento», che aveva avuto luogo la vigilia della recente tornata elettorale, non si sono più fatti sentire. Qualcuno, malignamente, insinua che questa inquietante scomparsa dei miasmi sia dovuta al provvidenziale cambio di colore dell'amministrazione comunale. Ovviamente non è tutto perfetto e le due associazioni ambientaliste accennano al grosso problema da risolvere dovuto all'elevata presenza di scarti nel materiale in arrivo, pari al 23% in peso. Lo scarto è costituito da materiali non biodegradabili, fra cui sono presenti troppi sacchetti di plastica che causano diversi inconvenienti nella gestione dell'impianto. L'inconveniente è tuttavia ascrivibile, secondo WWF e GCR, non all'azienda bensì ad un uso scorretto della raccolta differenziata: «Questo problema va risolto a monte. Il nostro parere, come GCR, è che la raccolta della frazione organica umida nel savonese non avviene ancora ovunque con metodi appropriati: solo con la raccolta domiciliare (Porta a Porta) si riesce a responsabilizzare i citta-

dini e quindi a migliorare i conferimenti. Pertanto, in tutti i Comuni occorre abbandonare rapidamente l'uso dei cassonetti stradali per migliorare drasticamente la qualità dell'organico separato e ridurre al 2% gli scarti, come in media nelle raccolte "porta a porta" in Italia». Secondo il GCR l'uso improprio di sacchetti di polietilene (plastica non biodegradabile ancora in circolazione) è deleterio: «Nella plastica l'organico non traspira, mentre nella carta o nei materiali compostabili l'acqua evapora; quindi minori disagi durante lo stoccaggio domestico e nei punti di raccolta e anche minori costi di conferimento (si paga in base al peso del carico in arrivo), e di trattamento (meno odori molesti)». Il WWF e il Coordinamento ligure Gestione Corretta dei Rifiuti hanno comunque richiesto all'azienda, per una valutazione più documentata, altri dati non ancora pervenuti: produzione annua biogas e risultati analisi: fumi, aria dei bio-filtri, compost, materiali in arrivo. Inoltre le quantità di frazioni organiche e verdi conferite dalle varie aziende di raccolta e dai vari comuni. E si insiste sulla necessità di migliorare la gestione dell'umido: «Con una adeguata documentazione sarà possibile un lavoro congiunto per favorire una buona gestione nel savonese della frazione organica, finora del tutto assente».

Le ripetute dichiarazioni di Sonia Viale

Pronto soccorso a Cairo, imminente il ripristino?

Cairo M.te. Sembra che venga finalmente ripristinato, salvo ripensamenti, il Pronto Soccorso a Cairo secondo quanto previsto dal Piano sociosanitario di programmazione 2017-2019, approvato ad inizio agosto dalla Giunta regionale della Liguria, su proposta della vicepresidente e assessore alla Sanità che afferma: «Dall'analisi dei bisogni dei liguri, con un progressivo invecchiamento della popolazione, un incremento della fragilità socio-sanitaria e della cronicità, la riduzione della natalità e l'impoverimento delle famiglie numerose emerge la necessità da un lato di rafforzare l'area territoriale e, dall'altro, non solo di confermare tutti i presidi ospedalieri esistenti, specificandone l'identità e la mission,

ma anche di potenziarli, come nel caso del ripristino del pronto soccorso a Cairo Montenotte, Bordighera e Albenga - chiusi nel precedente documento di programmazione -, incrementando, al contempo, la risposta di emergenza nel territorio dell'area metropolitana, con l'apertura di un punto di primo intervento in più rispetto ad oggi».

Il 25 luglio scorso, l'assessore Viale si era incontrata con i sindaci del distretto sociosanitario savonese e con il comitato «Amici del San Paolo». In quell'occasione aveva ribadito l'impegno a mantenere l'ospedale San Paolo come Dea di I livello e l'ospedale Santa Corona come Dea di II livello, nonché a ripristinare il Pronto soccorso dell'ospedale di Cairo.

Con spazzatura abbandonata ed atti vandalici

"Attila" ha festeggiato il ferragosto nelle aree del Convento delle Ville

Cairo M.te. Bottiglie di Montenegro, sambuca, vodka buttate nei campi... lattine di birra come se pioveressero..., piatti e posate di plastica sporchi lasciati sui tavoli da picnic o gettati nei prati, sacchi di spazzatura abbandonati: è stato questo l'indeciso spettacolo che testimoniava, mercoledì 16 agosto, l'inciviltà con cui alcuni ignoti personaggi hanno "festeggiato" il ferragosto nelle aree adiacenti al Convento di San Francesco alle Ville di Cairo.

I "nuovi vandali" non si sono accontentati di gettare e lasciare i resti del loro selvaggio picnic sul posto, ma alcuni "illuminati" hanno addirittura arricchito la loro prodezza danneggiando le panchette ed i tavoli di legno che arredano le aree di sosta.

Il consigliere Marco Dogliotti, capogruppo di Maggioranza, il 16 agosto, constatato lo scempio, ha provveduto personalmente a raccogliere la spazzatura e conferirla alla Multiservice.

E' triste vedere come l'inciviltà di alcuni pochi riesca a distruggere e rendere indisponibili i servizi, anche costosi, predisposti dalla pubblica amministrazione.

Un minaccioso commento apparso su WhatsApp promet-



te atti di repressione per il futuro: anche se difficilmente telecamere e multe basteranno ad insegnare la buona educazione ed il rispetto a chi non l'ha imparato e vissuto in famiglia e a scuola. Forse converrà riprendere il discorso proprio anche in quelle sedi... **SDV**

LAVORO

CENTRO PER L'IMPIEGO DI CARCARE

Indirizzo: Via Cornareto, 2; Cap: 17043; Telefono: 019 510806; Fax: 019 510054; Email: ci_carcare@provincia.savona.it; Orario: tutte le mattine 8,30 12,30; martedì e giovedì pomeriggio 15,00 - 17,00.

Cairo M.te. Famiglia privata assume, a tempo indeterminato - fulltime, 1 **badante - convivente**; sede di lavoro: Cairo Montenotte; turni: diurni, notturni, festivi; ottima conoscenza della lingua italiana; titolo di studio: assolvimento obbligo scolastico; età min: 30; età max: 55; esperienza richiesta: tra 2 e 5 anni. CIC 2760.

Saliceto. Cooperativa sociale assume, a tempo determinato - fulltime, 1 **Operatore Socio Sanitario**, sede di lavoro: Saliceto (CN); turni: diurni, notturni, festivi; informativa: conoscenza di base del pacchetto Office.; inserimento all'interno di casa famiglia per adulti. Contratto di 3 mesi con finalità di assunzione a tempo indeterminato; da considerare un futuro trasferimento della casa famiglia a Saliceto; titolo di studio: qualifica professionale OSS; durata 3 mesi; patente B; età min: 22; età max: 50; esperienza richiesta: 2/3 anni. CIC 2759.

Tutte le offerte su www.settimanaleancora.it

Eccellenze enogastronomiche liguri

La Valbormida ne è la cenerentola ma Cairo M.te non è neppure citata

Cairo M.te. «Liguria - Guida ai sapori ed ai piaceri della regione»: è l'ultima guida alle eccellenze della Liguria, nata nel 2017. Edita dal Gruppo la Repubblica - Espresso è al secondo anno di vita.

Non è il Vangelo, ma è lo sforzo di mettere insieme un 'panorama enogastronomico' accreditato che comprende ristoranti "In" e di regola presenti nelle tre, quattro guide più quotate in campo nazionale, e la Michelin sul fronte internazionale.

Il viaggio di Repubblica nelle trattorie gourmet, senza peraltro dare dei voti, ma cercando di scoprire e consigliare il meglio, non ha però premiato la Valle Bormida che vi appare come la cenerentola della Liguria in campo enogastronomico.

Ovvio che la Valle Bormida non sia particolarmente presente in una guida che va alla ricerca dei migliori produttori di vino e dei vini a 5 stelle e che racconta storie di famiglie da generazioni nella vigna. Però nelle indicazioni di agriturismo e di ristorazione ci si sarebbe aspettato qualche cosa di più. La Guida, che contiene nomi e descrizioni particolari di 483 ristoranti delle quattro province liguri, 154 botteghe del gusto, 199 agriturismo e B&B, 71 dimore di charme nella nostra Valle pone in risalto solamente l'eccellenza della "Villa degli



Aceri" a Carcare. Consolatoria, poi, appare la presenza tra le novità culinarie inserite per la prima volta nella guida 2018 del savonese e imperiese di soli due ristoranti Valbormidesi: ad Altare (Quintilio) e a Piana Crixia (Tripoli).

Infine, per la gioia degli imprenditori della ristorazione, del gusto e dell'accoglienza locali, a Cairo Montenotte la guida della repubblica attribuisce infine il poco lusinghiero riconoscimento di una delle uniche 5 città le città della riviera savonese in cui non viene suggerito alcun ristorante. **RCM**

Don Mario ringrazia per i contributi ed il volontariato

Vacanze a Chiappera 2017 5 turni partecipati da oltre 150 ragazzi

Cairo M.te. Anche quest'anno, nel mese di luglio, la parrocchia è stata impegnata nei campi estivi a Chiappera, per chi non la conosce è una borgata del comune di Acceglio in val Maira, per la precisione l'ultimo centro abitato della val Maira, a 1650 metri s.l.m., ai piedi della Rocca Provenzale; su internet si possono trovare ulteriori immagini per descrivere meglio la bellezza e la meraviglia del luogo. Qui mi limito alle considerazioni riguardo alla nostra esperienza.

Intanto in questi ultimi anni vi è stata una progressiva rivalutazione del territorio con opere di ristrutturazione e restauro promosse dalla regione Piemonte che ha interessato tutte le abitazioni, compresa la casa di proprietà della nostra parrocchia, che in due anni è dovuta intervenire, prima per il restauro esterno (intonaci, serramenti, balconi) e poi per l'adeguamento alle normative sanitarie e di sicurezza (locale cucina, refettorio, bagni, pavimentazione), con un impegno economico e di lavoro di una certa importanza (eufemismo per dire che è costato parecchio). Vorrei sottolineare che dopo l'ispezione dell'Asl di Cuneo dell'anno scorso, la scelta era tra fare i lavori di adeguamento e il chiudere la casa, ritenuta non idonea ad ospitare. Abbiamo fatto fronte a questi impegni, oltre che col finanziamento regionale che ha coperto il 40% dei costi, soprattutto con la buona volontà e la disponibilità di persone che, direttamente o indirettamente coinvolte da altri, hanno contribuito in qualche modo, e questo ha fatto sì che nascesse nel frattempo una specie di comitato che formalizzeremo nei prossimi mesi per tutelare e sostenere la casa alpina di Chiappera. Per quanto riguarda l'esperienza dei campi estivi, quest'anno ha visto aumentare le iscrizioni tanto da farci decidere di fare un turno in più per cercare di acccontentare più ragazzi possibili, quindi parlando di dati concreti: nei quattro turni da una settimana ciascuno (uno per le elementari, due per le medie e uno per le superiori), sono passati più di 150 ragazzi,



zi, vedendo coinvolte una ventina di adulti di supporto.

Lascio ad altri e ad altri sedi le valutazioni sul merito e l'importanza educativa dell'esperienza dei campi estivi: ciò che interessa a me è cercare di offrire qualcosa di bello che arrivi al cuore dei ragazzi, perché credo soprattutto che il bello (di kantiana memoria) sia la proposta educativa che può ancora avere effetto in questi tempi confusi, così come può ancora esserlo la testimonianza vera e credibile di ciò in cui si crede.

Passo ai ringraziamenti doverosi alle persone e alle ditte che hanno dato un contributo alla realizzazione di quanto detto sopra e che permette di portare avanti la nostra esperienza di Chiappera.

B&b-tecnologie meccaniche, Bistolfi Group Autotrasporti, Cave Stradesrl, Cooperativa sociale Cooperarici, Dall'O srl, Elco srl, F.G. Ricciaggi srl, Ferramenta Fogliano, F.lli Ivaldi srl, Giordano srl, Mediteck srl, Movinter srl, Pensiero Group autotrasporti srl, Saiem srl. Sitav spa, Vi-

co srl, Edilceramiche di Domeniconi Milva, Nuova Metallengio srl, Pastorino geom Roberto, Leo Club Valbormida, Comune di Cairo Montenegro.

Ringrazio in modo particolare poi le persone che continuano a spendersi per Chiappera, è grazie al loro impegno che siamo riusciti a venirne a capo, non posso fare i nomi perché diventerebbe un elenco lungo con il rischio di dimenticare qualcuno, ma chi si riconosce tra queste persone sappia che ha tutta la mia riconoscenza e dovrebbe avere anche quella di tutta la comunità parrocchiale. **Grazie don Mario Montanaro**

**Onoranze funebri Parodi
Cairo Montenotte - Corso di Vittorio, 41
Tel. 019 505502**

È mancato all'affetto dei suoi cari
**Aldo GIRIBONE
di anni 82**

Ne danno il triste annuncio la moglie Fernanda, le figlie Nella e Anna, i generi Gino e Riccardo, i nipoti Gloria, Davide e Andrea, i fratelli, le sorelle, i nipoti e parenti tutti. I funerali hanno avuto luogo nella chiesa di San Lorenzo in **Cairo Montenotte** il 28 luglio alle ore 16.

È mancato all'affetto dei suoi cari
**Andrea CROZZA (Rinaldo)
di anni 89**

Ne danno il triste annuncio la moglie Maria, la figlia Laura, il genero Mario, i nipoti Isabella e Stefano e parenti tutti. I funerali hanno avuto luogo nella chiesa di San Lorenzo in **Cairo Montenotte** il 29 luglio ore 15.

È mancata all'affetto dei suoi cari
**Amelia VALLEGA
in Lovisolo di anni 83**

Ne danno il triste annuncio il marito Carlo, il cognato Piero, i nipoti Maurizio con Franca, Tiffany e Nicola con la piccola Gaia, parenti e amici tutti. I funerali hanno avuto luogo nella chiesa parrocchiale S. Andrea di **Rocchetta Cairo** venerdì 4 agosto alle ore 10.

All'Ospedale di Cairo M.te è mancata all'affetto dei suoi cari
**Carolina PAROLDO (Lina)
ved. Pistone di anni 89**

Ne danno il triste annuncio il figlio Renato, la nuora Mariangela, il nipote legor e i parenti tutti. Il funerale ha avuto luogo in forma civile presso il Cimitero di **Cairo Montenotte** sabato 5 Agosto alle ore 10: dopo di che la cara salma è proseguita per il cimitero di Acqui Terme ove è stata cremata.

È mancata all'affetto dei suoi cari
**Giuseppina PENNINO
ved. Berretta di anni 87**

Ne danno il triste annuncio la figlia Lucia, i nipoti Elisa con Roberto e Andrea con Miriana, il fratello Piero, la cognata Marcela, i nipoti e parenti tutti. I funerali hanno avuto luogo nella chiesa parrocchiale S.

Martino del **Carretto di Cairo** lunedì 7 agosto alle ore 10.

È mancato all'affetto dei suoi cari
**Armando BALDO
di anni 84**

Ne danno il triste annuncio la moglie, il figlio, la nuora, i nipoti e parenti tutti. I funerali hanno avuto luogo nella chiesa di San Lorenzo in **Cairo M.te** martedì 8 agosto ore 15.

È mancata all'affetto dei suoi cari
**Nadia Marinella BACCINO
in Satragno di anni 59**

Ne danno il doloroso annuncio la mamma Alda, il marito Piergiuseppe, Adalberto, la suocera, i cognati, le cognate, i nipoti, parenti e amici tutti. I funerali hanno avuto luogo nella chiesa di San Lorenzo in **Cairo M.te** l'11 agosto, ore 10.

È mancato all'affetto dei suoi cari
**Gabriele PARODI
di anni 89**

Ne danno il triste annuncio la moglie Linuccia, i figli Simona e Massimiliano, il genero Marco, la nuora Simona, i nipoti Davide e Pietro, la sorella, il cognato, le cognate, i nipoti, parenti e amici tutti. I funerali hanno avuto luogo nella chiesa Parrocchiale di San Lorenzo in **Cairo Montenotte** giovedì 17 agosto alle ore 15.

È mancata all'affetto dei suoi cari
**Marina CAVIGLIA
ved. Michelis di anni 89**

Ne danno il triste annuncio i figli Osvaldo e Fabio, le nuore Cati e Cristina, i nipoti Alessandro e Emanuele e parenti tutti. I funerali hanno avuto luogo nella chiesa Cristo Re di **Bragno** il 18 agosto ore 10.

È mancata all'affetto dei suoi cari
**Luigi PISANO (Gino)
di anni 94**

Ne danno il triste annuncio il figlio Emanuele, la nuora Dragica, il nipote Petar, la sorella, il fratello e parenti tutti. I funerali hanno avuto luogo nella chiesa Parrocchiale di San Ambrogio in **Deago** venerdì 18 agosto alle ore 15,30.

**Onoranze Funebr
Tortarolo & Conti
Via dei Portici, 14
Cairo M.te - Tel. 019 504670**

All'ospedale S. Paolo di Savona è mancata all'affetto dei suoi cari
**Mirca BARBISAN
in Pastorino di anni 68**

Ne danno il triste annuncio il marito Franco, la figlia Valentina, il figlio Simone, la sorella Paola, la nuora Simona, il genero Claudio, i nipoti Viviana, Roberto, Francesca e Beatrice, parenti e amici tutti. La cara salma è stata tumulata martedì 25 luglio nel Cimitero di **Cairo M.te**.

È mancata all'affetto dei suoi cari
**DELBONO Rina
ved. Franzino di anni 95**

Ne danno il triste annuncio il figlio Gino, la figlia Giovanna, le nuore, il genero, i nipoti, le sorelle e parenti tutti. I funerali hanno avuto luogo nella chiesa di San Lorenzo di **Cairo M.te** il 27 luglio alle ore 10.

È mancato all'affetto dei suoi cari
**Felice BALDI
di anni 79**

Ne danno il triste annuncio la moglie Giulia, la figlia Gabriella, i nipoti Gaia e Mattia, il genero Enrico, la sorella Nella, il fratello Angelo e parenti tutti. I funerali hanno avuto luogo nella chiesa di San Lorenzo di **Cairo M.te** il 27 luglio alle ore 15.

È mancato all'affetto dei suoi cari
**Luigi NICOTRA
di anni 74**

Ne danno il triste annuncio il fratello Salvatore, la cognata Egle e il nipote Silvano. I funerali hanno avuto luogo nella chiesa di San Lorenzo di **Cairo Montenotte** il 17 agosto alle ore 16.

È mancata all'affetto dei suoi cari
**Savina ALBERTO
ved. Terrosi di anni 91**

Ne danno il triste annuncio la figlia Maria Pia, il genero Mario, i nipoti Elisa e Alessandro, i nipoti e parenti tutti. I funerali hanno avuto luogo nella chiesa parrocchiale Santa Maria Maddalena a **Cisano sul Neva** giovedì 17 agosto alle ore 15,30.

Detenzione e spaccio. Due denunciati all'A.G.

Cairo M.te. Nella notte tra il 20 ed il 21 agosto, mentre era in corso un controllo sulla circolazione stradale in frazione Ferrania, i Carabinieri di Cairo hanno denunciato all'Autorità Giudiziaria D.L. di Acqui Terme, minore di anni 18, e P.A. di anni 41 di Ponzzone, ritenuti responsabili di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. Sono stati sequestrati complessivamente 206 grammi di marijuana racchiusa in due sacchetti da 103 grammi cadauno.

Predisposto spartito dell'inno della Brigata Savona

Riscoperto il testo originale del canto dei nostri partigiani

Cairo M.te. Su L'Ancora dell'ormai lontano 9 ottobre 1983 avevamo pubblicato il testo della canzone partigiana della "Brigata Savona", riscoperto e registrato proprio in quel periodo da un gruppo di partigiani, già anziani, riuniti da Pierino Servetto, di buona memoria, nella sua cascina sulla altura di Rocchetta.

Grazie a quell'informale incontro enogastronomico-cantoro, la canzone è stata fissata sul nastro magnetico di un "mangiacassette", che ha miracolosamente resistito ai decenni.

Ora quella già "storica" registrazione è pervenuta allo studioso piemontese Mauro Uberti, già professore di conservatorio e attualmente direttore del coro ANPI di Torino, che - entusiasta - si è subito messo al lavoro. Ha pazientemente ascoltato e confrontato le diverse versioni effettuate quella sera intorno alla tavola di Servetto, rilevando simpaticamente che il tono del canto saliva via via che scendeva il contenuto dei bottiglioni, ed è riuscito a trascriverne la melodia e definirne lo spartito, cercando di riconoscere le note in mezzo a voci cantanti non sempre concordi.

L'inno partigiano si compone



di nove strofe, ognuna delle quali ha una melodia propria, diversa dalle altre. All'inizio dice «Brigata Savona / la più bella sei tu / di tutti i partigiani la migliore gioventù.» La conclusione ha toni epici: «E scavalcheremo le mura di Cairo / dirigendoci giù, per Savona. / Siamo della Brigata Savona / e lottiamo per la libertà!»

Il maestro Uberti si accinge ad inserire il "nuovo" testo nel panorama dei canti partigiani, così prossimamente entrerà anche nel repertorio del suo coro torinese, che sarà il primo ridare vita e voce a questo inno della Liberazione.

LoRenzo Ch.

Lo spartito dell'inno partigiano della "Brigata Savona" è reperibile su www.settimanalelancora.it

COLPO D'OCCHIO

Pallare. Tanta paura per il ribaltamento di un motocarro in località Malagatti sulla strada che da Pallare porta a Montefredro. Tanta paura ma fortunatamente nessun danno irreparabile alle persone, soltanto un ferito lieve che è stato trasportato al Pronto Soccorso del San Paolo di Savona. L'incidente si è verificato il 16 agosto scorso nel pomeriggio. Sul motocarro c'erano sei persone e il bilancio avrebbe potuto essere ben più grave. Sul posto sono intervenuti due mezzi dei Vigili del fuoco, la Croce Bianca di Carcare, il 118 e i carabinieri che dovranno appurare l'esatta dinamica dell'incidente.

Cengio. I Carabinieri di Cengio hanno tratto in arresto per maltrattamenti e lesioni un 53enne di origine tunisina. Il fermo ha avuto luogo nella serata del 16 agosto scorso a seguito di una lite che ha portato l'uomo a colpire violentemente la moglie con calci e pugni e persino con il manico di una scopa. L'episodio è avvenuto alla presenza dei tre figli piccoli. La donna è riuscita comunque a chiamare i carabinieri che sono immediatamente intervenuti cogliendo l'uomo sul fatto. La donna è stata poi trasportata al Punto di Primo Intervento di Cairo. La prognosi è di 10 giorni.

Cairo M.te. Si provvederà alla riparazione del punto luce che si trova in corso Marconi di fronte al civico n. 134 nel tratto di strada tra il passaggio a livello e il santuario. La struttura è rimasta incidentata e non è più funzionante e pertanto deve essere ripristinata. I lavori sono stati affidati alla ditta ENEL SOLE con una spesa di 1.063,08 euro, oneri iva compresi.

Cairo M.te. È stata concessa alla ditta Edilmongia snc di Orlando Oreste & C., esecutrice dei lavori di rifacimento della copertura di "Villa Sanguinetti", una proroga alla ultimazione dei lavori a tutto il 30.9.2017. I lavori, che hanno lo scopo di ridurre i consumi energetici, erano stati consegnati il 3 maggio scorso con un tempo utile per l'esecuzione stabilito in 84 giorni naturali e consecutivi.

Cairo M.te. Partita inaugurale in notturna il 26 agosto tra l'ASD Calcio Deago e le Vecchie Glorie Deago. Dopo i disastri causati dall'alluvione di novembre viene riaperto il mitico campo sportivo comunale "Perotti". L'impianto è stato radicalmente ristrutturato e questo è stato reso possibile anche grazie all'impegno dei ragazzi del «Calcio Deago». È stato nuovamente spianato il terreno di gioco, sono state sostituite le porte e rifatta la recinzione. Taglio del nastro alle ore 19 e terzo tempo con bruschette, formaggetta, salsiccia, wurstel e specialità Asado. All'evento fa da cornice la buona musica con dj Piliù.

SPETTACOLI E CULTURA

- **Carcare.** Fino al 27 agosto sarà possibile ammirare le opere dello scultore **Diego Santamaria** presso i locali del **Municipio di Carcare**. La mostra, organizzata dallo stesso Comune, da Brasarte, da Artesenzaconfini e dagli Angeli di Carcare, sarà visitabile nei normali orari di apertura degli uffici comunali e dalle 20 alle 22.30 con la presenza dell'artista. Lo stile di Santamaria, che si concretizza nell'uso del metallo, trova fondamento nell'arte della saldatura appresa lavorando insieme al padre, iniziando con la realizzazione di oggettistica e finendo per approdare all'arte. E' sua, ad esempio, l'opera ferrosa esposta all'ingresso del Priamar, a Savona. Questo evento è il primo di una serie di appuntamenti annunciati dagli Angeli di Carcare, nell'ottica di un progetto di promozione culturale ed artistica che sarà definito a breve dall'associazione stessa.

- **Bragno.** Prosegue, organizzata dall'U.P. Bragno la consueta sagra d'estate iniziata sabato 19 agosto. Il ricco programma prevede:

- **tutte le sere** da Giovedì 24 a Domenica 27, con inizio dalle ore 20,30, **gara di bocce** sociale a coppie libera a sorteggio e dalla 21,30, fino a domenica 27 agosto, **serata danzante** con le migliori orchestre ad **ingresso libero**;

- **Venerdì 25** alle ore 21,00 **SuperTombolone** con ricchi premi e **presentazione della squadra di calcio A.S.D. Bragno** - campionato regionale Promozione;

- **Domenica 27** alle ore 20,00 esibizione della scuola di ballo "Atmosfera Danza" di Cairo M.te.

L'estate bragnese avrà una appendice **da Venerdì 1 a domenica 3 settembre** con "Bragno Reggae". XIII Memorial Giacomo Briano, con tornei di calcio balilla, beach volley beach tennis e serate musicali.

Tutte le sere stan gastronomiche dalle ore 19,00.

- **Balla coi cinghiali:** l'edizione 2017 della celeberrima rassegna di Rocks nata in Valle Bormida si svolgerà, quest'anno, al forte di Vinadio (CN) da giovedì 24 a sabato 26 agosto. Apertura Balla Cui Cinghiali **Giovedì 24 agosto** dalle 20:00 con una selezione musicale di Albi Scotti, il resident Dj del giovedì; si farà poi mattina con i concerti di Ninos Du Brasil, Tricky, The Sweet Life Society, Albi Scotti Dj Set ; **Venerdì 25 agosto** dalle ore 19,45 show della band Pigiama Party e, a seguire, concerti dei Vallanzaska, Talisman, Raphael, Paolo Baldini; **Sabato 26 agosto** si inizia con una selezione di di musica femminile - ma per tutti, sia chiaro - da parte della Dj Cherry Bomb e, a seguire, concerti di Sonny Willa, Izi, Sfera Ebbasta, Nobraino, Addictive TV e chiusura Balla coi Cinghiali di Cherry Bomb.

Da giovedì 24 a martedì 29 agosto a Carcare

La tradizionale Antica Fiera del Bestiame offre anche cultura, arte e gastronomia

Carcare. Da giovedì 24 a domenica 27 agosto si svolge, a Carcare, la tradizionale Antica Fiera del Bestiame che ha l'ambizione di valorizzare, tutelare e promuovere l'allevamento nelle valli del fiume Bormida: un'insieme di imprese operanti in un settore impegnativo, radicate nella cultura e nella tradizione del territorio, connote da comprovata e certificata professionalità.

Un patrimonio di mestiere che conta oggi in Provincia di Savona circa 200 aziende a libro genealogico, a testimonianza di uno straordinario bagaglio di saperi e conoscenze.

L'Antica Fiera del Bestiame assume due precisi significati: innanzitutto di politica di sostegno ad un comparto caratterizzato in gran parte da piccole o piccolissime imprese capaci di altissima qualità produttiva, al contempo di sfida anche culturale, in grado di dare visibilità a quella straordinaria risorsa rappresentata dalle stalle sul territorio, caratterizzate da elementi di tradizione e innovazione insieme, segno distintivo dei nostri allevamenti.

Il Comune di Carcare pone lo sviluppo dell'Antica Fiera del Bestiame tra i suoi obiettivi strategici, a garanzia della filiera agricola territoriale e di quella di comprensorio.

La rassegna espositiva sarà dedicata per l'intera giornata sabato 26, agli ovini ed ai Caprini, e domenica 27 ai bovini di razza piemontese nell'area del Foro Boario.

A corollario della manifestazione da sabato 26 a domenica 27 l'area del Foro Boario e il centro storico ospiteranno la griexpo, mercato dei produttori, dell'artigianato, fattorie didattiche e laboratori agricoli. Sabato 26, dal pomeriggio, sarà visitabile la mostra del fotografo carcarese Lino Genzano "Che ne sa la luna dei falò" allestita sul lungo Bormida. I "falò" saranno accesi sabato 26 martedì 29 alle ore 22,30 nell'area del Foro Boario.

Lunedì 28 alle ore 20,30 in Piazza Marconi proiezione in onore del Santo Patrono San Giovanni.



Per "Arte in fiera" "Incontri acquerellati" fino a mercoledì 30 agosto presso la biblioteca Barrili e sino a martedì 29, presso il palazzo comunale in piazza Caravadossi, "Espressione del cuore e della mente", sculture in metallo a cura di brasArte di Diego Santamaria. Per gli amanti della gastronomia le specialità carcaresi si potranno gustare nei locali di Carcare fino a martedì 29.



Programma di Sviluppo Rurale in Liguria

Approvati i progetti per le aziende agricole

Cairo M.te. «Come avevamo già annunciato, abbiamo provveduto a rifinanziare le misure 4.1 e 6.1 del Programma di Sviluppo Rurale, in modo da andare incontro al maggior numero delle istanze ammissibili. L'obiettivo è sempre stato e resta quello di non lasciare solo nessun imprenditore agricolo che voglia investire o che abbia già investito risorse proprie o accendendo un mutuo».

Lo ha dichiarato il 4 luglio scorso l'assessore all'Agricoltura della Regione Liguria, Stefano Mai, che ha presentato in giunta regionale il rifinanziamento, con 10 milioni di euro, della misura 4.1 per gli investimenti nelle aziende agricole e, con 2,5 milioni di euro, della misura 6.1 dedicata all'avvio di imprese agricole per giovani agricoltori.

Questi interventi, per quel che riguarda i giovani, presentano alcune novità rispetto al passato, quando il Psr dava priorità al ricambio generazionale come, ad esempio, il passaggio dell'azienda da nonno a nipote.

Si trattava in sostanza di

aziende già avviate o che venivano comprate. La Regione Liguria ha chiesto una modifica alla Commissione Ue per agevolare i giovani agricoltori che partono da zero, senza un'azienda propria o ereditata dai genitori. Teoricamente basta un terreno e un progetto triennale.

«Il rifinanziamento - spiega l'assessore Mai - si è reso necessario dopo il boom di domande presentate: 476 sulla misura 4.1 e 200 per la 6.1 per una richiesta complessiva di circa 40 milioni di euro». Per la misura 4.1, inoltre, è stato approvato oggi dalla giunta anche il budget complessivo di copertura che ammonta a 21 milioni di euro, per sette finestre temporali di apertura del bando fino al 2020: la prima è fissata per il 10 di luglio con chiusura il 30 di agosto».

Il bando è rivolto ai "giovani agricoltori" di età non superiore a quaranta anni al momento della presentazione della domanda.

I finanziamenti possono variare da un minimo di 18 a un massimo di 34mila euro.

Redazione di Cairo Montenotte
Via Buffa, 2 - Tel. 338 8662425

Icona di un ciclismo fondato sul sacrificio

L'improvvisa scomparsa di Luciano Berruti

Cosseria. Abbiamo più volte parlato su questo giornale delle imprese di Luciano (Lucy) Berruti e ora ci tocca il doloroso compito di commemorare la sua improvvisa scomparsa. Se ne è andato, pedalando, il 13 agosto scorso, lasciando sgomenti i famigliari, i tanti amici e conoscenti, i numerosissimi appassionati delle due ruote che avevano in lui un importante punto di riferimento. Stava percorrendo sulla sua bicicletta la strada provinciale numero 15 tra Bormida e il Melogno quando lo ha sorpreso un male improvviso che non gli ha lasciato scampo.

Particolarmente toccante il breve indirizzo di saluto del figlio Leszek: «Oggi si è pedalato così forte che si è saliti in cielo. Niente sarà più come prima papà. Proveremo ad essere la tua degna moglie ed i tuoi degni figli».

La fama di Luciano non è limitata alla Valbormida ma non temiamo di esagerare nell'affermare che ha valenza inter-

nazionale. Il museo della bicicletta, da lui fondato, attira in quel di Cosseria visitatori da ogni parte del mondo.

Sulla pagina Facebook de «L'Eroica», la manifestazione cicloturistica che si svolge dal 1997 a Gaiole in Chianti e che ha la particolarità di rievocare il ciclismo di un tempo, l'addio a Luciano esprime tutta l'ammarezza per la perdita di un personaggio insostituibile: «Svegliarsi il giorno dopo senza Luciano Berruti è scoprirsi certamente un po' più poveri. Mancherà a tanti di noi quell'omino dai baffi a manubrio che tutti chiamavano L'Eroico per via del suo aspetto ma soprattutto per ciò che Luciano rappresentava per il mondo; l'icona di un ciclismo fondato sul sacrificio, sulla fatica e sul sudore. A migliaia ogni anno non vedevano l'ora che arrivasse la prima domenica d'ottobre per incontrarlo a Gaiole in Chianti che lo aveva nominato cittadino onorario; Luciano veniva da Cosseria, in provincia di Savona, ma sembra-

va fosse da sempre nel Chianti a pedalare lungo le strade bianche che gli ricordavano il ciclismo d'un tempo e la sua gioventù».

Centinaia di persone hanno invaso il sagrato della chiesa e la piazza del paese per i funerali che si sono svolti il 16 agosto.

Erano presenti numerosi amministratori locali, rappresentanti del mondo sportivo e in particolare modo del ciclismo, dal patron de «L'Eroica» Giancarlo Brocci al sindaco di Gaiole in Chianti, la cittadina toscana che lo aveva eletto a suo simbolo nel mondo.

Per l'ultimo saluto a Lucky sono arrivati gli appartenenti al mondo de L'Eroica in sella alle loro biciclette.

Davanti al Museo della bicicletta, la corale Monteverdi ha eseguito «Va Pensiero».

Per volontà della famiglia le offerte raccolte durante il rito funebre sono state devolute a padre Albano Passarotto missionario in Madagascar.

PDP

Zincol Ossidi preoccupazioni a Carcare

Cairo M.te. Gli insediamenti industriali di Ferrania è inevitabile che influiscano sulle condizioni ambientali dei comuni confinanti, quali Carcare e Altare.

Il sindaco di Carcare ha espresso le sue preoccupazioni al riguardo in vista del prossimo insediamento del nuovo stabilimento Zincol Ossidi Spa. Il Comune di Cairo, attraverso il vicesindaco Speranza, si è affrettato a rassicurare il sindaco Bologna sulla rigidità che adatterà la nuova giunta per scongiurare qualsiasi tipo di disagio.

Ci sono tutti gli strumenti per monitorare la situazione rendendo partecipi i Comuni limitrofi nell'ottica della massima trasparenza. La procedura per le autorizzazioni è comunque in dirittura d'arrivo e il 6 luglio è già stata firmata la convenzione.

Trentacinquenne di Cairo

Coltiva canapa indiana nell'orto tratto in arresto dai carabinieri

Cairo M.te. Il 17 agosto scorso, i Carabinieri hanno tratto in arresto per coltivazione e detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti del tipo marijuana e hashish Maurizio Pittavino, di anni 35, residente a Cairo Montenotte.

Nel corso della perquisizione i militari hanno posto sotto sequestro 30 piantine di cannabis indica coltivata nell'appartamento di terreno situato davanti casa ed all'interno dell'abitazione hanno rinvenuto 30 grammi di hashish, 12 di marijuana divisa in dosi, un bilancino di precisione e la somma di 1.500 euro in contanti contenuta all'interno di una scatola dove si trovava nascosto lo stupefacente.

L'operazione antidroga è stata condotta dai carabinieri del Nucleo Operativo del Co-

mando di Compagnia unitamente alle Stazioni Carabinieri di Deigo e di Cairo. L'uomo, dopo le formalità di rito, è stato dichiarato in stato di arresto e trattenuto nelle camere di sicurezza in attesa della convalida dell'arresto.

L'imputato, il 18 agosto, è comparso davanti al giudice, che ha convalidato l'arresto ma lo ha rimesso in libertà in attesa del processo che è stato fissato a ottobre. Maurizio Pittavino ha ammesso di essere un consumatore di droga ma ha negato di essere uno spacciatore.

Gli articoli sportivi sono nelle pagine dello sport

LAVORO

CENTRO PER L'IMPIEGO DI CARCARE

Indirizzo: via Cornareto, 2; Cap: 17043; telefono: 019 510806; fax: 019 510054; Email: ci_carcare@provincia.savona.it. Orario: tutte le mattine 8,30 12,30; martedì e giovedì pomeriggio 15-17. **Valbormida.** Cooperativa sociale assume, a tempo determinato - fulltime, 4 operatori socio sanitari; sede di lavoro: Valbormida; auto propria; titolo di studio: qualifica OSS; durata 3 mesi più possibile proroga; patente B; CIC 2757.

Tutte le offerte su www.settimanalelancora.it

150° anniversario F. Patetta

Venturino de Prioribus scontato in settembre

L'ultimo studio cui si era dedicato Patetta, ormai in età avanzata (e in tempo di guerra: nel 1945!), concerneva un umanista che operò a Savona e ad Alba nel Quattrocento. Annotava: "Scrivo ora patriai tempore iniquo e in condizioni disastrose, nel settantunesimo anno di età, chiuso in un piccolo borgo e ridotto a servirmi esclusivamente della mia biblioteca e di qualche vecchio appunto."

Non fece in tempo a dare alle stampe il libro. Il manoscritto venne pubblicato postumo, nel 1950, da parte della Biblioteca Apostolica Vaticana (B.A.V.), nella collana "Studi e testi", con la finalità "di rendere omaggio alla sua memoria e dare una pubblica testimonianza della propria riconoscenza". Il saggio di 432 pagine porta il titolo "Venturino de Prioribus. Umanista ligure del secolo XV". Questo personaggio era maestro di scuola, poeta e correttore dei primi libri stampati a Savona. Originario di Nizza, insegnò grammatica e retorica a Savona almeno dal 1453 all'80 e nel '74 aveva lavorato all'edizione savonese - oggi diremmo quale correttore di bozze, ma forse era qualcosa di più, forse curatore dell'editing - del "De consolatione philosophiae" di Severino Boezio.

Da notare che sono passati meno di vent'anni dall'invenzione della stampa, quindi si tratta di incunabili. Patetta ha ritrovato il codice "che contiene quasi tutte le poesie e prose di Venturino giunte fino a noi" e ne ha curato lo studio monografico, con relativo regesto, rimasto manoscritto e pubblicato postumo in Vaticano. Alcune copie del volume di F. Patetta su "Venturino De Prioribus", stampato nel 1950 dalla B.A.V., ormai un cimelio, sono ancora disponibili (prezzo di copertina euro 31) e possono essere acquistate direttamente presso la Biblioteca vaticana, anche on line, attraverso il sito https://www.vatlib.it/home.php?pag=editoria,specificamente%20alla%20pagina%20del%20volume%20https://www.vatlib.it/home.php?pag=detteditoria&idogg=ST_149.

Adirittura il Prefetto della B.A.V. mons. Cesare Pasini ci ha informati che in concomitanza con le manifestazioni ca'resi per il 150° anniversario di F. Patetta, e per tutto il mese di settembre, si potrà usufruire di uno sconto speciale del 25% praticato per l'occasione.



L'Ancora vent'anni fa

Da L'Ancora del 31 agosto 1997

La prima edizione della "Cairo in bici"

Cairo M.te. Un pomeriggio da non dimenticare per la sua semplicità ma nel contempo così piena e appagante come è stata la prima edizione di "Cairo in Bici".

L'ideatore Bruno Pasio, dopo aver personalmente vissuto un'esperienza simile in Riviera, ha lanciato l'idea subito raccolta dal presidente del Circolo ricreativo sociale "Don Pierino" Roberto Speranza e dal suo segretario Fulvio Rossotti che hanno attivato ben due disegnatori, membri dell'associazione.

È così nato dalla fantasia di Maurizio Zunino il disegno della bici da cavernicolo con relativo addetto alla locomozione stampato su magliette e ormai famosissimo nell'hinterland cairese.

Non da meno il disegno di Roberto Bevilacqua che ha voluto completarlo la raffigurazione del percorso con quella di una bimba a cavallo di un velocipede di altri tempi.

Il tempo, che sino all'ultimo ha tenuto con il fiato sospeso gli organizzatori, si è poi mostrato clemente ed infatti con il sole che faceva capolino fra le nuvole si è puntualmente partiti alle 15 con una temperatura ideale per la passeggiata.

Il disegno sulla maglietta, oltre ad essere un chiaro invito ad esibire una vecchia bici o comunque strana e inusuale, è risultato talmente simpatico che molti, pur non partecipando alla pedalata, si sono iscritti solo per poter acquisire e quindi sfoggiare la maglietta simbolo (si parla di ben 145 iscrizioni di cui 120 effettivi pedalatori).

«La prossima volta cadiamo anche noi» è stato il simpatico commento di alcune ragazze un po' dispiaciute per non essere rientrate nel novero degli estratti.

La "Cairo in bici" fa venire in mente la descrizione che Guareschi faceva della bicicletta nel suo libro "Mondo

Piccolo - Don Camillo e il suo Gregge" che faceva presappoco così: «Rigorosamente sema freni e senza vernice la cui parte lucida era il perno del pedale ultimo residuo dello stesso mantenuto brillante dal continuo sfregamento contro la suola delle scarpe del conducente. Il fatto di essere senza freni comportava la necessità di essere anche senza parafrangente posteriore onde poter effettuare le necessarie frenate con il fondo dei pantaloni (appositamente rinforzati da molteplici strati di pezze) direttamente sulla ruota».

Moscato, resa ad 80 quintali. Vendemmia al 24, 25 agosto

Canelli. Intensa attività per il nuovo Consiglio del Consorzio di Tutela dell'Asti docg.

Il vicepresidente Flavio Scagliola, dopo la determina del 12 agosto da parte della Regione Piemonte, in accordo con le varie associazioni sindacali, ha esposto le varie decisioni già siglate il 2 agosto dal Consiglio a Torino, davanti ad alcune associazioni di categoria, sindacati, produttori, e all'assessore all'Agricoltura Giorgio Ferrero.

«Quest'anno ci sarà un'unica resa di 80 quintali ad ettaro sia per l'Asti che per il Moscato, con dieci quintali ad ettaro per il blocage».

Per i Moscatisti, ossia i piccoli vinificatori di Moscato d'Asti, nonostante la resa rimanga la stessa, i dieci quintali, eventualmente sbloccati, avranno una tariffa erga omnes di 100 euro in sovrapprezzo in modo da disincentivarne lo sblocco (l'uva costerebbe il 40% in più) e smaltire le giacenze. I Moscatisti non perderanno il fondo promozionale.

Il prezzo, con l'approvazione del cda, è stato fissato a 10,50 al miriagrammo. L'aromatico potrebbe crescere da 30 a 40».

A quando la vendemmia del Moscato?

«Per la vendemmia, in generale, tutto dipenderà dalla pioggia. Gli acini ora sono piccoli e pesano poco. Con qualche precipitazione regolare tutto potrebbe cambiare, in particolare per la Barbera».

Per le vendemmie, quella del Chardonnay è già ultimata; quella del Moscato, quest'anno quantitativamente minore, inizierà verso il 24-25 agosto. Sulla sua qualità, ne saprò di più lunedì prossimo con la ri-



Flavio Scagliola



Gianluigi Bera

apertura del terzo campionamento dei primi quadri aromatici. La raccolta delle uve a bacca nera partirà nei primi giorni di settembre, mentre quella della Barbera d'Asti, che presenta gradi elevati, ma poca quantità, sarà anticipata verso la metà settembre».

Del tuo nuovo compito nel Consorzio?

«C'è da correre, ma il lavoro non mi fa paura e c'è molto entusiasmo e voglia di lavorare bene e insieme».

Come ad ogni precedente vendemmia, abbiamo sentito il sempre illuminato parere dell'amico, noto produttore e storico Gian Luigi Bera.

«Quest'anno, la vendemmia, non solo a livello locale, con le gelate, le grandinate, la siccità e il caldo torrido sarà problematica, molto anomala. Il Moscato è maturo. Qualcuno l'ha già vendemmiato per sfruttare la sua iniziale spiccata acidità a fare il 'Secco'. I più inizieranno intorno al 25 agosto, anche se le voci, al momento, sono discordanti. Le

uniche certezze sono queste: le rese saranno in calo, sia come quantità totale che come mosto; i vini con acidità bassa, più concentrati, avranno bisogno di una vinificazione attenta e particolare, con maggior fatica e più lavoro; il prezzo del vino non è più vincolante, ma consigliato, conformemente alla presa di posizione del Consiglio, dei Confederati e dei Sindacati».

La quantità sarà bassa e la qualità?

«Lunedì, 21 agosto, vedremo l'esito della terza curva di maturazione. La qualità dovrebbe risultare salva. Certo va tenuto in considerazione che ci sono state anche vigne in sofferenza con seccature ed ustioni».

Comunque?
«Vuol dire che arriveremo a piantare i fichi d'india o il cactus. Si corre, si corre e poi si è sempre all'ultima filera. Mi piacerebbe riuscire a non prendermela, ma non riesco ancora a giungere al livello dei saggi».

Grande annata "appesantita" dalla burocrazia

Canelli. «L'andamento climatico degli ultimi 15 giorni aiuterà la vendemmia 2017 ad essere una grande annata ma, per l'ennesima volta, sarà una vendemmia anticipata», dichiara Flavio Scagliola, presidente della sezione vitivinicola di Confagricoltura Asti. «L'invasatura delle uve rosse è molto avanzata e la maturazione degli aromatici sta velocemente accelerando su uve che si presentano sane, non abbondantissime (10-15% di calo) ma che sicuramente contribuiranno a un'annata di grande soddisfazione per gli imprenditori».

Massimo Forno, presidente di Confagricoltura Asti, chiosa: «Il problema vero resta l'eccessiva burocrazia per l'assunzione dei vendemmiatori. Confagricoltura Asti auspica una semplificazione nel rispetto delle regole e raccomandando di diffidare di strane proposte di manodopera "a buon mercato". «Ricordo» - chiude Forno - «che qualora un'azienda occupasse lavoratori di cooperative o società interinali non in regola con la contribuzione, saranno gli stessi datori di lavoro a risponderne in solido».



Massimo Forno

Menzione speciale Oiv per il nuovo volume Oicce

Canelli. È appena uscito il 71° numero trimestrale della Rivista di Enologia "Oicce Times" (Tecnica, Ricerca, Qualità, Territorio), ricca di importanti e attuali articoli, con lo speciale Oiv "40° Congresso Mondiale della Vigna e del Vino».

In particolare abbiamo notato la Menzione speciale Oiv per il nuovo volume storico dell'Oicce che riportiamo: «Il prestigioso Jury des Prix dell'Organisation Internationale de la Vigne e du Vin ha annunciato che fra i premi assegnati per l'edizione 2017 ad opere internazionali di argomento vitivinicolo, la Mention speciale dell'Oiv 2017 è stata attribuita al volume "Enologia Italiana del 1800", curato da Giusi Mainardi e Pierstefano Berta e pubblicato da Edizioni Oicce».

In quest'opera, alla quale hanno collaborato esperti delle più importanti regioni vinicole della nostra Penisola, si susseguono le vicende vissute dalla produzione di vino italiano in un secolo molto importante.

Il 1800 ha visto infatti applicate in Enologia le scoperte della Chimica e della Microbiologia, l'affermazione di tecniche di vinificazione e di cure rivolte ad una sempre maggiore qualità del vino, progressi ed innovazioni che hanno aperto la strada all'enologia contemporanea. La cerimonia di consegna del premio avrà luogo in ottobre a Parigi.

Corale polifonica San Tommaso

Canelli. Dal numero 5 del trimestrale interparrocchiale "L'Amico - Voce di Canelli", riprendiamo, "Corale polifonica San Tommaso" a firma Enrico Salsi. «Negli ultimi anni, sotto la guida della direttrice Paola Chiola e accompagnati all'organo del maestro Giada Damarie, la "Corale Polifonica San Tommaso" si è ripopolata di molti elementi. Siamo più di trentacinque cui, oltre il piacere di cantare, piace crescere artisticamente. E' per questo che abbiamo voluto mantenere un'antica tradizione della Corale, quella di svolgere una gita annuale per poter, oltre che esibirsi fuori sede, conoscere chiese, santuari, basiliche, abbazie di notevole importanza storica, artistica nonché ricche di importanza spirituale e di fede. Quest'anno si è svolta, come ormai da un paio d'anni, il due giugno, al Santuario della Guardia di Genova (il più grande Santuario Mariano della Liguria), un complesso risalente al 1500 di notevole bellezza storica e paesaggistica. Anche le nostre gite crescono di importanza: ci hanno accompagnati parenti e amici per un totale di cinquantanove persone. Speriamo che sempre più persone seguano le iniziative della corale. Per questo invito a curiosare sulla nostra pagina F:B.Corale polifonica San Tommaso - Canelli».

che, abbazie di notevole importanza storica, artistica nonché ricche di importanza spirituale e di fede. Quest'anno si è svolta, come ormai da un paio d'anni, il due giugno, al Santuario della Guardia di Genova (il più grande Santuario Mariano della Liguria), un complesso risalente al 1500 di notevole bellezza storica e paesaggistica. Anche le nostre gite crescono di importanza: ci hanno accompagnati parenti e amici per un totale di cinquantanove persone. Speriamo che sempre più persone seguano le iniziative della corale. Per questo invito a curiosare sulla nostra pagina F:B.Corale polifonica San Tommaso - Canelli».



Enrico Salsi

In netta crescita le presenze di nordici nel Canellese

Turismo: la Scandinavia ha scoperto la Valle Belbo

Canelli. Cresce il turismo in Valle Belbo. Nizza e soprattutto Canelli in estate hanno assistito a una evidente crescita dell'afflusso di stranieri, in gran parte provenienti dal Centro e dal Nord Europa.

Alti e biondi, i turisti della Valle Belbo sono principalmente Olandesi, Svizzeri, Austriaci, ma soprattutto Scandinavi, provenienti da Norvegia e Svezia. Ad attirarli, a quanto pare, è la passione per la gastronomia e per il buon vino, ma in particolare la crescente reputazione del territorio, legata all'inserimento nell'area UNESCO.

Affascinati dallo stile di vita italiano, dalla possibilità di godere di giornate luminose e soleggiate, dai buoni vini e da prezzi che, in rapporto al tenore di vita di quei Paesi, si possono definire relativamente

contenuti, i nordici sono calati in massa. Di solito non vanno in albergo: prediligono affittare alloggi, e spesso, attratti dalla logica del prodotto "a km 0" sono soliti comprare ortaggi e prodotti alimentari sul mercato (molto pittoresco per la loro mentalità: a certe latitudini è impensabile vendere frutta e verdura all'aperto) e cucinare i loro piatti. Sempre che non optino per una cena al ristorante, dove la bottiglia di vino italiano, anzi piemontese, è un "must".

Il sindaco di Canelli, Marco Gabusi, chiosa: «in città abbiamo registrato un incremento dei flussi turistici, soprattutto stranieri ma devo dire anche italiani. Fra i fattori catalizzanti ci metterei anche il nostro impegno nella promozione, come la partecipazione alla BIT, la Borsa Internazionale del Tur-

simo di Milano. Ma dico anche che i privati stanno lavorando bene perché parliamo di un turismo che viaggia molto sul passaparola».

La sensazione è che il territorio, oltre ad avere molto da offrire, abbia ancora molti margini di miglioramento per quanto riguarda l'appeal turistico. Iniziative di ampia portata, orchestrate secondo una logica capace di mettere in sinergia l'intero territorio "suggerendo" itinerari e attività potrebbero permettere alla Valle Belbo di compiere un ulteriore salto di qualità sul piano dell'attrattiva turistica.

Per dare vita a certe iniziative, però, è indispensabile un coordinamento attivo, per poter approfittare appieno della grande visibilità fornita al territorio dall'etichetta UNESCO.

M.Pr

Operazione ufficializzata a fine luglio

La Arol spa cresce: acquista la Unimac Gherri

Canelli. La Arol spa, azienda metalmeccanica canellese leader nella progettazione e distribuzione di sistemi di tappatura e capsulatura (14 sedi operative in 4 continenti, base di lavoro di 26.000 macchine, e più di 600 specialisti a libro paga), si ingrandisce acquistando la Unimac-Gherri di Montecchio Emilia.

L'acquisizione è stata ufficializzata alla fine di luglio, ma era già stata formalizzata il giorno 21 dello scorso mese.

La Unimac-Gherri, azienda specialista nella produzione di sistemi di chiusura per contenitori in vetro (con il cosiddetto sistema "twist-off") arricchisce ora la gam-

ma di offerta dell'azienda canellese, che da anni ha intrapreso un progetto di crescita graduale all'insegna dell'incremento progressivo del fattore tecnologico.

Secondo indiscrezioni, fra l'altro la Arol spa potrebbe nel prossimo futuro effettuare altre acquisizioni.

M.Pr

"Sulle strade del Vermouth di Torino" ad Asti, Bra, Canelli

Canelli. Il neo Istituto del Vermouth di Torino, a settembre, si presenterà alla Douja d'Or ad Asti, a Cheese a Bra e ai tre giorni di eventi a Canelli.

Tre secoli di storia e cultura del bere veicolati da un prodotto la cui creazione, fin dall'origine, si concentrava sull'asse Torino - Pessione - Asti - Canelli, zona interessata dalla felice convivenza di vigneti e coltivazioni.

"Sulle strade del Vermouth di Torino"

Il nuovo Istituto sarà l'occasione per approfondire vari aspetti legati a uno dei temi più interessanti del momento, il Vermouth di Torino e l'Istituto di cui fanno parte i marchi dei principali produttori presenti sul mercato: Berto, Bordiga, Del Professore, Carlo Iberto, Carpano, Chazallettes, Cinzano, Giulio Cocchi, Drapò, Gancia, La Canellese, Martini & Rossi, Giovanni Sperone, Vergnano e Tosti. Il presidente è Roberto Bava e il vice presidente è Giorgio Castagnotti. Ad Asti, Douja d'Or, sabato 9 settembre, alle 16 nella Sala degli Specchi di Palazzo Otolenghi (corso Alfieri 350), si racconterà nel corso di un incontro in programma. Si alterneranno, nel racconto degli aneddoti della lunga storia del Vermouth di Torino, il presidente Roberto Bava, il vice presidente Giorgio Castagnotti, Fulvio Piccinino (sommelier e barman, docente e scrittore, socio onorario dell'Istituto e autore nel 2015 del libro "Il Vermouth di Torino"), Giovanni Chazallettes (di una storica famiglia di produttori di Vermouth e liquori tra Chambéry e Torino), Piero Miravalle ("courtier") e mediatore storico delle grandi case produttrici), Pierstefano Berta (studioso, che dal 1985 si occupa di aspetti tecnologici, culturali e di mercato dell'enologia) e di Carlo Vergnano (socio fondatore dell'Istituto, produttore e decano dell'Istituto).

L'incontro sarà preceduto, alle ore 11 a Palazzo Gazelli, da una speciale edizione di Esperienza Vermouth, seminario tenuto da Fulvio Piccinino. Bra, Cheese 15 - 18 settembre. Aperitivo di lunga tradizione, ingrediente chiave per la miscelazione contemporanea, ottimo fine pasto, perfetto abbinamento con diversi formaggi.

A Canelli, 21-23 settembre, tre giornate a Canelli, storica capitale della produzione di Vermouth insieme ad Asti e Torino.



Giovedì, 21 settembre, ore 21, il seminario Esperienza Vermouth si svolgerà all'Enoteca Regionale di Canelli (massimo 35 persone su prenotazione e a pagamento: info 0141-822640). Venerdì 22 settembre, a partire dalle 21, a Gancia, "Le grandi musiche del Vermouth" (concerto della Banda Città di Canelli. Ingresso gratuito). Nel corso della serata saranno consegnati i premi "Vino e Territorio", a cura dell'Oicce (Organizzazione Interprofessionale per la Comunicazione delle Conoscenze in Enologia). Sabato 23, sempre a casa Gancia, dalle 15, si terrà il convegno "Vermouth di Torino e comunicazione", un viaggio alla scoperta del Vermouth e del modo di promuoverlo da parte di alcune delle case storiche.

Nei bar di Canelli, dalle 18,30 ci sarà "La Notte del Vermouth", un'occasione per assaporare i migliori cocktail a base Vermouth accompagnati da concerti e piatti della tradizione.

A partire dalle 21, all'Enoteca Regionale di Canelli, si svolgerà l'incontro "Il Vermouth di Torino tra storia e magia delle erbe" e la degustazione dei vermouth delle case canellesi (massimo 50 persone, 10 euro l'ingresso, info 0141-822640) a cura di Fulvio Piccinino. È gradita la prenotazione. Per tutta la settimana "Vermouth e Gastronomia": nei ristoranti canellesi che saranno indicati si potranno scegliere menu che includono il Vermouth di Torino nelle preparazioni. Il presidente Roberto Bava: "Con le feste di settembre l'Istituto del Vermouth di Torino riporta il Vermouth nelle terre di produzione, a chi lo possiede nella sua genetica culturale, ma ha dimenticato che gusto ha".

Unitalsi, gita al santuario di Colleva, Viterbo e Roma

Canelli. Dal 6 al 9 ottobre il gruppo Unitalsi di Canelli organizza una gita - pellegrinaggio al santuario di Colleva, a Viterbo e a Roma. Quota, in base ai paganti, da 450 a 410 Euro. Programma: venerdì 6/10, ore 5,30, partenza da piazza Gancia a Canelli, ore 11, santa Messa, pranzo libero, visita al santuario ed arrivo a Viterbo; sabato 7 ottobre, colazione in hotel, visita guidata a Viterbo, pranzo in hotel, nel pomeriggio visita guidata a Caprarola, cena in hotel; domenica 8 ottobre, colazione in hotel, partenza per Roma, santa Messa, accesso in piazza san Pietro l'Angelus, pranzo in ristorante, nel pomeriggio, visita a Roma, cena in hotel; lunedì 9 ottobre, colazione in hotel, partenza per il lago di Bolsena, visita alla città, partenza per l'abbazia di Monte Oliveto Maggiore, pranzo in ristorante, visita al monastero e rientro in tarda serata.

Ogni prima domenica del mese torna il mercatino agricolo

Canelli. Ogni prima domenica del mese, al mattino, le eccellenze enogastronomiche di Monferrato, Langhe e Roero sono ben visibili ed usufruibili sui banchetti degli stand allineati tra i pioppi delle centrali piazze Cavour e piazza Zoppa, nel centro storico di Canelli. Sarà possibile incontrare vini, cioccolato, miele biologico, torroni, formaggi, riso, dolci, marmellate, frutta e verdure e tanto altro ancora. Il tutto sarà selezionato dal comune di Canelli che mira a proporre al pubblico il meglio che il territorio produce, chilometro zero.

Operatori scolastici a sostegno della scuola pubblica!

Canelli. Abbiamo letto su "La Stampa" del 5 agosto (già pubblicata su Vallibb News e su Facebook) che Canelli ha ricevuto dal Ministero degli Interni un contributo di € 28.500 come Comune impegnato nell'accoglienza dei profughi richiedenti asilo. La somma non ha vincoli di destinazione e viene impegnata su deliberazione degli amministratori comunali. Il 50% è stato destinato alle associazioni di volontariato e l'altra metà alle imprese e alle cooperative che nel periodo vendemmiale assumeranno personale canellese non occupato. Tale contributo ammonta a € 160 per ogni lavoratore assunto, per un massimo di 3 nelle aziende e di 5 nelle cooperative.

È una scelta che compete all'amministrazione, ma, come operatori scolastici che hanno dedicato decenni di vita nelle scuole di Canelli, non condividiamo. Alla luce di tutte le difficoltà da noi incontrate nel tempo e che tuttora permangono, proponiamo la nostra alternativa. Quelli in oggetto sono soldi pubblici che devono andare anche alla scuola pubblica. Non è una grande somma, ma certamente utilissima per superare alle continue e piccole necessità che la scuola ha e che non riesce ad affrontare perché l'Ente locale spesso non ha denaro all'uopo disponibile: libri per gli studenti, ma-

teriale didattico e di consumo, assistenza alle fasce deboli, trasporti per visite di istruzione, iniziative promosse dagli insegnanti in campo espressivo, relazionale e artistico... Ora ci sono dei soldi e quindi si possono e si debbono usare anche per la scuola. Al di là poi della possibilità di fare piccoli interventi, resta il fatto che l'Ente locale e la comunità tutta si mostrerebbero attenti alla scuola. Si presenterebbero pronti ad accogliere le richieste degli insegnanti che si sentirebbero ascoltati, sostenuti e valorizzati nella loro azione formativa. Li sosterranno nel loro impegnativo compito di fare fronte non solo alla necessità di dare agli alunni la dovuta cultura, ma anche e principalmente nel difficilissimo impegno di contrasto al bullismo e agli atti vandalici; di favorire l'integrazione dei ragazzi stranieri, di quelli in difficoltà di apprendimento, di far fronte al disagio sociale che tocca tanti ragazzi. L'insegnante ogni giorno li incontra, con loro incrocia sguardo interrogativo, vive al loro fianco, avverte il compito di integrarli nella classe e renderli protagonisti nella società. Di questo denaro, della vicinanza sociale che testimoniarebbe, anche la scuola ha certamente bisogno.

La proposta è avanzata da (in ordine alfabetico): Abate Gabriella, Bielli Giovanna, Bor-



gogno Graziella, Bosca Sandra, Brondolo Maria, Brunetto Giuseppe, Bussetti Calzato Luciana, Bussi Anna Maria, Bussi Mara, Cassinascio Marina, Castino Milva, Cerrina Bruna, Cotto Rosa, Cussotto Dilva, Dacasto Renza, Danove Olga, Fassola Ilse, Francalanci Miretta, Gallese Margherita, Gatti Liliana, Genovese Maria Grazia, Giovine Tiziana, Ivaldi Maria Franca, Maggiorotto Rita, Manno Maria, Mannoni Ada, Negro Elena, Negro Lidia, Neri Giovanna, Olivero Costantina, Parone Maria Grazia, Perrone Ida, Rizzola Silvia, Roberto Carla, Rota Rosalba, Savina Anna Maria, Sconfienza Noemi, Songia Sandra, Terzano Romano, Testa Flavia, Testore Franca, Trotter Anita.

gogno Graziella, Bosca Sandra, Brondolo Maria, Brunetto Giuseppe, Bussetti Calzato Luciana, Bussi Anna Maria, Bussi Mara, Cassinascio Marina, Castino Milva, Cerrina Bruna, Cotto Rosa, Cussotto Dilva, Dacasto Renza, Danove Olga, Fassola Ilse, Francalanci Miretta, Gallese Margherita, Gatti Liliana, Genovese Maria Grazia, Giovine Tiziana, Ivaldi Maria Franca, Maggiorotto Rita, Manno Maria, Mannoni Ada, Negro Elena, Negro Lidia, Neri Giovanna, Olivero Costantina, Parone Maria Grazia, Perrone Ida, Rizzola Silvia, Roberto Carla, Rota Rosalba, Savina Anna Maria, Sconfienza Noemi, Songia Sandra, Terzano Romano, Testa Flavia, Testore Franca, Trotter Anita.

Francesco Gabbani e Brunori Sas a "Contro" a Castagnole Lanze



Francesco Gabbani



Brunori Sas

Castagnole Lanze. Da sabato 19 a mercoledì 30 agosto, a Castagnole Lanze, in piazza San Bartolomeo, si svilupperà il programma, edizione 2017, del notissimo e importante festival 'Contro' con i grandi della musica e le loro proposte e sonorità diverse: rap, rock, canzone d'autore, musica leggera, suoni occitani e pop, dando spazio a prodotti tipici del territorio.

Mercoledì 19 agosto, inaugurazione con il rapper e cantautore Grido preceduto dal gruppo Xylena; domenica 20 e lunedì 21 agosto, divertimento e musica prima con Pucci (20 euro), poi con i Trelili; martedì 22 agosto, Antonello Venditti (50 euro per i primi posti a sedere, 35 per i secondi posti, in piedi); mercoledì 23 agosto, la musica da ballare degli Explosion. In apertura Free Sound e dj Sound; venerdì 25 agosto, Francesco Gabbani, trionfatore dell'ultimo Sanremo (20 euro), sabato 26 agosto, confermata la giornata con i Nomadi (20 euro); domenica 27 agosto, I Cugini di Campagna; lunedì 28 agosto, si svolgerà la 158ª edizione della Fiera della Nocciola con la serata danzante dell'orchestra Marianna Lanteri; martedì 29, serata della musica occitana con Lou Dalfin; il gruppo di Sergio Berardo salirà sul palco dopo l'apertura di PitaKass e Robi Arena Group, la serata si chiuderà con i fuochi artificiali; mercoledì 30 agosto, chiusura del festival con Brunori Sas (20 euro), vincitore della Targa Tenco con il brano 'La verità'.

Prevedite biglietti: Tricketone, Ciaotickets, Piemonteticket. Info www.eventilanze.com.

A piedi in pellegrinaggio ai Caffi



Canelli. Sabato 2 settembre, alle ore 19, i fedeli delle tre parrocchie (San Tommaso, San Leonardo e Sacro Cuore) si troveranno all'inizio di Strada Cavolpi, dotati della buona volontà per salire, a piedi, al santuario della Madonna delle Grazie dei Caffi, pregando, cantando e recitando il S. Rosario. Al Santuario dei Caffi saranno accolti dal rettore don Oscar Broggi e dalle varie persone che non se la sono sentita di salire a piedi, ma vogliono onorare la Vergine Maria. All'interno del Santuario, si concluderà il pellegrinaggio con l'ascolto della Parola di Dio, una breve riflessione e la benedizione del Signore.

Con Leonardo Di Caprio al teatro don Bosco

Canelli. Dopo la serata con Gabriel Garcia Marquez organizzata dall'Unité Nizza - Canelli, Valle Belbo Pulita, Memoria Viva e col supporto tecnico di Nuovo Cinema Canelli, un altro evento è programmato nel salone teatro Don Bosco di regione San Giovanni, gentilmente messo a disposizione dagli ex Allievi Salesiani. Il locale è stato restaurato grazie al generoso contributo della professoressa Mari Mera e, ora, può ospitare eventi culturali e ricreativi.

Offre la possibilità di fare proiezioni in locale chiuso, in attesa della riapertura del Teatro Balbo.

L'evento avrà luogo martedì 5 settembre, ore 21. Verrà proiettato il film documentario "Il punto di non ritorno" con Leonardo Di Caprio nella veste di intervistatore che pone all'attenzione degli spettatori il problema dei cambiamenti climatici.

Il Punto Di Non Ritorno, documentario del regista premio

Oscar Fisher Stevens e interpretato dall'attore premio Oscar e Messaggero della Pace per conto dell'Onu Leonardo Di Caprio, presenta un affascinante resoconto sui drammatici mutamenti che si verificano oggi in tutto il mondo a causa dei cambiamenti climatici, che tutti noi, assieme, come individui e come società, possiamo fare per prevenire una fine catastrofica della vita sul nostro pianeta.

Di Caprio nel suo viaggio lungo i cinque continenti fino al Circolo Polare Artico incontra i più importanti leader politici mondiali, tra i quali Barak Obama, Bill Clinton, John Kerry, Papa Francesco, Ban Ki-moon, Elon Musk, Donald Trump. Conduce interviste ai grandi scienziati, incontra attivisti e residenti per una più profonda comprensione di questo problema complesso e indagare soluzioni per la sfida ambientale più urgente del nostro tempo. all'evento. L'ingresso è gratuito.

R.T.

San Vincenzo De' Paoli

Canelli. Dal numero 5 del bimestrale 'L'Amico - voce di Canelli' di luglio - agosto, ricaviamo un bel articolo, a firma MC, sull'associazione "San Vincenzo de' Paoli".

«Quest'anno Assedio e Festa dell'Uva si sono dati la mano ed è nata la Festa del Vino. Noi fedeli alla tradizione non ci siamo defilati ed abbiamo allestito il consueto banchetto in favore dei nostri assistiti. Sono stati esposti oggetti antichi, o quasi, molte altre opere delle nostre valide consorelle e di altrettante valide nostre amiche. Non siamo rimaste deluse. Grazie a tutti, a chi ha lavorato, a chi si è fermato, ha chi ha comperato, aiutandoci a portare avanti la nostra opera di solidarietà.

Da piccoli abbiamo studiato nel Catechismo "dar da mangiare agli affamati, da bere agli assetati, vestire gli ignudi". Nessuna espressione ci sembra più vicina alla linea guida di San Vincenzode' Paoli. Poiché questo è il nostro progetto, allora siamo sulla strada

giusta e, con convinzione, possiamo rivolgerci a tutte le persone di buona volontà affinché ci affianchino, offrano la loro opera, i loro consigli, la loro fiducia e ci aiutino a migliorarci, a rinnovarci, ad essere sempre più presenti nella vita della nostra comunità.

A braccia aperte aspettiamo chi vorrà unirsi a noi per sostituire, sorreggere, rinvigorire chi, da tanti anni affronta realtà neppure immaginabili. Le nostre porte sono spalancate, benvenuti a tutti. San Vincenzo vi aspetta!

Sono tanti i casi di emarginazione, disagio economico, precarietà di lavoro, mancanza della casa, lontananza dalla famiglia. Qualche volta, davanti a tanti problemi, ci sentiamo sperdute, ma non ci arrendiamo. Confidiamo nella Provvidenza e, con l'aiuto di tutti, cerchiamo di risolvere i piccoli e grandi problemi.

Nei mesi di luglio e agosto abbiamo sospeso la distribuzione alimentare che riprenderemo, molti in più, a settembre.

La storia di un grande amico narrata da Mario Marone



Canelli. A 88 anni, il 5 agosto 2017 è deceduto Davide Rodella. L'amico fraterno Mario Marone ne racconta la storia.

«Un pensiero profondo, un ricordo che ho nel cuore, costante, indelebile: un magnifico amico.

Davide Rodella è andato avanti lavorando sodo, disponibile per tutti coloro che avevano bisogno di un favore. Davide ci ha lasciati a 88 anni, per i soliti motivi. In tanti casi, la sorte avversa fa preda dei migliori. Tanti bei episodi mi ricordano Davide. Tra questi, nel periodo della vendemmia, nella sua azienda agricola, nei pressi di San Marziano: sua moglie Lidia, i figli, Rosanna, Vilma, Eugenio e tanti amici, tra i filari a vendemmia, tutti cantavano le canzoni di quei tempi, io filmavo. Erano giornate meravigliose, tutti in allegria, per quello che mi piaceva.

Davide e la sua famiglia gestivano un grande magazzino "Eurovigarden, tutte le specie di piantini", in regione Dota.

Davide faceva anche il vivaista, tuttofare. Quando si terminava di vendemmia, e altri lavori, tutti a casa sua, nella palazzina e in cantina in viale Indipendenza, pranzi e cene a non finire, cucinati dalla moglie Lidia e dalle figlie. Finito di mangiare, soddisfatti, tutti a cantare, la fisarmonica a suonare, io a filmare.

Cose belle che vanno scomparendo.

Alla festa di San Paolo, in piazza Europa piena di gente, Davide con i suoi prodotti gestiva il 'polentone' e i suoi amici portavano i trattori d'epoca.

Davide veniva a casa mia con scatole di vino di sua proprietà ed io filmavo volentieri, come faccio sempre, senza pretendere niente, perché mi piace vedere la gente allegra e genuina che pensa solo al lavoro.

I miei ricordi sono stati stesi per i nostri giovani. Amico Davide vedrai anche se è una notizia non piacevole, farà notizia perché Davide era conosciuto da tutti ed era ben voluto per il suo carattere d'oro».

"Non si può aggiungere dolore al dolore"

Canelli. Pubblichiamo (senza un commento che sarebbe scontato), il doloroso sfogo di Antonia Teotino, colpita, a Ferragosto, dalla morte del fratello in un incidente e dalla lentezza della burocrazia: «Se puoi scrivi un articolo sull'assurdità della burocrazia italiana. Vorrei che tutti sapessero il dolore che si prova nel perdere qualcuno improvvisamente a causa di un fatale e tragico incidente e non poterlo piangere da vicino.

Martedì 15 agosto, prima di mezzogiorno, mio fratello Teotino Francesco ha perso la vita a causa di un incidente a Spigno Monferrato. Un frontale tra la sua moto e un'auto. La dinamica dell'incidente è ancora al vaglio degli inquirenti. Lui è stato soccorso inutilmente e poi trasportato alla camera mortuaria del cimitero di Acqui Terme. Hanno permesso solo alla moglie e ad un familiare di vederlo un istante per il riconoscimento. Nessuno di noi, neppure i genitori ormai novantenni, i figli, le sorelle, il fratello hanno ancora potuto piangere e stargli accanto. Ci dicono che è la prassi, ma l'umanità non esiste più? Non diamo la responsabilità a nessuno, è la legge, bisogna rispettarla, ma non si può aggiungere dolore al dolore. Non ci sarà l'autopsia e probabilmente questa mattina potremo stabilire la data dei funerali. Fino ad oggi ci sono giunti centinaia di messaggi di conforto da tutti quelli che lo hanno conosciuto. Era amato per il suo carattere: sempre sorridente, disponibile, per tutti aveva una parola di stima. Non basteranno a cancellare il dolore, ma ci hanno aiutato. Grazie.»

Festa della Birra ad Agliano

Agliano Terme. Ad Agliano Terme, (sindaco Franco Serra) sabato 26 agosto, alle ore 19, inizierà la 4ª edizione della Festa della Birra, in cui si potranno degustare sia le migliori birre artigianali che quelle classiche commerciali. E ascoltare della musica dal vivo dei Sitout e dei Djet sezione Aurea. Per sollecitare il palato non mancheranno panini, carne alla piastra, "fugasette" e patatine. Ogni tre birre ci sarà un gadget in omaggio e ogni cinque birre una Ceres in omaggio.

Asti ritira la candidatura a "Città del vino e cultura"



Gianfranco Imerito

Canelli. Per il rimodellamento del centro storico della città di Asti, c'era stato l'importante finanziamento regionale di oltre 7 milioni di euro.

La nuova giunta comunale, martedì 18 luglio, ha deliberato la rinuncia alla candidatura.

Interessati all'operazione, erano soprattutto palazzo Ottonelli, la cripta di Sant'Anastasio, il Museo Paleontologico, palazzo Alfieri, la chiesa di San Giuseppe e altri ancora.

«Abbiamo preso la rinuncia - ha puntualizzato l'assessore alla cultura Gianfranco Imerito - perché vi erano candidate altre 17 città importanti e per poter creare condizioni in grado di garantire reali possibilità di successo. Una candidatura da presentare per il 2021 o al 2022».

Dal Consiglio comunale del 27 luglio

Agenzia delle entrate e Croce Verde

Nizza Monferrato. È stata una lunga seduta quella del consiglio comunale di martedì 25 luglio, l'ultima prima della pausa estiva. In apertura, approvata all'unanimità una variazione dell'ordine del giorno, i presenti hanno votato un'odg contro la ventilata chiusura della sede dell'Agenzia delle Entrate di Canelli. Ha spiegato il sindaco Simone Nosenzo: "Ci è stato chiesto dal sindaco di Canelli Marco Gabusi e non potevamo che essere d'accordo: un servizio importante, utile a mantenere sul territorio in aiuto di chi ha poca capacità di muoversi". D'accordo dai banchi della minoranza il consigliere Pietro Braggio, con il primo spunto di discussione: "Bene l'ordine del giorno, che non si nega a nessuno, ma questo è lo stesso consiglio che non è riuscito a condividere e votare qualcosa di simile sul presidio Valle Belbo. Inoltre la prospettiva di una chiusura parte da voci poco chiare". Maurizio Carcione, Progetto Polis, ha puntato il dito su quella che è stata a suo dire una mancanza della maggioranza: "Non può passare sotto silenzio la sottrazione di servizi al territorio, ma sulla sanità è mancata una reazione politica". Mentre secondo il consigliere Flavio Pesce la possibile chiusura della sede di Canelli dell'Agenzia delle Entrate di Canelli rientrerebbe in un piano di tagli più ampi, che ha colpito a suo tempo anche Nizza. A firma di Carcione l'interrogazione relativa allo spegnimento estivo del semaforo nei pressi del ponte gobbo: "Voglio ricordare a tutti che in quell'incrocio c'è stato in passato un incidente mortale, esiste un problema di sicurezza". Ma il sindaco Nosenzo ha ribadito la sua scelta: "Il semaforo rimane sul giallo lampeggiante fino alla riapertura delle scuole a seguito di una valutazione dei flussi di traffico. Il Comando della Polizia Municipale ha rilevato che le auto passano in modo regolare, stiamo studiando un aggiornamento software per richiedere l'accensione del semaforo da parte dei pedoni". Nelle sue interrogazioni, il consigliere Pietro Brag-

gio ha chiesto invece lumi rispettivamente riguardo alla decisione di ospitare la festa di leva su piazza Garibaldi, nei pressi del neoinaugurato hospice ("Mi sarei aspettato che in quella zona si mantenesse al contrario un certo ordine") e in merito al contributo di circa 3 mila euro assegnato dal Comune all'Associazione Produttori del Nizza per la manifestazione "Nata il 1 luglio" (dal Consigliere un'accusa di scarsa chiarezza sulla destinazione di tali fondi). E se il Sindaco ha ammesso la possibilità di scelte diverse per il futuro delle feste di leva in città, riguardo al contributo specifico ha chiarito: "L'amministrazione ha dato un contributo per una manifestazione turistica attenendosi ai regolamenti". Altro elemento di discussione a partire da un'interrogazione di Braggio sono stati i servizi sociali e il relativo aumento di contributi. Ha spiegato Nosenzo: "C'è stato un aumento dei contributi a seguito di aumento delle domande". A seguito di una breve riunione dei capigruppo è stata infine votata all'unanimità la mozione che impegna l'amministrazione a favorire la ricerca di un terreno adeguato per la nuova sede della Croce Verde, dopo i segnali contrastanti nei mesi scorsi. Più rapida la discussione consiliare sui successivi punti all'ordine del giorno, relativi al bilancio di previsione 2017/2019, a eccezione di una breve discussione accesa con ulteriori accuse da parte dei consiglieri di minoranza di poco oculato utilizzo delle risorse pubbliche. A chiudere la seduta ancora polemica, riguardante il protocollo operativo tra Comune e CISA Asti sud per la gestione sperimentale dei servizi della funzione sociale. Ha spiegato l'assessore Ausilia Quaglia: "Ritieniamo questo affidamento possa migliorare la qualità del servizio, il protocollo ha durata di 3 anni e sarà soggetto a verifiche semestrali". Secondo Maurizio Carcione si tratta di una scelta inopportuna, critico anche Flavio Pesce: "Ora chi ha bisogno non andrà più in Comune, che non si occuperà più del sociale".

Mostra scambio automobili cicli e motocicli d'epoca



Nizza Monferrato. Sabato 2 e domenica 3 settembre, in Piazza Garibaldi a Nizza Monferrato importante appuntamento per gli appassionati di motorismo: sull'area di Piazza Garibaldi, sabato 2 e domenica 3 settembre si svolgerà la 29.ma edizione della "Mostra scambio di automobili, cicli, motocicli d'epoca, ricambi ed accessori" organizzata dal "Veterano moto club di Nizza Monferrato. Stand e bancarelle saranno sistemate sui 18.000 mq espositivi, opportunamente cintati, compresa l'area sotto il Foro boario.

Una rassegna motoristica che è diventato un appuntamento imperdibile per i tanti cultori dei veicoli d'epoca, a quattro ed a due ruote. Nizza per 3 giorni diventa un punto di riferimento ed un richiamo per gli appassionati del settore. Ingresso degli espositori, è obbligatoria la prenotazione, da venerdì 1 settembre dalle ore 19 alle ore 24,00 ed il sabato dalle ore 6,00 e la domenica dalle ore 7,00. Gli eventuali posti liberi saranno assegnati in ordine di arrivo, fino ad esaurimento. L'apertura della rassegna al pubblico con ingresso dalle ore 8,30 alle ore 18,30, sia del sabato che della domenica.

Per informazioni, telefonare ai numeri: 0141 721 492 - 348 517 3256 - 0141 721 097.

Per contattare il referente di zona Franco Vacchina
tel. 328 3284176 - fax 0144 55265
franco.vacchina@alice.it

Venerdì 1 settembre in piazza del Comune

Omar Pedrini con band tappa di Attraverso Festival



Bruno Verri con gli assessori Marco Lovisolo e Domenico Perfumo.

Nizza Monferrato. Venerdì 1 settembre nell'ambito della rassegna Attraverso Festival, dal 25 Agosto al 10 Settembre una festa di arte, paesaggio, cultura materiale e resiliente nei territori Patrimonio dell'Umanità Unesco e del Basso Piemonte, tappa a Nizza Monferrato di Omar Pedrini e la sua band.

Omar Pedrini a partire dalle ore 21,00, presenterà il suo nuovo album "Come se non ci fosse un domani", pubblicato lo scorso 12 maggio, a 3 anni dal suo precedente lavoro discografico e segna un "nuovo inizio" nella vita dell'artista, quella che lui definisce la sua terza via e "terzo tempo" dopo l'ultimo intervento a cuore aperto dell'ottobre 2014.

Oltre ai pezzi del nuovo album, Pedrini eseguirà canzoni scritte per i Timoiira, dai dischi da solista, da "Lavoro inutile" (premio della critica per il miglior testo a Sanremo 2014) ai brani di "Che ci vado a fare a Londra, registrato a Londra ed a Manchester con l'appoggio della Ignition di Noel Gallagher.

Venerdì 1 settembre, a Nizza non ci sarà solo l'esibizione di Omar Pedrini: nel pomeriggio dalle ore 18,00, giusto l'ora dell'aperitivo, 9 "street parade" di BandaKadabra, eclettica band guidata da Gipo Di Napoli, che animerà, e percorrerà il Centro storico con le sue coinvolgenti musiche, con degustazione di Brachetto d'Acqui (un bicchiere al costo di eu-

ro 2,00, abbinato ad un biglietto della lotteria) che a cura dell'Associazione Comuni del Brachetto d'Acqui e le proposte gastronomiche a cura della Pro loco di Nizza Monferrato.

Attraverso Festival

La rassegna "Attraverso Festival" nel nostro territorio, oltre a Nizza Monferrato, farà altre due tappe nel nostro territorio:

Giovedì 31 agosto, a Castelnuovo Calcea: alle ore 18,00, presso il Parco "Orme su La Court" Enrica Tesio, blogger torinese, presenta "L'Amore ai tempi miei";

Domenica 3 settembre: a Calamandrona Alta: alle ore 21,30, "I Trelilu" in concerto.

Ricordiamo che l'ingresso a tutti gli spettacoli, le esibizioni e gli incontri della rassegna "Attraverso Festival" è completamente gratuito.

La rassegna "Attraverso Festival" con la tappa a Nizza è stata presentata dall'Assessore alle Manifestazioni, Marco Lovisolo con il collega all'Agricoltura, Domenico Perfumo ed Bruno Verri, presidente della Pro loco che offrirà alcune leccornie unitamente a "friciuola". La rassegna, dopo il tour itinerante nel centro storico della BandaKadabra, avrà il suo clou sotto nell'eccezionale "location" sotto il Campanone, l'emblema di Nizza che nel periodo estivo deve diventare, secondo l'Assessore Lovisolo, centro di attrazione e delle iniziative nicesi.

Sottoscrizione per la statua di Madre Maria Mazzarello

Nizza Monferrato. Sta per andare in porto l'idea di un Ex allievo oratoriano per erigere un monumento dedicato a santa Maria Domenica Mazzarello lungo il viale Don Bosco in modo da dar origine ad una passeggiata salesiana che prendendo il via da Piazzetta Don Bosco (con l'omimo busto del Santo), attraverso il viale della Madonna arrivasse all'Istituto n. S. delle Grazie e proseguisse poi percorrendo via Alba e via Nino Costa fino all'Oratorio Don Bosco.

L'iniziativa è ora realizzata in collaborazione fra Comune di Nizza Monferrato che ha accettato la richiesta di porre il busto della Santa salesiana nell'area del nuovo parcheggio di Viale Don Bosco, l'Istituto N. S. delle Grazie, gli Ex allievi Don Bosco, le Ex allieve/i delle Figlie di Maria Ausiliatrice.

Allo scopo Ex allievi oratoriani e Comitato pro Oratorio hanno firmato, rispettivamente da Luigino Torello e Massimo Sileo, ed inviato una lettera a tutti gli ex allievi e amici salesiani nella quale si invitato ad aderire alla sottoscrizione libera per una raccolta fondi per finanziare le spese del nuovo monumento. Coloro che verseranno un contributo di almeno 100 euro, vedranno il loro nome (si può anche indicare il nome di un proprio defunto per onorarne la memoria, segnalandolo nella causale del bonifico) riportato su un'apposita targa da collocarsi a lato dell'erigendo monumento.



Le offerte potranno essere inviate tramite bonifico su un conto corrente IBAN IT 39 W 02008 47590 000102383881 intestato Unione ExAllievi Don Bosco Nizza Monferrato con la causale "pro-monumento Madre Mazzarello". Le offerte dovranno pervenire entro il 25 settembre prossimo. Delle offerte ricevute e delle spese sostenute sarà dato un dettagliato resoconto.

Il Comitato promotore si augura che l'invito sia favorevolmente accolto dai nicesi particolarmente sensibili all'opera di Don Bosco e di Madre Mazzarello.

L'inaugurazione del momento è già stata programmata per domenica 22 ottobre e sarà preceduta venerdì 13 ottobre dalla proiezione presso il Foro boario di Piazza Garibaldi, del film sulla vita di Madre Mazzarello "Main. La casa della felicità". Nelle prossime settimane verrà comunque dato ampio risalto all'evento con un dettagliato programma.

Per ulteriori informazioni: Massimo Sileo (cell. 339 591 9990); Luigino Torello (cell. 333 263 1593).

A bilancio 18.500.000 euro

Regione stanZIA fondi per l'ospedale della Valle Belbo



Nizza Monferrato. La Giunta regionale del Piemonte nella sua riunione del 3 agosto scorso ha deliberato lo stanziamento della somma di euro 18 milioni e cinquecentomila per completare la costruzione del Polo sanitario della Valle Belbo di regione Boidi e nel medesimo tempo, a completare il finanziamento necessario, ha autorizzato l'ASL AT ad accendere un mutuo decennale per l'importo di 10 milioni di euro. Con queste due interventi, finanziamento regionale e mutuo a carico dell'Azienda sanitaria astigiana, ci sarebbero i finanziamenti necessari per completare la struttura di regione Boidi per una spesa complessiva, dai dati forniti dalla Regione, di euro 43.517.366, 43 dei quali 15.017.366,43 sono spese già sostenute.

A completamento dell'opera nel Polo sanitario della Valle Belbo, come conferma l'Assessore alla Sanità Antonio Saitta, saranno garantiti i seguenti servizi:

Punto di primo intervento h 24; Postazione del sistema di emergenza territoriale; 40 posti letto di Continuità assistenziale a valenza sanitaria (Cavs); Poliambulatorio poli-

specialistico; Chirurgia ambulatoriale semplice e complessa; Radiologia diagnostica; Recupero e Riabilitazione Funzionale; Dialisi ad assistenza limitata; Centro di Salute mentale e centro diurno per pazienti psichiatrici; Hospice con 10 posti letto; Ospedale di Comunità con 15 posti letto; Servizi di front-office per il cittadino; Postazione per i medici di medicina generale.

Se da una parte lo stanziamento regionale è una buona notizia per portare a termini i lavori dall'altra ci si augura che quanto prima si dia inizio all'iter per il nuovo appalto affinché abbiano inizio i lavori per portare a termine la costruzione del nuovo Ospedale della Valle Belbo, che tuttavia non sarà più l'Ospedale classico, cancellato con la delibera regionale 600 nel 2014, con tutti i servizi, ma un Polo sanitario locale che ne garantirà solo alcuni fra i più semplici ed essenziali.

Una volta "traslocati" nel nuovo più moderno edificio di regione Boidi i servizi dal Santo Spirito (un ex convento datato 1.600) ci sarà sempre tempo per richiedere di ampliare i servizi a disposizione degli utenti del territorio.

La Corsa delle botti fra le Città del vino

Nizza è una protagonista vittoria e secondo posto



Nizza Monferrato. La squadra degli spingitori che difende i colori giallorossi alla Corsa delle botti fra le Città del vino è stata protagonista nelle due ultime tappe.

A Vittorio Veneto, domenica 16 luglio, la formazione nicese (con Roberto Guastello, Gianpiero Lovisolo, Davide Lovisolo), nella foto con lo stendardo, si è imposta nettamente su tutti gli avversari con una par-

tenza eccezionale che ha permesso alla formazione nicese di condurre la gara fin o al termine, con le altre squadre che nulla hanno potuto fare contro

la supremazia nicese. Domenica 23 luglio, nella tappa di Maggiora (provincia di Novara) invece hanno dovuto arrendersi ai padroni di casa e dovuto "accontentarsi", si fa per dire, del secondo posto (nella foto, la premiazione).

La squadra degli "spingitori" giallorossi (Roberto Guastello, Luca Marchisio, Davide Lovisolo, Gianpiero Lovisolo) che partecipa al Palio delle botti fra le Città del vino con questo piazzamento si avvia a conquistarsi un posto per la finale di Siena.

I festeggiamenti al Borgo Bricco Cremosina

Targa in memoria di Umberto Eco e camminata fra colline Unesco



Alcuni momenti della camminata ed il gruppo dei lettori che hanno animato la "Passeggiata lungo le falde del Bricco".

Nizza Monferrato. Ai primi del mese di agosto, come ogni anno, in occasione della ricorrenza per la "Madonna della Neve" ritorna l'appuntamento con i "Festeggiamenti al Borgo Bricco Cremosina" con un nutrito programma di iniziative, religiose, gastronomiche (serate a tema e piatti tipici). Musicali (con il tradizionale ballo a palchetto), giochi (tornei a scala quaranta), svago (fuochi d'artificio) e culturali (la passeggiata "Lungo le falde del Bricco" curate dal Comitato organizzatore dell'Associazione Bricco Cremosina, che richiamano sempre una nutrita partecipazione di pubblico.

Targa a Umberto Eco

In questa edizione 2017 dei "festeggiamenti" il Comitato a pensato di rendere omaggio ad un illustre personaggio, il semiologo e filosofo Umberto Eco che per parecchi anni, nel periodo dell'ultima guerra, ha soggiornato, giovane ragazzino, a Nizza con tutta la famiglia a Nizza Monferrato e come tutti i nicesi ha frequentato l'Oratorio di Don Celi imparando anche a suonare uno strumento.

Per questi suoi trascorsi la nostra città della Valle Belbo è rimasta sempre nel cuore dello scrittore ed è stata citata in alcune passaggi nel suo romanzo più celebre "Il Pendolo di Foucault". Per la cronaca ad Eco è stata data la cittadinanza onoraria nicese.

Mercoledì 2 agosto, in tarda serata, al termine delle funzioni religiose è stata inaugurata una "targa", presso la Chiesetta "Madonna della Neve" al Borgo Bricco Cremosina.

Alla cerimonia di inaugurazione sono intervenuti con le autorità cittadine, gli Assessori Ausilia Quaglia, responsabile della Cultura e Marco Lovisolo (nella doppia veste di responsabile delle Manifestazioni e rappresentante del Consiglio provinciale), il presidente del Borgo Bricco (Stefano Pesce) ed il vice Giovanni Spagarino e per la Pro loco di Nizza, il presidente Bruno Verri e Maurizio Martino (vice presidente) che ha illustrato brevemente le motivazioni della scelta.

Dopo alcune letture di suggestivi brani tratti dal "Pendolo di Foucault" ai quali hanno dato voce Elisa Piana, Sveva Ber-

tini, Mara Jitaru, il vice parroco Don Pierangelo Campora ha benedetto la targa commemorativa dei trascorsi letterari nicesi di Umberto Eco.

"Lungo Le falde del Bricco"

Domenica 6 agosto, era nutrito il gruppo che ha preso parte alla "Passeggiata gastronomica culturale "Lungo Le falde del Bricco con tappe fra le stupende Colline Unesco. Durante le soste letture tratte da Pendolo di Foucault di Umberto Eco a cura di Arianna Menconi, Maurizio Martino, Loredana Isoldi, Fulvia Vigliano, Mara Jitaru, Sveva Bertini, Gianluca Giacomazzo, Maria Beatrice Pero, e Simone Ver-

nazza. Lungo il percorso tappe alla collina del Bricco presso l'Azienda Agricola La Gironda, alla collina Annunziata presso la Tenuta Il Castelletto, alla Cremosina all'Antico podere Conti della Cremosina, alla collina Vallarasca alla Tenuta La Ghignona e nuovamente al Bricco presso l'Agriturismo Albarossa e la Chiesetta Madonna della Neve; partenza e arrivo presso l'area delle "festa" ai piedi delle colline Bricco-Cremosina.

Premi per "Spasso carrabile"



Nizza Monferrato. La compagnia teatrale nicese "Spasso carrabile" ha partecipato, nel fine settimana dal 14 al 16 luglio, alla rassegna teatrale di Castelletto Merli, il premio Magnoberta del "Festival Teatro per passione". La compagnia teatrale nicese, per l'occasione ha portato in scena una dei suoi spettacoli di successo "Buonanotte Bettina", già replicata oltre 50 volte.

Al termine della rassegna la consegna dei premi e qui si può dire che "Spasso carrabile" ha fatto la parte del leone con gli attori che hanno avuto l'apprezzamento della critica e tanti applausi dal pubblico: mi-

glior spettacolo; miglior attrice protagonista, assegnato a Silvia Chiarlo; miglior attrice non protagonista a Marta Morando. Premiato anche Enrico Bossotto, miglior attore protagonista, della Compagnia astigiana "I fuori di quinta", "prestato" per l'occasione alla compagnia nicese, nell'ambito della collaborazione fra le due gruppi teatrali, quello nicese e quello di Asti, che il prossimo 30 settembre, presenteranno, insieme, "una storia intensa e di altissimo livello". In programma per il 2018 la seconda edizione di "Attoriamo", la rassegna teatrale che ha allietato i sabato invernali al Teatro della Torretta.

Brevi da Castelnuovo Belbo



Le delegazioni dei due Comuni gemellati.

Gemellaggio con Diemoz

Sabato 22 luglio una delegazione del Comune di Castelnuovo Belbo composta dal Sindaco Aldo Allineri, il Vice Sindaco Giorgio Pizzimbono con i consiglieri Luigina Terzano e Massimo Badino, si sono recati in Francia, a Diemoz per organizzare il gemellaggio 2018. Accolti dal Sindaco Christian Rey con la giunta e i consiglieri di Diemoz, gemellati con il comune di Castelnuovo Belbo da 46 anni, hanno programmato il fine settimana del 6/7/8 luglio 2018 a Diemoz, tre giorni per permettere ai visitatori di meglio conoscere la cittadina francese. In tale occasione verrà anche inaugurata una nuova area mercatale a cui sarà dedicato uno stand per i prodotti tipici di Castelnuovo Belbo quali vino, Cardo Gobbo, nocchie e miele.

Serate cinema

L'Amministrazione comunale di Castelnuovo Belbo, guidata dal sindaco Aldo Allineri, visto il successo della scorsa edizione ha riproposto anche per il 2017 "Cinema sotto le stelle", 4 appuntamenti presso il giardino delle scuole (dietro il Palazzo Minipale) con film per tutte le età.

In programma le seguenti pellicole: Domenica 13 agosto: La Bella e la Bestia 2017; domenica 20 agosto: Qua la zampa; domenica 27 agosto: Poveri ma ricchi; domenica 3 settembre: Non c'è più religione. Ingresso libero fino ad esaurimento posti; info 345 210 4071-347 380 5200.

Amo la mia terra

Domenica 6 agosto, in Piazza del Municipio è stato proiettato il film Amo la mia terra, interpretato di ragazzi del Centro diurno del CISA Asti Sud per la regia di Antonio Palese, le riprese di Luca Umile con le musiche di Amemanager (del duo Marco Soria e Marica Canavero) per la cui realizzazione, Una storia della nostra terra, fra le nostre colline, è stato necessario un anno di lavoro. La proiezione è stata seguita con attenzione e tanta commo-

zione da numerosi spettatori. Grande successo per la "Festa patronale di S. Biagio" a Castelnuovo Belbo. Tre giorni di festeggiamenti (venerdì 28, sabato 29 e domenica 30 luglio) organizzati con la regia e la collaborazione della Pro loco, ha recentemente rinnovato il proprio direttivo (nella foto con i soci), ha visto la partecipazione di un numero pubblico che ha risposto positivamente alle diverse iniziative: da quelle gastronomiche (pranzo a base di fritto misto di pesce e piatti tipici tradizionali) alla Bottega del Territorio (a cura di Nicola Saliberto) con i prodotti a km. zero, dal banco di beneficenza al luna park per il divertimento di grandi e piccoli... Una manifestazione che ha visto tutto il paese in festa.

Presente alla serata l'on. Cristina Bergero della Commissione Attività produttive, economiche e del turismo che invitata dal sindaco Allineri ha espresso tutto il suo apprezzamento per la bella realizzazione. Il presidente del CISA Asti Sud, Luigi Gallareto, in chiusura ha illustrato l'iniziativa e l'idea del film che vuole essere anche un veicolo per la promozione turistica di tutto il territorio e per l'impegno e la professionalità di questi "splendidi ragazzi".

Festa patronale

Grande successo per la "Festa patronale di S. Biagio" a Castelnuovo Belbo. Tre giorni di festeggiamenti (venerdì 28, sabato 29 e domenica 30 luglio) organizzati con la regia e la collaborazione della Pro loco, ha recentemente rinnovato il proprio direttivo (nella foto con i soci), ha visto la partecipazione di un numero pubblico che ha risposto positivamente alle diverse iniziative: da quelle gastronomiche (pranzo a base di fritto misto di pesce e piatti tipici tradizionali) alla Bottega del Territorio (a cura di Nicola Saliberto) con i prodotti a km. zero, dal banco di beneficenza al luna park per il divertimento di grandi e piccoli... Una manifestazione che ha visto tutto il paese in festa.

A Chiappera i ragazzi nicesi in un fresco soggiorno estivo

Nizza Monferrato. I ragazzi delle parrocchie nicesi anche quest'anno hanno potuto godere dal 30 luglio al 5 agosto del fresco soggiorno estivo in quel di Chiappera, in alta Val Maira, piccola frazione del Comune di Acceglio (provincia di Cuneo), proseguendo (a piedi), in un'ora e mezza di cammino, si arriva in Francia, nella struttura messa a disposizione dalla parrocchia di Cairo Montenotte. Ad accompagnare i ragazzi (una trentina quelli che hanno aderito) con il parroco Don Aldo Badano alcuni educatori ed alcune mamme che si sono occupate della cucina, ecc. Il nutrito gruppo nicese ha alternato camminate a piedi sugli splendidi percorsi, a giochi, svaghi vari e momenti in



Il gruppo dei "nicesi" in una delle tante camminate.

amicizia.

Una settimana refrigerante, lontano dalla calura, in allegria e serenità.

Le parrocchie nicesi alle "5 Terre"

Nizza Monferrato. Sabato 19 agosto un nutrito gruppo di fedeli delle parrocchie nicesi, il pullman Gran Turismo noleggiato per l'occasione era al completo (una sessantina i partecipanti) con in testa il parroco Don Aldo Badano sono stati in gita alle 5 Terre. Partiti di prima mattina da Nizza, tappa a Levanto e trasferimento in treno a Monterosso, uno dei famosi paesi della celebre località turistica ligure, dove Don Aldo ha celebrato la Santa Messa. Al termine visita allo storico borgo prima di un "buon pranzo" in allegria in ristorante. Nel pomeriggio in battello partenza per Riomaggiore (l'ultimo delle località delle 5 Terre) per una visita al paese. Nel tardo pomeriggio, il ritorno a Nizza con il primo tratto di nuovo in treno fino a Levanto e poi in bus.

Una bella giornata che ha lasciato negli occhi di tutti i partecipanti, oltre alla logica "un po' di stanchezza", l'incantevole visione di quegli stupendi panorami e delle bellezze che 5 Terre sono capaci di offrire.

Sagra del fritto misto a Bazzana e "Sulle colline partigiane" a Vinchio

Sagra del fritto misto

A Bazzana di Mombaruzzo tradizionali festeggiamenti di fine agosto con la "Sagra del fritto misto", quattro serate fra gastronomia, musica e gioco delle carte.

Giovedì 24 agosto - piatto della serata: Gnocchi al sugo di salsiccia; ore 21,00: ballo e animazione con il Dj Tonino Massa;

Venerdì 25 agosto - piatto della serata: Polenta con funghi e gorgonzola; ore 21,00: gara a Scala 40 individuale;

Sabato 26 agosto - piatto della serata: Grigliata campagnola; ore 21,00: la musica degli anni '60, '70, '80 con "La quinta strada" live;

Domenica 27 agosto - Piatto della serata: Super fritto misto alla bazzanese; ore 21,00: musica con "Elemento 90" ed elezione di Miss Vendemmia 2017.

Tutte le sere oltre alle specialità della serata, si potranno degustare: antipasti, ravioli al pin, tajarin, grigliate, fritto misto alla bazzanese.

Per i più piccoli: grandioso Luna park.

Sulle colline partigiane

A Vinchio d'Asti nell'ambito dei festeggiamenti d'agosto, sabato 26 agosto, si svolgerà la "passeggiata "Sulle colline partigiane", organizzata dall'Associazione Davide Lajolo, con il seguente programma: ore 16,00: ritrovo in Piazza

San Marco e visita per coloro che lo desiderassero al Museo Davide Lajolo e alal Casa della deportazione;

ore 16,45: partenza della passeggiata per la Val Martana; lungo il percorso animazione ed alcune azioni teatrali; a seguire merenda al Bricco San Michele, offerta dall'Azienda Agricola Laiolo Severo;

ore 21,00: presso il padiglione delle feste di piazza San Marco "Festeggiamenti per il quarantennale della fondazione del Gruppo Alpini di Vinchio": serata danzante con il Gruppo Piemontese "I Momber"; ingresso libero.

Presso la "Casetta del Comune" in Piazza San Marco possibilità di visitare la Mostra Artisti Insieme.

Messa del card. Laiolo - Nell'ambito dei festeggiamenti patronali di S. Marco a Vinchio, domenica 20 agosto, alle ore 11,15, il Card. Giovanni Laiolo (cui antenati sono originari di Vinchio), in paese per un periodo di riposo ha celebrato la Santa Messa festiva, animata dai canti della corale (nella foto ricordo con il cardinale). Hanno partecipato alla funzione anche alcuni volontari della Croce verde di Mombercelli che al termine della celebrazione hanno salutato l'illustre prelatore che ha ricoperto prestigiosi ed importanti incarichi nella Città del Vaticano.

VENDO

per motivi di trasferimento
cavallo
di nome "Luna Bianca"
razza "Criollo" manto grigio.

Tel. 0144 55976
(ore pasti)

Cinema

ACQUI TERME

ARISTON (0144 58067) - da gio. 24 a mer. 30 agosto: Cattivissimo me 3 (orario: gio. 20.45 in 2D, 22.40 in 3D; ven. 20.45 in 3D, 22.40 in 2D; sab. 20.45-22.40 in 2D; dom. 17.30 in 2D; 21.15 in 3D; lun. e mar. 21.15 in 2D; mer. 21.15 in 3D).

CRISTALLO, Sala 1, da gio. 24 a mer. 30 agosto: Atomica bionda (ore 21.15). Sala 2, da gio. 24 a mer. 30 agosto: Amityville - il risveglio (ore 21.00).

ALTARE

ROMA.VALLECHIARA (019 5899075), chiuso per ferie.

CAIRO MONTENOTTE

CINEMA TEATRO OSVALDO CHEBELLO (piazza della Vittoria 29), chiuso per ferie.

NIZZA MONFERRATO

LUX (0141 702788) - da gio. 24 a lun. 28 agosto: Cattivissimo me 3 (orario: gio. e ven. 21.00; sab. e dom. 17.30-21.00; lun. 21.00).

SOCIALE (0141 701496) - da gio. 24 a lun. 28 agosto: Atomica bionda (orario: gio. ven. e sab. 21.00; dom. 17.30-21.00; lun. 21.00).

OVADA

TEATRO SPLENDOR (010 583261) - da gio. 24 a dom. 27 agosto: Cattivissimo me 3 (orario: gio. e ven. 21.15; sab. 16.00-18.00-20.00-22.00; dom. 16.00-18.00-20.00).

SASSELLO

CINEMA TEATRO PARROCCHIALE (019 720079) - ven. 25 agosto: Una doppia verità (ore 21.15).

ROSSIGLIONE

CINEMA COMUNALE (010 924400) - chiuso per ferie.

Weekend al cinema

CATTIVISSIMO ME 3 (USA 2017, animazione), regia di Pierre Coffin, Kyle Balda, Eric Guillon

L'ex cattivissimo Gru ha abbandonato le passate malvagità per trascorrere una vita serena con le figlie acquisite Margo, Edith e Agnes, nonché con la moglie Lucy, che a sua volta sta cercando di diventare una buona madre per le bambine.

Gru scopre di avere un fratello e allo stesso tempo dovrà combattere contro un nuovo cattivo, un ex bambino prodigio diventato un 'criminale'. Al centro di Cattivissimo Me 3 c'è però il rapporto fra Gru e il suo gemello Dru, che il nostro (anti)eroe non sapeva nemmeno di avere, e che è identico a lui eccetto che per la fluente capigliatura bionda e la totale inettitudine al crimine, accompagnata però da un'irresistibile inclinazione ad entrare comunque in azione.

ATOMICA BIONDA (USA 2017) di David Leitch; con Charlize Theron, James McAvoy, Sofia Boutella, John Goodman

Una spia viene mandata a Berlino per indagare sulla vita di alcuni colleghi sospettati di tradimento. 1989.

Lorraine Broughton, agente dell'M16 britannico, con lividi ed ecchimosi evidenti, viene interrogata dal suo diretto superiore e da un rappresentante della CIA a proposito della sua recente missione in una Berlino ante caduta del Muro. Un agente sotto copertura era stato assassinato e gli era stata sottratta una lista contenente i nomi e i compiti di tutti gli agenti occidentali in azione.

A Lorraine era stato affidato il compito di scoprire in quali mani era finita e di recuperarla prima che quanto in essa contenuto desse il via alla terza guerra mondiale.

* segue da pagina 16

Bubbio. "Festa delle Figlie": cena con fritto di mare e notte bianca con dj Andrea Aliberti.

Carcare. Antica fiera del bestiame per valorizzare il patrimonio agricolo e zootecnico del territorio: stand gastronomici, iniziative culturali, mostre fotografiche, rassegne letterarie, esposizione macchinari agricoli.

Cortemilia. 63ª Sagra della nocciola: serata dj con Electropnik e Chiolenjih.

Cremolino. Dalle 18.30 "Cremolino sotto le stelle": Daniela Venturelli and the Black Machine - spettacolo medievale / mostra mercato stand piatti tipici, farinata, tomini, fritto misto... e per i più piccini i giochi gonfiabili. Presso il borgo medievale.

Giusvalla. La Pro Loco organizza "Posto da... luppoli - la nostra festa della birra": dalle ore 19 street food; ore 20 concerto con i "Lovecats"; dalle 22.30 dj set con dj Stefano Tanz. Durante la serata raccolta fondi per l'acquisto della nuova ambulanza della Croce Bianca.

Mombaldone. "Una notte nel borgo medievale": ore 19 visita guidata nel borgo, degustazioni, "Cromie d'altri tempi" mostra pittorica di Ivo Antipodo presso l'oratorio dei SS. Fabiano e Sebastiano; "Falsi d'Autore" mostra pittorica di Gemma Gay presso la biblioteca; ore 21 Concerto d'organo nella Chiesa di San Nicola di Alessandro Minetti. La serata proseguirà con la Band di Bruno Mnatelli - degustazione di vini locali presso il Ristorante Aldilà. Per tutta la durata dell'evento focaccine al forno con robiola di Roccaverano, salumi e crema di nocchie preparate dalla proloco.

Monastero Bormida. Alle ore 17.30 nei locali della biblioteca in piazza Castello, presentazione dei libri di Franco Perugini, toscano di origine e monasterese di adozione. Al termine della presentazione sarà organizzato un rinfresco; il ricavato della vendita dei libri sarà devoluto per opere di beneficenza.

Montechiaro d'Acqui (Alto). 48ª Festa del turista e villeggiante nel complesso "sportivo, culturale e gastronomico": ore 15 gara di bocce alla baranda; ore 16 apertura museo della civiltà contadina e salone espositivo della Confraternita di Santa Caterina e delle Sante Spine; ore 19 apertura stand gastronomico; serata danzante con "I nuovi Ciao Ciao".

Orsara Bormida. Cena di beneficenza organizzata da Gruppo Alpini di Morsasco e Orsara Bormida, Pro Loco di Orsara e di Morsasco. Il ricavato sarà devoluto all'AIL - Associazione Italiana contro le leucemie- linfomi e mieloma Onlus di Alessandria.

Ovada. "Ovada in festa 2017": serata all'insegna dell'intrattenimento e del divertimento: degustazioni, mercato dell'artigianato e dell'antiquariato, negozi aperti e spettacolo musicale itinerante.

Ponzone. Dalle 19.30 giro pizzeria, birra e cocacola alla spina; si balla con "JF Duo". A cura della Pro Loco.

Sezzadio. Festa patronale di Sant'Innocenzo e 45ª Sagra fritto misto e non solo...: dalle 19 stand gastronomico (al coperto in caso di maltempo); divertimento per grandi e piccini, luna park, serata danzante con "I Mambo".

Appuntamenti in zona

vato sarà devoluto all'AIL - Associazione Italiana contro le leucemie- linfomi e mieloma Onlus di Alessandria.

Ovada. "Ovada in festa 2017": serata all'insegna dell'intrattenimento e del divertimento: degustazioni, mercato dell'artigianato e dell'antiquariato, negozi aperti e spettacolo musicale itinerante.

Ponzone. Dalle 19.30 giro pizzeria, birra e cocacola alla spina; si balla con "JF Duo". A cura della Pro Loco.

Sezzadio. Festa patronale di Sant'Innocenzo e 45ª Sagra fritto misto e non solo...: dalle 19 stand gastronomico (al coperto in caso di maltempo); divertimento per grandi e piccini, luna park, serata danzante con "I Mambo".

DOMENICA 27 AGOSTO

Acqui Terme. Dalle 8.30 alle 19 in corso Bagni, "mercato degli sgaietò": antiquariato, collezionismo, cose vecchie, usate.

Bazzana di Mombaruzzo. Sagra del fritto misto: dalle 19 apertura stand gastronomico, piatto della serata super fritto misto dalla bazzanese; ore 21 musica con "Elemento 90'S"; elezione "Miss Vendemmia 2017". Luna Park per grandi e piccini.

Bubbio. "Festa delle Figlie": cena con gran grigliata di carne e ballo liscio con Bruno Mauro e la band.

Caldasio di Ponzone. Dalle ore 9.30 motoraduno di Caldasio; ore 9.30 colazione di "benvenuto", ore 10.45 partenza per il percorso panoramico appenninico; ore 11.45 sosta per aperitivo in località Barbaia; ore 13 pranzo in Caldasio. Info: www.comuneponzone.it

Carcare. Antica fiera del bestiame per valorizzare il patrimonio agricolo e zootecnico del territorio: stand gastronomici, iniziative culturali, mostre fotografiche, rassegne letterarie, esposizione macchinari agricoli.

Cortemilia. 63ª Sagra della nocciola: 19ª fiera regionale del dolce alla nocciola ipp; il centro storico ospita i produttori da tutto il Piemonte. In serata spettacolo del comico Gianluca Fabelli.

Lerma. Alle ore 21 nella piazza del Castello, concerto dell'Ensemble di Musiche Possibili. Ingresso libero.

Montabone. L'associazione culturale "Guglielmo Caccia detto Il Moncalvo" propone dalle ore 9 la consueta estemporanea di pittura; iscrizione: 10 euro; premi ai primi 3 classificati.

Montechiaro d'Acqui (Alto). 48ª Festa del turista e villeggiante nel complesso "sportivo, culturale e gastronomico": ore 16 apertura museo della civiltà contadina e salone espositivo della Confraternita di Santa Caterina e delle Sante Spine; ore 19 apertura stand gastronomico; serata danzante con Nino Morena.

Sezzadio. Festa patronale di Sant'Innocenzo e 45ª Sagra fritto misto e non solo...: dalle 19 stand gastronomico (al coperto in caso di maltempo); divertimento per grandi e piccini, luna park, serata danzante con "I Mambo".

LUNEDÌ 28 AGOSTO

Bubbio. "Festa delle Figlie": cena con il classico minestrone e a seguire disco music.

Carcare. Antica fiera del bestiame per valorizzare il patrimonio agricolo e zootecnico del territorio: stand gastronomici, iniziative culturali, mostre fotografiche, rassegne letterarie, esposizione macchinari agricoli.

Sezzadio. Festa patronale di Sant'Innocenzo e 45ª Sagra fritto misto e non solo...: dalle 19 stand gastronomico (al coperto in caso di maltempo); divertimento per grandi e piccini, luna park, serata danzante con "dj Farinelli Group" ed esibizione della scuola di ballo "Charlie Brown".

MARTEDÌ 29 AGOSTO

Carcare. Antica fiera del bestiame per valorizzare il patrimonio agricolo e zootecnico del territorio: stand gastronomici, iniziative culturali, mostre fotografiche, rassegne letterarie, esposizione macchinari agricoli.

Sezzadio. Festa patronale di Sant'Innocenzo e 45ª Sagra fritto misto e non solo...: dalle 19 stand gastronomico (al coperto in caso di maltempo); divertimento per grandi e piccini, luna park, serata danzante con l'orchestra "Valentina Valenti". venerdì 1 settembre

Acqui Terme. Alle 21.15 nel chiostro del Duomo, "Il mare da traversò" emigrazione piemontese nel mondo, con il gruppo folk "Calagiubella" e Arturo Vercellino, canti e musica, racconti, testimonianze, poesie; ingresso libero. Dalle ore 19 apericena ad offerta, il ricavato sarà destinato al restauro del tetto del Duomo.

Montaldo Bormida. La cantina Tre Castelli organizza "Vini pregiati 2017 e stoccafisso"; la sagra si svolgerà al coperto; con musica.

Nizza Monferrato. In piazza

Martiri di Alessandria, ore 21, Omar Pedrini & Band feat. BandAkadabra in concerto. Ingresso libero. I commercianti nicesi prolungheranno l'apertura dei negozi. Aperitivi speciali nei locali aderenti. In piazza XX Settembre, "Street food festival" a cura dell'associazione italiana cuochi itineranti.

SABATO 2 SETTEMBRE

Acqui Terme. "acQui si gioca" e Notte Bianca: dalle 15 alle 20 in piazza Bollente, corso Italia, piazza Italia, corso Bagni giochi della tradizione, in legno, di abilità, gonfiabili, giochi al bersaglio, trenino, pista quad. Dalle ore 20 "Hollywood night", negozi aperti, musica, location a tema, cibo, giochi, divertimento. La cooperativa sociale CrescereInsieme propone un concerto/aperitivo musicale in collaborazione con officina del Bar Dante.

Acqui Terme. "Corisettembre - Cori in Acqui Terme": alle ore 21 concerto nel chiostro di San Francesco.

Arzello (Melazzo). Alle ore 21 nello spazio a fianco alla pieve romanica di San Secondo, 9ª veglia ecologico-religiosa in concomitanza con la 12ª Giornata per la salvaguardia del Creato indetta dalla Cei. La serata si concluderà con un rinfresco offerto dalla piccola e ospitale comunità di San Secondo.

Bandita di Cassinelle. Alle ore 16.30, all'oratorio di San Rocco, presentazione del libro musicale "La Gioia di Linda" di Andreina Mexea.

Montaldo Bormida. La cantina Tre Castelli organizza "Vini pregiati 2017 e stoccafisso"; la sagra si svolgerà al coperto; con musica.

Nizza Monferrato. Nel centro storico dalle 19.30, "Ultima sera d'estate": apertura serale dei negozi. I locali aderenti proporranno piatti speciali ed animazione per la serata. In piazza XX Settembre, "Street food festival" a cura dell'associazione italiana cuochi itineranti.

Ovada. "Ovada al massimo!" in piazza Assunta, ore 21, serata conclusiva della Factory di "Professione Autore - concorso artistico per autori televisivi" con Moreno Morello e Vittorio Brumotti. Giacomo Occhi da "Italia's Got Talent 2017"; il mimo-tenore Simone Barbatto; il duo musicale Elisabetta Gagliardi e Nicola Bruno. 12 Finalisti ed Artisti Ospiti a sorpresa. Ingresso Libero.

DOMENICA 3 SETTEMBRE

Acqui Terme. "Corisettembre - Cori in Acqui Terme": ore 16 concerto nel chiostro di San Francesco.

Acqui Terme frazione Ovra- no. Dalle 10 alle 18 presso la sede della Pro Loco, "Impresioni di settembre, ritorniamo... a far festa": ore 10 ritrovo presso la Pro Loco di Ovra- no, saluto delle autorità, torneo di carte; ore 12 aperitivo e pranzo sociale, ore 15 tombola, ore 16 ballo e karaoke, ore 17.30 premiazioni. Organizzato da Anteas, Coordinamento Donne, Cisl Pensionati.

Arzello (Melazzo). Alle 11 santa messa nella pieve romanica di San Secondo, seguita dalla processione e benedizione delle campagne; nel pomeriggio il momento ludico con la gara alle bocce e fragranti frittelle per tutti i presenti.

Cavatore. Raduno auto e moto storiche; banchetti di antiquariato.

Montaldo Bormida. La cantina Tre Castelli organizza "Vini pregiati 2017 e stoccafisso"; la sagra si svolgerà al coperto; con musica.

Nizza Monferrato. In piazza XX Settembre, "Street food festival" a cura dell'associazione italiana cuochi itineranti.

Roccaverano. 14ª mostra caprina regionale: ore 9 allestimento mostra degli animali presso il campo sportivo, ore 10.30 valutazione migliori capi, ore 11.30 pranzo a cura della Pro Loco; ore 15 salute delle autorità; ore 15.30 premiazione migliori capi nelle varie categorie.

Centro per l'impiego Acqui e Ovada

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte di lavoro relative alla zona di Acqui Terme ed Ovada pubblicate sul sito internet www.provincialavoro.al.it

n. 1 badante, rif. n. 4258; famiglia privata dell'Acquese ricerca n. 1 badante in regime di convivenza per accudire persona anziana non autosufficiente. Tempo determinato di un mese. Requisiti richiesti: esperienza documentabile nel ruolo, empatia, preferibilmente

automunita.

n. 1 assistente sanitario, rif. n. 4257; struttura per anziani a 14 km da acqui terme ricerca 1 assistente sanitaria/o, tempo determinato 3 mesi con possibilità di trasformazione. Orario pieno disposto su turni anche notturni e festivi. Requisiti: esperienza nel ruolo o qualifica di Oss, capacità di ascolto attivo ed empatia. Automunita/o.

n. 10 vendemmiatori, rif. n.

4236; aziende agricole nell'acque cercano vendemmiatori - requisiti: gradita esperienza nella mansione - domicilio zona acquese - autonomia negli spostamenti

n. 1 conducente di escavatrice meccanica, rif. n. 4182; ditta edile nell'astigiano ricerca 1 escavatorista - tempo determinato con possibilità di trasformazione - requisiti richiesti: esperienza lavorativa nella mansione in cantiere edi-

le - pat. B - abilitazione conduzione escavatrici e macchine movimento terra

Inviare cv a: offerte.acqui@provincia.alessandria.it

n. 1 collaboratrice domestica convivente, rif. num. 4269; famiglia dell'ovadese ricerca 1 collaboratrice domestica convivente - per lavori domestici, cucina pranzo e cena - cura animali domestici e giardino - è richiesta la convivenza - 1 giorno di riposo settimanale da concordare - si richiede: esperienza nella mansione - età 25/55 anni - patente B - automunita o possibilità di trasporto per raggiungere il luogo di lavoro, non servito da mezzi pubblici

n. 1 venditore, rif. num. 4268; ditta con attività sul territorio provinciale ricerca n. 1 venditore da adibire alla vendita di prodotti per automazione industriale - ambito provincia di Alessandria - si richiede: preferibile diploma di tipo tecnico - meccanico - discreta conoscenza della lingua inglese - conoscenze informatiche di base - età 20/25 anni - patente B - automunito - non è richiesta esperienza nella professione - contratto di lavoro a tempo indeterminato - orario di lavoro full time - possibili trasferte

n. 1 saldocarpiere / elettromeccanico, rif. num. 4264; ditta di Ovada ricerca 1 saldocarpiere / elettromeccanico per lavorazioni di carpenteria leggera ed installazione dei manufatti - preferibile competenza elettrica - diploma di perito elettromeccanico - si richiede età minima 24 anni - patente b - automunito - esperienza anche minima nella mansione - contratto di lavoro iniziale a tempo determinato con possibile trasformazione - orario di lavoro full time da lunedì a venerdì 8/12 - 14/18 - sono possibili trasferte giornaliera

Per candidarsi inviare cv a st.ovada@provincia.alessandria.it o presentarsi presso il Centro per l'impiego di Ovada.

Per informazioni ed iscrizioni ci si può rivolgere allo sportello del Centro per l'impiego sito in via Crispi 15, Acqui Terme (tel. 0144 322014 - fax 0144 326618).

Orario di apertura: al mattino: dal lunedì al venerdì dalle 8.45 alle 12.30; pomeriggio: lunedì e martedì dalle 14.30 alle 16; sabato chiuso.

Al numero 0143 80150 per lo sportello di Ovada, fax 0143 824455; orario di apertura: dal lunedì al venerdì 8.45-12.30.

MERCAT'ANCORA

offro • cerco • vendo • compro • ANNUNCI GRATUITI (non commerciali o assimilabili)

Testo dell'annuncio da pubblicare (scrivere in modo leggibile, massimo 20 parole):

Form with multiple lines for text input and a field for 'Telefono:'

Dati dell'inserzionista (obbligatori, non verranno pubblicati):

Form for personal data: nome, cognome, tel., via, città

La scheda va consegnata o spedita a: "Sportello L'ANCORA", piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme Non si accettano fac-simile o fotocopie della scheda, né l'invio con fax o e-mail

Le pagine del MERCAT'ANCORA vengono pubblicate la prima e la terza domenica del mese

La casa e la legge
a cura dell'avv. Carlo CHIESA

La locazione di un locale condominiale

Nel nostro Condominio c'è il locale che è sempre stato usato per la caldaia del riscaldamento centrale. L'anno scorso ci siamo collegati al teleriscaldamento e abbiamo fatto smantellare l'impianto. Così il locale è rimasto vuoto. Qualcuno di noi ha pensato di darlo in affitto, altri invece pensano di tenere libero il locale in vista di un suo utilizzo per l'autoclave, che ora è sul solaio.

Il locale è stato chiesto in affitto da parte del proprietario della cantina vicina ed ora si tratta di decidere cosa fare. A quanto risulta dopo un sondaggio fatto tra tutti i proprietari, solo un paio di persone non sono d'accordo, mentre tutti gli altri sarebbero pronti a dare in affitto il locale.

L'idea di dare in affitto il locale ex caldaia è sicuramente valida. Così come è, non produce reddito, mentre il piccolo rendimento che può dare attraverso la locazione non è da disprezzare. Per altro verso anche la prospettiva di tenere il locale per una eventuale necessità del Condominio, non è

da trascurare. Si tratterebbe quindi di trovare una soluzione di compromesso, tale da soddisfare entrambe le esigenze. E la soluzione è facilmente reperibile, laddove si consideri che il contratto di locazione del locale ex caldaia può essere limitato ad una annualità, con rinnovo tacito anno per anno in mancanza di disdetta.

Il contratto di locazione di un locale adibito a cantina non segue la normale regola di durata della locazione degli alloggi. Quindi si potrà prevedere tale durata limitata nel tempo in modo da poterlo liberare in tempi contenuti, ove lo stesso serva per una destinazione condominiale.

La delibera per poter essere valida, dovrà essere approvata dalla unanimità del Condominio; in difetto, diventerebbe impugnabile da parte degli assenti e dei dissenzienti. Si tratterà quindi di sottoporre alla Assemblea tale soluzione alternativa, che si immagina possa essere condivisa da tutti.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L'Anora "La casa e la legge". Piazza Duomo 7 - 15011 Acqui Terme.

Cosa cambia nel condominio a cura dell'avv. Carlo CHIESA

Il dissenso dalle liti

Nel nostro Condominio, da quando è entrato a farne parte il nuovo proprietario, sono diventate frequenti le grane. O per un motivo o per un altro, il nuovo proprietario non è mai d'accordo e trova mille pretesti per iniziare delle questioni, per evitare di pagare quello che dovrebbe.

L'ultima di queste questioni riguarda la divisione delle spese di riparazione dell'ascensore anche tra i proprietari dei tre alloggi del piano terreno che non lo usano.

Lui dice che loro sono esonerati dai consumi (energia elettrica, piccole manutenzioni, ecc.), mentre nel caso di manutenzioni più importanti anche loro devono partecipare alla spesa. Tra una questione e l'altra siamo purtroppo arrivati alla causa, alla quale io non voglio partecipare, non volendo impiegare del denaro per una questione che non mi interessa minimamente. Come posso fare?

Per poter risolvere il problema della addebitabilità delle spese di manutenzione straordinaria dell'ascensore, occorre verificare se l'impianto era stato installato all'epoca della costruzione del Condominio, oppure in epoca successiva. Nel primo caso l'impianto è considerato parte comune dell'edificio e tutti devono partecipare alla spesa. La proprietà dell'ascensore realizzato successivamente alla costituzione del Condominio, è solamente in capo a coloro che all'epoca avevano voluto l'impianto e ne avevano supportato la relativa spesa. Quindi la manutenzione è solo in capo ai suoi proprietari.

Fermo restando questo principio, il condòmino dissenziente alla lite può estraniarsi dalla stessa, separando la propria responsabilità in ordine alle conseguenze della lite in caso di soccombenza. Per fare questo deve notificare il proprio dissenso all'Amministratore nel termine di trenta giorni dalla Assemblea se vi ha partecipato, ovvero di trenta giorni dalla comunicazione del verbale, se era rimasto assente.

Per la risposta ai vostri quesiti sul Condominio scrivete a L'Anora "Cosa cambia nel condominio", Piazza Duomo 7 - 15011 Acqui Terme.

Notizie utili Acqui Terme

DISTRIBUTORI - nelle festività - in funzione gli impianti self service.

EDICOLE dom. 27 agosto - regione Bagni; via Crenna; piazza Italia; piazza Matteotti; via Moriondo; via Nizza. (chiuso lunedì pomeriggio).

FARMACIE da gio. 24 agosto a ven. 1 settembre - gio. 24 Centrale; ven. 25 Baccino; sab. 26 Cignoli; dom. 27 Terme; lun. 28 Albertini; mar. 29 Vecchie Terme; mer. 30 Centrale; gio. 31 Terme; ven. 1 Cignoli.

Sabato 26 agosto: Cignoli h24; Centrale, Baccino e Vecchie Terme 8.30-12.30, 15-19.30.

NUMERI UTILI

Carabinieri: Comando Compagnia e Stazione 0144 310100. Corpo Forestale: Comando Stazione 0144 58606. Polizia Stradale: 0144 388111. Ospedale: Pronto soccorso 0144 777211, Guardia medica 0144 321321. Vigili del Fuoco: 0144 322222. Comune: 0144 7701. Polizia municipale: 0144 322288. Guardia di Finanza: 0144 322074, pubblica utilità 117. Biblioteca civica: 0144 770267. IAT (Informazione e accoglienza turistica): 0144 322142.

Notizie utili Canelli

DISTRIBUTORI - Gli otto distributori di carburante, tutti dotati di self service, restano chiusi alla domenica e nelle feste; al sabato pomeriggio sono aperti, a turno, due distributori. In viale Italia, 36 è aperto, dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30, il nuovo impianto di distribuzione del Metano, unico nel sud astigiano.

EDICOLE - Alla domenica, le sei edicole sono aperte solo al mattino; l'edicola Gabusi, al Centro commerciale, è sempre aperta anche nei pomeriggi domenicali e festivi.

FARMACIE, servizio notturno - Alla farmacia del turno notturno è possibile risalire anche telefonando alla Guardia medica (800700707) oppure alla Croce Rossa di Canelli (0141/831616) oppure alla Croce Verde di Nizza (0141/702727): Giovedì 24 agosto: Farmacia Gai Cavallo - Nizza M. Venerdì 25 agosto 2017: Farmacia S. Rocco (telef. 0141 702 071) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; Sabato 26 agosto 2017: Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Via Testore 1 - Canelli; Domenica 27 agosto 2017: Farmacia S. Rocco (telef. 0141 702 071) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; Lunedì 28 agosto 2017: Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Via Testore 1 - Canelli; Martedì 29 agosto 2017: Farmacia Gai Cavallo (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; Mercoledì 30 agosto 2017: Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; Giovedì 31 agosto 2017: Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato.

NUMERI UTILI

Guardia medica (N.ro verde) 800 700 707; Croce Rossa 0141. 822855, 0141.831616, 0141.824222; Asl Asti - Ambulatorio e prelievi di Canelli, 0141.832 525; Carabinieri (Compagnia e Stazione) 0141.821200 - Pronto intervento 112; Polizia (Pronto intervento) 0141.418111; Polizia Stradale 0141.720711; Polizia Municipale e Intercomunale 0141.832300; Comune di Canelli 0141.820111; Enel Guasti (N.ro verde) 803500; Enel Contratti - Info 800900800; Gas 800900999; Acque potabili: clienti, (n.ro verde) 800-969696 - autolettura, 800-085377 - pronto intervento 800-929393; Informazioni turistiche (lat) 0141.820 280; taxi (Borello Luigi) 0141.823630 - 347 4250157.

Mostre e rassegne

ACQUI TERME

La Meridiana - salita Duomo: fino al 27 agosto, "Alta liuteria italiana all'Accademia" mostra di strumenti a pizzico. Orario: dalle 15 alle 23.

Palazzo Chiabrera - via Manzoni 14: dal 26 agosto al 10 settembre, "dal Mare agli Appennini" mostra di Maria Grazia Minetti. Inaugurazione sabato 26 agosto ore 17.30. Orario: da lunedì a venerdì 10-12, 16-19.30; sabato e domenica 10-12, 16-22.

Palazzo Robellini - piazza Levi: fino al 3 settembre, "Romano Levi - Grappaio l'angelico" mostra a cura di Adriano Benzi e Rosalba Dolermo. Orario: da martedì a domenica 10-12, 17-19; lunedì chiuso.

Palazzo Liceo Saracco - corso Bagni: fino al 3 settembre, 46ª edizione della mostra antologica "Chagall. Il colore dei sogni". Orario: tutti i giorni 10-13, 16.30-22.30.

MASONE

Museo civico Andrea Tubino: fino al 17 settembre, "Vegetali e carta diventano sculture" mostra di Loly Pisano Marsano. Orario: sabato e domenica 15.30-18.30; settimana di ferragosto tutti i giorni 15.30-18.30, 20.30-22.30. Per visite infrasettimanali di gruppi 347 1496802.

Fino al 24 settembre, per celebrare vent'anni di grande fotografia, mostra fotografica dal titolo "Preludio del tempo, prima" di Mario Vidòr. Orario: sabato e domenica 15.30-18.30; settimana di ferragosto tutti i giorni 15.30-18.30, 20.30-22.30. Per visite infrasettimanali di gruppi 347 1496802.

Sala Don Bosco: dal 24 al 27 agosto, "...dedicato a Piera" mostra collettiva in omaggio alla figura della maestra d'arte Piera Vegnuti da parte dei suoi allievi masonesi. Inaugurazione giovedì 24 agosto ore 21. Ingresso libero. Orario: venerdì 17-19, 21-23; sabato e domenica 10-12, 17-19, 21-23.

NIZZA MONFERRATO

Palazzo Crova: fino al 31 dicembre, mostra personale di scultura di Elio Garis.

OVADA

Sala mostre in piazza Cereseto: fino a domenica 3 settembre, "Illustrazione" mostra personale. Orario: mercoledì, sabato e domenica 9-12 e 18-22; lunedì, martedì, giovedì e venerdì 18-22.

SASSELLO

Nello spazio espositivo di piazza Barbieri: fino a domenica 3 settembre, "Sassello, in mostra le opere di... Alessandro Sala". Orario: 10-12.30, 16-19

Notizie utili Ovada

DISTRIBUTORI - Esso con bar e Gpl, via Molare; Eni e Q8 via Voltri; Keotris, solo self service, con bar, strada Priarona; Api con Gpl, Total con bar, Q8 via Novi; Q8 con Gpl prima di Belforte vicino al centro commerciale. Festivi self service.

EDICOLE - domenica 27 agosto piazza Assunta, corso Saracco, corso Martiri della Libertà.

FARMACIA da sabato 26 agosto a venerdì 1 settembre, Farmacia Moderna, via Cairoli 165, tel. 0143 80348. Il lunedì mattina le farmacie osservano il riposo settimanale, esclusa quella di turno notturno e festivo.

La farmacia BorgOvada è aperta con orario continuato dalle ore 8,30 alle ore 19,30 dal lunedì al sabato. Tel. 0143/ 821341.

NUMERI UTILI

Vigili Urbani: 0143 836260. Carabinieri: 0143 80418. Vigili del Fuoco: 0143 80222. I.A.T. Informazioni Accoglienza Turistica: 0143 821043. Orario dal 1 marzo: lunedì chiuso; martedì 9-12; mercoledì, giovedì, venerdì e sabato 9-12 e 15-18; domenica 9-12. Isola ecologica Strada Rebba (c/o Saamo). Orario di apertura: lunedì, mercoledì e venerdì ore 8.30-12 e ore 14-17; martedì, giovedì e sabato ore 8.30-12; domenica chiuso. Info Eco-net tel. 0143-833522. Ospedale: centralino: 0143 826111; Guardia medica: 0143 81777. Biblioteca Civica: 0143 81774. Scuola di Musica: 0143 81773. Cimitero Urbano: 0143 821063. Polisportivo Geirino: 0143 80401.

Notizie utili Nizza M.to

DISTRIBUTORI - Nelle festività: in funzione il Self Service.

EDICOLE - Durante le festività: tutte aperte.

FARMACIE turno diurno (ore 8,30-12,30 / 15,30-20,30): Farmacia S. Rocco (telef. 0141 702 071), il 25-26-27 agosto 2017; Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) il 28-29-30-31 agosto 2017.

FARMACIE turno diurno (12,30-15,30) e notturno (20,30-8,30): Venerdì 25 agosto 2017: Farmacia S. Rocco (telef. 0141 702 071) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; Sabato 26 agosto 2017: Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Via Testore 1 - Canelli; Domenica 27 agosto 2017: Farmacia S. Rocco (telef. 0141 702 071) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; Lunedì 28 agosto 2017: Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; Martedì 29 agosto 2017: Farmacia Gai Cavallo (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; Mercoledì 30 agosto 2017: Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; Giovedì 31 agosto 2017: Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato.

NUMERI UTILI

Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, Pronto intervento 112; Comune di Nizza Monferrato (centralino) 0141.720.511; Croce Verde 0141.726.390; Gruppo volontari assistenza 0141.721.472; Guardia medica (numero verde) 800.700.707; Casa della Salute: 0141 782 450; Polizia stradale 0141.720.711; Vigili del fuoco 115; Vigili urbani 0141.720 581/582; Ufficio relazioni con il pubblico (URP): numero verde 800.262.590 / tel. 0141.720.517 / fax 0141.720.533; Ufficio informazioni turistiche: 0141.727.516; Sabato e domenica: 10-13/15-18; Enel (informazioni) 800 900 800; Enel (guasti) 800 803 500; Gas 800 900 777; Acque potabili 800 969 696 (clienti); Acque potabili 800 929 393 (guasti).

Notizie utili Cairo M.te

DISTRIBUTORI - domenica 27 agosto: A.G.I.P., Corso Italia; ESSO, C.so Marconi, Cairo.

FARMACIE - domenica 27 agosto: 9 -12,30 e 16 - 19,30: Farmacia Manuelli, Via Roma, Cairo.

Reperibilità diurna e notturna. Distretto II e IV: 12,30 - 15,30 (fino alle 16 nei festivi) e 19,30 - 8,30 (fino alle 9 nei festivi): sabato 26 e domenica 27 agosto: San Giuseppe; lunedì 28: Carcare; martedì 29: Vispa; mercoledì 30: Rodino, via dei Portici, Cairo; giovedì 31: Dego e Pallare; venerdì 1 settembre: San Giuseppe.

NUMERI UTILI

Vigili Urbani 019 50707300. Ospedale 019 50091. Guardia Medica 800556688. Vigili del Fuoco 019 504021. Carabinieri 019 5092100. Guasti Acquedotto 800969696. Enel 803500. Gas 80090077.

SPURGHIGUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
SPURGHIGUAZZO E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
SPURGHIGUAZZO E POZZI NERI
VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE



Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

L'ANCORA settimanale di informazione

Direzione, redazione, amministrazione e pubblicità: Piazza Duomo 6, 15011 Acqui Terme (AL) Tel. 0144 323767 - Fax 0144 55265

www.settimanaleancora.it e-mail lancora@lancora.com Direttore responsabile: Mario Piroddi

Referenti di zona - Cairo Montenotte: A. Dalla Vedova - Canelli: G. Brunetto - Nizza Monferrato: F. Vacchina - Ovada: E. Scarsi - Valle Stura: M. Piroddi.

Luogo e data pubblicazione: Cavaglià (BI) 2017. Registrazione: Tribunale di Acqui Terme (accorpato al Trib. di Alessandria) n. 17 del 18/10/1960 del registro stampa cartaceo che il Tribunale ha proceduto a rinumerare con n. 09/2012 del registro stampa informatizzato. R.O.C. 6352 - ISSN pubblicazione a stampa: 2499-4863 - ISSN pubblicazione online: 2499-4871.

Spedizione: Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011. Abbonamenti: annuale Italia 55,00 € (scadenza 31/12/2017), C.C.P. 12195152. Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 22%; maggiorazioni: 1ª pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.

Necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, ricordi personali: con foto € 47,00, senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00. Prezzi iva compresa. Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione. Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.

Stampa: Industrie Tipografiche Sarnub - Via Abate Bertone 14 - 13881 Cavaglià (BI) Editrice L'ANCORA soc. coop. a r. l. - Piazza Duomo, 6 - 15011 Acqui Terme - P.I./C.F. 00224320069. Consiglio di amministrazione: G. Smorgon (pres.), M. Piroddi (vice pres.), A. Dalla Vedova (cons.), Associato USPI - FISC - FIPEG. La testata L'ANCORA fruisce dei contributi statali diretti di cui alla L. 7/8/1990, n. 250



SPURGHIGUAZZO di Levo Paolo

- Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali
Pulizia cisterne e pozzi acqua potabile fino a 35 metri
Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi
Videoispezioni a spinta e robotizzate ad alta risoluzione da mm 25 a mm 1500 con rilascio di vhs o dvd
Radiolocalizzazione tubi e cavi interrati

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

CARTOSIO - Tel. 349 3418245 - 338 3847067
Tel. e fax 0144 40119 - www.levopaolospurghi.com

Questa è la nostra forza...

www.fisc.it



...185 testate per un milione di copie in tutta Italia

Federazione Italiana Settimanali Cattolici



FISC Federazione Italiana Settimanali Cattolici via Aurelia, 468 - 00165 Roma Tel. 06 6638491 - Fax 06 6640339

In collaborazione con il settimanale L'ANCORA